PER SETTE ORE (DALLE 13) L'ITALIA NON VOLA...

ROMA — Tutti i voli interni ed internazionali delle compagnie italiane e straniere sono sospesi oggi per sette ore, dalle 13 alle 20. In sciopero questa volta sono i controllori del traffico aereo aderenti al sindacato autonomo Anpcat. Regolari invece i collegamenti con le isole e i voli militari e di emergenza.

Se non verrà modificata l'intesa fra l'azienda di assistenza al volo e le organizzazioni confederali, definita *«lesiva dei reali interessi dei lavoratori e pregiudizievole per la sicurezza»*, le agitazioni proseguiranno con sempre crescente intensità.

Il ministro dei Trasporti Signorile minaccia di ricorrere alla precettazione del personale per garantire i servizi e sbloccare la situazione di caos che si è creata negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie.

Da questa mattina alle 7 i treni sono tornati a circolare regolarmente, ma la tregua — è già stato annunciato — sarà breve. Dal 13 al 17 luglio infatti sono già in programma delle astensioni articolate dal lavoro del personale di macchina aderente al sindacato autonomo Fisafs che interesseranno via via tutti i compartimenti, dal Sud al Nord.

Le trattative per il trasporto aereo continuano a ritmi serrati. Più complicate quelle per il trasporto ferroviario, dove il personale chiede miglioramenti integrativi in gran parte inconciliabili con il contratto nazionale. La preoccupazione di una paralisi prolungata, in coincidenza con un periodo di traffico intenso, spinge a riconsiderare la possibilità della precettazione, anche in base alle eventuali infrazioni dell'autoregolamentazione.

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 172

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 28 Giugno 1986

Il presidente del Consiglio si è dimesso ieri sera

CRAXI DOPO CRAXI?

Cossiga apre lunedì le consultazioni: forse mercoledì l'incarico

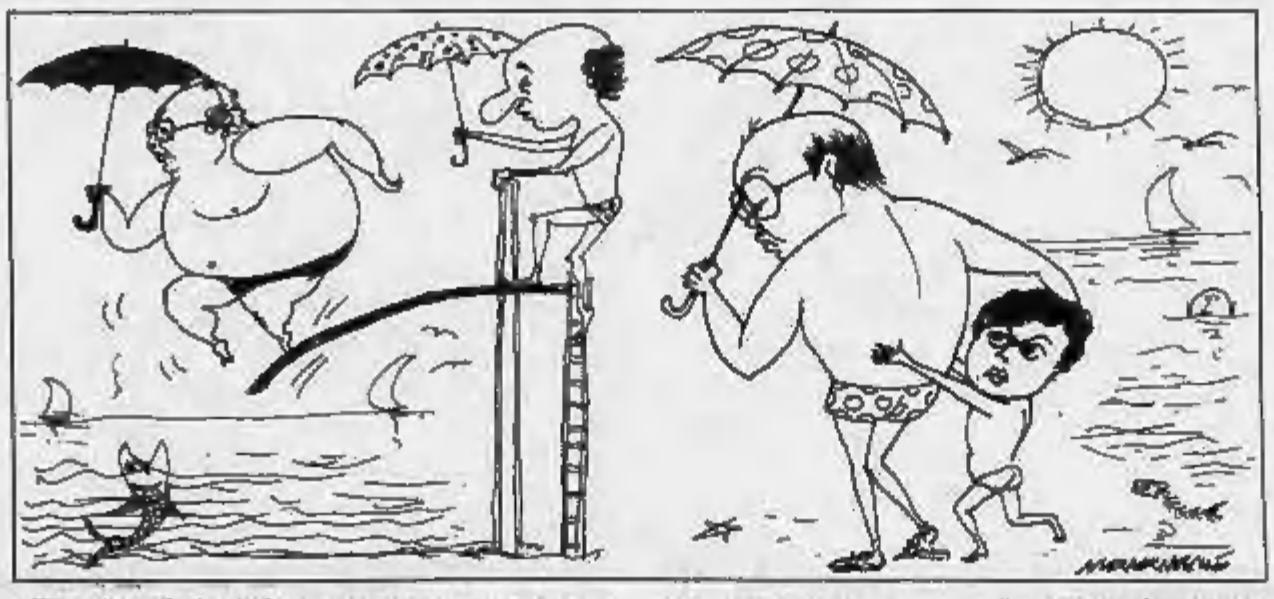
ROMA — Craxi dopo Craxi? Le consultazioni del presidente della Repubblica cominceranno lunedì. E' probabile che già mercoledì, in serata, Cossiga affidi il nuovo incarico. Il leader socialista, che è rimasto per 1058 giorni alla guida del pentapartito, si è recato ieri sera al Quirinale, poco dopo le ore 19. Dopo un'ora di colloquio, il Capo dello Stato ha accettato le dimissioni, pregando Craxi e ministri di restare in carica per il disbrigo degli affari correnti.

Rimpasto o nuovo governo? Sono le due ipotesi che circolano con maggiore insistenza. Anche se, per Cossiga, non sarà una decisione facile. La situazione di malessere che si è creata è la conseguenza non solo di quanto è accaduto l'altro ieri a Montecitorio con il governo in minoranza a causa di una settantina di franchi tiratori sulla finanza locale, ma della situazione di scollamento nella maggioranza resa ancora più acuta dai guasti prodotti dalla polemica elettorale siciliana che ha avuto in alcuni momenti toni molto elevati, tali da approfondire una seria frattura all'interno della maggioranza ed in particolare tra dc e psi.

Anche i socialisti — è quanto afferma l'esecutivo del partito — ritengono che si debba riflettere non solo sulle immediate conseguenze pratiche create si, ma anche sul clima politico nel quale è maturato il gravissimo episodio di giovedì sera. In particolare, Martelli sostiene che, prima ancora delle responsabilità politiche dirette di chi ha compiuto *«l'agguato»* al governo, ci sono le responsabilità morali ormai quasi storiche dei partiti e dei gruppi parlamentari che continuano a difendere lo scandalo del voto segreto.

Ai franchi tiratori (ed al problema più generale del sistema di votazione) si è riferito lo stesso Craxi, all'uscita dal Quirinale. *«Ho molto insistito, senza successo, nel corso di questi anni perché venisse rimosso il voto segreto in parlamento, anomalia tutta italiana, rispetto a tutte le libere democrazie del mondo, all'ombra della quale sono fiorite tante distorsioni, situazioni confuse e manovre destinate a creare gravi e talvolta anche gravissime situazioni politiche, in una cornice di assoluta irresponsabilità.*

«E questo è il caso occorso alla Camera dei deputati, ultimo di una lunga serie che ha visto il governo battuto non meno di 50 volte dalla sua stessa maggioranza nell'arco degli ultimi mesi».



Da parte sua la dc è in fase di attesa. Si era detta contraria ad una crisi e attendeva le decisioni di Craxi. La direzione dello scudo crociato è stata convocata per lunedì, primo giorno di consultazioni al Quirinale. Che andrà a dire a Cossiga? Chiederà la conferma del pentapartito; è scontato. Ma proporrà anche un nuovo mandato (sia pure a termine) per Craxi? E, se, come è stato detto a piazza del Gesù, se il prossimo esecutivo a guida socialista deve durare solo sino a fine anno, come replicherà il psi?

I repubblicani fanno appello alla calma e al senso di responsabilità. La *Voce* di stamane ritiene che *«occorra ricercare con estrema pazienza la via più adatta per ritrovare i punti di convergenza. Non è il momento di indagini sul colore dei franchi tiratori e la ricerca di Montecitorio segna la conservazione dello stato di scollamento che il pentapartito ha realizzato in Sicilia»*.

Per Nicolazzi c'è il dovere di confermare nell'azione di governo realizzando i contenuti della verifica politica programmatica, mentre i liberali sono preoccupati per quanto accade e insistono sulla stabilità.

LA BORSA STA A GUARDARE

Il mercato azionario che nelle prime quattro riunioni di questa settimana aveva tenuto un'impostazione di base che sembrava stabilizzata, nella seduta conclusiva è apparso nuovamente debole tanto che l'indice generale Comit dei valori azionari ha concluso in calando a quota 665: un'inversione di tendenza provocata dalla bocciatura del governo Craxi e dall'incerta situazione politica.

Il nervosismo che aveva caratterizzato le passate settimane sembra essere svanito e le negoziazioni anche con i prezzi in calando hanno uno svolgimento più regolare. Prevale un atteggiamento molto prudente degli operatori e della clientela anche in vista della liquidazione in calendario lunedì prossimo in quanto sono presenti ancora molti problemi tecnici complessi.

Gli operatori sembrano più attivi sulle numerose azioni di aumento di capitale in corso ed in particolar modo quella concernente la Fiat. Il diritto di azione della Casa torinese è infatti salito nel corso della settimana dalle 325 lire fino alle 300 per poi concludere più calmo a lire 270 nella seduta conclusiva. Il rialzo è probabilmente connesso al comportamento delle azioni Fin Comau riammesse alla quotazione dopo la temporanea sospensione dovuta all'eccessivo rialzo. Infatti il titolo emesso a 2700 lire nelle prime riunioni è stato quotato a 3000 per concludere venerdì a 5200 lire.

Fra gli altri valori guida del listino in evidenza il gruppo Montedison con la capogruppo con i prezzi in netta tensione per tutto il ciclo e più calma nell'ultima riunione a 3230 lire. Sostenuti anche gli altri titoli del gruppo come Iniziativa Meta, Miro Lanza e Fermitalia Carlo Erba.

La Consob ha emanato le nuove disposizioni sulle operazioni a premio che sostituiranno, a partire dal primo giorno del ciclo di agosto, la disciplina transitoria ora in vigore. Si sostanzia il cambiato il sistema di conteggio della base che oggi è riferita al prezzo di listino del giorno precedente. In futuro invece tale base sarà più vicina al prezzo di mercato e questo dovrebbe rendere più elastico il settore dei premi che in questo periodo ha subito calare vertiginosamente il giro di affari.

Il mercato è ora in attesa di vedere gli sviluppi a livello politico sulla governabilità del Paese e soprattutto se esiste ancora la necessaria stabilità politica.

m. c.

Un giurato si ritira?

IL PROCESSO LAURO RISCHIA DI SALTARE

GENOVA — Una polemica aspra e inaspettata, che coinvolge in un mare di illazioni e «si dice» la corte d'assise di Genova, la procura della Repubblica e la federazione del pci genovese. Un giurato popolare del processo ai dirottatori della «Achille Lauro», Silvio Ferrari, capogruppo comunista in Provincia, è sospettato di aver subito pressioni o di poterle subire prima della sentenza da parte del segretario provinciale del pci, Graziano Mazzarello. Ferrari ha chiesto al presidente di astenersi e martedì prossimo ci sarà la decisione.

Un «caso» clamoroso e inedito per le cronache giudiziarie italiane, che potrebbe avere conseguenze gravissime sul dibattimento, scoppiato all'inizio di quest'ottava, l'ottava, che doveva essere di tutta tranquillità. E' durata, invece solo 5 minuti, carichi di tensione con strascichi polemici durante tutta la giornata di ieri. La sorpresa è arrivata appena la corte è entrata in aula e il presidente Monteverde ha preso la parola. Il professor Silvio Ferrari, ha annunciato Monteverde, aveva chiesto di astenersi. Ad «accusarlo», c'è un documento firmato dal procuratore della Repubblica Gennaro Calabrese De Feo, secondo cui il giudice popolare, un insegnante di 43 anni, titolare della cattedra di storia dell'arte al liceo «Giuseppe Mazzini» di Pegli, *«è stato o sarà oggetto, prima della sentenza di pressioni da parte di Mazzarello Graziano, segretario provinciale del pci, pressioni che potrebbero intaccare la sua serenità di giudizio»*. De Feo chiedeva a Ferrari di astenersi riservandosi, altrimenti, di «ricusarlo».

Nel rapporto redatto dagli *«organi ufficiali addetti alla tutela dei cittadini»* (polizia, carabinieri, servizi segreti?) che avrebbero fornito l'informativa all'origine del provvedimento sollecitato dal procuratore della Repubblica, il presunto autore delle «pressioni» è indicato senza incertezze nel segretario provinciale del pci Graziano Mazzarello. Nel rapporto si parlerebbe anche di intercettazioni sul telefono di un palestinese.

Mazzarello, nel corso di una conferenza stampa, ha annunciato la *«presentazione di querela, con ampia facoltà di prova»* contro i firmatari del rapporto. La depositerà stamane tramite il suo legale di fiducia, il senatore comunista Raimondo Ricci.

Scoppia così un caso politico in questo processo dalle delicate ripercussioni internazionali sul presidente della Corte di assise, Lino Monteverde, ha cercato sin dall'inizio di togliere ogni connotazione di questo tipo.

E' stato lo stesso Silvio Ferrari a spiegare e ricostruire i fatti *«che lo addolorano profondamente e dai quali non si sente neppure sfiorato»*, dopo che il presidente aveva rinviato l'udienza.

«Giovedì sono stato convocato dal procuratore capo — ha raccontato il capogruppo del pci —. *Mi sono stati comunicati gli elementi in base ai quali sono stato invitato ad astenermi. Il documento della Procura mi è stato consegnato alle 11,20 e ieri l'ho fatto pervenire al presidente della corte di assise, che ha tutta la mia stima e il mio ringraziamento per il suo impegno, e abbiamo concordato l'astensione definitiva motivata»*. E ancora: *«Resto a disposizione della corte con la stessa lealtà con la quale, il 3 giugno scorso, ho detto di sì, convinto di esercitare un preciso dovere di cittadino e di*

Bruno Balbo

● SEGUE A PAGINA 9

E' GUERRA IN URSS AI TRAFFICANTI DI DROGA

Le «*Izviestia*» denunciano «*morte di gruppo di bambini in seguito a stupefacenti*»

MOSCA — Una «massiccia operazione anti-stupefacenti» è iniziata in Unione Sovietica. Lo ha annunciato, dando grande rilievo all'argomento, il quotidiano governativo «*Izviestia*».

L'operazione riguarda una vasta area dell'Asia centrale sovietica, attorno a Nukus, nel pressi del mare di Aral, da dove proviene la maggior parte degli stupefacenti consumati nel Paese. Mentre elicotteri pattugliano i cieli individuando dall'alto piantagioni segrete di papavero e di canapa, contingenti motorizzati ed a cavallo «bloccano tossicodipendenti e trafficanti» che di questa stagione arrivano nella zona provenienti «dal Baltico, dalla Siberia e dal Pacifico».

Il quotidiano «Izviestia» prende spunto da questa notizia per lanciare un «grido d'allarme» e ammonire dei rischi derivanti dal diffondersi della «tossicomania che coinvolge un numero sempre maggiore di giovani» e colpisce «persino i minorenni».

«Vi sono casi — sottolinea il quotidiano governativo — di "morte di gruppo" di bambini in seguito ad intossicazione da stupefacenti».

«La tossicomania infantile ha ormai radici molto profonde».

«Ecco perché — affermano le "Izviestia" — occorrono sforzi, e non pochi, per bloccare tutti i canali di diffusione degli stupefacenti». Per raggiungere questo scopo devono essere mobilitati, oltre alla polizia, anche i genitori e gli insegnanti. Un compito altrettanto difficile in Unione Sovietica dal momento che, scrive il giornale, «nemmeno i medici conoscono talvolta i sintomi degli effetti provocati dagli stupefacenti».

«In altre parole, di fronte ad un male come la tossicomania, scopriamo di essere impreparati per combatterlo», conclude l'«Izviestia».

Il problema degli stupefacenti non è più un argomento «tabù» in Unione Sovietica. L'ultimo numero del mensile letterario «Novi Mir» pubblica la prima parte del romanzo di Cinghiz Aitmatov, scrittore kirghiso, dove viene descritta la tragedia dei giovani che ricorrono «all'erba».

Giovani e giovanissimi, «a centinaia da tutta l'Unione Sovietica», scrive Aitmatov, giungono nelle steppe dell'Asia centrale dove a maggio comincia a fiorire la canapa selvatica dalla quale si ricava «anasha», una erba che appartiene alla stessa famiglia più nota e famigerata «marijuana».

Questi giovani vengono chiamati «staffette» perché, anche quando sono essi stessi consumatori di stupefacenti, dopo la raccolta, tra mille rischi e precauzioni, portano «l'erba» attraverso tutto il Paese, fino ai potenti ed invisibili spacciatori che, «se esci dal "giro" ti raggiungono anche in prigione».

I figli dei fiori, quindi, non sono solo una prerogativa dell'Occidente. Il fenomeno ha assunto proporzioni considerevoli anche in Unione Sovietica, tanto da spingere gli organi ufficiali, solitamente attenti a non divulgare notizie che possano in qualche modo nuocere all'immagine del Paese, a portarlo alla luce del sole.

PLATINI E I GRANDI RINUNCIANO ALLA «FINALINA»

Sei riserve tra i francesi, tutti in campo i belgi - «Suspense» per domani: la corona a Maradona o a Rummenigge?

Maradona con Carnot (a destra) e Valdano

CITTA' DEL MESSICO — Nella capitale messicana cresce la «febbre» per la finale del campionato mondiale. I biglietti si sono rapidamente esauriti, i bagarini sono già all'opera e li offrono a somme da capogiro: addirittura 200 mila pesos (quando la retribuzione mensile di un operaio si aggira sui 250 mila). Sarà anche l'ultima occasione per eventuali terroristi e la polizia hanno predisposto rigide misure di sicurezza che 35 mila uomini mobilitati per l'occasione si incaricheranno di far rispettare.

Sfilardo con Maradona e Beckenbauer con i suoi «panzer» sono pronti alla sfida decisiva: l'Argentina giunta ovviamente sul fuoriclasse per scardinare la difesa tedesca ma la Germania si sente capace di neutralizzare «el nino de oro» e quindi di realizzare le aspirazioni di conquista del suo terzo titolo mondiale. Sull'esito del grande confronto, sul quale si concentrerà l'attenzione di centinaia di milioni di telespettatori di tutto il mondo, influirà però anche la capacità delle due squadre di smaltire la stanchezza accumulata nei precedenti incontri.

Ma il penultimo atto della grande manifestazione si consumerà questa sera: Francia e Belgio saranno di fronte per il terzo posto in un confronto praticamente inutile ma che i belgi si preparano di onorare con tutte le loro forze. Diverso sembra essere il comportamento dei francesi, i quali, molto delusi ma anche con scarso senso di sportività, hanno già fatto sapere che lasceranno a riposo otto undicesimi (Platini compreso) della loro formazione migliore.

VESPA PUZZLE 1986

Gioca con i Concessionari

PIAGGIO e FORZA 5

Ogni settimana dal 9-5 al 28-6 pubblicheremo tre domande. Il tagliando va compilato con i propri dati anagrafici e portato in uno dei concessionari:

- **MORONI** - corso Unione Sovietica 169
- **TOSA** - corso Reg. Margherita 61
- **GIACOLETTO** - corso Vercelli 210
- **GASTALDELLI** - corso Peschiera 173 F
- **MERLO** - corso Peschiera 255
- **BOCCARDO - Moncalieri** - via Sestrieres 28

Se avrete risposto esattamente alle tre domande potete così giocare ogni sabato mattina (il 14 - 21 - 28 giugno) al **Vespa Puzzle.**

DOMANDE:

1) In quale anno è stata commercializzata la prima Vespa?
   a 1942
   b 1945
   c 1949

2) Quanti cavalli ha la Vespa TS Pole Position?
   a 9,5
   b 11,5
   c 19

3) In una famosa campagna pubblicitaria di qualche anno fa «Chi Vespa mangia.....» un frutto, quale?
   a Pera
   b Mela
   c Ciliegia

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

Professione .....

FERRINO agv

arec FONITCETRA SANPAOLO

ILFORD junior

BEDFORD MIDI
LA NUOVA DIMENSIONE DELLO SPAZIO

VIP s.r.l.
LA NUOVA DIMENSIONE DELLO SCONTO

Vieni a provarlo dal tuo concessionario Bedford GM

VIP s.r.l. **MONCALIERI**

STRADA CARPICE 4
Tel. 011 646.679 - 646.528

BEDFORD GM
Midi fuori maxi dentro

big 86

MOSTRA CAMPIONARIA DI BIGIOTTERIA

FIRENZE
12/15 Settembre 1986
Centro Affari - Piazza Adua, 1

Riservata agli operatori economici del settore
orario: dalle 9 alle 19
ultimo giorno: dalle 9 alle 16

per informazioni:
expobrade soc 50126 Firenze - Via B. Accolti, 26 - Tel. 055/6810692

L'intervento richiede scelte politiche precise

CONSENSI E PERPLESSITA'

SUL RESTAURO DI PALAZZO CARIGNANO

Convegno all'Unione Industriale. Si è fatto il punto sulla situazione dei lavori affidati alla ditta Guerrini. Le difficoltà tecniche e gli interventi contro il degrado

La facciata di Palazzo Carignano: per il restauro sono stati finora oltre 31 miliardi

Oscillando fra entusiastici consensi e caute perplessità, un convegno ospitato ieri nella «sala dei 300» dell'Unione Industriale ha fatto il punto sul restauro di Palazzo Carignano «per la cultura e la vita» di Torino. Si è parlato della situazione dei lavori, affidati all'impresa specializzata Gastone Guerrini, delle difficoltà tecniche comportate dagli svariati interventi necessari per ovviare al grave degrado raggiunto dall'edificio, ai costi e ai tempi. Ma soprattutto si è tentato di definire gli obiettivi di un'operazione che non può essere interpretata come contingente e finalizzata alla sola conservazione del capolavoro guariniano.

Obiettivi che devono presupporre una «scelta politica» precisa sull'uso futuro del palazzo, sul significato da dare a un restauro che nella sua complessità e nella emblematicità storico-culturale dell'edificio (il valore simbolico di Palazzo Carignano va ben oltre i confini torinesi e piemontesi) può identificare, se correttamente interpretato, il fulcro di spinta, atteso da tempo, alla rivitalizzazione del centro storico e al rilancio turistico-culturale della città.

Lo hanno sottolineato sia la sovrintendente ai Beni architettonici Clara Palmas (la più cauta e perplessa, appunto, come anticipava il titolo del suo intervento, «*Limiti e complessità di una operazione di valorizzazione in un edificio storicamente significativo*»), sia l'assessore comunale all'Urbanistica Giuseppe Dondona, che alla cautela ha risposto con proposte operative.

Con la sua consueta verve ironica Dondona ha messo in guardia dai facili entusiasmi (il restauro completo di Palazzo Carignano è reso possibile, oltretutto, dal finanziamento Fio di 27 miliardi e 632 milioni concesso nell'84: in precedenza si è dovuti limitare a opere urgenti coperte per 500 milioni dalla Regione e per circa tre miliardi dal Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta), gettando contemporaneamente sul tappeto l'argomento a lui caro dell'«ombelico culturale di Torino».

Cominciando col trasformare quelle che ora sono «un cimitero di lamiere e una toilette per cani» (piazza Carlo Alberto) e «un giardinetto con panchine stile bosco» (piazza Carignano), nonché utilizzando senza sprechi «l'orrido termine sinergia» (l'integrazione tra finanziamenti pubblici e privati) si potrebbe per mano — ha detto l'assessore all'Urbanistica — alla ricostruzione «di quello straordinario insieme culturale che concentra in uno spazio ristretto l'Accademia delle Scienze e la Galleria Sabauda, Palazzo Reale e Palazzo Madama, l'Archivio di Stato e il Palazzo degli Stemmi, chiese, biblioteche, librerie, antichi negozi e caffè di splendida tradizione».

Sull'uso futuro di Palazzo Carignano non ci sono in verità indicazioni precise: si parla di «*attività culturali di prestigio e di rappresentanza*», ma l'unico cenno concreto riguarda, ha affermato il provveditore alle opere pubbliche Silvana Costa, la realizzazione di un salone sotterraneo per seminari con 350 posti da ricavare sotto il cortile. Opera che fa parte della seconda fase dell'intervento; la prima, per una spesa di 11 miliardi, riguarda per ora il restauro delle facciate interne ed esterne, il consolidamento delle strutture portanti e delle fondazioni.

Al dibattito hanno partecipato anche il direttore del Cresme (Centro ricerche sull'edilizia organizzatore del convegno), Roberto Mostacci, il vicepresidente del San Paolo Enrico Salza (l'istituto di credito, com'è noto, sostiene concretamente interventi di recupero), i presidenti del Consiglio e della Giunta regionale Aldo Viglione e Vittorio Beltrami. Gli architetti Andrea Bruno e Giovanni Dughera hanno illustrato il progetto di restauro, gli assessori comunali Ferro e Zanetta (Edilizia privata e Casa) e l'assessore regionale all'Urbanistica, Maccari.

L'attenzione della città su Palazzo Carignano continuerà a essere richiamata con una mostra audiovisiva allestita fino al 13 luglio presso il Museo del Risorgimento. La inaugura oggi alle 17,30, il ministro per l'Ecologia Valerio Zanone.

Maurizio Spatola

Il quindicenne era annegato lunedì cadendo dalla canoa

IL PO RESTITUISCE IL CORPO DI CLAUDIO

Stamane aveva riaperto l'imbarcadero Valentino davanti al castello

Il fiume ha restituito stamane il corpo di Claudio De Luca, il quindicenne annegato lunedì mentre tentava di governare la canoa, su cui, con il nuovo amico Massimiliano, era appena «salpato» dall'imbarco gestito, sotto il Castello del Valentino, dalla cooperativa di solidarietà sociale che l'aveva in affidamento. I vigili del fuoco hanno ripescato i poveri resti del ragazzo attorno alle nove, sul lato destro del Po, all'altezza dei Murazzi.

Dopo gli adempimenti di rito Claudio potrà essere sepolto. Lo zio, il solo familiare che gli era stato vicino in questi anni, aveva chiesto un momento religioso di riflessione insieme ai ragazzi e a don Luigi Ciotti: l'incontro si farà, in attesa delle esequie, lunedì alle 18.30, in corso Lione 54, dove Claudio viveva dall'ottobre scorso. Molti hanno già telefonato alla comunità, per sapere ed essere presenti: magistrati del Tribunale per i Minori, che hanno condiviso in questi mesi la fatica di Claudio e dei suoi educatori; i giovani della vicina parrocchia, dal volontariato torinese, uomini politici, persone che vogliono semplicemente condividere il dolore, la ricerca di senso.

«*Si invecchia. Anche sotto i trent'anni ci puoi sentire vecchio. Ma per stare con questi ragazzi, capirli, farsi capire, è un punto*». E' diventata dolente la voce di Carmine Lanni, il presidente della Cooperativa In/contro. La prima, poi la seconda comunità, poi l'imbarco «suo» per loro e ragazzi come loro, più di sessanta in questi anni, dodici ora, tutti fra i 14 e i 17 anni, tutti arrivati in via Susa e in corso Lione dopo aver peregrinato per gli istituti di mezza Italia, tutti rifiutati perché difficili, insofferenti o handicappati, dal com'era stato scritto sulla cartella di «accompagnamento» di Claudio solo perché il ragazzo era introverso, se ne stava a lungo in silenzio.

La freccia indica il cadavere di Claudio De Luca (nel riquadro) il ragazzo annegato nel Po

I suoi coetanei e compagni di comunità gli hanno dedicato le parole sincere dei ricordi comuni, «*di quando facevamo le stupidate insieme, ascoltavamo le canzoni di Nino D'Angelo*». Gli educatori hanno anche voluto scrivere un manifesto, ripescando dalla memoria altre parole: i versi-epitaffio, rivisitati, di Edgard Lee Masters per Serepta Manen: la morte di un fiore.

Per ricordare Claudio, per i ragazzi «difficili» come lui stamane è stato riaperto l'imbarco. Carmine, Gabriella, Andrea, Sofia, Pasquale, Asmara e gli altri amici coinvolti nella coraggiosa impresa di ridar vita al vecchio «Valentino», avevano spesi mesi per rimettere a nuovo ogni angolo della striscia di cemento sulla riva sinistra del Po: doveva diventare il posto dove ritrovarsi insieme a tanti altri e soprattutto per stare bene insieme e con gli altri. Di punti di riferimento i ragazzi che stanno per strada se ne danno sempre: la stazione, i giardini, d'estate i Murazzi, con l'ombra che gira intorno, nelle mani degli spacciatori; le tentazioni di avventure balorde, di serate senza fine. «*Ecco, l'unti-Murazzi doveva diventare questo posto, e lo diventerà*».

a. g.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo - Amministratori Enrico Aulenti, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gemelli, Giovanni Perabò

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 988 DEL 13-12-1985

Pubblicità
PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20122 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 86.991
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Cossino, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 6 - Tel. 442.343 ● AOSTA, v. S. de Maistre, 10 - Tel. 43.351 ● AVIGNA, v. le Stazione, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.022 ● BIELLA, v. P. Micca, 5 - Tel. 30.788, v. Repubblica, 29 - Tel. 355.250 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.828 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 321.021 ● CATANZARO, via M. Bracco, 102 - Tel. 44.826 ● CUNEO, c.so Italia, 180 - Tel. 21.438 ● CUNEO, v. S. Granella, 11 - Tel. 60.832 ● FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 561.192 ● GENOVA, via C. R. Cassinis, 1/14 - Tel. 543.388 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.878 ● MESSINA, Galleria Unità V.le S. Martino - tel. 28.30.855 ● MODENA, via Raimondo, 3 - Tel. 218.545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.774 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.926 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.842 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Pennisi, 13 - Tel. 97.181 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 41.548 ● ROMA, v. Quattro Fontane 18 - Tel. 47.55.904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.049 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.430 ● SAVONA, v. Aonzo, 1/1 - Tel. 36.218 ● VERCELLI, v. Foa, 31 - Tel. 60.434

A San Maurizio Canavese e Borgaro si esibiscono i volontari

VIGILI DEL FUOCO A CONVEGNO

«Non tutti i distaccamenti hanno mezzi di soccorso idonei»

I vigili del fuoco volontari facenti dell'Associazione nazionale si riuniscono in congresso oggi e domani a San Maurizio Canavese e a Borgaro. Presso il distaccamento di San Maurizio, dove quest'anno ricorre il 110° anniversario di fondazione, ha avuto luogo stamane un saggio dimostrativo delle squadre dei pompieri della provincia di Torino, unitamente ai vigili permanenti del comando provinciale, ai colleghi del Trentino Alto Adige e una rappresentanza tedesca e francese. Nel pomeriggio le votazioni per il rinnovo delle cariche per il consiglio nazionale. In serata proiezioni di diapositive.

Domattina, alle 9, presso la sala congressi dell'Hotel Atlantic di Borgaro, si terrà il 14° convegno nazionale dell'associazione a cui prenderanno parte i rappresentanti di circa 300 distaccamenti volontari di tutta Italia. Per la prima volta saranno presenti le rappresentanze del Meridione dove l'esigenza del soccorso nei piccoli centri si è evidenziata dopo le ultime calamità. Nella provincia di Torino i distaccamenti volontari sono 45 con oltre 800 uomini. Presidiano la zona di loro competenza nell'arco delle 24 ore e sono di supporto ai colleghi del comando provinciale.

«Non tutti i distaccamenti volontari hanno una dotazione idonea di mezzi di soccorso — afferma il presidente dell'associazione provinciale, Marino Borca —. Malgrado ciò quando vengono chiamati nei momenti di emergenza sono sempre riusciti a sopperire con la disponibilità personale e la buona volontà alla carenza di attrezzature». E aggiunge: «Nella prima cintura di Torino sono diversi i distaccamenti con mezzi aventi oltre 30 anni di vita, quindi non danno più affidamento di sicurezza per i soccorsi. Questo, però, è una situazione che non riguarda solo i volontari ma anche il personale permanente».

Nel 1985, solamente i distaccamenti volontari della provincia di Torino hanno effettuato oltre 2000 interventi tra incendi, allagamenti e soccorsi vari. «La realtà italiana del volontariato dei vigili del fuoco — dice il vicepresidente dell'associazione nazionale, Gino Gronchi —, è sicuramente inferiore a quella europea: nella Germania Federale operano 900 mila volontari ben attrezzati e organizzati; nella vicina Austria e Francia sono 120 mila. Questi uomini sono sicuramente la base della protezione civile italiana».

Il poliziotto ferito Renato Pastore è ancora in rianimazione

CACCIA SENZA TREGUA AI BANDITI

MIGLIORANO TUTTI GLI ALTRI COINVOLTI NELLA SPARATORIA

Giovanni Cocco, in ospedale, e Giuseppe Argento, i due banditi arrestati subito dopo la rapina all'Istituto San Paolo

Renato Pastore, 26 anni, detto «Scheggia» il poliziotto della Digos ferito più gravemente ieri dai rapinatori in fuga dopo l'assalto alla banca di piazza Rebaudengo, è ancora in rianimazione all'Astanteria Martini. La prognosi è tutt'ora riservata anche se non è in pericolo di vita. La delicatezza dell'intervento cui è stato sottoposto ieri, dopo che una pallottola gli aveva perforato in tre punti l'intestino, obbliga i medici alla prudenza. Il decorso post operatorio per ora è normale, ma ci vorranno ancora alcuni giorni prima di dichiararlo fuori pericolo. Nessuna preoccupazione invece per gli altri feriti: due, Marcello Faraci, 28 anni, e Matteo Tribodo, 29 anni, dopo essere stati medicati per ferite di striscio alle gambe, sono stati dimessi.

Sono ancora ricoverati Enzo Sollazzi, 43 anni, con una prognosi di 30 giorni per una ferita alla gamba, e la signora Jole Davi, 64 anni, dichiarata guaribile in 30 giorni) pure colpita ad una gamba. Il bandito ferito e catturato, Giovanni Cocco, 32 anni, ne avrà invece per 40 giorni: due proiettili lo hanno colpito ad un gluteo e al gomito. Ieri è stato sottoposto ad un intervento chirurgico di circa un'ora. E' piantonato e appena si sarà rimesso verrà trasferito alle Nuove.

La Squadra Mobile intanto sta ricostruendo le fasi dell'assalto, che sono state confuse e complesse. Sono stati sentiti numerosi testimoni e verranno esaminate le risultanze dei rilevamenti della squadra scientifica. Le armi sequestrate ai banditi sono due pistole semiautomatiche calibro 7.65 bifilari parabellum, del munizionamento micidiale, e un revolver 38 special. Ieri pomeriggio sono cominciate le indagini sulle amicizie dei due banditi presi, e sono state perquisite le rispettive abitazioni, in via Fleming 12 (domicilio abituale di Argento) e in viale Falchera 30/10, dove saltuariamente stava Cocco, che conserva la residenza anagrafica a Cagliari.

Non è ancora chiaro se gli altri rapinatori che sono riusciti a scappare col bottino (73 milioni circa) siano due o tre, ma per almeno un paio l'identificazione non dovrebbe essere lontana. Tutti gli uomini della mobile e della Digos, dagli agenti delle volanti ai funzionari, sono mobilitati da ieri pomeriggio. I due arrestati, Cocco e Argento, non avranno pendenze in sospeso, ma hanno comunque abbondanti precedenti: Argento era uscito l'anno scorso di galera per decorrenza termini. E' opinione della polizia che i due, insieme ad altri, abbiano «lavorato» parecchio negli ultimi mesi ma probabilmente in altre parti d'Italia.

Sono tanti infatti i «pendolari» delle frange periferiche della delinquenza, che abitano in un posto, ma vanno a fare furti e rapine magari a mille chilometri di distanza, rendendo difficili le indagini. Infine da considerare lo scarso profitto della rapina di ieri. Anche se fosse andato tutto liscio, ponendo che i banditi fossero solo quattro, avrebbero dovuto dividersi 73 milioni, cioè 18 milioni a testa, a parte le spese delle armi e il rischio della galera, dell'invalidità o addirittura della morte.

Festeggiati ieri al Circolo della stampa, oggi a Palazzo Lascaris

PREMIO INTERNAZIONALE AI PIEMONTESI CHE SONO DIVENTATI FAMOSI NEL MONDO

Abitano in Canada, in Uruguay, a New York, nella regione del Sendai in Giappone: sono ricercatori, professori universitari, industriali. Cittadini del mondo che non si sono dimenticati delle loro origini piemontesi e che, una volta ogni tanto, tornano a casa.

Alcuni di loro sono stati festeggiati, ieri sera, al Circolo della Stampa nel corso di una manifestazione organizzata dal Gruppo cronisti Piemonte e Valle d'Aosta; questa mattina, a palazzo Lascaris, ricevono il «premio internazionale» giunto alla seconda edizione. Il riconoscimento è stato istituito dall'associazione «Piemontesi nel Mondo» (presidente Michele Colombino, «vice» Angelo Maggi e Roberto Sollito) con il patrocinio della Regione Piemonte. «Bisogna riscrivere in grande la storia dell'emigrazione — ha dichiatao Colombino —, bisogna rivalutare tutti questi nostri fratelli che hanno lasciato case e paesi per cercare all'estero ciò che non era possibile trovare qui. Chiedevano di lavorare».

All'estero tutti si sono fatti onore: qualcuno ha creato delle piccole fortune. In Inghilterra Ugo Rivo, figlio di un emigrante di Momo (Novara) è un «Sir»: ministro della Thatcher e, adesso, presidente della commissione dell'ecologia. Jean Palmero con le radici a Ferrazzo di Cuneo è stato deputato socialista in Francia. Ci sono i professori Tullio Regge con cattedra a Princeton, Mario Einaudi insegnante a Ithaca,

Mario Zaffio, con la moglie Noriko, insegna in Giappone

Gianfranco Olivio docente in Canada, Mario Zaffio «emerito» di estetica nel Sendai del Giappone, Jorge Puccinelli relatore magnifico a Lima in Peru.

E' una hit parade di successi. Cesare Felis, torinese puro sangue, ha cominciato a lavorare in Piemonte nel campo delle costruzioni poi si è spostato a Cannes dove è il primo presidente del Lions della sua regione con cittadinanza non-francese. Paolo Arienma, valsusino, lavora a Toronto: ha costruito il complesso dell'Italian-American Benevolent dove ha applicato le teorie più moderne per la cura e il trattamento degli anziani. Franco Valla, scuola alberghiera, esperienze decennali, è il supervisore dei Motel Agip dell'Africa.

«Mamma mia dammi cento lire che in America voglio andar...». Quanti sono gli emigrati? Le statistiche dicono sette milioni: la metà vive in Argentina. Un patrimonio di umanità che ha lottato, ha sofferto e spesso ha ottenuto riconoscimenti importanti: nessuno si è dimenticato delle sue radici e quando pensa a casa lo fa con la nostalgia nel cuore.

Enrico Costa è un vercellese che lavora al «Progresso italo-americano» di New York, un quotidiano in lingua italiana che vende ancora 100 mila copie. Rainer Cremonte è un pedagogo e un professore che insegna a Ginevra. Giovanni Cheli ed Elio Maggi sono due pastori di anime: uno mandato apostolico del Vaticano presso le Nazioni Unite, l'altro responsabile della predicazione valdese a Montevideo.

Lorenzo Del Boca

Lo sciopero degli autonomi ha provocato caos a Porta Nuova

OTTO ORE DI RITARDO IL RAPIDO IN ARRIVO DA ROMA VIAGGIATORI ASSONNATI E FURIBONDI

Assonnati, stanchissimi e furibondi. I viaggiatori del rapido partito da Roma ieri sera che, stando agli orari delle ferrovie, doveva arrivare a Torino questa notte all'una e 38, hanno potuto metter piede sui marciapiedi di Porta Nuova solo alle 9, 30. Il ritardo accumulato è stato dunque di quasi 8 ore. Ritardi minori, ma sempre impressionanti, hanno fatto registrare i treni giunti dal Sud: sei ore il «Siracusa» e il «Reggio Calabria», quasi quattro ore il «Bari» ed un diretto da Roma il cui arrivo era previsto per le 7,23 di stamane. Senza tener conto che la direzione centrale delle ferrovie ha addirittura dovuto sopprimere di sua iniziativa altri treni per non aumentare il caos e tentar di contenere i danni.

Lo sciopero proclamato per quattro notti consecutive, questa era l'ultima, da uno sparuto gruppo di dipendenti delle ferrovie aderenti al sindacato autonomo Fisafs ha dunque avuto, dal punto di vista di chi ha incrociato le braccia, «pieno successo».

Dice l'ingegner Ballatore, direttore compartimentale per il Piemonte: «*Per comprender cosa è accaduto in questi quattro notti di sciopero nelle ferrovie voglio servirmi di un esempio un po' diverso dal solito. E come se su un'autostrada lunga quanto l'Italia ci fosse, magari su un viadotto a metà strada, un tombino sprofondato. Basterebbe questo banale, unico, intoppo per creare una coda di venti chilometri e ritardi di ore. Nelle ferrovie è avvenuta la stessa cosa con lo sciopero dei capistazione e degli addetti ai passaggi a livello. I macchinisti dei treni hanno superato senza grosse difficoltà lo sciopero ai passaggi a livello viaggiando "a vista". Rallentavano un poco e quando constatavano che non c'era pericolo tiravano avanti. Non c'è stato nulla da fare invece quando, in qualche ferrociario al Sud ed al centro Italia, mancava l'addetto agli scambi. E' un posto chiave ed è sufficiente l'assenza del responsabile per bloccare tutto. Ecco perché ritardi tanto gravi. I treni in arrivo dal sud hanno trovato decine di "tombini" sprofondati sul loro percorso*».

Prosegue l'ingegner Ballatore: «*Va aggiunto che al Sud ed al centro la partecipazione allo sciopero degli autonomi è stata superiore rispetto al nord. Basti dire che nella zona di Torino su 21 mila ferrovieri hanno scioperato, nelle quattro notti, da 43 a 304 persone*».

Per i collegamenti ferroviari relativi al Piemonte ci sono stati problemi: «*Minimi. Ritardi quasi non ce ne sono stati e abbiamo soppresso dei treni passeggeri, ma 500 che viaggiano al giorno, disponendo qualche servizio sostitutivo (in corriera. Anche alcuni treni merci notturni sono stati cancellato più che altro perché a causa dello sciopero non sono arrivate le merci da caricare sui vagoni*».

● Ad una «Rotaia selvaggia» appena terminata si sostituisce da oggi pomeriggio «*Ala selvaggia*». Tutti i voli di tutte le compagnie aeree, sia nazionali che straniere, programmati da e per l'Italia tra le 13 e le 20 sono stati sospesi. L'unica eccezione sono i collegamenti per le isole. A Caselle arriverà, alle 14, un Cagliari-Alghero-Genova-Torino che ripartirà per la Sardegna alle 15. Per il resto, nonostante le dichiarazioni di buona volontà dei sindacati e le molte trattative già avviate, il *black out* è totale.

Sui tabelloni di Porta Nuova sono indicati i ritardi dei treni provenienti dal Sud

GLI ELEFANTI SONO DI BUONA MEMORIA e vi ricordano i romanzi che non si devono dimenticare.

Novità

William Faulkner • Santuario
Carlo Emilio Gadda • L'Adalgisa
Truman Capote • Un Natale e altri racconti
Mario Soldati • Le due città
Aldo Palazzeschi • Roma
Peter Handke • La donna mancina
Giorgio Bassani • Gli occhiali d'oro
William Faulkner • La paga del soldato
Norman Mailer • Il nudo e il morto
Paul Scott • Il giorno dello scorpione

Libri usciti

Italo Calvino • Il visconte dimezzato
Italo Calvino • Il barone rampante
Italo Calvino • Il cavaliere inesistente
Jorge Amado • Dona Flor e i suoi due mariti
Paul Scott • La gemma della corona
Michael Crichton • Congo
Ferdinando Camon • Un altare per la madre
Giovanni Testori • Il ponte della Ghisolfa
Giovanni Arpino • La suora giovane

Un'estate memorabile
Garzanti

Ordine dei giornalisti

BERARDI PRESIDENTE

Il Consiglio interregionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Ordine dei giornalisti, riunitosi ieri per la prima volta dopo le elezioni, ha proceduto alle nomine delle cariche esecutive: presidente è stato eletto Mario Berardi (Rai), vicepresidente Mario Stratta (giornalista pubblicista), segretario Elio Mascarino (La Stampa), tesoriere Mario Bruno (Tuttosport), consiglieri: Claudio Cernuschi (La Stampa), Roberto Pasano (pubblicista), Ernesto Marenco (Stampa Sera), Piero Mollo (l'Unità), Bruno Segre (pubblicista).

Il Consiglio ha rivolto un vivo apprezzamento al presidente uscente Carlo Gigli e ai colleghi Antonino Battiato, Piero Perona e Vittoria Doglio per il proficuo lavoro svolto nel precedente triennio.

La città argentina gemellata con Torino in una mostra fotografica

CORDOBA IN TANTE IMMAGINI

Al Palazzo del Lavoro. Gli oggetti dell'artigianato

Nell'ambito delle manifestazioni indette per il gemellaggio tra Torino e Cordoba è stata allestita al Palazzo del Lavoro (in via Ventimiglia) una mostra che racchiude gli aspetti architettonici, organizzativi, artistici, industriali della città argentina. La rassegna, in gran parte costituita da immagini fotografiche, si snoda lungo un itinerario che comprende la struttura urbana di Cordoba, il centro storico, le istituzioni religiose, il palazzo dell'Università, il teatro intitolato al Generale San Martin, il Museo Municipale di Belle Arti.

Attraverso la serie dei pannelli, si individuano i centri di ricerca dell'Università Nazionale, dell'impresa provinciale che fornisce l'energia alle industrie e alle case della città, della Fabbrica Cordoba della Fiat IVECO, dell'ospedale e della Cattedrale (1582) sino all'Ospedale Italiano, i Gesuiti (giunti nel 1599), i conventi e la Piazza Italia, di nuova concezione.

Si possono osservare, inoltre, alcuni oggetti di artigianato come borse, portachiavi, tappeti in pelle naturale che recano impresse immagini tipiche della tradizione argentina. In un apposito «stand» è ordinata una sintetica raccolta di opere d'arte figurativa contemporanea: dal «pueblo sin nombre» di Bonome ai «muri» corrosi di Koldan, da una misurata natura morta all'espressionistico volto di Torre, dalla figura di Reyna alle acqueforti a cerati paesaggi risolti con larghe pennellate. Chiudono la rassegna le fotografie delle famiglie piemontesi a Cordoba e l'associazione italo-argentina «Dante Alighieri».

a. mi.

■ La meridiana tornerà sul campanile cinquecentesco di Chivasso. In questi giorni, da parte della ditta Antognono di Agliè, sono ripresi i lavori di restauro conservativo della torre campanaria adiacente il duomo di Santa Maria Assunta. Erano rimasti fermi per alcuni mesi al fine di permettere ai tecnici di eseguire una serie di perizie per verificare la stabilità dell'antica struttura, innalzata nel 1457. Pertanto, se tutto procederà regolarmente, per la fine dell'anno il campanile potrà ritornare ai suoi splendori.

Il Lions Club Chivasso si è impegnato per ridare al campanile e alla città la meridiana. Il nuovo orologio solare, in stile «italica» (sul quadrante si potranno contare quante ore mancano al calare del sole, proprio come si usava nel Settecento) misurerà m. 4 x 2,10.

IL FUORI E IL CASO DEIANA

Il Fuori, il movimento di liberazione delle lesbiche e degli omosessuali, invita Sindaco, Arcivescovo, forze politiche, le circoscrizioni, il parroco di N. S. Regina della Pace e tutta la cittadinanza al dibattito pubblico sul tema «*Omosessualità, un quartiere contro il pregiudizio*», previsto per martedì 1 luglio, alle ore 20,30, in corso Tortelli 15, presso la circoscrizione.

Il Fuori sottolinea, attraverso un volantino reso che al dibattito voluto dopo il caso *Deiana/Pizzamiglio* (l'omosessuale assassinato e il prete che si rifiutò di celebrare il rito funebre, e poi fu costretto a farlo con la forza) sono state invitate autorità politiche e religiose «*per affrontare con la dovuta serenità e correttezza tutte le questioni che il caso ha sollevato*».

FIOM CGIL
TORINO
PARCO RUFFINI
28 GIUGNO
6 LUGLIO '86

«DALLA PARTE DEL MONDO»

Una **festa incontro**
sui temi del lavoro, della pace, dell'eguaglianza sociale

promossa dalla FIOM-CGIL e dallo S.P.I. (Sindacato Pensionati Italiani), in collaborazione con Radio Stuff.

- Musica - spettacoli - ballo
- Manifestazioni sportive
- Piano bar - discoteca - ristoranti

FEDERAZIONE IMPIEGATI E OPERAI METALLURGICI PIEMONTE

Alessandra Savino Bretto

ha raggiunto il suo adorato Evaldo. La piangono addolorati **Piero** con **Patrizia**, la sorella **Olga**, **Gloria** con **Renato**, **Maria Rosa** con **Pierangelo**, **Roberta** con **Alessandro**. Funerale parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 58, oggi ore 16.
— Torino, 28 giugno 1986.

Gli zii **Carla Aldo Frazzi** coi figli, la zia **Olga Caretta** prendono vivissima parte al grande dolore di Piero e Patrizia.

Franca e Carlo Torrero
Rosetta e Franco Castello
partecipano al dolore per la scomparsa della cara **SANDRA**.

Partecipano al dolore di Piero i **Collegi delle Chirurgie Vascolare**
Claudio Baracco
Carlo Berta
Aldo Buzzacchino
Massimo Centorbi
Ferruccio Ferrero
Roberto Ferrero
Maurizio Maria
Franco Nosari
Marco Peparaio
Federico Pezzio
Aldo Varri
Fiorella Violato.

La famiglia **Genta e Cavanagnola** prendono parte all'immenso dolore di Piero.

Papà **Giorgio** mamma **Luciana** con **Luigi e Elisabetta** partecipano al profondo dolore di Piero e Patrizia.

Carla e Rosalba Berta partecipano al dolore di Piero e Patrizia.

Roberto Lydia Ferrero
Franco Simonetta Aserio
sono vicini con affetto a Piero e Patrizia.

Luciana e Fulvio Perlino sono vicini a Piero e famiglia in questo triste momento.

È serenamente mancato
Enzo Gozzelino
Ne danno il dolorosa annuncio il figlio **Riccardo** con **Sandra**, il cognato **Renato** e la cara **Rita**. Un particolare ringraziamento al professore Massaioli ed ai dott. Vitiello per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 28 corr. alle ore 14.30 nella parrocchia San Giovanni Maria Vianney con partenza alle ore 14,15 dalla clinica delle suore Carmelitane, via Villa della Regina 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1986.

Tilde partecipa commossa al dolore di Riccardo e Sandra.

Il **Centro Ricerche FIAT, Dirigenti e Collaboratori** tutti partecipano al dolore del sig. Riccardo Gozzelino per la perdita del padre sig.
Vincenzo Gozzelino
— Torino, 28 giugno 1986.

Partecipano al dolore di Riccardo e Sandra: **Gianni, Luciana, Barbara, Rossana, Savino e Alessandra.**

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Cargnino
autore Michelin
Ne danno il mesto annuncio la moglie **Romana**, la figlia **Anna**, fratello, sorella, cognati, nipoti parenti tutti. Partenza da ospedale Molinette via Saluzzo 9 oggi ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1986.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ada Bevilacqua
ved. Mascaretti
Le piangono i figli **Franco e Fulvio** con i famigliari e parenti tutti. Funerali lunedì 30 alle ore 10,15 nella parrocchia San Giovanni Vianney c.so Corsica 158. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 giugno 1986.

Improvvisamente è mancata
Franca Scotti
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i fratelli **Carlo Alberto** con la moglie **Alpina Maschetti** e figli, **Paola** col marito **Vanni Martelli** e figli, **Marco** con la moglie **Anna Viglienzi Paravia** e figli, **Vittoria** con la moglie **Cristiana Boggio** e parenti tutti.
— Torino, 28 giugno 1986.

È mancata ai suoi cari
Francesca Meotto
ved. Prato
anni 76
Lo annunciano con immenso dolore il figlio **Giovanni** con la moglie **Guglielmina**, fratelli **Agostino, Giuseppe, Giovanni** con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 corr. alle ore 10 presso l'ospedale Molinette (via Santena). Per espresse volontà dell'estinta non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 28 giugno 1986.

Il **Consiglio Direttivo del Circolo Aziendale La Stampa** prende parte al lutto del sig. Augusto Tommasi per la scomparsa del figlio
Gian Paolo Tommasi
— Torino, 27 giugno 1986.

Amici del Venerdì partecipano al dolore della famiglia

Si uniscono al dolore i fratelli **Radaelli**, i **Soci della Bocciofila Bogo**, i **Responsabili della sede Dilettanistica Sportiva e tutti i Soci e Aggregati del C.R.A.L. La Stampa**, il **Gruppo Addetti**.

È mancata serenamente
Maria Bonina Priola
anni 90
Con profondo, lancinante rimpianto lo annunciano le figlie **Piera, Carla, Teresa** con il marito **Ivan Ros-Sebastiano** e figli **Luciana e Claudio**, nipoti, parenti tutti. Funerale in Pinerolo sabato 28 corr. ore 15 da via Silvio Pellico 59.
— **Pinerolo**, 27 giugno 1986.

Maria e Giorgio Poma e famiglia partecipano al dolore della cugina.

Chiara e Angelo Lupo con **Silvia, Claudio e Laura** partecipano al grande dolore di Piero e Carla.
— Torino, 28 giugno 1986.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Benedetta Cerri
nata Dominio
Lo annunciano il marito **Domenico**, il figlio **Mario** con la moglie **Fiorella**, la nipotina **Ada**, cugini, parenti tutti. Funerali in Cuneo sabato 29 corrente ore 10,30 da corso Giolitti 21.
— **Cuneo**, 27 giugno 1986.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Perona
anni 77
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Bertello**, la figlia **Teresina** col marito **Josè Elisa Celerina** col marito **Giuseppe Data**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 28 c.m. ore 17.
— **Lanzo Canavese**, 27 giugno 1986.

È mancata
Eufrosina Castrale
(Righin)
anni 74
L'annunciano addolorati fratello, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Usseglio lunedì 30 ore 10 partenza dall'abitazione.
— **Usseglio**, 27 giugno 1986.

È mancato
Alfredo Milic
L'annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Antonella, Stefania** con **Nicola**, parenti tutti. Funerali sabato ore 15 dall'abitazione.
— **Bardonecchia**, 27 giugno 1986.

La **Direzione**, i **Soci** e **Personale tutto** dell'Eurosport partecipano al lutto della famiglia Milic per la perdita del caro **ALFREDO**.

Il **Collegio Sindacale** dell'Eurosport si unisce nel dolore della famiglia Milic per la scomparsa del caro **ALFREDO**.

La famiglia **Lepore** partecipa commossa al lutto. Si unisce la famiglia **Silvestro**.
— **Bardonecchia**, 28 giugno 1986.

Crudelmente è mancato al grande affetto della famiglia e di quanti gli vollero bene
Lodovico Rocca
Dott. del Conservatorio G. Verdi di Torino
dal 1940 al 1966,
decorato al Merito di Guerra,
Medaglia d'oro Ritratto dei benemeriti dell'Arte, della Scuola e della Cultura
Desolati lo annunciano la moglie **Giuseppina Dellapiana**, il figlio **Marco**, la nipote **Francesca** con il marito **Josè Elisa Celerina** col marito **Giuseppe Data**, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Luigi Bellaria per le amorevoli cure prestate. La partecipazione vivrà sola per sua disposizione e funerali avvenuti.
— Torino, 28 giugno 1986.

Francesco Pignata profondamente commosso ricorda il caro ed indimenticabile amico fraterno **LODOVICO** ed è affettuosamente vicino a Giuseppina e Marco.

Pinuccia e Sandro Fuga ringraziano profondamente addolorati la scomparsa dell'amico e maestro
Lodovico Rocca
— Torino, 27 giugno 1986.

Walter Poggio e famiglia partecipano al dolore.

Amedeo Monetti nell'amarezza notizia piange l'illustre **MUSICISTA** scomparso.

Ludovico Senzo unitamente alla mamma piange il suo illustre carissimo **PADRINO**.

Le famiglie **Rosetta Infanti** partecipano unitamente al cordoglio della cara Giuseppina e del figlio Marco.

Gisella Lange e Nella Bellinzona profondamente commosse si uniscono al grande dolore dei carissimi Pina e Marco.

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta
Gina Bedeschi
commossi per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara ringraziano sentitamente parenti, amici e colleghi della filanda
— Torino, 26 giugno 1986.

(Continua a pag. 9)

appuntamenti in città

Farmacie aperte oggi...

Queste le farmacie aperte oggi pomeriggio fino alle 19,30: Regina 268; Verbano 15; Pesa Romoli 51; Statuto 3; Unione Sovietica 491; San Marino 37; Milano 11; Rivoli 11; San Marino 59; Genova 124; Duchessa Jolanda 10; Lagrange 1; Carignano 2; V. Emanuele 88; San Donato 9; Madama Cristina 82; Reggio 1; Racconigi 186; Mongrenevro 57; Crescentino 34; Sesto 180; Campanella 9; Via ai Ronchi 8; Vercelli 111; Bologna 250 A; Chiesa della Salute 106; Orbassano 249; Sorrento 37; Boccaccio 16; Oropa 69; Trapani 150; Traiano 24; Sebastopoli 272; Lanzo 98; Vercelli 236; Traiano 86; Ponzio 1; V. Emanuele 182; Borgaro 185.

Vibò 19 B; Bellardi 3; c/o FF.SS. Porta Nuova; Teodoreto 7; S. Paolo 49/F; Cosenza 88; Siracusa 98; Cimabue 8; Filadelfia 142; Vandalino 9/11; Pietro Micca 2; Mongrenevro 29; Po 31; Grosseto 221; Brescia 47; Saluzzo 1; del Mille 49; Taormina 58; Nizza 183; Francia 331; Barletta 64/A; Regina Margherita 68; del Carmine 1; Filadelfia 271; Villa Giusti 7; Francia 35; Asiago 35; Cardinal Massaia 83; Pietro Cossa 106; Passo Buole 59/C; Sempione 182; Gran Madre di Dio 1; Unione Sovietica 85; Toscana 50; Carlo Alberto 24; Nizza 354; Carrara 88; Oglianico 4; Tripoli 23; Piazza della Vittoria 29.

Galimberti 7; Grosseto 256; Cortina 42; V. Emanuele 121; Frejus 132; Livorno 2; Monginevro 178; Giulio Cesare 158; V. Emanuele 84; Giambone 19; Palermo 116; Garibaldi 14; Re Umberto 38; De Gasperi 65; Piazza Vittorio Veneto 11; Saluzzo 64; Cibrario 72; Turati 86; Lombroso 30; Regina Margherita 134; Cernaia 14; Pesaro 295; Regina Margherita 114; Moncalieri 59; Secchi 48; Toscana 107; Po 4; San Maurizio 67; Mughetti 1; Lecce 31; Pramollo 6; Monte Grappa 55; Nizza 121; Pio VII 184/C; Giolitti 2; S. F. da Paola 10; Bianco 10; S. Francesco d'Assisi 24; Mazzini 24; Taranto 15; Madama Cristina 14; Nizza 27; San Secondo 9; Strada San Mauro 35; Lancia 11 bis; A. da Brescia 28; S. Giulia 38; Sebastopoli 143; Di Nanni 42; Vercelli 197/A; Ormea 18, Borgaro 58; Nicola Fabrizi 11, Candiolo 31, Lessona 29; Casale 71; Francia 212; Cigna 53; M. d'Azeglio 150; XX Settembre 87.

... e domani

Domani, 29 giugno, sono aperte, con servizio continuato dalle ore 8 alle ore 19,30, le seguenti farmacie: Annunziata, Via Stradella 196; Saitoni Zangheirini, C.so Francia 273; Cappella, Via Mongrenevro 126; Comunale n. 20, Via Ivrea 47/49; Comunale n. 21, C.so Cadore 19; Comunale n. 23, Via Guido Reni 155/157; Comunale n. 34, Via Garzigliana 1; Comunale n. 40, Via Farinelli 36; Crida, Via Cibrario 88; Della Vallette, Viale dei Mughetti 11; Gussoni, Via Tunisi 51; Lava, C.so Stati Uniti 6; Mazzoli, Largo Orbassano 70; Miratori, Via San Remo 37; Santa Barbara, Via Cernaia 24; Sesia, via M. Cristina 78; Università, Via Po 14; Vagnino, C.so Vercelli 74. Domani presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia Marchesi, Via San Remo 37.

Mostra di poesia

● Stamane alle 10,20, in via Garibaldi angolo via Asseretti, si è inaugurata con una *performance* di Strad-Art la mostra «*Strade e stracci di poesia*». L'esposizione è organizzata dal Laboratorio di Poesia Sperimentale con il patrocinio dell'assessorato alla Gioventù. Orario continuato 10,30-20,30. Terminerà domani.

Fiom Piemonte

● Insieme al Sindacato pensionati e a Radiostuff, la Fiom Piemonte ha organizzato una festa popolare in programma da oggi a domenica 6 luglio. Giovedì 3 luglio, alle ore 21, dibattito sul tema: «*Sindacato industriale e coscienza ecologica*». Venerdì 4 luglio, alla stessa ora, si discuterà sul tema: «*Il mestiere del delegato oggi*».

Contro l'Apartheid

● Nel 10° anniversario del massacro di Soweto, da martedì e per tutta la giornata odierna, nella sala Consiglio di corso Ferrucci 65/a, fra luogo una giornata di incontri e dibattiti sul tema: «*Contro l'Apartheid in Sud Africa*».

Pattini a rotelle

● Il 3° Trofeo Borgata Vittoria (gara nazionale) si svolgerà domani mattina a partire dalle ore 9,30 presso l'area pedonale di via Mosca. Al termine della manifestazione, Gara Cucciolo, possono partecipare tutti i bambini di età inferiore agli 8 anni. Al termine del pomeriggio: Gara Amatori, possono partecipare tutti i cittadini.

1ª Circoscrizione

● Con convocazione urgente si riunirà nei locali di via Andrea Doria 30 lunedì 30 giugno alle ore 21. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, al punto 9): Parere del Consiglio circoscrizionale sull'autorizzazione ad occupare suolo pubblico con banco torroni in occasione Carroli fronte monumento.

Consulta femminile

■ Lunedì 30 giugno, alle ore 16,30, la Consulta femminile comunale di Torino riceverà nei locali della sede, in via del Carmine 4, la dottoressa Caroline Hall, docente di letteratura americana al Tulane University di New Orleans (Louisiana-Usa). La studiosa parlerà sulla condizione della donna americana dall'età pionieristica ai giorni nostri.

Quartiere in festa

■ La 5ª Circoscrizione amministrativa organizza nel mese di luglio una manifestazione culturale ricreativa: «*Un paico ed un cortile: Quartiere in festa*» che si svolgerà in via Stradella 192. Primo appuntamento venerdì 4 luglio alle ore 21,00. Si esibiranno i Colombaioni na «*La coppia bulla*».

Poesia Dialettale

● Il concorso di poesia dialettale «*Centenario Nino Costa*», bandito dal Cenacolo di Torino, ha avuto il seguente risultato: primo premio a Cino Chiodo per la poesia «*Nivi*» in dialetto acquese. Premio speciale «*Alessandro Cifariello*» a Concetta Prioli per la poesia «*Arsiporass*» in dialetto torinese.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15,30 e ore 20,30. Non abbonamento **The Dance Theatre of Harlem**. Biglietti in vendita un'ora prima dello spettacolo.

TEATRO REGIO e CASTELLAMONTE (Rotonda Antoneliana): ore 21,30 Concerto Orchestra sinfonica del Teatro Regio **Cherubini**. Direttore Marcello Viotti. Musiche di Cherubini, Poulenc, Rossini, Beethoven.

TEATRO REGIO e CANNOBIO (Chiesa San Vittore): ore 21 Concerto Orchestra sinfonica del Teatro Regio **Rossini**. Direttore Paolo Ferrara. Musiche di Mozart, Mula, Rossini, Schubert.

ASTI TEATRO 8. Dal 1° al 20 luglio: «**Drammaturgia contemporanea**» e «**Interventi e immagini urbane**». Sono in vendita gli abbonamenti a 7 spettacoli: intero L. 63.500, ridotto L. 28.000. Biglietto intero L. 12.000, ridotto L. 9000. Informazioni e prevendita Teatro Alfieri, via Grandi 15, Asti tel. 0141/399.288, 399.289.

CENTRO STUDI DANZA (corso V. Emanuele 63, To., tel. 518.164): Stage di Danza Classica con il Maestro Robert Strajmer (già maître de ballet al Teatro «La Scala» di Milano). Dal 30/6 al 5/7. Stage di Danza Jazz con Morris Edward Gaines (1° ballerino della Compagnia di Roland Petit). Dal 30/6 al 5/7.

PERTTI VIRTANEN: Stage di danza classica 30/6 - 11/7, via Passo Giulide, 3, tel. 473.01.69.

TEATRO OLE MASNA', Piazza Santa Giulia, 7 - Tel. 819.373. Anno scolastico 1986/87: sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di Danza per bambini e adolescenti. Livelli: principianti e avanzati, diretti da Juan Maciuk.

TEATRO OLE MASNA': Anno Scolastico 1986/87: sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di Musica. La preparazione didattica e pedagogica del personale offre una formazione musicale, la cui finalità trova indirizzi di carattere professionali amatoriali e professionali.

TEATRO STABILE - Centro Studi - Città di Torino - Assessorato Cultura: ore 21,15 nella Cappella della Cittadella di San Pietro in Vincoli (via E. Pietro in Vincoli 28, Cottolengo) il Teatro dei Sensibili in **La lena di San Giorgio**, di Guido Ceronetti. Il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30. A spettacolo iniziato non è consentito l'ingresso in sala. Ultimi due giorni.

VIGNALE DANZA - TEATRO NUOVO, domani ore 22 serata inaugurale Balletto della «Deutsche Operam Rhein» con Luciana Savignano, Paolo Bortoluzzi, Monique Jannotta, Felco Kapusta. Inf. tel. 0142/930.431.

RITROVI

AL BACIATELLE FESTIVO: Sala Rosa: Disco Music Pop; Sala Blu: musica lenta.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 pomeridiano.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze con orchestra; locale climatizzato alle 16,55 per il Mundial su grande schermo video.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21.

DU PARC ESTIVO: 21 orch. Romy.

EDEN (via Raimondo 10, prosegue mento di via Carducci, terza a destra della via Sestriere, Borgo San Pietro, tel. 805.0301), in un locale di sogno ma un vero lussureggiante, un favoloso gioco di luci e sotto una cappa di stelle con Ede Puma l'orchestra giovane che piace. Ore 21.

FORTINO: ore 15,30-21 liscio.

GARDEN: 15,30 superpomeriggio degli omaggi alle dame; ore 21 la serata che piace a tutti nell'accogliente locale con 2 piste.

LA PERLA del Valentino: ore 21.

LE ROI ESTIVO: ore 21 Bal Musette.

MASSAUA: 21 I **Ragazzi del Sole**.

FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea, tel. 0125 230.004): 21 ballo liscio.

K 11 - Dancing (Valperga, To): ore 21 orchestra attrazione spettacolo I **Rubinet**.

SMERALDO - Chivasso: ballo liscio, ore 21 I **Sereni del liscio**. Mundial in video diretta.

TANGO DANCING (via Aosta 3): 21.

IL QUADRATO - Piano bar (via Ormea 6 bis/1, tel. 873.572).

LE CASCINE (Ristorante-Stupinigi tel. 900.2581) ore 21 orch. Vitale.

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.

OK - DISCOTECA (piazza Guala 147): ore 15 e ore 21.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri tutte le sere dalle 22 alle 4,30. Domani 15,30-19; 22-4,30.

S. GIORGIO - Disco Danza - Valenzano. La Piena's Trio, c. Albertina.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Belgio 3, t. 532.492): Gianni Palumbo, Simon Papa.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostre di Arte contemporanea internazionale: **Ouverture** dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. **La cultura dell'occhio**, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia. (c.so Svizzera 188) 9-13; 15-20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra 500.000» dal 15 giugno al 31 agosto. Or. 16-19 (domenica chiuso).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli: il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

«LA RADIO»: IERI OGGI DOMANI (Centro Espositivo Lingotto, via Nizza n. 294): L'evoluzione della società italiana dalla radio a galena di Marconi al radio-software con computer, nella **Mostra storica della Rai** fino al 29 giugno con orario: festivi 9,30-12,30, 15,30-19,30; feriali: 15,30-19,30. Lunedì chiuso. Prenotazioni per visite guidate tel. 5759.4914 - 5759.4457 - 5759.4422. Ingresso e parcheggio gratuiti.

LA FINESTRELLA - Cenelli (tel. 831.157): Tiziano Desbate.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma, 264) Mino Rosso - Tra futurismo e intimismo espressionista. In collaborazione con gli Assessorati alla Cultura della Provincia di Torino al Turismo e per la Cultura di Torino e la Cassa di Risparmio di Torino. Palazzo Barolo, via delle Orfane, 7 - ore 10-12,30; 16-19,30.

STAMPERIA BORGO (c. Chieri).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: «La montagna e l'arte» nelle opere di 45 artisti.

SERMAN: Cielo Bozzetti. Acqueforti, disegni, olii: 1875-1949.

DAVICO: Poetica dell'immagine.

LE IMMAGINI Pautucci. Astratto concreto.

MICRO (p. Vittorio 10): Il Forman.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): Claudio Pavese. Visione fotografica sui numeri civici di Torino.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.229): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; lunedì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostre di Arte Contemporanea internazionale: «Ouverture» dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana: «**La cultura dell'occhio**», 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000; ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-19, feriali; 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti Ikat dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.

MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE alla Promotrice delle B. A. al Valentino: «**Da Bagetti a Reyneri**»: Capolavori d'Arte Ottocentio piemontese. Da lunedì a sabato 10-12, 15-20; domenica 10-12 sino al 6 luglio. Ingresso gratuito.

MOSTRA LANCIA: «1908-1986 Ottant'anni Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia. Ottant'anni di automobili: tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 24 giugno; orario 9,30-12,30, 15-19, tutti i giorni compresi i festivi, esclusi i lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutti le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). **Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno**, fino al 15 luglio. L'orario di visita al museo e alla mostra temporanea è il seguente: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). **Quintino Sella tra politica e cultura**, 7 maggio-15 giugno. Orario: martedì-sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

EXPERIMENTA: Strumenti ed esperienze del mondo delle scienze e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e tecnologia, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.87 - 650.25.45 - 57.178.213.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoconfronti/Image Maggio-settembre 1986. «L'immagine Applicata, fotografi e pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paola Viantino» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Torta all'amaretto

900 gr amaretti, 4 uova, 1 cucchiaio zucchero, mezzo bicchiere marsala 4 cucchiai marmellata.

Pestare gli amaretti secchi non troppo fini lasciandoli a piccoli pezzettini. Metterli in un grilletto e bagnarli con il marsala. Lasciarli riposare per almeno un quarto d'ora.

Sbattere a parte le 4 uova intere con lo zucchero ed aggiungerle agli amaretti: amalgamare tutto bene e solo in ultimo aggiungervi i 4 cucchiai di marmellata preferibilmente di albicocche facendo attenzione di non mescolarla troppo al composto di amaretti in modo da ritrovarla in striscioline o pezzettini dopo la cottura. Ricoprire una teglia da forno rotonda di carta argentata, ungerla bene di burro, spolverarla di farina bianca e versarvi adagio il composto. Mettere in forno già caldo a 160 gradi per 30 minuti circa. Lasciarla raffreddare prima di capovolgerla sul piatto di portata.

Ringrazio per questa ricetta di un dolce veloce ed economico ma veramente molto buono, la signora Carla Coppola di Valdellatorre (Torino).

SPECIALE PEUGEOT TALBOT SULL'USATO TUTTEMARCHE

FINO A L. 5.000.000
SENZA INTERESSI*
IN 18 MESI

OPPURE **RATE DA L. 95.000**

OPPURE **1ª RATA AL 15 SETTEMBRE**

Per usufruire di queste speciali proposte*, basta un minimo anticipo, oppure la tua vecchia auto

*Salvo approvazione PEUGEOT TALBOT FINANZIARIA

DAICOLA - Torino
LOCAUTO - Torino
MOTORCAR - Torino
TURCAR - Torino
BIANCO e OSSOLA - Cuorgnè
BOCAR - Ciriè
CARAUTO - Carignano
GARAGE CHIERESE - Chieri
L'AUTOMOBILE - Bricherasio
NUOVA LINEA BLU - Rosta
V.A.S.A.S. - Chivasso
VOLANDO - Ivrea

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

davvero non ti fanno gola 350 milioni?

gioca a BINGO 4

la favolosa tombola di STAMPA SERA

questa settimana puoi vincere: una Y10 Fire e tanti milioni in buoni acquisto COIN

AUT. MIN. DM 4/265827 DEL 21-1-82

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

Gioco n. 22 (22ª settimana)

12	36	75	83	57
39	66	45	9	82

Se hai fatto BINGO telefona al numero 011/6965272 entro le ore 20 di oggi

MODA - Gli «accessori» per il look d'estate

MA QUEL FALSO E' PREZIOSO

CATENE DORATE, COLLANE DI PERLE E «BRILLANTI» IN PURO PLEXIGLASS

In moda riacquistano importanza gli accessori a contorno agli abiti, anche i più semplici, un look preciso, incontestibile. Oltre agli elementi di base quali scarpe e borse, sono molti i particolari che vivacizzano, personalizzano e trasformano l'abbigliamento femminile. E' il gran momento per collane, bracciali, orecchini creati per dare luce al viso, colmare avidaci scollature, vestire braccia ignude. Monili vistosamente falsi realizzati con materiali finti-preziosi simulanti smeraldi, zaffiri, rubini, brillantini e perle, ma a argento, riproducenti i diversi stili di epoche andate per lo più barocche nonché forme ultramoderne.

Si tratta di copie lecitissime, straordinariamente perfette nella loro imitazione dei gioielli autentici che anche le signore habitué di Fasano, Bulgari e Cartier sfoggiano nelle serate di gala in sostituzione di quelli veri messi a riposo nelle cassette di sicurezza.

Trionfano i bijoux di vario tipo alla portata di tutte le tasche e per tutti i gusti. Ritornate in gran voga le collane di perle, le chilometriche catene dorate evocanti lo stile Chanel, le turchesi in parure di orecchini, collane e bracciali rilanciate da Valentino.

Per gli abiti ispirati a «*La mia Africa*» interpretati sia nelle colorature coloniali oppure riproducenti le maculature dei giaguari e leopardi, Joël Giovannini, specializzato in bijoux, suggerisce alti bracciali e collane di foggia tipicamente africana in finto avorio. In alternativa al bianco latte di questi ornamenti propone dei pittoreschi monili Kanuri in legno. Agli abiti rallegrati dalla fresca tropicale stampata nei colori che richiamano la pittura di Gauguin intona invece collane di fiori e orecchini trasparenti caratterizzati da lunghe frange in seta nera.

Il plexiglass nelle tonalità più impensabili, «tagliato» in forme estrose, è il gioiello d'avanguardia che lascia chiaramente trasparire la sua identità: denuncia infatti di essere figlio della chimica. «*Le americane vanno pazze per questi gioielli futuribili*» spiega Donatella Pellini, affermata stilista nel settore dei bijoux sottolineando che più sono appariscenti meglio soddisfano le loro esigenze. L'ultimo successo americano: la ricerca degli anelli da mignolo macroscopici in plexiglass colorato firmati appunto Pellini.

Il gusto europeo è invece orientato verso l'anello da sultano in finto oro e pietre chimiche simili agli smeraldi, ametiste, topazi, zaffiri e rubini. La tendenza ad ingigantire gli anelli e tutti gli altri elementi ornamentali ha un suo significato affatto superficiale di là degli effetti estetici. La visibilità dei gioielli, l'ostentazione dei medesimi per la strada, nei locali pubblici vuole essere una sfida agli scippatori che alla vista di tanta opulenza evidita con un pizzico di baldanza intuiscono immediatamente la smaccata falsità dei gioielli.

Se fossero vere farebbero gola ai ladri di marciapiede le «sfilate» di frutta in pietre dure che escono dai vissi platì in blu lapislazzulo composte da Sorbonese nei pendenti sospesi alle sottili catene. Nella collezione di questo inventore di accessori lussuosi, gioielli, borse e scialli, spiccano le collane di cocco spesse a mezzo luna di strass; le foglie d'oro ovviamente falso come pure i cilindri di cristallo colorati che riflettono la luminosità della lampada giapponese.

L'OROLOGIO. Tra tante fantasiose e luccicanti decorazioni complementari dell'abbigliamento c'è un accessorio in particolare che veramente «conta»... le ore. Assolutamente indispensabile per la sua precisa funzione, l'orologio è un elemento prezioso che non può essere sostituito da tutto l'oro del mondo.

Infinita è la varietà di questo oggetto che si «guarda» più di ogni altro. Ci sono orologi cosiddetti stagionali, economici, come quelli tipicamente estivi coloratissimi che però creano problemi circa l'accostamento con la tonalità dell'abito. Altri tipi (da pochi soldi) tentano di emergere dall'anonimato aggrappandosi ad una sorta di bracciale in tessuto prevalentemente a disegni cachemire. Li chiamano «orologi con lo straccio» perché raccolgono la polvere. In giro ce n'è tanta perciò in un certo senso sono utili. Figuriamoci in quale stato sono ridotti gli sfinfinacci da polso alla fine di una giornata.

Indubbiamente l'orologio, oltre a segnare secondo dopo secondo il tempo della nostra vita, rivela personalità e gusto. La tendenza estiva converge sui «subacquei» e in questo caso la novità dell'anno, di gran marca, è l'orologio che può immergersi fino a 120 metri di profondità. E' l'ultima creazione unisex dell'Omega, smentita non soltanto dal mare ma soprattutto dalla Terra. Il suo nome Seamaster Titane proviene dal metallo insolito con cui è stato realizzato: il titanio, materiale avveniristico, antiossidante, duro come l'acciaio, leggero come una piuma. Lo si porta in qualsiasi occasione dal mattino alla sera. Sopporta tutto, anche la vita mondana...

LE SCARPE. Un ruolo primario sulle scene dell'abbigliamento lo reclamano a buon diritto le scarpe per il semplice motivo che non è possibile circolare scalzi. Oggi più di ieri gli stilisti mettono tutta la loro fantasia ai piedi delle donne. Si sbizzarriscono nel trovare particolari interessanti, elementi inediti. Il colore non è più unico per l'intera scarpa ma gioca sui contrasti. Il tacco assume forme incredibili, varie, ora si abbassa e si allarga, da altissimo e sottile si riduce a stiletto o scompare del tutto per collegarsi alla suola sulla punta, poi risale a scomparire ed ecco la calzatura «rasoterra».

Le allacciature diventano determinanti agli effetti della moda. Le stringhe si alternano ai cinturini, alle fibbie, alle gale. Il colore non è univoco per l'intera scarpa. Compaiono gli intarsi, le impunture, l'assemblaggio di pellami diversi a fare di una scarpa un accessorio vivace. Scarpe con i «fiocchi» quelle per le ore eleganti, scollatissime, con il tacco a «zeppa» di Sergio Rossi. Sale anche sui modelli in pelle argento, in lino bianco o nero e in color cuoio. Sempre di grande attualità le ballerine rese brillanti dalle pelle satinate nei colori dominanti l'estate quali il verde smeraldo, il blueite, l'arancione. Gianni Versace ha dato «luce» alle sandalette da sera nere inserendo nella fascia che abbraccia il piede e nel tacco altissimo un inserto in pelle lucente come l'argento, lisci come una lama di Toledo.

La clientela maschile di Sergio Rossi si è assestata sulle Timberland con suola bianca (160 mila) e come base per il vestiario sportivo richiede le Vans, calzature da ginnastica, comode, «tuttofare» nei colori freschi del verde menta, limone, arancione (115 mila).

JEANS AI PIEDI. Al grande boom dei vestiti jeans si è adeguato il Buso con le scarpe in pelle trattata a jeans riflessa nei sandaletti a multistrisce. Color acquamarina gli strass che illuminano il sandalo a zeppa (180 mila) mentre l'oro o l'argento fanno brillare la pelle stampata a coccodrillo delle calzature ultimo strillo.

Intrecciati a cavallino nei diversi toni del marrone i sandali con zeppa di Stephane Kélian proposti dal Buso in diverse varianti. Graffiti pittoreschi d'estrazione azteca in oro, verde e viola decorano le scarpine aperte in punta di pelle tinta cognac. Colori impazziti, tanto sono forti, pennellati a macchie sulle pelle stampate a pailettes ravvivano il classico décolleté di Terry Mugler (145 mila).

Retrocedono le espadrillas di tela e corda per cedere il passo alle Castagnar anch'esse d'origine spagnola, chiuse come le scarpe dei ciclisti, sempre di tela con suola in corda, economiche e pratiche (da 29 a 59 mila).

«Saranno famosi» è l'insegna del nuovo negozio che vende esclusivamente i modelli di El Vaquero. Soprattutto stivali in edizione estiva. Fanno furore quelli indiani in morbida pelle bianca, arrogosta oppure gialla, intagliata, ornata di elementi dorati. Non mancano di sfoggiare l'alternativa i camperos di tela écrù oppure nera impriginati in una fitta rete da pescatore, carichi di stelle in cuoio, punteggiati di strass. «Rivoltolo», l'ultimo stivale da cowboy in pelle rasata stampata a pitone col tacco scivolato all'interno tipico delle calzature dei vaqueros, costellato di cristalli, grondante frange metalliche: una follia che costa mezzo milione.

Senza sconvolgere l'economia familiare si trovano belle scarpe nei diversi punti di vendita del Supermac della Calzatura. Un esempio? Le intramontabili Chanel nei colori in voga da 39-49-59 mila. La ballerina in pelle laminata in una gamma di colorature brillanti a 22 mila. Le scarpine bianche stagliche bucherellate a 19 mila e quelle in pelle intrecciata a 45 mila. Le Nike originali che raccolgono le simpatie giovanili non superano le 95 mila, oppure le Vans nei colori soleggiati a 99 mila.

Tanti colori compongono i disegni a mosaico delle scarpe d'alta moda firmate Aldo Sacchetti, il boliver che per primo ha inventato gli ornamenti brillanti per i piedi femminili. Strass e pietra colorata, incastonate come gioielli sulla pelle o sul tessuto, rivelano la maestria d'un artigianato d'alto livello.

Di gran pregio le calzature di Maud Frizon viste da Adam in raso d'oro con mascherina a taglione di camoscio nero sfoderato da micro-pois dorati, in pelle metallizzata rosa aurora o décolleté lesionato caratterizzato da un tacco medio-alto segomato. Di gran classe i mocassini Saint Laurent per lei e lui. Bicolore il modello maschile Bateau bicolore in pelle scamosciata e cuoio con suola bianca. In tessuto jeans e pelle le «scarpe d'identità» ovvero il mocassino per signora con targhetta su cui scrivere il proprio nome.

LE BORSE. Una montagna di novità è contenuta nelle capaci borse di Mozzi sigiate Pitti realizzate in bulgaro a colori vivaci rifiniti in cuoio naturale nelle foggie a sporta, secchiello e nelle classiche fracolle. La borsa d'argento con la bandoliera in rete metallizzata che si porta con tutto è molto richiesta anche perché è leggerissima. C'è anche la sporta d'oro stampato a coccodrillo ed è sempre presente la pochette in tessuto impunturato a rombi con doppia catena dorata che ricorda lo stile Chanel. «*Per i contenitori estivi — spiega Mozzi — le signore non vogliono spendere oltre ibrilit e nello stesso tempo esigono modelli e colori sintonizzati a quelli predominanti nell'abbigliamento. Difficilmente portano la stessa borsa da un anno all'altro per cui compertano allegramente in stretta economia*».

Al «Designer» di via Lagrange fiano valoci le secche di Missoni in tessuto stampato su fondo nero a elementi figurativi in tonalità vivide. Si possono abbinare facilmente alle scarpe con la zeppa nera contrastante le tasche tubolari in pelle dorata o arabescata. I sandali da ghesha con zeppa di camoscio, dotati di larghe strisce in scamosciato e pelle di pitone tamponata conferiscono un tono esotico al più semplice degli abiti. Per camminare comodamente si sono le «ciclista» bicolorate di Covari e per ballare nelle notti estive si adiccono le scarpine in pelle marezzata nei colori rubati al mare che scintillano alla luce degli strass.

Elsa Rossatti

Sopra: lunghe catene dorate tra i capelli e al polso. Ai piedi, le scarpe «incatenate» di Sergio Rossi. In alto a sinistra classica pochette a bandoliera di Enny.

Qui a fianco: i bijoux e gli accessori di Borbonese.

A destra: la «scarpa d'identità» di Saint Laurent in tessuto jeans e pelle con la targhetta per il nome

STUDIO SERIO
IN SCUOLA PRIVATA EFFICIENTE
ISTITUTO TECNICO PARIFICATO

«F. A. OFFIDANI»

SEDE ESAME DI STATO

Via G. Verdi 25 - Tel. 882.401 - 877.116

SCUOLA MEDIA — orario normale e a tempo pieno

RAGIONIERE PROGRAMMATORE — serio apprendimento dell'informatica, strumento applicativo d'immenso valore gestionale

RAGIONIERE AMMINISTRATIVO — con integrazione di informatica applicata alle attività professionali

GEOMETRI

CONVITTO - SEMICONVITTO

Visitare i laboratori dell'Istituto che sono il complemento indispensabile per una sicura preparazione. Essi caratterizzano in modo adeguato l'organizzazione della scuola.

Bridge

LA QUESTIONE «MISTO» A TORINO ECCO TUTTE LE VERITA'...

E' nata a Torino una vivace polemica al momento delle iscrizioni al Campionato Nazionale a squadre miste, serie Eccellenza, in conseguenza della quale la nostra città perderà il diritto ad essere rappresentata nella massima competizione nazionale che l'ha vista per anni protagonista. Occorre qualche precisazione sulle norme che regolano la rammissione delle squadre alle varie serie ogni anno. Sommariamente: le squadre sono formate da un massimo di sei giocatori che si alternano nelle due coppie, consentendo turni di riposo.

Nella serie di eccellenza, allargata recentemente a 10 squadre, tutte le non retrocesse conservano il diritto a partecipare l'anno successivo e sono 7 su 10; nelle altre serie hanno diritto i promossi da quella inferiore e soltanto i secondi classificati nella stessa, mentre tutte le altre che hanno evitato la retrocessione mantengono il diritto al posto per la loro Associazione locale, con una squadra da determinare mediante una selezione fra quelle formate da giocatori che conseguono nell'annata agonistica punteggi Fib adeguati.

Ma anche per le squadre di diritto c'è un vincolo: il mantenimento di almeno 4 giocatori del campionato precedente, altrimenti il Direttivo Fib locale delega a una selezione (punti Fib, come sopra) la scelta.

Già la norma, che dovrebbe essere rigida, dico dovrebbe perché spesso le Associazioni locali la interpretano con eccezioni e deroghe motivate, è un vero capestro per alcune squadre, che, mutilate per qualche ragione di alcuni componenti, devono rinunciare alla partecipazione e rimettersi al Consigli Federali per l'accettazione di nuovi membri, spesso obbligate a limitare la scelta a criteri geografici e non tecnici.

E se questo discorso può essere giustificato quando si tratta di team di serie inferiore, dove la promozione dell'attività locale è sacrosanto dovere delle Associazioni, diventa e può diventare penalizzante quando il ruolo da rappresentare è nel massimo campionato e il livello tecnico agonistico non consente approssimazioni, nè si consentia, quasi campanilistiche.

C'è un vizio logico nel regolamento in merito alla partecipazione che, per limitare i poteri dei capitani con una normativa soltanto all'apparenza rigida, dà altresì ai Direttivi Fib poteri discrezionali nell'applicazione che favoriscono quelle Associazioni più elastiche nelle decisioni.

Secondo me, e so che molti forti giocatori sono d'accordo sulla scorta di esperienze straniere, sarebbe assai meglio che per quanto concerne la scelta delle squadre da inviare ai Nazionali venisse delegato il compito a un vero Commissario Tecnico che gestisse a tutti i livelli le selezioni, ogni anno; sarebbe cioè suo compito semmai l'ammissione a tali gare di selezione ai fini tecniche.

Il gare impegnative che costringano i partecipanti ad allenarsi assiduamente, per non disperdere il patrimonio tecnico locale. Dove è questo il criterio, in quelle Nazioni, gli effetti benefici si riscontrano poi anche a livello internazionale, mentre l'Italia, orfana del Blue Team da tempo, dà prove di sè mediocri sia dal punto di vista tecnico che da quello, non meno importante, dello spirito di bandiera.

La storia della Lavazza. Ma veniamo al dunque. La squadra Lavazza, campione d'Italia due anni fa, quinta lo scorso campionato nella serie di Eccellenza del Misto, aveva quest'anno presentato una nuova coppia formata dagli «Jessandrini» Mortarotti-Causa, in aggiunta ai legali 4/5 costituiti da Maria Teresa Lavazza e Italo Santià, da Les Dupont e Gorozzo e fin qui tutto regolare; ma ecco che i due «Americani», Les e Gorozzo vivono ora a Miami, hanno un ripensamento, lei soprattutto, dovuto alla psicosi da terrorismo, malattia ahimè diffusa fra gli statunitensi che devono volare in Europa. Poiché venire fino a Salsomaggiore, sede dei Campionati, per mare su qualche cargo con Indiana Jones al timone è un po' scomodo e attraversare a piedi lo stretto di Bering impossibile per mancanza di ghiacci in questa stagione, la Lavazza è rimasta con 2 soli degli aventi diritto.

E' stata allora avanzata la richiesta al Direttivo Fib di autorizzare l'iscrizione della coppia formata dal giovanissimo Versace, ragazzo prodigio (non ancora diciassettenne) del bridge torinese, e dalla padovana Francesca De Lucchi che furono secondi ai Nazionali Juniores a coppie, introducendo una nuova coppia di giovani al grande agonismo.

C'è stato il niet, a grande maggioranza, del Direttivo. I consiglieri sostengono che una deroga sarebbe comunque stata bocciata, dagli Organi Nazionali; allora che senso ha votare? E' dibattere ferocemente, come se la questione fosse se la signora Lavazza è capricciosa e prepotente e se non fosse importante invece che Torino fosse rappresentata degnamente. La lettura fatta fra le righe da una parte della richiesta dall'altra del diniego ha così dato luogo a un braccio di ferro con esiti quasi mica male.

Non può essere trascurato il sospetto che il Direttivo Fib sia stato così rigido nella convinzione che rinviando a una selezione la scelta della squadra di Torino per l'Eccellenza, anche in caso di rifiuto polemico da parte della «Lavazza», la squadra Vivaldi, Levi, Budoin, Magnani, Ferraro, Prono candidata a sostituirla non avrebbe certo sfigurato; ma è sorto un imprevisto.

Infatti la squadra Lavazza, che pure a Torino non gode del favore sviscerato di tutti i brigdisti, e cercarne le ragioni sarebbe frugare in pettegolezzi e riaccendere piccole polemiche che io credevo sopite, ha cercato e trovato solidarietà nel respingere una formula almeno discutibile, proprio nei componenti di quella che doveva essere la sua vicaria ai Nazionali.

Gli strascichi di «pressione» mi risulta siano stati semplicemente una richiesta amichevole che qualcuno ha accolto amichevolmente, tipo Guido Ferraro, e che ha visto lo stesso Vivaldi e Claudia Levi non ostili proprio per le ragioni di fondo che la animavano. I vincoli federali, a livello di Eccellenza soprattutto sono troppo penalizzanti, tecnicamente parlando, e non di rado obbligano alla conservazione di squadre dove magari l'armonia manca e vacillante: leggasi per esempio della rottura del sodalizio tecnico tra Vivaldi e Dubois che doveva ai qualche modo ricostituirsi per il Misto.

Così, fatta per carità salva la legalità, Torino lascia un posto vacante in Eccellenza; Italo Santià, confidandomi l'amarezza della decisione, dopo aver interpretato proprio per Torino — anche limitandosi la carriera agonistica vestendo la maglia di questa lontana provincia dell'Impero — la sua vita di campione vero e con lui i suoi riconmineranno dal basso e saranno magari Vettelapesca ma difficilmente ancora Torino. Claudia Levi e Antonio Vivaldi diventano Livorno e noi ci sentiamo sempre più provinciali, pur avendo Torino forse il maglio in potenza del bridge Nazionale.

Ho un solo motivo di consolazione: vedere tutte le sere al Circolo squadre in allenamento, dopo tanti anni. E sono giovani ed esperti mascolati che si preparano anche per le serie minori del Misto. Ed è un fervore di iniziative del tutto spontaneo: speriamo che i dirigenti federali se ne accorgano almeno. L'amico Griffa, che si dice sostenitore della Lavazza nel conclave che ne ha bocciato le richieste e vituperato, si dice troppo violentemente, da altri cardinali, sembrava congolante per tanta attività: proviamo anche noi a credere alla rinascendo, nonostante tutto, la buona abitudine dei bridgisti di giocare a bridge più spesso. In verità ho un altro motivo di consolazione: la fiducia che l'ira sbollisca e molti tornino, col tempo, su giuramenti troppo severi; che le parti, ciascuna con le sue ragioni e la sua parte di buona fede e di rancori, mandino giù e si tirino su. Chissà perché mi è venuta in mente proprio questa frase? Come se l'avessi già sentita da qualche parte.

A cura di
Carlo Grignani

Pareri discordanti emergono dalle forze politiche

NOVARA, QUALE FUTURO PER CORSI DI MEDICINA?

Secondo i comunisti l'esperienza è fallita ed è da considerare ormai un capitolo chiuso. Per i socialisti invece il futuro è roseo

NOVARA — Tutto e il contrario di tutto viene detto in questi giorni sui corsi di medicina che da 12 anni vengono tenuti a Novara dall'università di Torino. A distanza di 24 ore due conferenze stampa (poi giovedì, e assessore regionale Olivieri venerdì) hanno fatto sentire campane a morto e campane a festa! Per i comunisti Alberto Pacelli e Giuliana Manica «medicina» a Novara è ormai capitolo chiuso; per Aldo Olivieri ed Elettra Cernetti (entrambi socialisti) a partire dall'anno accademico 86-87 la «medicina» novarese sarà di serie «A» con tanto di cliniche universitarie, laboratori e ogni altra cosa!

Ma procediamo con ordine anche per non aggiungere confusione ad un argomento che sta tenendo in apprensione i giovani di Novara e provincia i quali non sanno più a chi credere. Giovedì presso la sede del pci Pacelli e Manica non hanno usato mezzi termini: *«I corsi di medicina di Novara sono un fallimento. Ormai non ci va più nessuno e quei pochi studenti ancora iscritti hanno dichiarato che a partire dal prossimo anno emigreranno a Milano, Pavia, Torino ecc. Di Novara non vogliono più sentire parlare»*.

Perché? Pacelli e Giuliana Manica non hanno dubbi: *«Perché questi corsi raccogliticci non hanno futuro. Da Torino la facoltà di medicina ha chiesto le convenzioni con reparti dell'ospedale entro il 15 luglio. Una data che è impossibile rispettare. Ma questo»*, sempre secondo gli esponenti del pci, *«è il minore dei problemi. La verità è che anche con le convenzioni i problemi che assillano i corsi di medicina novaresi restano irrisolti. La verità è che a Torino non intendono facilitare l'affermazione di corsi universitari decentrati. Il loro interesse è di ottenere un secondo polo universitario a Moncalieri»*.

Le convenzioni? Anche se verranno firmate risulteranno un bluff d'estate e all'inizio delle lezioni qui ci ritroveremo senza studenti.

Più importante delle convenzioni secondo Giuliana Manica è la garanzia e la salvaguardia dei criteri didattici e dei diritti degli studenti che oggi sanno con quale insegnante svolgono le lezioni ma non hanno idea di chi si troveranno di fronte al momento degli esami.

Tutto uno sfascio quindi? Macché, secondo Aldo Olivieri, assessore regionale alla sanità, e Elettra Cernetti, membro della commissione sanità e assistenza della Regione Piemonte, la situazione è invece rosea! Ieri mattina hanno partecipato ad una riunione con i responsabili dell'Usl novarese e con i capi della facoltà di medicina di Torino e ne riferiscono in chiave assai positiva.

«E' stato raggiunto l'accordo su una pre-bozza relativa ai convenzionamenti che verrà portata dapprima al consiglio di facoltà e poi a quello regionale. Due divisioni dell'ospedale Maggiore sono immediatamente trasformabili in cliniche universitarie: la "prima chirurgia" e la seconda "anestesia". Altre tre saranno convenzionabili nel giro di poco tempo: radioterapia, otorinolaringoiatria e neurologia. Una sesta (anatomia patologica) sarà pronta al passaggio all'università in pochi mesi».

Non c'è che dire; si tratta di un pacchetto notevole e l'assessore Olivieri afferma che non è tutto: c'è ancora la possibilità di convenzionare una divisione di medicina generale che sarà ricavata dividendo i due attuali reparti capaci di complessivi 120 posti letto in tre da 40 letti ciascuno. Per gli allievi del secondo triennio, quelli cioè che hanno bisogno di andare in corsia a contatto dei degenti, non ci dovrebbero essere più problemi stando a quanto afferma Olivieri. Qualche guaio rimarrebbe per gli altri in quanto dovrebbero disporre dei laboratori e quelli dell'ospedale Maggiore sono intasati di lavoro ed impraticabili agli universitari.

«Per gli allievi di primo anno», ha detto l'assessore regionale, *«il problema è risolto trovando loro uno spazio presso il laboratorio di sanità pubblica. Per gli altri dovranno scendere in campo enti ed istituzioni locali per dare una mano alla Regione che non può accollarsi tutte le spese necessarie alla realizzazione di nuovi laboratori. Ma sono convinto che i novaresi non si tireranno indietro»*. Da una parte, quindi, si recita il «de profundis» per i corsi novaresi di medicina, dall'altra si parla di «apoteosi» già a partire dal prossimo anno almeno per primo, quarto, quinto e sesto anno. Chi avrà ragione? Gli studenti sono perplessi.

Marcello Sanzo

Per l'inquinamento dell'acquedotto

NESSUN DANNO ALLA SALUTE DEI CASALESI

CASALE MONFERRATO — L'inquinamento da fenolo dell'acquedotto municipale non ha causato effetti diretti sulla salute della popolazione casalese. Lo ha rilevato la commissione clinico-tossicologica di nomina regionale che ha esaminato i dati di una indagine condotta tra la popolazione dai medici di base.

Hanno collaborato venti sanitari, che hanno compilato con i propri pazienti, durante la normale attività ambulatoriale, un questionario comprendente quesiti su sintomi specifici riferiti al periodo di tempo dell'inquinamento. I dati sono stati raffrontati con quelli raccolti nello stesso arco di tempo in un'altra zona-campione dell'Usl casalese.

L'elaborazione è avvenuta a cura del dottor Franco Bottazzo, responsabile del servizio di epidemiologia della Regione.

Il risultato è stato tranquillizzante: *«Non sono emersi formalmente tra la popolazione casi patologici connessi all'inquinamento idrico»* sottolinea il dottor Pierluigi Porta, rappresentante dei medici di base dell'Usl 78 e coordinatore e organizzatore dell'indagine.

Nei giorni immediatamente successivi alla scoperta dell'inquinamento dell'acquedotto, durante riunioni e assemblee pubbliche, più volte si era espresso il timore di effetti negativi per la salute dei cittadini.

L'assessore regionale alla Sanità Aldo Olivieri chiese poi questo un'indagine sul territorio.

Ora che questa è stata completata, la commissione clinico-tossicologica, della quale fanno parte sanitari ed esperti in diverse discipline, proseguirà il lavoro in altre direzioni.

«E' un lavoro non sempre facile sia per la difficoltà e la varietà del problema stesso, sia per la mole di dati che devono essere elaborati, valutati ed espressi in giudizio comune dalle diverse discipline rappresentate in commissione», commentano concordemente gli esperti.

Mario Fasciolo

La consegna dei riconoscimenti avverrà domani

CUNEESI PREMIATI PER «FEDELTA' AL LAVORO»

CUNEO — (g. d. m.) Domani alla presenza del ministro Pandolfi si svolge la cerimonia della premiazione del concorso «Fedeltà al lavoro e al progresso economico». E' questo il tradizionale appuntamento annuale con il quale la Camera di Commercio vuole testimoniare la riconoscenza della società per coloro che, con l'esempio di una vita dedicata al lavoro, hanno contribuito validamente e proficuamente al progresso civile, economico e sociale della provincia.

Riceveranno il premio 143 tra lavoratori dipendenti, mezzadri, artigiani, coltivatori diretti, ditte artigiane, industriali e commerciali. Inoltre la giunta camerale ha voluto anche quest'anno conferire un particolare riconoscimento a chi nel campo economico-sociale, si è distinto per l'attività svolta nell'interesse della comunità.

Sono: Maria Teresa Marabotto, già direttore provinciale Inps, unica donna in Italia a ricoprire l'incarico; Giovanni Capitolo, presidente Croce Rossa e fondatore nel 1927 dell'istituto climatico di Robilante; Vittorio Achino, presidente associazione commercianti di Cuneo; Renzo Balbo, presidente cantine sociale valle Belbo; don Biagio Giraudo, amministratore delegato Gruppo periodici Paoline di Alba; Renato Audisio, presidente omonime industrie alimentari di Fossano.

Festa della polizia alla caserma «Cardile»

TERRORISMO E CRIMINALITA' PER LA PS DI ALESSANDRIA 17 MESI IN PRIMA LINEA

ALESSANDRIA — La polizia alessandrina, dal 1° gennaio 1985 al 31 maggio scorso, ha arrestato circa 600 persone o in flagranza di reato oppure su ordine o mandato di cattura dell'autorità giudiziaria. Contemporaneamente, ne ha denunciate 3.735. E nel bilancio di questa attività, accanto anche decine e decine di operazioni anticrimine, arresti di terroristi di destra e la scoperta dei responsabili di gravi delitti come omicidi e rapine.

I dati sono stati resi noti dal capo della Mobile, dottor Fulvio Fedele, durante la «festa della Polizia», svoltasi ieri alla caserma «Cardile», la scuola che forma gli agenti, dove sono convenute le massime autorità e personalità della provincia e dove è stato anche scoperto un monumento a ricordo di tutti i caduti della polizia.

Le pattuglie della polizia stradale, sempre nello stesso periodo, hanno percorso quasi 3 milioni e mezzo di chilometri, hanno effettuato 38.513 interventi per soccorso stradale ed elevato oltre 126.000 contravvenzioni per più di quattro miliardi.

A questa attività si devono aggiungere i pattugliamento e i servizi di scorta. In materia di droga sono state arrestate o denunciate o segnalate ai competenti organismi, 180 persone, mentre si sono sequestrati ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti.

Di rilievo alcune operazioni compiute dalla polizia in provincia sempre nello stesso periodo: il conflitto a fuoco, in marzo, lo scorso anno, fra gli agenti di una volante e quattro terroristi di estrema destra due dei quali furono feriti e altrettanti uccisi. Il «commando» terrorista fu intercettato, probabilmente, durante un trasferimento in vista di un attentato.

Sempre nel marzo '85, la polizia riuscì ad arrestare alcuni rapinatori che avevano sequestrato un orafo e i suoi collaboratori, barricandosi in un alloggio. Solo dopo lunghe trattative i banditi si arresero.

Il successivo luglio fu recuperato un prezioso dipinto del '600 del valore di 300 milioni rubato cinque anni prima in una chiesa del Vercellese.

Una pattuglia della polizia stradale di Ovada, il successivo novembre, nel controllare un'auto rinvenne una borsa con banconote e monete di grande interesse numismatico per 300 milioni. Ancora una pattuglia della polizia stradale la notte di Natale, dopo un conflitto a fuoco, bloccò un pericolosissimo rapinatore, mentre la questura lo scorso marzo è riuscita a far luce su un delitto (un camionista ucciso per essere rapinato di un carico di carne) arrestando nove persone fra cui i cinque presunti responsabili dell'omicidio e i fiancheggiatori della banda.

Emma Camagna

Funerali oggi pomeriggio, con partenza da Saluzzo

SARANNO SEPOLTE A CARMAGNOLA LE VITTIME DI TORRE SAN GIORGIO

TORRE SAN GIORGIO — I funerali di Anna Maria Tardito, 25 anni, del figlio Giorgio, di appena tre mesi, della mamma Maria Groppo, 51 anni, le tre vittime della strage consumata l'altra sera a opera del rispettivo marito, padre, genero Elio Arnolfo, 30 anni, si svolgono nel pomeriggio alle 14,30 a Carmagnola, città di cui le due donne erano originarie.

La bare partiranno in forma privata dalla camera mortuaria di Saluzzo alle 13,30, le solenni e commosse esequie si svolgeranno un'ora dopo nella cattedrale di Carmagnola. Le tre salme saranno poi tumulate nella tomba di famiglia nel cimitero di Sommariva Bosco.

Torre San Giorgio, il paese teatro della tragedia e della famiglia Arnolfo, viene quindi escluso dall'omaggio alle povere vittime del raptus di follia. Forse il corteo funebre da Saluzzo punterà su Carmagnola seguendo la provinciale per Savigliano per poi immettersi sulla statale, un tragitto che lascia fuori Torre San Giorgio.

La gente del paese è rimasta sconcertata per questa scelta della famiglie Tardito e Groppo, ma c'è anche chi sottolinea il dolore e lo sconforto di persone che hanno perso così tragicamente i loro congiunti e adesso chiedono solo di essere dimenticati e di dimenticare Torre San Giorgio.

Intanto, nessuna novità di rilievo sul fronte delle indagini. Elio Arnolfo, il triplice omicida, è nelle carceri di Saluzzo dove lo ha raggiunto l'ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica dottor Capello per omicidio volontario plurimo aggravato dal vincolo della parentela. Un reato che se finirà in sede d'Assise può significare per Elio Arnolfo la condanna al carcere a vita.

Il magistrato inquirente proseguirà anche oggi l'interrogatorio di coloro che per motivi di lavoro o di vicinanza conoscono l'assassino e le sue vittime. I familiari di Anna Maria Tardito e di Maria Groppo saranno invece sentiti la prossima settimana. E' probabile che già nei prossimi giorni il dottor Capello nominerà un collegio di periti psichiatri i quali dovranno accertare le condizioni mentali di Elio Arnolfo.

La malattia del piccolo Giorgio, che pare fosse affetto da un soffio al cuore, i problemi e le tensioni familiari non spiegano da soli la strage, pare cioè assurdo che un buon lavoratore e padre di famiglia qual è stato Elio Arnolfo di punto in bianco si armi di pistola e uccida tutti i congiunti, anche il piccolo Giorgio cui era particolarmente affezionato. Evidentemente l'equilibrio psichico del giovane ha improvvisamente ceduto e i periti dovranno stabilire le cause e i motivi.

Gianni De Matteis

ALESSANDRIA — (*s. c.*) Una richiesta di interruzione di maternità aveva portato, lo scorso autunno, alla scoperta di una triste e squallida vicenda familiare e all'arresto di un uomo, Sergio Caratti, 58 anni, abitante in via Piana ad Alessandria, accusato, fra l'altro, di violenza carnale ai danni di due giovani donne, entrambe handicappate, figlie della sua convivente. L'uomo, che ha già numerosi precedenti penali ed è a sua volta seminfermo di mente, è stato ora processato dal tribunale e condannato a 8 anni e sei mesi di reclusione. Analoga la pena richiesta dal pubblico ministero nei confronti dell'imputata che resta in carcere; è stata infatti respinta la richiesta di libertà provvisoria.

Quando la giovane handicappata venne ricoverata in ospedale per essere sottoposta ad aborto, fu aperta una inchiesta. La sorella, che a sua volta sarebbe stata sottoposta a violenza da parte di Sergio Caratti, disse che la ragazza non usciva mai di casa, non aveva rapporti con alcuno: soltanto l'uomo poteva quindi averla messa incinta. L'alessandrino venne denunciato (una perizia psichiatrica lo ha riconosciuto seminfermo di mente e socialmente pericoloso) e in seguito arrestato su ordine di cattura del procuratore della Repubblica. L'uomo ha negato gli addebiti ma i giudici non gli hanno prestato fede.

Grande Marvin, grandi video.

Da Marvin tutte le migliori marche nella videoregistrazione, nel TV color, nell'audio e nell'Hi-Fi:
HITACHI TELEFUNKEN SANYO PHILIPS SONY Canon GRUNDIG TOSHIBA THOMSON

Offerta Speciale
Videoregistratore Sanyo Videocross VHS con telecomando a raggi infrarossi, 2 testine, 12 canali TV, possibilità di programmare in 14 giorni, fermo immagine, ricerca rapido dell'immagine, slim line a sole L. 988.000 + 1 videocassetta VHS 180c compresa nel prezzo

Da Marvin possibilità di pagamento
in sei mesi senza interessi
oppure fino a 5 anni (i primi sei mesi sempre senza interessi)

Grande Marvin
Dalla foto al computer.
Torino, Via Lagrange 45 - Tel. 011-537 081-2-3-4 r.a.

CASTELLO DI GOVONE
(già Villa Reale di Ferdinando Duca di Genova)
ASTA ANTIQUARIATO
In vendita:
Mobilio d'alta epoca - Dipinti antichi dal XVII al XIX sec. - Porcellane - Argenteria da collezione - Bronzi - Curiosità - Importante lotto di tappeti orientali - ecc.
Tutti i beni saranno aggiudicati senza prezzo base al maggior offerente
ASTA ULTIMI DUE GIORNI
SABATO 28 e DOMENICA 29 GIUGNO
INIZIO ORE 16
Informazioni e segreteria:
CASTELLO DI GOVONE
Statale Asti - Alba - Tel. 0173 58.794
Organizzazione:
LOUIS ROBERT ITALIA

TUTTO PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
un grande artigiano
LETTI IN FERRO E OTTONE
RETI ORTOPEDICHE
MATERASSI ORTOPEDICI
Via Cigna 8 - TORINO - 521.1573

domus ACADEMY GRUPPO
Politecnico di Milano
Facoltà di Architettura
QUATTRO CONFERENZE SULL'IMMAGINE DEL PRESENTE
PENSIERI SEGNALI
MARTEDÌ 17 GIUGNO
ISSEY MIYAKE
VESTIRE
LUNEDÌ 23 GIUGNO
FELIX GUATTARI
PRODURRE SOGGETTIVITÀ
GIOVEDÌ 26 GIUGNO
ARATA ISOZAKI
ABITARE
LUNEDÌ 30 GIUGNO
NICHOLAS NEGROPONTE
PARLARE CON LE MACCHINE
PRESENTAZIONE DI PIERRE RESTANY
LE CONFERENZE AVRANNO LUOGO ALLE ORE 21 NELL'AULA T1.1 DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DEL POLITECNICO DI MILANO, IN VIA BONARDI 9

BOUTIQUE
monique
uomo - donna
FORTI Sconti
fino al 50%
per vendita promozionale
donna
• via Nizza 86
• via XX settembre 54
uomo
• via Nizza 135

BabyClub
CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Sconti fino al 50%
Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30
TORINO - Via Nizza 43, tel. 689.898

ASSESSORATO REG. PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI RIVALTA
Stasera ore 21
«Intrighi amorosi in casa Pantalone»
regia di E. Passalia, Teatroire
Parco dell'ex Mossano

ASSESSORATO REG. PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI SETTIMO
Stasera ore 21,30
Musica in danza con la «Arthur Miles Band»
p. della Libertà

DUE MOTIVI IN PIU' PER PREFERIRE SABA

1 RIVENDITORE GARANTE SABA — COLLAUDO GRATUITO

2 RIVENDITORE GARANTE SABA — 3 ANNI GARANZIA

SABA IL FUTURO TI GUARDA

CONSULTATE LE PAGINE GIALLE OPPURE TELEFONATE ALL'AGENZIA DI ZONA TEL. 202.005 - PER L'INDIRIZZO DEL RIVENDITORE SABA A VOI PIU' VICINO

E LUNEDI' GLI STATALI INCROCERANNO LE BRACCIA

Sciopero negli uffici pubblici, compresi i tribunali
Sarà confermato dai sindacati nonostante la crisi?

ROMA — Uffici pubblici paralizzati in tutta Italia lunedì prossimo, per lo sciopero di 8 ore dei 900 mila dipendenti dei ministeri. Ai pesanti disagi prodotti dalla catena di scioperi nel settore dei trasporti si aggiungerà dunque, sia pure per un giorno, il black-out pressoché totale dell'amministrazione statale.

L'agitazione bloccherà l'attività dei ministeri e aggraverà i ritardi nello smaltimento delle pratiche alle direzioni centrali e periferiche delle imposte e del lavoro. Non funzioneranno i tribunali e tutte le branche dell'amministrazione giudiziaria. Ripercussioni gravi si potranno produrre ai valichi di frontiera (ma solo per quanto riguarda il trasporto merci) per lo sciopero dei doganieri. Disfunzioni parziali si potranno avere anche negli aeroporti, per l'astensione dei dipendenti di Civilavia.

Ferma, anche, per tutta la giornata di lunedì, l'attività dei consolati e delle ambasciate italiane all'estero. Sarà sospesa — con possibilità di ulteriori disservizi — l'attività di manutenzione mondiale. Chi è in attesa di sfratto, in compenso, otterrà una tregua di 24 ore: non saranno in servizio, infatti, gli ufficiali giudiziari.

La drastica iniziativa è stata decisa dalle organizzazioni di categoria Cgil, Cisl e Uil per sollecitare l'attuazione del nuovo inquadramento professionale definito già nel contratto '76-'78, ma da allora rimasto lettera morta. Per i sindacati, la soluzione di questo problema è pregiudiziale al rinnovo del contratto.

Lo sciopero degli statali, già in programma da alcune settimane, è stato confermato in assenza di convocazioni da parte del ministro della Funzione pubblica. I sindacati hanno invece ricevuto in via ufficiosa una «bozza» di circolare applicativa dei nuovi profili professionali che hanno respinto senza appello.

Secondo Gianni Principe, segretario responsabile degli statali della funzione pubblica Cgil, «*questo atteggiamento del governo getta un'ombra sinistra sull'apertura delle trattative contrattuali di settore. Se i negoziati si inaugurano all'insegna della chiusura burocratica e dell'inefficienza amministrativa ci sono serie ragioni per dubitare dell'impegno della controparte pubblica a rinnovare l'accordo intercompartimentale*».

«*Il governo farebbe meglio a perseguire un disegno di razionalità* — ha dichiarato ancora Principe — *piuttosto di ricorrere chi fa la voce più grossa e di promettere aumenti senza seguito a puro fine propagandistico. L'alternativa è tra l'ammodernamento di una macchina burocratica farraginosa e ottocentesca e la sua difesa peritica, ed è questo il momento di scegliere*».

Se la vertenza non si sbloccherà, avverte Salvatore Bosco, segretario generale degli statali Uil, «*a questo sciopero ne seguirà un altro, entro la prima quindicina di luglio, questa volta con una grande manifestazione a Roma*». A decidere potrebbe essere l'assemblea nazionale dei quadri di categoria che si terrà il 3 e 4 luglio, e che dovrebbe varare ufficialmente la piattaforma rivendicativa.

Resta da vedere, se in considerazione della crisi di governo, lo sciopero verrà sospeso all'ultimo momento.

CONTRATTI «MAGRI» FINO AL 1989 AUMENTI? 80-100 MILA IN TRE ANNI

ROMA — E' di 80-100 mila lire lo spazio utilizzabile nei prossimi tre anni, extra-contingenza, per aumenti salariali nel settore industriale: l'indicazione si ricava dal capitolo conclusivo del «*primo rapporto sui salari*» elaborato dall'Asap, che raccoglie i risultati di una ricerca promossa dall'Associazione sindacale dell'Eni sulla «*evoluzione delle retribuzioni nell'industria italiana negli ultimi dieci anni*».

Secondo questo studio, che è stato illustrato stamani in un albergo romano dal prof. Carlo Dell'Aringa, coordinatore della ricerca, e dal vicepresidente dell'Asap Guido Pantoni, entro quel valore dovranno essere contenuti nel triennio tutti gli aumenti derivanti da scatti di anzianità, contratti collettivi e contrattazione aziendale.

Assumendo tassi di inflazione annua del 6,5 e 4 per cento — e quindi un +15 per cento nel triennio coperto per il 50 per cento dalla scala mobile — lo staff dell'Asap ritaglia per il futuro prossimo due direttive di merito.

In primo luogo, le richieste contrattuali del sindacato dovranno essere «*rimodulate*» in funzione di un andamento più contenuto dell'inflazione. In secondo luogo, è necessario procedere «*con estrema cautela*» nell'erogazione di ulteriori aumenti legati alla produttività. I parametri di produttività infatti non soltanto variano fortemente da settore a settore, ma in determinati settori del terziario assumono valori negativi.

Se si generalizzassero meccanismi di «*rincorsa salariale*» generalizzata, questi si tradurrebbero in nuova pressione inflazionistica sui prezzi e sui margini commerciali.

Si apre pertanto, per usare le parole di Pantoni, «*un periodo in cui la struttura retributiva deve diventare complessivamente più flessibile*», avranno sempre più peso elementi quali la valorizzazione della professionalità e la remunerazione della produttività individuale e collettiva.

La stessa contrattazione aziendale «*non potrà che essere fortemente differenziata per settori e tra le diverse aziende di uno stesso settore*». La produttività in ogni caso — ed è questo il terzo segnale di rilievo lanciato dal «*rapporto*» Asap — non deve finanziare solo questa politica di differenziazione salariale — sia pure «*cauta*» e «*graduale*» — tra settore e settore, azienda e azienda e lavoratore e lavoratore, ma anche (e soprattutto) investimenti diretti ad allargare la base produttiva.

Per questa via infatti si alienta la pressione dell'offerta di lavoro nei confronti dei settori «*rifugio*» (che assorbono forse più manodopera del necessario), e si combatte, in questi settori, il ristagno della produttività.

DEFICIT DIMEZZATO

ROMA — Dimezzato il deficit degli scambi con l'estero: in maggio la bilancia commerciale ha chiuso con un passivo di 1075 miliardi, ben oltre la metà del valore del maggio '85 (meno 2888 miliardi).

Un miglioramento confermato anche dalle cifre relative ai primi cinque mesi dell'anno: il deficit è sceso a 7063 miliardi rispetto ai 14.516 del corrispondente periodo dello scorso anno.

Questi dati dimostrano come il processo di riequilibrio dei conti con l'estero stia assumendo maggior consistenza.

L'IFIL NELL'85

Incremento del 22% rispetto all'84.
«La redditività delle azioni cresciuta del 75 per cento dall'83 ad oggi» ricorda il presidente Umberto Agnelli

UTILE DI 19,8 MILIARDI

TORINO — «*Chi ha investito 100 lire nell'Ifil nell'83 oggi ne ha 413, che corrisponde ad un aumento della redditività del 75% all'anno*». E' uno dei messaggi che Umberto Agnelli, presidente della società, ha lanciato ieri al termine dell'assemblea degli azionisti che ha approvato all'unanimità la relazione e il bilancio '85 della finanziaria di partecipazioni della famiglia Agnelli, chiuso con un utile netto di 19,8 miliardi (+22% rispetto all'84). I soci hanno approvato la distribuzione di un dividendo di 70 lire per ogni azione ordinaria e di 90 lire per le azioni di risparmio che, tenuto conto del recente aumento gratuito del capitale da 166,7 a 262,4 miliardi e del frazionamento delle azioni, risulta incrementato del 25% rispetto all'84.

In un incontro con i giornalisti, Umberto Agnelli ha ripercorso le tappe più salienti del cammino della società ed ha tracciato le linee strategiche per il futuro, nel momento in cui avviene il cambio al vertice dell'Ifil. Ha lasciato, infatti, dal ieri, la carica di amministratore delegato, Mario Garrafo (nominato vicepresidente) ed a lui subentra Gabriele Galateri di Genola, ex direttore finanziario della Fiat spa. Nel nuovo consiglio siederà anche Gian Luigi Gabetti, amministratore delegato dell'Ifil.

Nel «faccia a faccia» con i giornalisti, Umberto Agnelli ha accennato al ruolo che svolgerebbe l'Ifil nel caso in cui i libici vendessero la loro quota Fiat (*«I libici non vendono, ma se dovessero farlo, l'Ifil farà la sua parte. Il metteranno in azione tutte le risorse del gruppo per la migliore soluzione»*). Umberto Agnelli ha poi spiegato che per l'operazione di aumento del capitale Fiat, l'Ifil vi fa fronte con un esborso netto di sei miliardi di lire (vi partecipa con la totalità delle azioni ordinarie e i due terzi di quelle privilegiate). Sulla vicenda dell'Alfa, Umberto Agnelli ha ribadito che la Fiat, in questo momento, non sta trattando assolutamente nulla.

Tornando all'Ifil il presidente ha spiegato l'interesse sempre più accentuato della società per il «*terziario più moderno*». Di fatti, l'Ifil che nell'81 aveva 42 miliardi di partecipazioni (17 nel terziario), nel giugno di quest'anno ne ha 430, 386 dei quali, appunto, nel terziario. Umberto Agnelli ha affermato inoltre che «*non è prevista almeno nel breve periodo la quotazione in Borsa della Mito*», la subholding in cui sono confluite le attività del gruppo «Prima» (fondi comuni di investimento).

Illustrando la strategia della società, Umberto Agnelli ha sottolineato il consolidamento della struttura finanziaria della «CFI» (consulenza finanziaria per le imprese) avvenuto attraverso l'aumento del capitale sociale da 0,5 a 80 miliardi di lire. La «CFI» svolgerà funzioni di merchant bank ed è attualmente controllata per l'88% dalla Mito, subholding dell'Ifil. Agnelli ha concluso sottolineando che «*il bilancio '86 dell'Ifil dovrebbe essere estremamente positivo*».

Informatica

OLIVETTI FRA PRIME DODICI SOCIETA' DEL MONDO

TORINO — Nel 1985 la Olivetti è passata dal tredicesimo al dodicesimo posto assoluto nella classifica elaborata dalla rivista «*Datamation*» tra le cento aziende mondiali di informatica.

«*La classifica che ogni anno Datamation, la più autorevole rivista internazionale di informatica, stila sulla base del fatturato mondiale dei singoli produttori* — informa un comunicato della società di Ivrea — *sottolinea che nell'85 l'Olivetti è stata "un grande vincitore" sui mercati mondiali e che la sua crescita è risultata "massiccia"*».

Secondo i dati elaborati dalla rivista — prosegue la nota della Olivetti — l'aumento del fatturato del gruppo eporediese è stato del 42 per cento in lire italiane e del 18,7 per cento in dollari, rappresentando l'incremento maggiore tra le prime quindici aziende della classifica. Un risultato importante.

In particolare, il fatturato Olivetti nel settore dei personal computer è salito nell'85 del 113,5 per cento rispetto all'84, più che raddoppiando le vendite nel mondo e inserendo la società di Ivrea al secondo posto tra i fornitori di personal computer in Europa, dopo aver scavalcato la Apple.

La rivista — conclude la nota — sottolinea infine come gli Stati Uniti siano divenuti il maggior mercato di esportazione per il gruppo Olivetti.

● **Cassa di Risparmio di Torino.** Si chiamerà *Personalfido-Security* il nuovo finanziamento personale della Cassa di Risparmio di Torino, frutto di una convenzione con la Società Reale Mutua Assicurazioni, nell'ambito della più ampia intesa che lega le due imprese torinesi.

Senza alcun aggravio di costo, tutti i clienti Crt che richiederanno un prestito personale (denominato Personalfido) — informa una nota dell'istituto di credito — beneficeranno di due polizze assicurative (vita e invalidità permanente).

Personalfido-Security viene concesso a fronte di qualsiasi esigenza di finanziamento, compreso l'acquisto, costruzione o recupero dell'abitazione.

L'aspetto più innovativo connesso alla copertura assicurativa consiste nell'estensione del beneficio delle polizze anche ai casi di invalidità permanente dovuti a cause di malattia.

● **Iri.** Il presidente dell'Iri, Romano Prodi, ha presentato ieri a Trieste la *Micoperi 7000*, la più grande nave sommergibile del mondo (valore 460 miliardi) che i cantieri di Monfalcone (Fincantieri) stanno costruendo per conto della Micoperi.

BEAULARD
viale Betulle 14-16

A soli 3 km. da Bardonecchia, in due recenti palazzine, vendiamo spaziosi appartamenti liberi, con riscaldamento centralizzato.

1 camera, tinello, cucinino, bagno, cantina a partire da L. 35.000.000
Mutuo 60%. Dilazioni e contanti 40%
Ufficio vendite sul posto sabato, domenica e lunedì.

RISPARMIO CASA
10122 Torino via del Carmine 22
Tel. (011) 5214155/6/7 (R.A.)

Platti vi presenta Platti

Se volete un reparto gastronomico Platti sarebbe un piccolo Fauchon torinese ma le classe e la storia. Ideali per un lunch d'affari raffinato, perfetto per una merenda alla inglese, autentico esempio di fast-food italiano e su misura.
Perché scegliere Platti? Perché è sinonimo di buon gusto e di rispetto della tradizione. Per i gelati preliboti, per la pasticceria di fama consolidata. Ultime novità, il buffet vegetariano e il brunch della domenica. Tutto questo grazie anche alla collaborazione di:

BONCADA PIGHIN Elena feletti
LAVAZZA CLUB VIVALDI Regaleali CIRIO
COPPO Luigi

Platti: C.so Vittorio Emanuele II, 72 - Torino - Tel. 011/54.03.62 (Riposo il venerdì)

brilfur
custodia e pulitura pellicce
la massima sicurezza al minimo costo
Parcheggio interno: apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18.30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/12
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

Registratori di cassa: acquistare subito significa risparmiare fino a 800.000 lire già sulle tasse del 1986. Entro il prossimo febbraio, ogni negoziante dovrà aver acquistato il registratore di cassa. La data sembra lontana. Ma chi lo acquista subito può risparmiare fino a 800.000 lire già sulle tasse del 1986. È un altro vantaggio riservato a chi è previdente.
Scegliete subito: è un consiglio Comufficio e Confcommercio.

ATLANTE alla scoperta del mondo
È IN EDICOLA IL NUMERO DI LUGLIO
UN GRANDE CONCORSO VINCI NEW YORK IN QUESTO NUMERO LA CARTOLINA PER PARTECIPARE
A Dublino per la festa del cavallo
I castelli della Loira
Fulco Pratesi racconta l'Elba
I paesaggi lunari della Cappadocia
Quattro viaggi esclusivi per i lettori
IL MENSILE DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

laura ashley
E' RITORNATO IL PIACERE DI RICEVERE L'ARMONIA DELL'INSIEME
L'ATELIER MARTA VI AIUTA A RINNOVARE LA CASA CON I COORDINATI DI LAURA ASHLEY
LAURA ASHLEY E' L'UNICA CHE VI POSSA DARE TESSUTI COSI' BELLI A PREZZI COSI' BUONI
atelier marta
Via Andrea Doria 21 - TORINO
Tel. 540295 Orario 9-12,30 - 14,30-19

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
MAICO C. Vittorio Emanuele 73 - Tel. 548.522 - TO
MAICO V. Magenta 20 - Tel. 541.367 - TORINO

MA I PROBLEMI RESTANO AL PALO FINANZIARIA PRIMA VITTIMA POI PENSIONI ED AFFITTI

ROMA — Poco prima di «cadere» il governo Craxi è ancora riuscito a far approvare, oltre alla legge che istituisce il ministero per l'Ambiente, una serie di atti operativi: un decreto sulla finanza locale che colma il buco lasciato dalla bocciatura di giovedì, un decreto sugli affitti d'immobili commerciali, la riproposizione del disgravio di cassa del Tesoro per 113.200 miliardi (da portare a 110 mila secondo le previsioni dello scorso settembre), la fiscalizzazione del prezzo della benzina (in aumento). Ma per numerose leggi e riforme s'affacciano rinvii e slittamenti. La crisi di governo lascia sul campo molte «vittime» e le più illustri sono in particolare due: la manovra di bilancio per l'87 e le nomine ai vertici di numerosi enti pubblici.

Se la crisi fosse scoppiata solo mezza giornata più tardi, la manovra di politica economica avrebbe potuto regolarmente decollare. L'approvazione del documento di programmazione finanziaria (che da quest'anno deve indicare gli obiettivi e le linee generali d'intervento per la finanza pubblica nell'anno successivo) era infatti in testa all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri di ieri. Ma naturalmente l'importante documento non è stato affrontato perché avrebbe impegnato il futuro Esecutivo sul delicato e importante tema del risanamento della finanza pubblica.

Ed ennesimo rinvio per le nomine ai vertici di rilevanti enti pubblici su cui da tempo era maturata un'intesa, e quindi la conferma delle attuali presidenze dell'Iri, dell'Eni, dell'Iri e della designazione di Franco Viezzoli all'Enel.

Nessun problema invece per i decreti che continueranno a tutti gli effetti il loro cammino parlamentare (ma è appena decaduto quello sulla fiscalizzazione degli oneri sociali e l'11 luglio scadrà quello sulla proroga del trattamento economico dei dirigenti dello Stato, attualmente fermo in Senato). Ma col blocco dell'attività di Palazzo Madama e di Montecitorio si ha il blocco generalizzato per i disegni di legge. Ne faranno le spese alcune riforme da tempo attese. E' il caso della riforma valutaria, della revisione delle imposte di successione. Compromesso anche l'avvio della riforma delle pensioni, da tempo bloccata dai contrasti sorti tra democristiani e socialisti. Ancora uno slittamento anche per l'equo canone, che doveva essere riformato fin dall'84.

La novità della lira nuova «pesante» non riusciremo a vederla all'inizio del prossimo anno perché la Banca d'Italia ha bisogno di almeno sette mesi dopo l'approvazione in Parlamento per mettere in circolazione le nuove banconote e il disegno di legge è stato appena presentato in Senato.

Incertezze per il nuovo provvedimento antiluimo varato a metà giugno (il «partito dei fumatori» si appresta a fermare il disegno di legge in Parlamento). E a dieci anni dalla presentazione della proposta d'iniziativa popolare, la tormentata legge sulla violenza sessuale rimane bloccata in Senato. Stessa sorte anche per un'altra tormentata riforma, quella della scuola secondaria.

L'elenco sarebbe ancora lungo, impossibile ricordare tutte le «leggi in attesa d'approvazione».

FORLANI: TUTTO PIU' DIFFICILE

ROMA — Il vice presidente del consiglio, il democristiano Arnaldo Forlani (paziente tessitore della maggioranza a cinque nel corso di questi 1060 giorni di governo Craxi), ha così commentato la decisione dell'esecutivo di rassegnare le dimissioni: «*E' deprecabile che il governo vada in crisi nel momento in cui ricontra di nuovo la fiducia dell'elettorato, e il consenso per la formula di governo e per l'impegno profuso in questi anni*».

Ed ha aggiunto: «*Siamo in presenza di una disarmonia tra ricondo parlamentare e un'opinione pubblica che manifesta consenso alla formula pentapartito, adesso diventa tutto più difficile*».

«*Si tratta di ricostruire le condizioni* — ha concluso il vicepresidente del Consiglio, Forlani — *per un confronto chiaro e per un rapporto di reciproca fiducia*».

Bettino Craxi

COSI' I PARTITI

● **DE MITA (DC).** «*Mi sarei aspettato dal partito socialista un'attenzione maggiore all'insieme di indicazioni che sono state date. Se avessimo aperto una discussione, anche litigare, l'incidente di ieri non ci sarebbe stato*». De Mita ha comunque ribadito che non esiste per il governo alcun'altra alternativa alla maggioranza di pentapartito.

● **INTINI (PSI).** Il governo Craxi ha riempito la stabilità di risultati economici e politici quali non si ricordano nella storia recente del Paese. Altri si sono assunti la grave responsabilità, nel tentativo di ristabilire un'egemonia di partito, di destabilizzare una situazione obiettivamente positiva».

● **SPADOLINI (PRI).** «*La decisione delle dimissioni era una scelta obbligata. Da almeno sei mesi la maggioranza era introvabile o latitante e di fatto l'attività del governo era paralizzata su punti essenziali*».

● **OCCHETTO (PCI).** «*Le dimissioni del governo da noi richieste sono un atto reso necessario da un voto chiaramente politico che ha messo in evidenza che siamo alla fine di una fase della vita politica italiana. A questo epilogo si giunge in seguito ad un evidente fallimento programmatico del pentapartito*. Per Giorgio Napolitano, «*non ha senso polemizzare come stanno facendo esponenti dei partiti di maggioranza con l'istituto del voto segreto, quasi che la disgregazione della maggioranza dipendesse dal fatto che non è possibile smascherare i franchi tiratori. La maggioranza si è disgregata per contrasti aperti e sempre più aspri scoppiati tra dc e psi e addirittura personalmente tra De Mita e Craxi. Si è trattato di contrasti politici di sostanza ed insieme di contrasti di potere*».

● **ALTISSIMO (PLI).** «*C'è una situazione curiosa. Siamo in tempo di Mundial. Ma questa è una squadra che vince fuori casa e perde in casa. Il presidente ha ritenuto con sensibilità di prendere atto di questo ed ha aperto un chiarimento che io mi auguro sia rapido e concreto di non congelare i germogli della ripresa economica nati in questi ultimi mesi*».

● **DP.** «*Ogni mediazione di questa maggioranza* — scrive in una nota la segreteria dp — *non potrà che riperpetuare da un lato governi di natura extraparlamentare (prici della fiducia concreta dello stesso Parlamento), dall'altro la continuazione di una politica di demolizione dello Stato sociale, di attacco al lavoro e alle fasce sociali più deboli, di una scelta energetica nucleare inutile e pericolosa, di completa subalternità alla logica di guerra e agli interessi Usa in Europa e nel Mediterraneo*».

● **ALMIRANTE (MSI-DN).** «*Il risultato elettorale in Sicilia ha posto la parola fine ai tanti tentativi di percorso che hanno contrassegnato la vita parlamentare di questo governo che è durato per tre anni, ma non ha certamente governato per tre anni. Il suo bilancio è negativo. Le sue dimissioni sono l'unica cosa giusta che ha fatto*».

DURATA RECORD 1060 GIORNI

ROMA — Il governo Craxi, con i suoi 1.060 giorni di permanenza è il più lungo della Repubblica. Il suo è un record assoluto che si colloca ben al di là di quello detenuto dal terzo governo Moro con 833 giorni, superato quindi di ben 227 giorni.

Questi i governi più duraturi: il settimo De Gasperi (704 giorni), il primo Segni (679), il quinto De Gasperi (509), il terzo Fanfani (558), il secondo Moro (548), il terzo Andreotti (536), il sesto De Gasperi (535), il governo Colombo (527), il quarto Fanfani (449), il quarto Moro (410), il primo Spadolini (400), il governo Zoli (396), e il secondo Segni (347).

Dei 44 ministeri dalla Liberazione ad oggi (da quello Parri del 20 giugno '45 a Craxi) quello che ha avuto la vita più breve è stato il primo di Andreotti che durò in carica solo 9 giorni: governo che per brevità di durata ha battuto solo un altro Andreotti, il quinto (11 giorni). Seguono l'ottavo De Gasperi e il primo Fanfani (entrambi 12 giorni).

Soltanto 13 governi su 44 hanno superato la durata di un anno. De Gasperi per un soffio non arrivò a due anni, mentre Moro vi riuscì con ampio margine. Va infine annotato che De Gasperi fu presidente del Consiglio ininterrottamente dal 10 dicembre del '45 al 28 luglio del '53, ma a capo di 8 diverse compagini governative. Moro lo fu dal 4 dicembre '63 al 5 giugno '68, a capo di tre governi diversi, il governo Craxi è stato il 119° dall'unità d'Italia e il 48° dalla nascita del fascismo.

Arnaldo Forlani

CRISI SFIORATA QUATTRO VOLTE

ROMA — In altri quattro momenti, oltre a quello odierno, il governo Craxi ha sfiorato la crisi in passato.

Il primo risale al luglio dell'86 quando Craxi, in seguito a delle polemiche sorte, convoca i segretari dei partiti della maggioranza. Comunque 7 giorni dopo il chiarimento viene raggiunto all'interno della maggioranza, tanto che pochi giorni dopo, ai primi d'agosto, Craxi ottiene la fiducia in Parlamento. E' questa praticamente la prima volta che il governo Craxi fa un consulto tra i segretari dei partiti della maggioranza.

Il 10 luglio 1985, nuovo vertice a proposito alla fine del quale si paventano le dimissioni di Goria e Darpi che però vengono respinte. Dopo aver incontrato i segretari, il primo agosto '85 al Senato e il 2 alla Camera, il presidente del Consiglio vede confermata la fiducia dopo il dibattito sulle sue dichiarazioni.

Ma il momento di maggiore tensione è sulla vicenda Achille Lauro. A seguito delle polemiche insorte soprattutto da parte repubblicana, il 7 ottobre Craxi si reca dal Capo dello Stato per le dimissioni che però, dopo una serie di riunioni che lo stesso presidente del Consiglio ha con i segretari della maggioranza, vengono respinte.

Il governo viene rimandato dal Presidente della Repubblica alle Camere, che il 6 e l'8 novembre gli rinnovano la fiducia prima alla Camera e poi al Senato. L'ultima serie di incontri di Craxi con i partiti della maggioranza è di fine aprile.

IL CADAVERE DI UNA DONNA NELLA CASA DEL FIGLIO DI COSENTINO

ROMA — Il corpo di una giovane donna in avanzato stato di decomposizione è stato trovato dalla polizia poco prima delle 20 di ieri sera in un appartamento di via dei Prefetti 46, al centro della città. Dai documenti trovati nella casa (e donne si chiamava Elisabetta di Leonardo, di 36 anni e apparentemente viveva sola. Accanto al suo corpo i funzionari della squadra mobile e i carabinieri hanno trovato un coltello con la lama sporca di sangue. Gli investigatori ritengono che si tratti di un omicidio. Il corpo della ragazza è stato trovato dai funzionari e agenti della squadra mobile dopo segnalazioni di inquilini dello stabile, che avevano sentito cattivo odore provenire dalla porta di quell'appartamento.

A pochi metri dal suo corpo, la polizia ha trovato un coltello da cucina a punta con sulla lama, coagulate, alcune macchie di sangue. In un cassetto di un mobile è stato rinvenuto un secondo coltello, a serramanico, ma non è stato specificato se anche questo sporco di sangue.

Il medico legale dott. Arcudi, che ha fatto un primo esame esterno del cadavere, ritiene che la morte della donna dovrebbe risalire a quattro-cinque giorni fa.

(Segue da pagina 4)

SI DIMETTE UN GIURATO SALTA IL PROCESSO LAURO?

(Segue dalla 1ª pagina)

comunista».

Difficile ottenere spiegazioni su questa inquietante vicenda. Monteverde ha rinviato i giornalisti all'udienza di martedì prossimo; il procuratore De Feo si limita a parlare di «situazione di difficoltà amministrazione, *prevista dal codice di procedura penale*» e si rifiuta di aggiungere commenti anche se non ha escluso l'ipotesi di «*altre iniziative*».

E per martedì è attesa anche la decisione sull'istanza di astensione: un provvedimento che pesa come un macigno sul processo e forse anche sulle spalle del presidente Monteverde.

La procura della Repubblica ha altre carte da giocare? Voci incontrollate — ma qui si è soltanto nel campo delle ipotesi e forse delle fantasie — parlano di «una *strategia di contatti* appresa da una *conversazione* di un esponente o simpatizzante dell'Olp ora a Genova».

Intanto, la stessa corte di assise ha ripreso ieri l'udienza per il processo con rito per direttissima a Petra Haak, 31 anni, di Kiel; Wolfsang Struwe, 30 anni, di Gutterlach; Dirke Ziesenise e Gabrielle Scharenberg, 25 e 24 anni, entrambi di Hannover, i quattro tedeschi arrestati il 19 giugno nell'aula bunker del Palazzo di giustizia di Genova per apologia di reato contro la personalità dello Stato e interruzione di udienza. «*Siamo qui per esprimere solidarietà alla lotta armata palestinese* — avevano urlato alzando il braccio con il pugno —. *Viva la Palestina!*».

Respinte con un'ordinanza le eccezioni procedurali e le lamentele del loro difensore di fiducia, Giuseppe Pellazza, il presidente ha contestato ai quattro imputati i capi di imputazione: l'interrogatorio s'intierà lunedì.

Prima dell'udienza gli uomini del vicequestore Riccio Tabassi, avevano fermato una ventina di giovani che cercavano di entrare nel palazzo di giustizia.

Polemici gli avvocati napoletani

PROCESSI DI MASSA LEGALITA' IN DUBBIO

NAPOLI — «Non si può combattere la criminalità organizzata senza rispettare la legalità. Siamo contrari ai processi di massa e sollecitiamo il recupero delle garanzie di difesa». Lo ha detto il presidente dell'ordine degli avvocati di Napoli, Vincenzo Siniscalchi, che è stato ascoltato insieme ai suoi colleghi di Salerno, Luigi De Nicolellis, e di Santa Maria Capua Vetere, Michele Sciaudone, dalla Commissione parlamentare sul fenomeno della mafia nella seconda giornata del sopralluogo in Campania. «Abbiamo voluto ammonire i commissari — ha aggiunto Siniscalchi — sul rischio di trasformazione del processo penale che non è lo strumento per il mantenimento dell'ordine pubblico». Quanto ai controlli patrimoniali automatici sui congiunti dei sospetti di mafia, il presidente dell'ordine forense di Napoli ha detto che «esiste in molti casi il sospetto di incostituzionalità».

Da parte sua il presidente degli avvocati di Salerno, De Nicolellis, ha insistito sulla lunghezza dei procedimenti civili che spingono — ha detto — a quella «tentazione di giustizia alternativa», di cui la camorra si avvantaggia.

Piacere... in estate

Per piacere in estate è bello rinnovarsi scegliendo con facilità un abbigliamento adatto alle varie occasioni, in città e in vacanza, fra un mare di offerte attuali e «giuste».

Ai Mercati della Confezione FACIT è facile arrivare, facile circolare, facile risparmiare, facile acquistare a

prezzi d'ingrosso

Vieni a visitarci, ti divertirai a scegliere liberamente risparmiando!

FACIT
Mercato della Confezione

Via Stampini 46
Via M. Pietà 2
Via S. Donato 3
Via Nizza 368
Corso Spezia 22
Corso Vigevano 26
Via Chiesa Salute 35
Via Monginevro 18
Rivalta - Solecoro
Ivrea - Corso Botta 10
Biella - Via Italia 50
Biella - Centro Coop

ANNIVERSARI

1955 1986
Cinzia Mellano
Sei sempre in noi. S. Messa oggi 28 giugno, ore 18.30, chiesa San Secondo.

1954 1986
Alfredo Guillaume
Sei sempre nei miei ricordi. Tua moglie Nunzia.

1900 GIUGNO 1986
Tutto ci parla di te,
Filippo Conrieri
caro, dolce, meraviglioso ragazzo. S. Messa lunedì 30 c.m. ore 18,30, istituto Rosmini.

1900 28 GIUGNO 1985
Nino Farina
Sei sempre nel mio cuore! la tua Elsa. Messa di anniversario in S. Cristina, piazza S. Carlo, Torino, il 30-6-1986, ore 12.

Ti ricordano i tuoi parenti e i tuoi amici.

Ti applaudono gli sportivi Torinesi. 1° Campione del mondo di Formula Uno.

Andrea Manicardico
Moglie, figli, parenti e fratelli ti ricordano nel primo anniversario.
— Torino, 25 giugno 1986.

1943 1986
Giuseppe Bisogo
I tuoi cari. S. Messa lunedì 30 giugno ore 18 parrocchia Madonna del Pilone.

ANCORA FINO AL 30 GIUGNO

I CAMPIONI DEL TRASPORTO LEGGERO GIOCANO AL RISPARMIO PESANTE

SAVA TAGLIA DEL 35% GLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI
MILIONI DI VANTAGGIO CON LE NUOVE FORMULE SAVALEASING

Una stupenda notizia per voi! Fiorino, Ducato, Marengo, 900, i famosi "moneta corrente" del trasporto leggero, ancora fino al 30 giugno vi offrono la possibilità di guadagnare addirittura in partenza. Come? Scegliete voi stessi: tra le comode proposte di acquisto rateale Sava con un taglio del 35% sull'ammontare degli interessi e le nuove convenienti formule Savaleasing. Quanto si risparmia con Sava? Alcuni esempi: anticipando in contanti solo Iva e messa in strada, e pagandolo poi mentre lavora e rende con 47 rate mensili di L. 669.000 caduna, risparmiate L. 4.977.000 su un Ducato Maxi Turbo Autocarro doppia cabina; su un Fiorino Furgone diesel risparmiate L. 2.231.000 con rate di L. 300.000; su un Marengo L. 3.035.400 con rate di L. 408.000; su un Ducato Panorama diesel L. 4.315.000 con rate di L. 580.000. Parliamo ora di leasing. Le nuove formule Savaleasing vi offrono vantaggi eccezionali. Prendete ad esempio un Ducato Maxi Turbo Cabinato di L. 19.295.000 (Iva esclusa): con un contratto da 24 mesi vi costerà, nell'ipotesi di acquisto finale, L. 22.535.000 pari ad un costo giornaliero di sole L. 31.300*. Se poi vi interessa il semplice utilizzo (per 36 mesi) del Ducato Maxi Turbo Cabinato, restituendolo al termine del contratto, il costo giornaliero potrà scendere a sole L. 17.900*. Soluzioni leasing quindi per tutte le necessità a condizioni finanziarie estremamente vantaggiose. Un affare davvero unico. Ma ricordate: solo fino al 30 giugno.*

*Più Iva, messa in strada e spese contrattuali

FIAT veicoli commerciali

VEICOLI COMMERCIALI FIAT: MONETA CORRENTE RENDE IMMEDIATAMENTE

Speciale offerta valida per tutte le versioni disponibili per pronta consegna di Fiorino, Ducato, Marengo e 900. Non cumulabile con altre eventuali iniziative in corso. In base alle condizioni in vigore l'1/6/86. Per clienti in possesso dei normali requisiti richiesti da Sava e Savaleasing.

ECONOMICI

In forma di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A disperato finanziamo in un ora L. 1 milione 500 mila rateizzabili a rate mensili di L. 110.350 senza alcun antecedente né protesti. Tel. 839.8449 - 610.960.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a breve termine. Tel. 788.016.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE-BACK

(ristrutturazione) macchinario già proprio, mutui ipotecari e piccole e medie industria, artigiani, commercianti imprenditori. Scrivere Telefonare 471 548

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 553.3175 compra vende affitta ogni genere e prezzo.

RATEALMENTE vendesi preferibilmente zona Statuto 24 anni di attività buon giro d'affari. Tel Alfredo 839.8449 - 839.479

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5566 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni industriali commerciali.

offerte

A L. 1500/mq affittiamo nuovi capannoni complesso industriale da mq 400 a 9000. Torino nord. Tel. 011 566.516

LOCALI deposito e commerciali da 40 a 3000 mq sorvegliati. Tel. 588.11

7 Offerte lavoro e impiego

commessi, baristi

GRUPPO distribuzione mobili cerca per periodo estivo commessi e apprendisti. Tel. se in possesso requisiti richiesti 470.2930 ore 10-18.

8 Rappresentanti

AGENCIA Molla Casa agenzia ricerca personale da adibire alla propaganda e alla vendita. Provvigioni, incentivi e rimborso spese. Assicurazioni Enasarco. Per colloqui informativi presentarsi in corso Sommeiller 23 ore 10-12 e 15-17.

15 Autovetture

A.A.A. AUTOFRANCIA la più grande esposizione di usato al coperto del Piemonte. Tutte le auto con garanzia 12 mesi. Pagamento senza anticipo e senza cambiali. Vendiamo 200 occasioni di tutte le marche e cilindrate. Cordialità, assistenza e consulenza. Ingresso libero. Autofrancia corso Francia 341 Torino. Succursale corso Trapani 116 Torino (sabato aperto tutto il giorno)

ACQUISTA auto d'occasione e semidistrutte, massimo contanti. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 730.23.64

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche sinistrate. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.943.

BENZA cambia vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, corso Raffaello 3, tel. 668.001

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI signori privati ville cerchi Casamercato Pagamenticontanti Aperto sabato pomeriggio (011) 5566 corso Massimo d'Azeglio 33, Torino

CASETTA con terreno Torino o immediate vicinanze acquisto pagando in contanti Telefonare 590.642.

CONSULCASE 740.852 corso Vittorio E. 292 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO libero per urgente necessità zona Valentino via corso Massimo d'Azeglio e corso Vittorio da ristrutturare 4 camere cucina bagno mq 110, L. 68 milioni. Fidalcase 506.608.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo Cit Turin via Peyron splendida casa d'epoca piano alto luminoso 4 camere cucina servizi mq 130 L. 128 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo affare corso Sebastopoli piano alto luminosissimo ampio 3 camere cucina ingresso servizi mq 90 L. 86 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo affare presso Stadio 3 camere cucina ingresso servizi mq 85 L. 57 milioni.

AFFARE L. 88 milioni privato vende libero mq 100 3 camere cucina ris **CASAS** della casa ristrutturata. Tel. 504.320.

CASAMERCATO B 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semicentro quasi centrale. Aperto anche sabato pomeriggio

CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72 Collegno per delimitazione frazionamento 3 camere tinello bagno L. 70 milioni

CENTRO CASA 513.831 c. Monteuzzo recente ampio camere tinello cucinino bagno mq 80, 49 milioni mutuo B. Paolo.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Francia spazioso recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 79 milioni.

CENTRO CASA 513.831 via Isarno 2, recenti 4 camere cucina ingresso bagno L. 81 milioni box auto L. 17 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero piazza Massaua 2 camere tinello angolo cottura ingresso bagno L. 63 milioni disponibili.

CENTRO Pachetino recente signorile spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 1° p. mq 85, 87 milioni. T. 482.919.

CIT TURIN libero attuale Saluzzo cortile tinello servizi ampio ristrutto mq 155, L. 112 milioni. Telefonare 755 059.

MONCALIERI casa libera da ristrutturare indipendente per 2 famiglie ampio cortile cortile box. Terren-Casa 641.838.

PINO Torinese impresa vende direttamente ultime ville a schiera e appartamenti iva 2%. Tel. 640.351 ore ufficio.

PROSSASCO libero in palazzina salone cucina 3 letto doppi servizi ampio terrazzo box giardino lemisa. Tel. 641.838.

PRIVATO vende libere luglio S. Salvario mq 140 ingresso 4 camere cucina soleggiato L. 123 milioni. Tel. 504.320.

VILLA bifamiliare Trofarello salone 3 camere cucina doppi servizi (per parte) box giardino. Terren-Casa 641.838.

VILLA libera S. Mauro unifamiliare mq 240 su due piani giardino box. Telefonare 649.828.

20 Domande affitto

AAAAAA. SOCIETA' ricerca in visp trimestre no equo canone alloggi vuoti o arredati in Torino o prima cintura per referenziati. Telefonare 544.793.

CENTRO CASA 513.831 ricerca in affitto abitazioni-uffici vuoti ed arredati per propria specializzata clientela.

21 Offerte affitto

EDILCASE, telefono 546.154, affitta corso Galileo Ferraris 71 locali mq 250 uso ufficio.

MONCALIERI continuo arredato eleganti salone camera letto cucina bagno giardino L. 700 mila. Tel. 544.793.

OFFICE Center parcheggio interno recapiti segretaria telex telecopier. Tel. 558.11.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria rifacitura pulchetti riparazione alloggi lavori rapidi. Tel. 297.964.

36 Nautica

RIMORCHI portabarche zincati e in alluminio pontoni pontoncini carrelli appendice carrelli tenda acquistate direttamente in fabbrica con prezzi imbattibili e garanzia di assistenza. Cosmo via Sparone 18, tel. 011 251.175

37 Campeggio e sport

ROULOTTES

snodabili totale con accorpi fino al 30 per cento. Roulottes da esposizione. C.I. - Lavena - V.S Royal Adria Hobby. Pagamento 30 mesi senza anticipo. Caravan Centre, corso Trieste 62 - Moncalieri, telefono 011 640.7787.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ACQUISTO casetta o cascinetta massimo 30 km Torino pagando in contanti. Telefonare 590.642.

ALBENGA sul mare appartamento 3 camere cucina ampi servizi (indipendenti) vendo. Tel. (0182) 20.372 - 931.302.

CASAMERCATO A (011) 5586 compravendita rustici, caseme, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenticontanti. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASETTA 3 km Chieri 5 camere stalla portico giardino adatta attività L. 78 milioni trattabili. Tel. 561.2077.

CENTRALE Del.Ca.Ba. vende nuovi alloggi vista mare pronta consegna. Pagamento personalizzati. Telefonare 0182 931.289 - 011 947.9334 - 0131 443.928.

PREMENO, panoramici appartamenti in villini a schiera vista Lago Maggiore, sci, golf, tennis, piscina, giardino, L. 26 milioni mutuabili. Tel. 02 345.3264.

SANREMO Disponibili società vende ville appartamenti possibilità mutuo 10,50% Tel. 0184 643.12 - 925.30

VILLINI Lago Maggiore, taverna, camino, giardino, tennis, box, L. 2 milioni anticipo, mutuo dilazioni. Panorama splendido Tel. 02 345.7093.

11.000.000 casetta indipendente con giardino pagamento rateale Punto Immobiliare. Tel. 515.551 - 515.458.

19.000.000 cuneese con prato indipendente a breve distanza da Torino rateizzabile a vari pagamenti. Tel. 656.735 - 658.503.

19.000.000 Canavese rustico con terreno a vari pagamenti rateali Punto Immobiliare. Tel. 515.551 - 515.458.

37.000.000 rustico 6 vani cantina terreno breve distanza da Torino pagamento rateale Punto Immobiliare. Tel. 515.551

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SARDEGNA con giugno vaglione affittasi appartamenti sul mare. Prezzi eccezionali dal 25/6. Tel. anche serali e festivi 07/82.20.873)

52 Varie

CIRCE maga vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore comunicativa affari. Via Muratori 13, tel. 496.6773.

BUONA NOTTE A CHI DORME NUDO.
VAPE
Vape. L'elettroemanatore elettronico.

BUONA NOTTE A CHI HA IL SANGUE DOLCE.
VAPE
Vape. L'elettroemanatore elettronico.

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
Comitato Regionale Piemontese
Via Genovesi, 15 - TORINO

40° ANNIVERSARIO DELLA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
CNA

INCONTRO
"40 anni di attività svolta a servizio della categoria e del Paese"
TORINO, 30 GIUGNO 1986 ore 10,30
AULA DEL CONSIGLIO REGIONALE
PALAZZO LASCARIS - VIA ALFIERI 15, TORINO

NUOVO PUNTO VENDITA DELL'USATO SUPERGARANTITO

SOVALCAR
VIA LANZO 205 - BORGARO TO
TEL. 011/4701862

LUGLIO '86
CCT
Certificati di Credito del Tesoro decennali

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- La cedola è annuale; la prima, che verrà pagata l'1.7.1987, è dell'11,15%.
- Le cedole successive sono pari al rendimento dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,75 di punto.
- I risparmiatori possono sottoscriverli, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 all'8 luglio

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale	Rendimento effettivo 1° anno
99,50%	10	11,15%	11,24%

CCT

Vittoria dei no

A DUBLINO IL DIVORZIO ADESSO SPAVENTA IL GOVERNO

DUBLINO — L'Irlanda ha negato nuovamente al divorzio il diritto di cittadinanza nell'ordinamento giuridico nazionale, ed il gabinetto di Garret FitzGermad potrebbe farne le spese da vicino all'altro. Il referendum, voluto dal Fine Gael al governo con formidabile debacle dell'iniziativa governativa, contro la quale hanno votato grossomodo i due terzi degli irlandesi che si sono recati alle urne (circa il 55 percento degli aventi diritto). Pertanto le opposizioni chiedono a gran voce le dimissioni dell'esecutivo. Il governo rischia in questo modo di saltare trascinandosi dietro anche la politica di buon vicinato avviata con la Gran Bretagna e culminata nell'accordo sull'Irlanda del Nord di qualche mese fa: i protestanti dell'Ulster vedono ancora meno entusiasti della prospettiva di trovarsi un giorno a fare i conti con la legislazione, quella irlandese, che in materia di divorzio ed aborto è decisamente meno permissiva di quella britannica.

La radio statale ha reso noto il risultato non ufficiale della consultazione che parla di 935.842 voti contrari all'iniziativa del governo contro i 538.279 favorevoli, che in termini di percentuale significano il 63% contro il 36,5. Ora il Fine Gael rischia di pagare per una battaglia in cui si è buttato senza esserne troppo convinto. Paradossalmente lo stato d'animo delle opposizioni e degli ambienti vicini alla Chiesa è espresso esaurientemente da una parlamentare del partito di maggioranza, Alice Glenn, che sulla questione si è schierata con gli antidivorzisti, che hanno reagito ai risultati esclamando: *«Sono contentissima e ringrazio il Signore del fatto che la gente è stata risparmiata dal male di una cultura divorzista»*. Da parte sua il presidente del comitato promotore del referendum, Jean Tansey, ha commentato: *«L'Irlanda si è di nuovo umiliata da sola»*.

Perù: Garcia denuncia i militari

«CENTINAIA MASSACRATI CON UN COLPO IN TESTA»

«Il più spaventoso massacro della storia». I detenuti sono stati uccisi dopo che si erano arresi. Attentati di «Sendero Luminoso» contro le banche nella capitale: nessuna vittima ma ingenti danni

LIMA — «Il più orrendo delitto di massa della storia del Perù». Così il presidente peruviano Alan Garcia, parlando ieri sera ai giornalisti convocati nella prigione di Lurigancho, ha bollato il massacro di alcune centinaia di detenuti la settimana scorsa in tre penitenziari di Lima.

Il presidente ha precisato che oltre cento sono stati massacrati dopo che si erano arresi alle forze dell'ordine. La maggior parte delle vittime apparteneva al movimento filomaoista di «Sendero luminoso».

Il giovane stato, che affronta la più difficile prova dei suoi undici mesi di governo, ha affermato: «Così quel che così tutti i responsabili della strage saranno severamente puniti. Me ne vado io o me ne vado io». A un gruppo di giornalisti in un'improvvisa visita alla prigione, egli ha mostrato il luogo esatto dove oltre cento reclusi sono stati obbligati, dopo essersi arresi, a sdraiarsi per terra per essere uccisi con un colpo alla testa dalle forze dell'ordine. «Questo delitto orrendo che non ha precedenti — ha precisato Garcia — è stato commesso da membri della Guardia repubblicana».

«Come presidente della nazione ho il dovere — ha aggiunto — di lanciare l'accusa davanti alla coscienza del mondo e davanti a tutti i peruviani, perché quando noi combattiamo il delitto terrorista, l'assassinio dei sovversivi, non lo facciamo per cadere nei loro metodi».

Poco dopo la diffusione della denuncia di Alan Garcia, sono cominciate a circolare voci secondo cui le affermazioni del presidente avevano provocato un profondo malessere nei seno alle Forze armate. Il portavoce della presidenza e viceministro dell'Informazione, Carlos Hidalgo Pallete, ha subito smentito: «La normalità è assoluta», ha detto. Le voci allarmistiche sono state smentite anche da fonti militari il cui unico laconico commento è stato: «Il presidente è il comandante supremo delle Forze Armate».

Il ministro degli Interni, Agustin Salinas, ha intanto annunciato ieri sera 15 ufficiali e 60 membri della Guardia repubblicana, implicati nel massacro, sono stati rinchiusi nel carcere di massima sicurezza di Canto Grande.

Il feroce massacro è stato tenuto la volontà di vendetta di «Sendero luminoso». Una serie di attentati dinamitardi sono stati compiuti stamani nella capitale peruviana contro agenzie di banche. Ingentissimi i danni materiali, ma fortunatamente non si lamentano vittime.

Un ufficiale della Guardia civile ha detto che gli ordigni esplosivi sono in parte lanciati da automezzi in movimento e in parte sono stati sistemati da uomini con il volto coperto da cappucci neri nei pressi degli uffici bancari. Tutti gli attentati si sono verificati intorno alle 5,30. Tutte le banche attaccate, ad eccezione di una, sono controllate interamente o parzialmente dallo stato.

Intanto, il comando politico che ha giurisdizione nelle zone del Paese dove maggiormente operano i guerriglieri di «Sendero luminoso» ha imposto il coprifuoco dalle undici di sera alle cinque del mattino nelle province di Pasco e Curricn.

Bogotà. Ferrono in Colombia i lavori di preparazione per l'arrivo del Papa, previsto per il primo luglio. Nella foto, una gigantesca statua di Simon Bolivar accanto alla cupola che proteggerà il Pontefice durante la celebrazione della messa alla quale assisterà un milione di persone

Il congresso della Lega comunista

PER BELGRADO UN FUTURO DI SACRIFICI

Belgrado — «La svolta decisiva non ci sarà fino a quando lo Stato non sarà separato dal partito»: questa proposta emersa dibattito del tredicesimo congresso della Lega comunista jugoslava può essere probabilmente considerata la novità nella serie di interventi sulla grave crisi economica, sociale e politica che questo sta attraversando.

Ma i delegati che hanno delineato tale prospettiva, per certi aspetti «eretica», non l'hanno esplicitata nella sua pratica attuazione ed essa è pertanto rimasta un'indicazione vaga, che si è aggiunta a quelle che anni vengono esposte in riunioni locali e sulla stampa del partito e che sono state quindi ripetute (ma forse senza troppa convinzione) anche durante questo congresso.

Dal dibattito, che si è concluso ieri in concomitanza con i lavori delle commissioni, si è avuta comunque una importante conferma di fondo: il comunismo jugoslavo vuol aprirsi più all'economia di mercato, ma deve continuare a fare i conti con i cosiddetti «dogmatici» secondo i quali non può esserci posto per una realtà socialista per l'iniziativa privata e la piccola industria.

Dalla tribuna del congresso Branko Mikulic, presidente del consiglio esecutivo, cioè del governo federale, ha promesso per la fine di quest'anno una riduzione dell'inflazione del 20 per cento (in maggio il tasso annuo è stato dell'85,6 per cento) e un attivo nella bilancia commerciale che oggi si trova in difficoltà anche allarmanti.

Ma ha pure delineato per i prossimi mesi una severa politica di contenimento dei consumi e di controllo dei redditi.

E' successo infatti in questi anni che, in mancanza di una scala mobile, le aziende sollecitate dalle autorità politiche hanno cercato di adeguare i salari al costo della vita anche quando non ne avevano i mezzi.

Questa pratica ha finito però per dissestarle tutte: è stato appena reso noto che le aziende jugoslave nei primi cinque mesi di quest'anno hanno accumulato, soltanto per tale motivo, un passivo calcolato in 218 miliardi di dinari, cioè oltre 800 miliardi di lire.

E il tenore di vita è in continuo calo.

Nel tentativo di aiutare le imprese a sollevarsi, alcuni delegati hanno proposto al congresso di instaurare un sistema di remunerazione in cui solo una modesta parte del salario sia fisso e garantito e la maggior parte, invece, determinata dalla quantità e qualità del lavoro prodotto.

In pratica si tratterebbe di un certo cultore, che però non sembra avere troppe possibilità di una concreta applicazione.

Il congresso scelto ieri i 165 membri del comitato centrale (la novità che per essere eletto ogni candidato, proposto dalle rispettive leghe repubblicane e regionali, dovrà ottenere non più la maggioranza semplice, ma i tre quarti dei voti.

Il comitato centrale eleggerà la presidenza, composta 22 membri e il presidente collegiale, con il mandato di un anno.

I retroscena dell'attentato all'aeroporto

PER MORIRE A MADRID UN MILIONE DI DOLLARI AL TERRORISTA

Il proprietario della valigia con la bomba ingaggiato da un palestinese: sapeva cosa stava trasportando

MADRID — Le indagini sull'attentato di Madrid sono ad una svolta: un palestinese di nome Nasser Hassan el-Ali, è stato fermato ieri sera dalla polizia. Sarebbe la mente della mancata strage sul volo della compagnia israeliana «El Al». La bomba esplose dietro il banco dell'accettazione durante il controllo, ferendo 13 persone.

L'uomo fermato sarebbe membro di una fazione scissionista di «Al Fatah», guidata da Abu M... (alleato della Siria). A casa di Nasser Hassan el-Ali la polizia ha trovato materiale chimico per la preparazione di esplosivi. Ieri era stato arrestato un uomo, Isaias Manuel Jalafe Jalafe, di 33 anni, spagnolo originario di Tenerife (isole Canarie) e residente a Madrid. Quest'ultimo, ritenuto un malvivente, sarebbe stato ingaggiato da Hassan el-Ali per un milione di dollari per compiere il salto sull'aereo con la valigia, senza sapere che questa conteneva esplosivo. L'ordigno sarebbe dovuto esplodere un'ora dopo il decollo.

Non è stata ancora fornita dalle autorità versione ufficiale sullo svolgimento dei fatti, di cui restano oscuri alcuni aspetti. Secondo una versione, convalidata anche dal direttore dell'aviazione civile spagnola, Manuel Mederos, la valigia è stata consegnata per il «chek-in» al banco della «El Al» poco prima che si chiudessero le registrazioni e il controllo bagagli e passeggeri per il 396 delle ore 15,45, diretto a Tel Aviv. E' norma generale del personale di sicurezza della «El Al» in tutto il mondo rivolgere alcune domande ai passeggeri che suscitano qualche sospetto e così ha fatto Nir Ram al proprietario della valigia. Le risposte di quest'ultimo hanno confermato i sospetti e così l'agente ha aperto la valigia da cui è cominciato ad uscire del fumo. Nir Ram afferrato un estintore inondando di schiuma la valigia, cosa che, secondo gli esperti, ha provocato l'esplosione.

Non si esclude tuttavia che l'esplosione possa essere stata comandata a distanza da un altro terrorista quando si è reso conto che il piano era stato scoperto. Secondo un'altra versione fornita da testimoni, la valigia era stata già posta sul nastro trasportatore e stava avviandosi al magazzino.

L'Europa rinvia le sanzioni antiapartheid

E ORA PRETORIA MINACCIA LA CEE

Il Sud Africa sta diventando sempre più arrogante

Rapito il figlio giornalista di un leader dell'Anc La Thatcher ha vinto la battaglia al vertice Aia

JOHANNESBURG — Il Sud Africa minaccia la Cee. Dopo le decisioni prese ieri dai Dodici all'Aia (sanzioni economiche tra tre mesi se il regime di Pretoria non avrà nel frattempo intavolato trattative con i leader neri), il ministro degli Esteri sudafricano, Roelof «Pik» Botha, ha detto che il suo governo è pronto ad adottare «contromisure» economiche e verranno applicate sanzioni contro il Paese.

In un duro commento al comunicato finale del vertice dei dodici capi della Cee, «Pik» Botha ha precisato che una delle prime misure che potrebbero essere adottate sarebbe il rinvio nei Paesi di origine di oltre un milione di lavoratori neri provenienti da Paesi vicini ed attualmente impiegati in Sud Africa.

La Cee aveva chiesto la liberazione del leader carismatico del movimento militante «African national congress» (Anc), Nelson Mandela, la reintegrazione nella vita politica sudafricana di movimenti neri attualmente fuorilegge e un cambiamento radicale della politica interna di Pretoria. La repressione in Sud Africa, intanto, continua. L'altra notte quattro bianchi armati hanno prelevato dalla abitazione Zwelakhe Sisulu, 36 anni, un giornalista sudafricano che dirige il bisettimanale «New nation» finanziato dalla Chiesa cattolica. Suo padre è stato segretario generale dell'African national congress e sta per questo scontando una condanna all'ergastolo insieme a Mandela.

LONDRA — «La Thatcher ha vinto la battaglia contro immediate sanzioni al Sud Africa» è il commento trionfante della stampa londinese che mette in rilievo il ruolo di primo piano avuto da Margaret Thatcher al vertice dell'Aia nell'ottenere dalla Comunità il «rinvio di tre mesi» prima di decidere di adottare una linea dura nei confronti del regime di Pretoria. Tutto dipenderà ora — si osserva — dalla missione di pace del ministro degli Esteri britannico, Geoffrey Howe, in Sud Africa. Lo stesso Howe avrebbe accettato a malincuore la missione affidatagli all'Aia dai Dodici. Le fonti hanno anzi fatto rilevare come sull'argomento Sud Africa la Thatcher e Howe siano in disaccordo e come quest'ultimo si sia dovuto piegare alla volontà del primo ministro, convinto dell'inutilità della missione, dopo il fallimento di una sua precedente missione di pace lo scorso settembre e di quella del «gruppo di eminenti persone» del Commonwealth qualche mese dopo.

A Londra l'opposizione e i sindacati attribuiscono alla Thatcher tutta la colpa del fallimento del vertice. In particolare il leader del partito socialdemocratico, David Owen, ha detto che la Gran Bretagna dovrà vedersela ora con le rappresaglie del Commonwealth, al vertice di agosto. Il leader laborista britannico Neil Kinnock, ha criticato i risultati raggiunti al vertice dell'Aia, definendoli «deboli e senza mordente» ed ha aggiunto che senza dubbio essi verranno accolti con piacere dal regime di Botha. «E' ovvio — ha detto Kinnock — che il primo ministro britannico sia facendo tutto il possibile per impedire che vengano esercitate pressioni contro il regime sudafricano».

Società per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE 41

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che per motivi organizzativi, legati all'introduzione della telegestione utenti, l'Esercizio Italgas di Torino terrà chiusi tutti gli sportelli della città e delle unità periferiche nel giorno

Lunedì 30 giugno 1986

Rimane assicurato il Servizio di pronto intervento per dispersioni o mancanza di gas.

italgas DI TORINO

SPIAGGE ADRIATICHE

CESENATICO
Hotel Delle Nazioni

Un albergo familiare per la famiglia
RIVAZZURRA/RIMINI
Hotel Jacqueline

A RICCIONE
l'Hotel Adioni

Offerte Promozionali luglio-fine agosto
RICCIONE - Villa Ise

Offerte Promozionali luglio-fine agosto
RICCIONE
Albergo Las Vegas

CATTOLICA - Albergo Alice

CATTOLICA - Hotel Amalia

ULTIMA II

vi attende dall'1 al 5 luglio
presso la profumeria

PIERA GIACOBINO
in Via Roma 238

per offrirvi con i vostri acquisti
un omaggio e un trucco personalizzato
studiato per voi
dal famoso visagista
ALEX

LANCIA PRISMA 4WD. NUMERO 1 NELLA SICUREZZA DELLA TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE.

Quando si è al volante della Lancia Prisma 4WD esiste un solo tipo di fondo stradale, sempre ad alta aderenza, indipendentemente dalle condizioni atmosferiche. Un comportamento della vettura di enorme sicurezza in curva, una perfetta stabilità direzionale in rettilineo, un'inedita tranquillità di guida, garantita dalla trazione integrale permanente. Un'avanzata soluzione tecnologica con la quale la Prisma entra da protagonista sulla scena europea della trazione integrale. 4 ruote motrici sempre inserite, sempre in azione, costantemente incollate al terreno. Il ripartitore di coppia centrale con giunto a controllo viscoso Ferguson, del tutto automatico e silenzioso, ripartisce in modo ideale la motricità fra le ruote anteriori e posteriori, in funzione della eventuale mutevole aderenza tra avantreno e retrotreno. Il differenziale posteriore con bloccaggio a servocomando facilita il disimpegno della vettura in condizioni limite di aderenza. Un eccezionale patrimonio tecnologico, completato dal potente propulsore due litri, unico al mondo nella sua categoria con alberi controrotanti di bilanciamento per un'equilibratura e silenziosità di funzionamento impeccabili. E un nuovissimo sistema di iniezione e accensione elettronica integrato (I.A.W.). Questa eccellenza tecnica e motoristica fa della 4WD l'espressione più avanzata e significativa della seconda generazione Prisma. Insieme ■ uno stile e un'eleganza unici, una qualità costruttiva ulteriormente migliorata, un elevato controvalore che la rende altamente competitiva.

Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing.

LE PRISMA SECONDA GENERAZIONE:

Prisma 1.3, 78 CV
Prisma 1.5, 80 CV
Prisma 1.6, 100 CV
Prisma 1.6 i.e., 108 CV
Prisma 4WD, 115 CV
Prisma diesel, 65 CV
Prisma turbo ds, 80 CV

Lubrificazione specializzata OlioFiat per Lancia con V5+ Turbo Synthesis.

Qui accanto: alcuni busti conservati nel sotterraneo del camposanto torinese di S. Pietro in Vincoli

Sotto il titolo: il mausoleo con la misteriosa statua della «Velata» e (a fianco) la figlia, principessa Zinaida, e il marito Alekxandr, ambasciatore di Caterina II

A pagina: l'ingresso dell'antico cimitero torinese di San Pietro in Vincoli

Il fantasma della «Velata»: storia e leggenda / 4

E BARBARA SI DILEGUO'

DOPO AVER FATTO STRAGI DI CUORI...

Lo spettro della principessa Beloselskij compare ad un tenentino, lo ammalia, poi svanisce e torna nella tomba. Nasce una storia «parapsicologica»

Spiace ammetterlo, ma Torino non riservò un corretto trattamento alla memoria della principessa Beloselskij. Ben presto il popolino, colpito nell'immaginazione da quell'insolito mausoleo che si innalzava nel cimitero di San Lazzaro con la conturbante statua della Velata, e forse anche solleticato dall'indeterminatezza di tutto quanto è esotico, andò fantasticando su di lei storie cimiteriali di discutibile gusto.

La leggenda de «*Le apparizioni della defunta principessa russa Barbara Beloselskij*» è stata ripresa e perfezionata in tempi recenti da Alberto Venegoni ne «*I misteri di Torino dal 1400 al 1800*» (ed. Piemonte in Bancarella). Assieme a una bella sconosciuta, protagonista è il galante tenente Enrico Blasidrà il quale «*abitava in via delle Finanze, all'uscir Cesare Battisti, in un appartamentino al terzo piano di un vecchio palazzo*». «*Il loro idillio — precisa l'autore — si protrasse per molto tempo e non era infrequente vederli passeggiare assieme per piazza Castello, la via di Po, o in contrada Nuova*».

Ma ecco le ultime pagine del rabbrividente racconto.

— *Tu non sei viva?*, balbettò sbalordito.

— *Sono morta due anni fa, sono stata una buona moglie di un marito più anziano di cui potevo solo avere del rispetto e riconoscenza; consideriamolo un premio, ho potuto materializzarmi e godere per un bel periodo le dolcezze della vita ed ho per la prima volta conosciuto l'amore.*

Non parlarono più, mani nelle mani, occhi negli occhi, il tempo per i due amanti parve essersi fermato e solo quando la carrozza si fermò ritornarono alla realtà.

Scesero e il giovane si trovò davanti al cimitero, lei lo prese per mano, si inoltrarono tra le tombe ed in un angolo solitario gli fece vedere la sua.

La dama tenendosi avvinghiata al giovane mise di perderlo gli disse: — Amore, tesoro mio, non voglio lasciarti, vieni con me andremo in posto bellissimo, piano molto elevato dove regna una assoluta armonia e le entità, assai i trapassati, secondo i loro si cresce tutto quanto per la mente e trasforma in luogo sogno, senti amore te accorgerai, ascoltami, non voglio perderti, segui le mie istruzioni ed avremo l'eternità a disposizione per amarci.

L'ufficiale era sinceramente innamorato della bella, ma il pensiero di passare prematuramente nel regno dei più, anche il soggiorno do allietato da una simile creatura, non gli sorrideva e glielo disse: — Barbara amo molto, immensamente, il destino ha voluto divertirsi, beffarmi, facendomi conosce- e dolce creatura quale tu sei, che purtroppo appartiene ad un altro mondo, una cosa irraggiungibile, compirei un sacrilegio se per la nostra unione sacrificassi prematuramente vita, questo dovresti saperlo.

Barbara sorrise tristemente a quelle parole: — Ti capisco, hai ragione, il mio amore mi ha portata ad egoista, ma ricordati che ti sarò sempre vicina e ti proteggerò, è stata una cosa bellissima, vedrai ci incontreremo ancora, purché il amore continui, servirà da legame e permetterà l'idillo dell'Essere Supremo di tornare per periodi che varieranno nella durata saranno bellissimi, colmi di passione.

Barbara gli diede un bacio, lo accarezzò e scomparì, mentre il giovane preso da un forte tremore si accasciava sulla tomba.

Tutto questo venne a senza perdere tempo dopo; la misteriosa dama come gli promesso gli apparve molte volte ad intervalli va- da a tre anni, colmando di felicità il tenente per alcune settimane, finché le inesorabili gli che governano l'aldilà, lei doveva ritornare nel più; questi incontri continuarono finché l'ufficiale, già ritirato dalla vita militare per limiti d'età, si spense nel 1844. (ndr: In tale anno, se fosse rimasta in l'illustre straniera sarebbe ottantenne).

La bella e affascinante Principessa Barbara Beloselskij, moglie di un ambasciatore di Caterina II, morta a Torino nel 1792 a soli 28 anni e sepolta nel Lazzaro, traslato nel 1830 quello di San Pietro in Vincoli. (ndr: Il trasferimento del mausoleo avvenne invece nell'anno 1862).

In una cappella a destra dell'ingresso fu collocato un monumento dello scultore Spinazzi e rappresentava una statua velata, rimane Fede, affiancata da due puttini, che reggevano medaglione ritratto rilievo della principessa contornato elementi decorativi (ndr: poco male, i puttini ire).

Sempre con sfondo qualche cimitero torinese, storie ben più agghiaccianti state e tempo. Prendiamo ad esempio «La città dei morti: Misteri cimitero San Pietro in Vincoli» (1880) di Mario (pseudonimo Giacomo Albertini, che fu anche attore e commediografo dialettale).

«Il 12 marzo dell'anno alle ore 6 antimeridiane era stato sospeso al patibolo Simondi Antonio, d'anni di Marsiglia.

Ultimata l'orribile funzione i venerandi Fratelli della Misericordia tolsero il laccio al cadavere, lo collocarono nel feretro e accompagnarono il carro al cimitero.

La fossa era scavata, turba di popolo, avida di emozioni, faceva ressa alle porte trattenuta a stento dalle guardie che difendevano l'accesso al recinto; si contarono le esequie defunto, poscia, processionalmente pregando, preceduti dal reverendissimo don Giuseppe Chyaa, detto l'angelo delle prigioni, i confratelli allontanarono.

Uno solo si rimase un istante indietro aggiustarsi il cornice scomposto per gli strappi ricevuti passare in mezzo alla folla.

Erano con lui un giovinotto, garzone sarragliere, due seppellitori i quali, allacciato il feretro con robusto cordone, lo accinsero tosto a calarlo nella fossa.

Improvvisamente:

— Fermate! urlò il giovinotto, che teneva dietro attentissimo a quell'operazione, fermate! Il morto si è mosso!

I becchini arrestano, levano il coperchio alla un ranzata arrendo prigione dalla stretta dell'appiccato, le sue mani e le sue gambe si contraggono fra le più orribili convulsioni, le smorte labbra si agitano e gli socchiudendosi alquanto fissano spaventosamente i circostanti.

in traccia del cappellano; fra la folla non ancora completamente dispersa si trova un medico, il dottor Petrolli; si trasporta il morto risuscitato in una camera, gli si fanno frizioni, salassi, gli si applicano sanguisughe, insomma non si tralasciano cure per richiamo completamente vita.

Sopraggiungono autorità giudiziarie un lungo drappello guardie e carabinieri, arcieri, si fanno giurare i beccamorti, i confratelli della Misericordia, il cappellano, si farebbe giurare il boia se fosse presente, vorrebbe giurasse il moribondo se avesse fiato abbastanza, per constatare che lui, proprio lui, è quel tale a cui mastro impiccatore non potè rompere completamente il collo.

Poi, mentre giudici, fi, uscieri e guardie, nella mera attigua ponevano faticosamente il verbale dell'accaduto, il cappellano con cristiana premura amministra l'Estrema Unzione al povero Simondi, il quale a Il Crocefisso che vien sporto e muore fra i più atroci spasimi alle ore 10 il del mattino stesso.

Fu questo il penultimo dei cento ottantasette giustiziati sepolti nel cimitero San Pietro in Vincoli e fosscavato quel del più giovane fra i abitatori di quella triste città.

A questo punto si può storiprecisare che il cimitero Dora fu chiamato volgarmente anche in altri : «*San di' cói*» (San Pietro dei cavoli, perché in quella zona periferica si coltivano appezzamenti di terra, verze comprese), e «Cimitero degli proprio per il fatto che vi finivano fossa comune i giustiziati.

L'esecuzione, è noto, avveniva pubblicamente della forza, all'interno gli corso Regina Margherita e via Cigna.

In «Iconografia del Camposanto generale e di San Pietro in Vincoli con l'indicazione monumenti e l'indice dei proprietari delle sepolture particolari» dell'anno 1865, è interessante un dettaglio: contrariamente alla credenza molti, il Cimitero giustiziati rispetto all'ingresso, è segnato sul lato sinistro della costruzione progettata dal Dellala.

Non ci riferimenti riguardanti il nome di Beloselskij, il quale San Pietro in Vincoli non ha mai avuto a che fare in maniera diretta. Della presenza della stessa Velata non si fa menzione, probabilmente perché piantina è stata realizzata prima del trasferimento della statua da Lazzaro, oppure ricalcata disegni precedenti, senza gli ultimi aggiornamenti.

Tornando ai popolari conti terrore», che con'è cambiato oggi rispetto ad lora? Quasi tutto, si potrebbe rispondere. L'illuminismo ha portato una presenza inalienabile di razionalità. Nel piccolo dettaglio, parte importante nel fugare certe derivata dall'illuminazione pubblica.

Si è scoperto che le «maschere» erano fantasie, che i «fatui» erano fenomeni spiegabili scientificamente, che i lupi mannari non esistono, che il terrore è interno agli animi, che difficilmente spirito può materializzarsi, che molte stavicche apprensioni non avevano motivi oggettivi di esistenza.

La migliore alimentazione (abbondante, ricca) ha contribuito a sfocare «visioni». Una maggiore conoscenza del mondo, la psicanalisi, il minor analfabetismo, radio, il cinema, la televisione hanno fatto il resto.

Ora i «racconti del terrore» spaziano su fantasie scientifiche, tecnica è impadronita delle storie, i mostri sono inventati a tavolino (o meglio computer) anziché buio, dalla notte.

esorcismo (in maniera diversa, al passo con i tempi, anche se nel cuore dell'uomo qualcosa irrazionale rimarrà): inspiegabile, dunque di irrisolvibile, topo continua a fare soltanto ribrezzo. Una notte soli in un cimitero mette ancora a disagio.

Michele Florio

(- *Le precedenti puntate apparse il 17 e 31 maggio e il 14 giugno)*

Scacchi

DOMANI A CESENATICO SI ASSEGNA IL TITOLO DI CAMPIONE ITALIANO

Si assegna domani a Cesenatico il titolo di campione italiano assoluto del 1988. Dopo 7 turni dei 13 in programma la classifica parziale vedeva in testa a 5 punti Bellia, 4½ Brasa, Sanna, Tatai, Lanzani, 3½ Messa, Martorelli, Arlandi, e Bellini, Barno, 2½ Sibilia, Zichichi, De Eccher.

La classifica è tatai corrisponde a testimonianza dell'estremo equilibrio del torneo. Piena conferma del talento emergente del giovane romano Bellia. Difficoltà per Tatai, ungherese d'origine e romano d'adozione, a conquistare la «stella»: è già stato 9 volte campione. Ottima prova come previsto del forte argentino Braga che ha recentemente chiesto la cittadinanza italiana.

Il torinese Barno è partito assai male, poi si è ripreso. Per storia è il secondo torinese da sempre — dopo Andrea Grinza — a disputare una finale campionato italiano. Anche Luciano Malgaroli aveva ottenuto la qualificazione nel 1984, ma aveva poi rinunciato.

Mondiale femminile

torna a parlare molto, in questi giorni, campionato del mondo femminile avvicinarsi della data del 29 luglio allorquando a Londra, Garry Kasparov e Anatoly Karpov ritroveranno di fronte per la terza volta a contendersi il massimo titolo.

In piano, per dire dimenticando dai mezzi di informazione il campionato del mondo femminile sta vivendo le ultime settimane di preparativi e promette motivi di interesse altrettanto validi. «*Se in passato si è parlato poco scacchi femminile, è perché vi era un personaggio quale Maya Chiburdanidze*», commentano gli esperti passando in rassegna i risultati ottenuti dalle campionesse del mondo in America. Mai infatti, una giocatrice è elevata a livelli di abilità da permetterle di competere con molti grandi maestri.

gara con il titolo in palio si svolgerà secondo la formula prevista per gli , con due diverse sedi di gioco: la prima metà delle partite saranno giocate in Bulgaria, le rimanenti in Unione Sovietica. Presentiamo dunque due sfidanti.

Maya Chiburdanidze ha recentemente partecipato in Jugoslavia, un istruttivo match amichevole il grande maestro Popovic, confermando quanto di buono aveva mostrato nel torneo tedesco di Bad Worishofen dove, alla presenza di 9 grandi e 15 maestri internazionali, ottenuti punti 6 su 9.

La seguente partita la mostra esibire un gioco di alto livello **Chiburdanidze-Werner** (Difesa Francese): 1. e4, e6 2. d4, d5 3. Cc3, Ab4 4. Dd3, Dxe4. Cf6 6. Dh4, c5 7. dxc5, Ce6 8. Ag5, 9. Cf3, Db6 10. Axf6, gxf6 11. 0-0-0, f5 12. , Tf8 13. Ca4, 14. Cxc5, Dxc5 15. Cg5, De7 16. Db6, Tg8 17. f4, Df8 18. Dh4, Tg6 19. , Ad7 20. Df2, 0-0-0 21. Axc6, Axc6 22. Dxa7, Te8 , Td2, h5 24. Cf2, Txg2 25. Da8+, Re7 26. Da5+. Il Nero abbandona. Ora 26. ..., Re6 seguirebbe 27. Txg2, Axf3 28. De1+ e a 28. ..., Re5 27. De5+, , Txg2, Axf3 29. Tg3 , minaccia matto immediato.

Elena Achmylovskaya, come Chiburdanidze, avrà l'incarico contrastare campionessa tesa a confermare la propria supremazia. finale. giunta vincendo, a Malmoe, il torneo delle candidate a cui parteciparono concorrenti carta superiori, Irina Levitina la stella locale, svedese Pia Cramling.

parte sfavorita dai pronostici, la Achmylovskaya l'unica giocatrice, insieme alla giovanissima ungherese Polgar, in grado di lottare per la leadership mondiale.

partite

Grande figura degli Anni Sessanta, Michail Tal, campione del mondo 1960, continua ad incutere rispetto a chiunque lo deve affrontare in torneo. Ed i risultati dimostrano che la sua forza di gioco resta di prim'ordine.

In duecen-

Forse l'occasione del Torneo candidati di Montpellier è giunta troppo presto per Nigel Short, il giovane grande inglese avviato occupato patria. Il ruolo di giocatore di maggior spicco ricoperto a turno, negli ultimi anni, da Tony Miles e John Nunn.

Nell'impegnativa gara francese, opposto a campioni lunga esperienza internazionale, Short non ha potuto che lottare per posizioni rimaste. Gli esperti lo aspettano fiduciosi prossima tornata delle selezioni quando la maturazione dovrebbe aver compiuto significativi progressi. La seguente partita è tipica del suo stile aggressivo.

Short-Wirthenzuhn (Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, e6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cc6 5. Cc3, a6 6. Ae3, d6 7. Ae3, Cf6 8. f4, Ad7 9. Dd2, Cxd4 . Dxd4, Ac6 11. 0-0-0, Ae7 12. g4, 0-0 13. g5, Cd7 . h4, Te8 (5. Rb1, b5 h5, Ab8 17. g6, fxg6 Da gustare seguente seguito segnalato stesso Short: 17. ..., Df8 18. gxf7+, Rxf7 19. Dd3, b4 20. e5 con minacce per il Nero 18. hxg6, hxg6 (preferibile 18. ..., h6) , Cf6 20. Af3, Tb8 21. Txg6, b4 22. Ce2, 23. e5, Ce4 24. Dd1, Cc3+ 25. Cxc3, bxc3 26. b3, Df7 27. f5. 28. Axc6, Dxc6 (vedere diagramma) 29. f6, dxe3 30. Tgg1, Td8 . Th8+, Il Nero abbandona.

Notiziario

Piossasco. La quarta edizione della «Primavera Scacchistica» organizzata dal C. S. Zona 34 per giocatori under è vinta da Saroglia, davanti a Valente, Lorenzini, Strona, Ciaretto. Fra gli under 12 ha prevalso Marzantini.

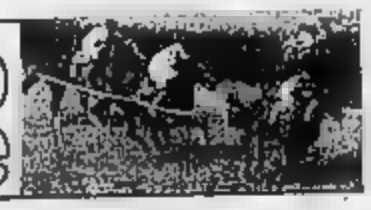
Biliardo a squadre. Sabato scorso il C. S. Fiat ha vinto un triangolare lampo minutili a squadre, superando nell'ordine il C. S. Alfieri e il C. S. Zona 34. Il sodalizio organizzatore, l'Alfieri, ci ha i nuovi orari e attività: si a venerdì sera in via Pinelli e l'intera del sabato in via Brione 60.

Memorial La selezione A del Dopolavoro Ferroviario Torino ha vinto il primo torneo interdipartimentale tra D.L.F. del Piemonte davanti a Torino B e Cuneo. La manifestazione è svolta nella sportiva di corso Rosselli domenica nel pomeriggio Valerio Bianco ha tenuto simultanea vincendo tutte 15 partite.

A di

Ferruccio Ferrato

vinovo corre



Padre e figlio (44 e 17 anni) entrambi fantini

MA CHE CONCORRENZA IN CASA DEI FRONTINI...

E' [illegible] a [illegible], [illegible] in regione Brusada [illegible] è coniugato a S. Siro, fa il fantino [illegible] 1956, ma Giovanni Frontini, 44 anni del marzo [illegible], il più conosciuto [illegible] tracagnotto dal Tevo di Vinovo [illegible] da quelli dell'ippodromo [illegible] capoluogo lombardo.

«[illegible] qualche anno corro quasi esclusivamente a Torino — ammette —. La pista mi piace, l'ambiente anche, qui [illegible] i miei amici più cari, su questo terreno ho colto le affermazioni più belle. L'ultima, il quello [illegible] Mary [illegible] "Royal [illegible]" dell'altr'anno».

Frontini fa il fantino dal 1956. Aveva appena 14 anni. Padre e zii erano appassionati di trotto, ma a lui piacevano i purosangue che vedeva in allenamento a S. Siro. Andava ancora a scuola quando qualcuno lo ha messo su un puledro e gli ha trasmesso la passione delle corse.

«Il mio primo padrone è [illegible] Benetti, grande [illegible]atore di quegli anni. Con me montavano Gennaro Pinto e Antonio Di Nardo. Facevamo a gara a chi imparava di più. Io sono stato il migliore [illegible] periodo [illegible] perché le 12 mesi [illegible] ho perso la qualifica di "allievo" avendo vinto le [illegible] corse previste dal regolamento del Jockey Club per passare di [illegible] gono».

Diventato «prof» a tempo di record (nessun altro allievo ha fatto il passaggio di categoria in così breve tempo) Frontini ha montato per quasi tutte le scuderie più importanti di S. Siro. E' stato alle dipendenze degli allenatori più in vista. Dopo Benetti Ferdinando O'Uva, dopo D'Uva Luigi Turner, quindi Rines, Evans, Paleari. Adesso è con i Grassini, monta per tutta la scuderia torinese.

«Peso 50 chili, [illegible] difficoltà a mantenermi in [illegible] limiti. Piuttosto [illegible] parte nella tasa di [illegible] [illegible] per questo preferisco limitare la [illegible] attività agonistica».

A S. Siro Frontini fa l'aiuto-allenatore con il [illegible] Pasquale Carnotti. La palma ufficiale l'avrà il prossimo anno, dopo aver frequentato il [illegible] indetto dal Jockey.

«Sono impegnato tutti i giorni dalle 6 alle 11 e dalle 15 alle [illegible] e [illegible] accudiamo una ventina [illegible] cavalli [illegible] preparazione. Quelli che ho in [illegible] io sono Amsterdam, Algovia, [illegible] Rolo, Tedemelt e [illegible] puledrini [illegible] da correre».

Ad aiutare il padre nel lavoro [illegible]no è il figlio Piero, 17 anni, allievo fantino dal luglio scorso.

«Mio figlio promette molto. Ogni mattina va in pista in motorino prima di me e smette dopo che ho smesso io. Monta bene, sa trattare i cavalli, ha il senso della corsa, è coraggioso, forte, [illegible] ma ha [illegible]handicap del peso. A 17 anni è già sui 54 chili e dà l'impressione [illegible] irrobustirsi ancora col passare d'età. Piero lo sa e ci soffre. Sa[illegible] un giorno [illegible] dovesse interrompere [illegible] carriera».

Piero Frontini [illegible] corso finora 14 volte in [illegible] occasioni. [illegible] arrivato primo a S. Siro con Mosquiteur, a Varese con lo stesso cavallo e a Vinovo con Montignano. In quasi tutte le altre gare si è piazzato.

Potrebbe arrivare, col tempo, ad insidiare le 900 vittorie collezionate dal padre in [illegible] corse disputate [illegible] sua struttura fisica [illegible] nessun almeno nelle condizioni attuali. Papà Frontini se [illegible] augura.

Alessandro Debernardi

Appiedato dai giudici il sardo Niccolino Mulas

IL MAL DI TESTA COSTA CARO (DUE GIORNI DI SOSPENSIONE)

● Un'amarezza [illegible] dent[illegible] si [illegible] è costata due giorni di appiedamento al fantino sardo Niccolino Mulas. E' [illegible] martedì pomeriggio, dopo la settima corsa, al «Tevo». Il fantino avrebbe [illegible] montare la cavalla Betulla [illegible] Premio [illegible] Carottieri Esperia & Torino, ultima gara [illegible] convegno. Mulas, in sala fantini, accusa un mal di [illegible] che non gli [illegible]ermetta di montare Betulla, ma senza avvertire i commissari e neppure il medico di servizio che lo aspetta in infermeria. [illegible] di tornare a casa, abbandonando la cavalla. Fortunatamente si trova il sostituto in Orazio [illegible], [illegible] conduce Betulla, qui 1200 metri [illegible] [illegible] grande, al secondo posto.

Ma i commissari, dopo aver indagato sulla *fuga* [illegible] fantino, pur credendo al [illegible] [illegible] [illegible], lo appiedano per i giorni 4 e 5 luglio. Quando Niccolino Mulas ha saputo della punizione, prima ha protestato sommessamente, ma poi ha detto [illegible] moglie di [illegible] un flacone di pasticche antinevralgiche assieme alla sella, ai pantaloni, agli stivali e al frustino, nella borsa da viaggio.

● Entro la fine dell'anno Giuseppe Guzzinati, che era stato nell'ippodromo torinese per circa venti anni, potrebbe decidere di tornare a Vinovo. Il celebre protagonista ferrarese, tra i migliori guidatori d'Italia, da [illegible] due anni è stato [illegible] dalla più importante scuderia di trotteurs italiana, quella, cioè, di [illegible] Mangelli a Bologna. Guzzinati, così, aveva lasciato l'ippodromo torinese del quale si era segnalato come protagonista eccellente, per assumere un incarico prestigioso assieme ai fratello Vittorio, al nipote Alberto e al figlio Andrea.

La scuderia dei Guzzinati [illegible] attualmente circa 50 [illegible] di corse, tra i quali sono molti campioni in erba. Ma Giuseppe Guzzinati, che [illegible] ha mai abbandonato la [illegible] e la scuderia di Vinovo, [illegible] dal [illegible] incarico, ha sempre mantenuto i legami con l'ippodromo torinese, dove viene ogni tanto per provare i puledri che dovranno [illegible]ttare in luogo. Così, entro l'anno, Giuseppe Guzzinati potrebbe fare il clamoroso ritorno a quell'ippodromo che [illegible] ha [illegible]. Per la [illegible] Ora-Mangelli [illegible] pronta [illegible] soluzione: un paio di giorni [illegible] lavoro per sistemare [illegible] e [illegible] accudiamo una ventina [illegible] cavalli [illegible] preparazione. Quelli che ho in [illegible] io sono Amsterdam, Algovia, [illegible] Rolo, Tedemelt e [illegible] puledrini [illegible] da correre».

Ad aiutare il padre nel lavoro [illegible]no è il figlio Piero, 17 anni, allievo fantino dal luglio scorso.

«Mio figlio promette molto. Ogni mattina va in pista in motorino prima di me e smette dopo che ho smesso io. Monta bene, sa trattare i cavalli, ha il senso della corsa, è coraggioso, forte, [illegible] ma ha [illegible]handicap del peso. A 17 anni è già sui 54 chili e dà l'impressione [illegible] irrobustirsi ancora col passare d'età. Piero lo sa e ci soffre. Sa[illegible] un giorno [illegible] dovesse interrompere [illegible] carriera».

Piero Frontini [illegible] corso finora 14 volte in [illegible] occasioni. [illegible] arrivato primo a S. Siro con Mosquiteur, a Varese con lo stesso cavallo e a Vinovo con Montignano. In quasi tutte le altre gare si è piazzato.

Potrebbe arrivare, col tempo, ad insidiare le 900 vittorie collezionate dal padre in [illegible] corse disputate [illegible] sua struttura fisica [illegible] nessun almeno nelle condizioni attuali. Papà Frontini se [illegible] augura.

Alessandro Debernardi

● Un'amarezza [illegible] dent[illegible] si [illegible] è costata due giorni di appiedamento al fantino sardo Niccolino Mulas. E' [illegible] martedì pomeriggio, dopo la settima corsa, al «Tevo». Il fantino avrebbe [illegible] montare la cavalla Betulla [illegible] Premio [illegible] Carottieri Esperia & Torino, ultima gara [illegible] convegno. Mulas, in sala fantini, accusa un mal di [illegible] che non gli [illegible]ermetta di montare Betulla, ma senza avvertire i commissari e neppure il medico di servizio che lo aspetta in infermeria. [illegible] di tornare a casa, abbandonando la cavalla. Fortunatamente si trova il sostituto in Orazio [illegible], [illegible] conduce Betulla, qui 1200 metri [illegible] [illegible] grande, al secondo posto.

Ma i commissari, dopo aver indagato sulla *fuga* [illegible] fantino, pur credendo al [illegible] [illegible] [illegible], lo appiedano per i giorni 4 e 5 luglio. Quando Niccolino Mulas ha saputo della punizione, prima ha protestato sommessamente, ma poi ha detto [illegible] moglie di [illegible] un flacone di pasticche antinevralgiche assieme alla sella, ai pantaloni, agli stivali e al frustino, nella borsa da viaggio.

● Entro la fine dell'anno Giuseppe Guzzinati, che era stato nell'ippodromo torinese per circa venti anni, potrebbe decidere di tornare a Vinovo. Il celebre protagonista ferrarese, tra i migliori guidatori d'Italia, da [illegible] due anni è stato [illegible] dalla più importante scuderia di trotteurs italiana, quella, cioè, di [illegible] Mangelli a Bologna. Guzzinati, così, aveva lasciato l'ippodromo torinese del quale si era segnalato come protagonista eccellente, per assumere un incarico prestigioso assieme al fratello Vittorio, al nipote Alberto e al figlio Andrea.

La scuderia dei Guzzinati [illegible] attualmente circa 50 [illegible] di corse, tra i quali sono molti campioni in erba. Ma Giuseppe Guzzinati, che [illegible] ha mai abbandonato la [illegible] e la scuderia di Vinovo, [illegible] dal [illegible] incarico, ha sempre mantenuto i legami con l'ippodromo torinese, dove viene ogni tanto per provare i puledri che dovranno [illegible]ttare in luogo. Così, entro l'anno, Giuseppe Guzzinati potrebbe fare il clamoroso ritorno a quell'ippodromo che [illegible] ha [illegible]. Per la [illegible] Ora-Mangelli [illegible] pronta [illegible] soluzione: un paio di giorni [illegible] lavoro per sistemare [illegible] gli [illegible] riscontrato [illegible] contusione lombo-sacrale. La prognosi è di venti giorni, durante i quali Sergio Tommasi dovrà stare a riposo, per rimettersi in sesto. Il valente guidatore ha ammesso che gli pesa di più questa assenza forzata che un appiedamento della giuria.

● La scuderia Siviglano, [illegible] appartiene ai signori Pellissero, [illegible] aumentato gli effettivi comprando i puledri Grido Perm e Geisha Perm dall'allevamento [illegible] e [illegible]rikon della [illegible]eria Zizi. Tutti e [illegible] sono stati affidati a Pino Rossi.

● Gli spettatori del «Tevo» di martedì scorso si saranno chiesti perché l'allievo fantino Vincenzo Mazzatosta sia [illegible] sostituito dalla fantina Maria Sacco in sella alla cavalla Alameda nella seconda corsa del pomeriggio, [illegible]ma lo stesso allievo (che è [illegible] i migliori d'Italia) ha poi montato regolarmente Clara Lenz nel Premio Royal Mares.

[illegible] spiegazione è molto semplice. Mazzatosta avrebbe dovuto montare [illegible] [illegible] di 48 chili e mezzo, per regolamento, avrebbe potuto aumentare al massimo di un chilo, ma la bilancia della sala fantini denunciava [illegible] chili e nove etti, quattro etti in più del consentito. Così l'incidente del peso. Francesco [illegible], ha rifiutato Vincenzo Mazzatosta e l'allievo è stato sostituito. I commissari però hanno deferito alla commissione di disciplina l'allenatore di Alameda, Mario Ceccarelli, per non essersi accertato del peso dell'allievo Mazzatosta prima [illegible] allenarlo personalmente.

Omicron

TROTTO

SABATO 28 GIUGNO

Prima corsa ore 20,45
PREMIO CABRAS
L. 4.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Feldy (A. Pasolini)	4	5	6 23,5
2	Frau Chicca (M. [illegible]ra)	0	0	3 21,1
3.	Finale (G. Rossi)	1	5	1 19,8
4.	Fosca Dm (V. Guzzinati)		—	—
[illegible]	Fashion (S. Sancio)	[illegible]	0	5 22,1
[illegible]	Farida Ferm (M. Maia)	2	1	2 20,3

Favorita: Finale, Farida Ferm.

Seconda corsa ore 21,05
PREMIO ASSOLO
L. 6.300.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Eloroguy (D. Gangitio)	[illegible]	R	0 21,7
2.	Erodiade (E. Demuro)	1	0	0 20,3
3	Erodius (L. Manno)	0	3	0 23,4
4	Erling del Pri (L. Gennaro)	2	1	4 19,4
5	Ere del [illegible] (V. Torrente)	1	0	0 20,7
6	Escudo [illegible] (A. Pasolini)	[illegible]	3	0 19,4
7	Eguero [illegible] [illegible]na)	4	3	2 18,7
8	Eldon (V. Varallo)	[illegible]	0	1 19,8
9	Etrusco (S. Milani)		—	—
10.	Equo (P. Carezza)	[illegible]	1	0 19,1

Favo[illegible]: [illegible], Equo

Terza [illegible] [illegible] 21,30
PREMIO [illegible]
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1	Arabesco (G. Bastia)	1	1	0 20,6
2.	Contanto (G. Rossi)	1	1	3 21,2
3.	Diesel Elfe (L. Guzzinati)	2	3	1 19,8
4	Saguto (S. Sancio)	1	2	4 20,1
5	Ravan (G. C. Baldi)	4	0	2 19,4
2080				
6	Civilo (S. Milani)	[illegible]	1	2 19,8

Favorita: Diesel Elfe, Civilo

Quarta corsa ore 21,55
PREMIO ARBOREA
L. 3.675.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Enka Gi (D. Gangitio)	0	0	0 20,5
2.	Echo d'Assia (Giu. Recca)	0	0	5 22,2
3.	Europea (A. Donatti)	5	R	R —
4	Egeria Pr (M. Fanti)	5	3	0 23,2
5.	Eliseo (G. C. Baldi)	0	0	0 21,1
[illegible]	Empire d'Assia (L. Guzzinati)	5	5	5 —
7	Erza (M. Lovera)	2	0	0 20,7
8.	Enrica (L. Manno)		rientra	—
9	Eldoro (P. Salaconi)	0	0	0 21,9
10	Elrad Mo (A. Milani)	0	5	0 20,2
11	Englesa (V. Torrente)	4	5	0 20,7
12.	Ecuria d'Iris (G. Dellippo)	0	4	0 21,9
13	Edea (E. Lubiani)	0	4	0 23,6
14	Excalibur (L. Cesetti)	5	5	3 22,7

Favoriti: Englesa, Erza, Eriseo

Quinta corsa ore 22,20
PREMIO NARBOLIA - Gentlemen
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Aremberg Om (Giu. Recca)	5	5	2 —
2	Galiago (F. Allara)	4	0	2 —
3.	Chiacchiera (G. B. Montaldo)	4	1	0 21,3
[illegible]	Dego del Pri (A. Calorio)	2	1	5 20,1
5	Calimoga (V. Scampolini)	1	4	0 20,4
[illegible]	[illegible] (A. Colombino)	0	R	0 20,1
7.	Diadema (M. Rinaldi)	5	0	0 21,3
8	[illegible]berg (M. Barigilo)	0	0	4 —

Favoriti: Galiago, Dego [illegible] Pri

[illegible] corsa ore 22,45
PREMIO [illegible]
L. 15.400.000 - m [illegible]

1.	Fusta d'Alba (S. Ascoso)	4	R	R 24,4
2.	Franz Gi (V. Guzzinati)	2	1	3 18,5
3.	Febo del Ronco (G. Rossi)	1	2	2 17,7
4.	Fiscia [illegible] Rio (S. Varallo)	1	5	3 19,1

[illegible]: Febo del Ronco, Franz Gi

Settima [illegible] ore 23,10
PREMIO BARESSA
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Francis [illegible] (A. Milani)	0	0	3 20,8
2.	Felabrac (E. Demuro)	4	3	5 22,9
3.	Felina del Pri (P. Carezza)	R	0	0 22,5
4	Figlara (V. Torrente)	0	2	5 21,1
5	Forsani (L. Guzzinati)		—	—
6	[illegible] Ve (G. B. Baldi)	[illegible]	debutta	—
7	Fifth Avenue (S. Milani)		0	1 21,1
8	Fiore d'Assia (G. Rossi)	5	3	5 21,7
9.	Flaverno (M. Lovera)	1	4	5 20,9
10.	Fatinia (W. Lagorio)	[illegible]	rientra	—

Favoriti: Fifth Avenue, Flaverno

[illegible] [illegible] ore 23,35
PREMIO BARADILI
L. 3.500.000 - Corsa Trio - m 2100

1	Ghanian (P. Demuro)	0	2	0 22,2
2.	Drammaturgo Fa (Gio. Recca)	5	0	R 21,8
3.	Dunmes d'Aussa (T. Barbieri)	5	5	0 21,4
4.	Blanco (M. Grosso)	0	3	5 22,3
5.	Marcellino (B. Gelormini)	0	0	0 22,7
6.	Chiromante (G. B. Montaldo)	5	2	0 —
7.	Darvis Ve (P. Carezza)	0	3	4 21,4
8.	Capolarto (M. Sinanovic)		rientra	—
9.	Cronin (G. Rossi)	1	5	5 —
[illegible]	Doba (V. Torrente)	5	2	5 —
11.	Cuveta (N. Salaconi)	0	4	4 —

Favoriti: Chiromante, Ghanian, Darvis Ve

Nona corsa ore 23,55
PREMIO ALLAI
L. 5.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Cita di Pavone (O. Milani)	2	0	4 17,1
2.	Brossasco (M. Lovera)	0	0	3 19,7
3.	Boerk (A. Pasolini)	1	3	3 19,7
4.	Cadelago (D. Gangitio)	2	5	5 21,1
5.	Desio di Alba (G. Baghin)	4	0	3 22,3
6.	Diabolo (N. Salaconi)	5	2	1 18,5
7.	Anaso (S. Milani)	1	2	4 19,4
8	Cercavo (S. Varallo)	2	0	0 19,2
9	Borbo Pra (M. Sinanovic)	5	0	2 19,8
10.	Brassaur (P. Carezza)	4	4	4 19,3

Favoriti: Boerk, Brassaur

[illegible]

1, 2, 3, 4 = [illegible] d'arrivo [illegible] [illegible] 3 gara disputata.
[illegible] = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

STASERA TROTTO «INCERTO»

Duello [illegible] [illegible] Ronco e Franz Gi stasera a Vinovo nella consueta riunione di trotto di fine settimana. I due puledri, guidati rispettivamente da Giuseppe Rossi e Vittorio Guzzinati, sono stati [illegible] migliori degli altri due concorrenti [illegible] gara. Fischia del Rio e Fusta d'Alba, anch'essi allineati sul miglio del Premio Cristiano di 12 milioni.

Febo del Ronco [illegible] una punta di velocità che lo fa preferire a Franz Gi, ma in una gara lunga come questa di stasera dove i [illegible] contendenti si scrvaglieranno a vicenda prima di prendere l'iniziativa, può anche succedere che il pronostico sia ribaltato.

Più spettacolare si preannuncia il Premio [illegible] [illegible] milioni. [illegible]lo rende 20 metri a 5 avversari anziani il più titolato [illegible] quali è Diesel Elfe. L'allievo [illegible] Riviera Milani è pronto a recuperare la penalità e, in arrivo, a esprimere la volata con i cavalli del primo nastro.

Diesel Elfe è però in grado di portare la botta e di vincere la partita.

GALOPPO POCHI IN PISTA

Pochi [illegible] [illegible] [illegible] riunione di galoppo, terzultima della stagione primaverile-estiva. A far da «clou» del pomeriggio è il Premio Agenzia Ippica Doria dotato di [illegible] milioni. Si fa rivedere la gara, dopo un periodo abbastanza lungo, Sourire d'Eté, il purosangue [illegible] ha dato maggior soddisfazione a Vita Bartoletta, ala come fantino che corsa preparatore.

Il cavallo [illegible] [illegible] un peso quasi proibitivo, [illegible] 8 chili in più rispetto a Star Powerful che è [illegible] nella valutazione del portatore, e addirittura 14 nei confronti di Satin che chiude l'elenco dei partecipanti.

Malgrado il [illegible] handicap Sourire d'Eté sarà ancora il probabile protagonista della corsa.

Nel [illegible] [illegible] [illegible] si puledri di 2 anni debuttano Silford Sarey e Valperosa, contro Tinta Morada, Sir Shaster e Andronica. Il più esperto del gruppo è Calma, al quale andranno certamente gran parte dei favori del pubblico.

GALOPPO

29 GIUGNO

[illegible] [illegible] — 15,30
[illegible] **VAN GOGH**
L. [illegible] (G. R. e Amatzoni)
m 1600 (pista grande)

1	Frontin (E. Bosca 75 ½) (P)	0	3	1 2
2.	Steel A Glance (P. V. Zahn 73)	0	2	2 1
3.	Officier Royal (M. Chiari 71) (P)	0	2	3 1
4.	Capo Sarasco (G. Correnti 58 ½) (P)	4	0	0 4
5.	Davita Ditch (M. Mejoffam 56)	0	4	3 0

Favoriti: Officier Royal, Steel A Glance

Seconda [illegible] [illegible] 15,55
PREMIO CITTA' DI NICHELINO
L. 5.500.000
m. 2100 (pista grande)

1.	Mantignana (G. Frontini 60 ½)	3	1	2 4
[illegible]	Scario Bee (S. Atzori 56 ½)	0	1	2 4
3.	Gessico (V. Bartoletta 55)	4	2	3 3
4.	Lonely Shore (T. Rogers 53 ½)		0	0 4

Favoriti: Scario [illegible], Gessico

Terza [illegible] [illegible] 16,20
PREMIO NAPPO
L. 6.600.000
m [illegible] (pista grande)

1.	Dolcino (T. Rogers 52 [illegible])	0	0	4 0
2.	Shandinova (S. Atzori 54 ½)	3	0	0 0
3.	Santorgnan (M. Bartoletta 56)	0	2	1 3
4.	El Carocol (G. Frontini 53)	1	0	3 0
5.	Balocco (G. Balsamo 53)	1	4	0 3

Favoriti: El Carocol, Santorgnan

Quarta [illegible] [illegible] 16,45
PREMIO [illegible]
L. [illegible] - [illegible] Trio
m 1600 (pista grande)

1.	Tomatoe (G. Frontini 53 ½)	2	1	0 1
2.	Saracan (V. Bartoletta 52)	1	0	0 0
[illegible]	Dolce la vita (S. [illegible] 50)	0	0	0 4
4	Kindness (G. Pinto 51 ½) (P)	1	4	0 3
5.	Priman (A [illegible] 51 ½) [illegible]	3	1	2 4
[illegible]	La Terri (M. Arisoni 47 ½) (Ait)	4	0	0 0
[illegible]	Alistrold (M. Zini 47 ½)	2	0	0 0

Favoriti: Saracan, Tomatoe

Quinta [illegible] ore 17,10
[illegible] **PEERLESS**
L. 6.000.000 - Corsa Trio
m [illegible] (pista grande)

1.	Tinta Morada (E. Lisa 55 ½) (Ait)		0	0 0
[illegible]	Burhid [illegible] [illegible] Atzori 55)		debutta	

5. Sir Shaster (M. Zini 52 ½) — 0
4. Andronica (G. Frontini 52 ½) — 0
[illegible]. Valperosa (G. Pinto 51) — debutta
6. Carina (D. Perugini 55) (P) — 2 4 4

Favoriti: Silford Sarey, Tinta Morada

[illegible] corsa — 17,35
[illegible] **AGENZIA IPPICA DORIA**
L. 15.000.000
m [illegible] (pista grande)

1.	Sourire d'Eté (V. Bartoletta 53)	0	3	1 1
[illegible]	Star Powerful (S. Atzori 54)	2	0	3 0
[illegible]	Little Egret (T. Rogers 52 ½)	4	2	1 1
4.	Dzik (G. Frontini 51)	0	4	4 2
5.	Satin (E. Lisa 49 ½) (Ait)	0	2	0 1

Favoriti: Little Egret, Sourire d'Eté

[illegible] [illegible] ore 18
[illegible] **NIL DISPERANDUM**
L. 5.500.000 - Corsa Trio
m 1400 (pista grande)

1.	Mimit Pinson (E. [illegible] [illegible] (Ait)	0	1	0 4
2.	Jessalyn (M. Zini 48 ½)		0	0 0
3.	Sanuye (G. Frontini 55 ½)	3	0	0 1
4.	Tantotbe Wah Hoo (T. Rogers 58)	0	4	3 4
5.	Coronasar (O. Pastore 54)	1	2	0 0
6	[illegible] (S. [illegible] [illegible] (P)	0	0	3 3
7.	Marthin Son (M. [illegible] 50)	0	4	0 0
8.	Bahuba (V. Bartoletta 56 ½)	0	2	1 2
9.	Edo (G. Prata 53) (Ait)			

Favoriti: Sanuye, Bahuba

Ottava corsa ore 18,25
PREMIO PALAZZO DEL BIT
L. 6.000.000
[illegible] **1200 (pista grande)**

1	[illegible]ano (G. Frontini [illegible]	1	3	3 0
2	Orange Bird (L. Dalton 56) (Ait)	4	0	2 0
3.	Valbrook (V. Bartoletta 56)	4	3	1 0
4.	Vegon (A. Lamparelli 53 ½)	0	0	0 0
5.	Maldive (M. Zini 48)	0	3	3 3

Favoriti: Saggiano, Valbrook

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate.
0 = non piazzato.
(P) = parsoccili.
(Ait) = allievo fantino.

VINOVO '86

STASERA TROTTO NOTTURNO ORE 20,45
PRENOTA LA TUA CENA AL RISTORANTE TIPICO TEL. 965.13.57
DOMANI SPORT [illegible] SPETTACOLO CON I PUROSANGUE
CORSE DI GALOPPO ALLE 15,30

VINOVO
IPPODROMI DI [illegible]
NUOVI APPUNTAMENTI

MEXICO '86

Il Mundial si accinge a tagliare il traguardo. La finale di domani sera tra Argentina e Germania ripropone la sfida tra Sud America e Vecchio Continente ma il tema principale concerne essenzialmente la capacità, da parte tedesca, imbrigliare l'inesauribile fantasia di Diego. I prezzi dei biglietti per la finale sono saliti a 200 mila pesos (la paga mensile di un operaio è di 250 mila). Stasera intanto Belgio e Francia si contenderanno il terzo posto

Rummenigge in acrobazia domani sera contenderà all'Argentina di Diego Maradona (nella foto il titolo durante l'ultimo allenamento squadra) il campionato mondo 1986

Milioni e miliardi alle squadre del mundial

CITTA' DEL MESSICO — Le ventiquattro squadre partecipanti al Mundial messicano riceveranno ciascuna 450.000 svizzeri (circa 370 milioni di lire) per ogni partita giocata. Lo ha reso noto un portavoce della Federazione calcistica internazionale (Fifa).

Pertanto in base ai vari turni superati i compensi incassati dalle varie nazionali i seguenti:

Canada, Iraq, Irlanda Nord, Ungheria, Corea, Algeria, Scozia e Portogallo (3 partite): l'equivalente un miliardo e milioni di lire ciascuna.

Bulgaria, Italia, Paraguay, Urss, Uruguay, Marocco, Polonia e Danimarca (4 partite): un miliardo e milioni lire.

Brasile, Spagna, Messico Inghilterra (5 partite): un miliardo ed 850 milioni di lire.

Argentina, Germania, Francia e Belgio (7 partite): due e 590 milioni di ciascuna.

3° posto

Puebla, ore 12 (20 rl.)

FRANCIA *(maglia blu, pantaloncini bianchi, calzettoni rossi)*		BELGIO *(maglia bianca, pantaloncini bianchi, calzettoni bianchi)*	
	RUST	1	PFAFF
2	AMOROS		GERETS
3	AYACHE		
		13	GRUN
7	LE ROUX	21	DE MOL
11	FERRERI	5	RENQUIN
14	TIGANA	18	VEYT
13	GENGHINI	8	SCIFO
		11	
15		17	MOMMENS
19	STOPYRA	16	CLAESEN

Arbitro: COURTNEY (Gran Bretagna)

Allenatori

HENRI | GUY THYS

In panchina

21 Bergeroo, Bibard, 8 Tousseau, 16 ne, 17 Papin | 12 Munaron, 19 Broos, 10 Desmet, 14 Clyster, F. Vandereisl

TV: 20 Rai2 - RADIO: Radio2

La Germania cerca l'anti-Maradona

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — E' esplosa nella capitale la battaglia «bolet» (biglietto) selvaggio! I bagarini sono allo scoperto ed offrono tagliando di tribuna ta per assistere alla partita Argentina-Germania Ovest per la somma di 200 mila pesos! Una cifra incredibile se si pensa che lo stipendio mensile di un operaio messi e 250 mila pesos. Non è questione di febbre per il calcio-mondiale, di speculazione, tanti strumenti vengono usati quasar disoccupati o pendolari dell'espediente (e purtroppo quelli) per restare a galla in mondo che altrimenti li sofferebbe nell'indigenza to.

Dunque, finale Argentina-Germania Siamo all'atto conclusivo, pieno di , di attesa e palpitante interesse. Una sfida fra l'arte e potenza. «Tactica : "muerte" Maradona», è il titolo paradossale di quotidiano della sera. Sembra che la capitale, dopo i torpori sopraggiunti dopo la prematura eliminazione Messico, si rivegliata all'improvviso. E sono frequenti e più serrati i «bombardamenti» radio-televisivi che aggiornano il pubblico. In continuazione, sullo stato di forma squadre, sulle formazioni che scenderanno in campo, sull'affluenza stadio. In occasione della finalissima, è garantito il «tutto esaurito», palate di dollari che confluiranno nella cassaforte organizzativa.

I temi tecnici da sviluppare sono molti: innanzitutto, all'Argentina la possibilità di ripetere, a distanza di anni, l'*exploit* di Kempes e di Passarella, e di ribadire nello il secondo cui è impossibile superare squadra sudamericana nel suo continente. Montevideo, nel 1930, vinse l'Uruguay che ripetè l'impresa nel '50 a Rio Janeiro, a Santiago fu volta Brasile, che cominciò il trittico concluso dopo proprio qui a Città del Messico. Nel '78, storia recente, è stata l'Argentina a scrivere per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro.

L'impresa alla portata squadra Bilardo, poiché ha capito, con umiltà e spirito concreto, che vincere un Mondiale nei terni moderni e in alta quota soprattutto comporre un crepe, compatto moralmente ed omogeneo tatticamente, difesa che sappia innanzitutto difendere e poi impostare l'a. Ha disposto quattro difensori in linea davanti a Pumpido, cioè Olarticoechea, Brown, Cuciuffo e Ruggeri, applicicosi e bravi tecnicamente, ha messo davanti a loro un regista arretrato lento ma geometrico come Batista, creato una cerniera di centrocampo con il bravissimo Burruchaga, con i vitalissimi Enrique e Giusti, ha dato la possibilità a Valdano di spaziare su tutto il fronte offensivo in cerca di spazi e di gol, avvalendosi del talento

inarrivabile Maradona, l'uomo in più. Proprio Diego deve approfittare degli che creeranno Burruchaga e Valdano.

L'Argentina arrivata a questa finale dopo aver battuto la Corea, pareggiato l'Italia, sconfitto in successione Bulgaria, Uruguay, Inghilterra e Belgio. Un biglietto da visita straordinario. Maradona l'elemento la differenza è che può risolvere in qualsiasi momento finale, è solidità del il fiore di Bilardo, poche le, paziente che poco si è curato delle critiche rivoltegli in patria e molto della salute psicofisica.

La Germania, alla quinta finale mondiale, ha l'opportunità di essere prima squadra europea a battere sudamericana territorio. E' arrivata all'atto conclusivo in sordina. Preceduta polemiche (che comunque non accennano a placarsi e di cui parleremo altrove), si è ritrovata in una posizione una tranquilla sicurezza che toglie sonno osi avversari. I tedeschi hanno pareggiato a cinque minuti dalla fine terribile con gli hanno battuto la pri sconfitti dal Danimarca, hanno superato misura Marocco, prima eliminare Messico e Francia, in entrambe le circostanze grazie ai calci di rigore. Un *curriculum* non esaltante, attraverso il quale si legge però squadra prende pochi gol, che è progredita giorno dopo giorno e che molti elementi hanno raggiunto il «top» della condizione in tempo utile.

Beckenbauer dispone gli così: davanti all'ottimo Schumacher, Berthold (un atletico e bravissimo) a destra, formidabile K.H. Foster Jakobs coppia centrale, Eder sinistra; Brehme, Matthaus, Magath e Briegel nel settore nevralgico e costruire: Rummenigge (nel secondo tempo giocherà Voller) Allofs le «punte» con compito di segnare gol.

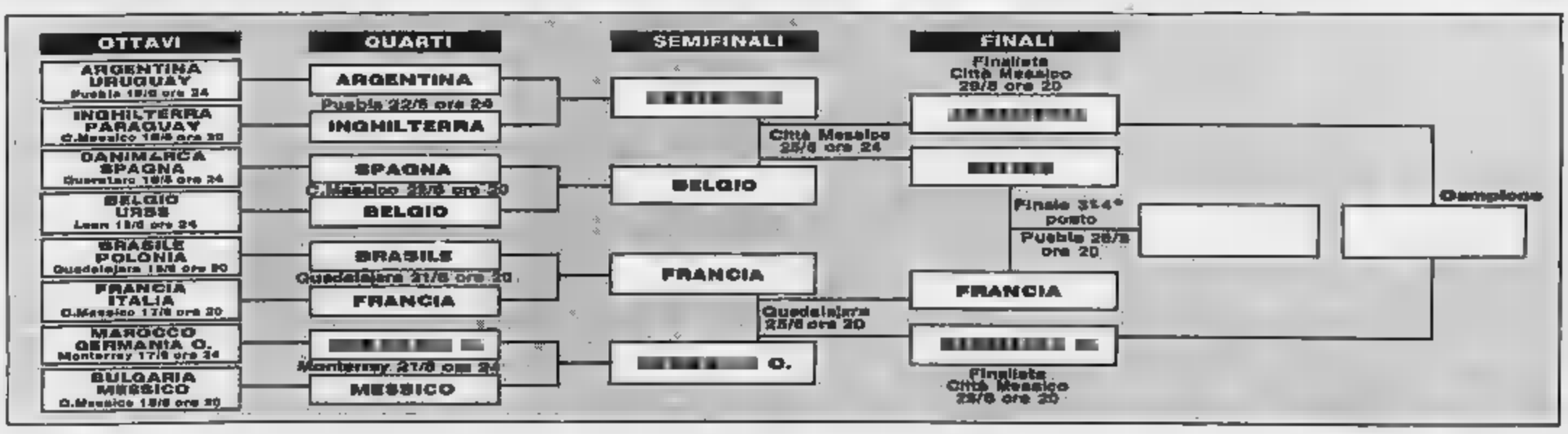
Forza fisica, equilibrio nei settori, doti di fondo, carattere eccezionale sono gli ingredienti disseminati go questo complesso che, fra l'altro, nell'86 e prima dei Mondiali, è la squadra che dopo la Spagna ha ottenuto i risultati migliori fra le 22 partecipanti (due partite, due vittorie: Italia-Germania 1-2 e Germania-Brasile 2-0).

Finora il collettivo Beckenbauer ha convinto ma non ha entusiasmato. Ha in Magath il talento duttile, Eder Berthold le se, in Foster il cavallo frisia invalicabile, in Briegel il propulsore potente continuo in Matthaus l'uomo più combattivo ed efficace. Manca però un... Maradona.

A chi affiderà Beckenbauer il compito di guardare *el pibe de oro*? A Matthaus, dice. Ma questo è dettaglio che verificheremo domani all'«Azteca». La vigilia vive di poche battute, poiché ogni particolare dialettico è il giorno dopo le vittorie conseguite dalle due Belgio e sulla Francia, quando cioè ambi proiettano fino prossimo obiettivo, secondo una procedura suggerita dalle reazioni a caldo, o se preferite scaldate dall'entusiasmo per il successo appena conseguito.

Il Messico sta dalla parte dell'Argentina, per affinità di lingua (il castigliano è parlato nell'uno e nell'altro Paese) e per simpatia genuina esplosa nei confronti Maradona, dopo le sue ripetute prodezze. I messicani coltivano sempre la filosofia che li mette dalla parte del più debole anche buongustai, e non possono esimersi dall'appoggiare il più bravo, che non sempre dire il più forte. E in fondo, con questo «escamotage» o se preferite con questa sfumatura estetica salvano la faccia e la loro filosofia. Inoltre, gli argentini si sono fatti furbi, poiché da qualche terno girano in macchina per strade capitale con due bandiere esposte fuori dal finestrini, una biancoceleste e l'altra il tricolore messicano.

Angelo Caroli



Schumacher: «Porta chiusa per gli attaccanti argentini come ho fatto con la Francia»

Il portierone tedesco continua: «Quello con i francesi è stato un match duro, abbiamo ampiamente recuperato».

Quasi guerra tra Beckenbauer ed i giornalisti suoi connazionali.

Per il titolo 40 mila dollari a testa

Il lungo portiere tedesco Schumacher

INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — La gente muore e le notizie si diffondono con la velocità della luce. Sembra che Beckenbauer, il tecnico della Germania che domani sfida l'Argentina per il titolo mondiale di calcio, sia stato costretto da Montezuma a mettersi a letto nel ritiro di Toluca. Il terribile fantasma dell'imperatore messicano non concede tregua a se stesso ed agli altri, e non ha voluto risparmiare neppure il «Kaiser», colpevole di aver ingerito bevande ghiacciate ed un quantitativo ingente di stacci.

Il [illegible] questa non è proprio consigliabile! La stampa tedesca è aperta guerra con Beckenbauer. L'ha presa a ridere e, ricordando una parola pronunciata giorni fa dal tecnico al loro indirizzo («shit», che vuol dire cacca) fanno notare che il Signore non ha limiti nella sua infinita provvidenza e che «chi di spada ferisce, di spada perisce».

La lotta fra giornalisti tedeschi e il commissario tecnico della Germania federale continua senza tregue: forse le parti sperano che questa contrapposizione dialettica, nella forma e nella sostanza, porti risultati analoghi a quelli conseguiti dagli azzurri quattro anni fa, protagonisti prima di un quasi totale «black-out» nei confronti dei mezzi di informazione (parlavano soltanto Bearzot e Zoff) e successivamente del trionfo madrileno.

I bene informati sperano però che questo è solo un antico e non pretattico. I colleghi tedeschi domandano a Beckenbauer se sono finite le polemiche e le intestine (nessun riferimento a Montezuma, per la carità...).

Il brillantino «Kaiser» del calcio teutone precisa che *«non ci sono stati né alterchi né polemiche, ma solo chiarimenti. In quanto a Stein e Augenthaler* (ricordate quelli della notte? E della scappatella con alzata di gomito da parte del portiere di riserva? n.d.r.) *sono serviti perché la squadra si è comportata bene ed è arrivata fino alla finale.*

«E Brehme? mentre togliendo il posto a Rolf perché è un giovane molto bravo e perché è lui il titolare. Per quanto concerne Rummenigge, ho solo bisogno di giocare. Spero che domani mi darete soddisfazioni...».

Due chiacchiere con Schumacher, il numero uno (finalista a Pisa!) del mondiale 1986. Il portierone tedesco precisa di voler *«chiudere la porta anche contro l'Argentina, proprio come ho fatto con la Francia. E' stato un match difficile e duro quello con i transalpini, che ci ha molto. Però siamo giovani ed abbiamo avuto molto tempo a disposizione per recuperare tutte le energie. Voglio essere sincero, abbiamo in cantina un ottimo vino d'annata. E' pronto per i festeggiamenti. Ma prima bisogna vincere, perché c'è una certa storiella di un certo orso che bisogna impallinare bene prima di scuoiarlo»*. Sembra che ad ogni tedesco, in caso di vittoria, vada una somma molto vicina ai 40 mila dollari, sessanta milioni di lire (contro i 50 mila per gli argentini).

E sembra che a vederli venga anche il cancelliere federale Helmut Kohl.

a. car.

Nella quinta sfida contro i tedeschi c'è anche la tradizione

L'allenatore tedesco Beckenbauer

Argentina-Germania O-[illegible], che concluderà domani all'Azteca di Città Messico il festival calcistico iridato [illegible], è la quinta sfida tra una sudamericana ed una europea che vale per il titolo mondiale. La tradizione spaventa i tedeschi: nelle quattro precedenti occasioni a vincere fu sempre il football d'oltre [illegible] grazie alla tripletta del Brasile (con la Svezia nel [illegible] con la Cecoslovacchia nel '62 e l'Italia nel '70) e all'exploit casalingo della [illegible]na Argentina (3-1 all'Olanda nel '78). Le altre [illegible] finalissime «mondiali» (nel '50 a Rio de Janeiro venne giocata una poule finale a quattro con Uruguay, Brasile, Svezia e Spagna) presentano nei «derby» europei e uno [illegible]tro tutto sudamericano (Uruguay-Argentina nella prima edizione del [illegible].

L'Argentina è quindi alla sua terza esperienza in finale mentre la Germania guida di gran lunga la graduatoria delle presenze con cinque «gettoni»: nel '54 (3-3 all'Ungheria a Bernal, nel '66 (2-4 d[illegible] i supplementari all'Inghilterra a Wembley), nel '74 (2-1 all'Olanda a Monaco) e nell'82 (3-3 con l'Italia a Madrid). Da rilevare che le undici partecipazioni ai Mondiali i tedeschi [illegible] ad entrare ben otto volte le prime quattro (i «bianchi» vantano anche due terzi posti nel '34 e nel '70 e un quarto nel '58) mentre l'Argentina, finali a parte, non ha mai superato i quarti.

La Germania degli «italiani» Briegel e Rummenigge è la settima squadra (a tredici edizioni che partecipa alla gara decisiva per l'assegna[illegible] del [illegible] avendo subito in precedenza una sconfitta. Guarda caso due capitò proprio ai tedeschi (nel '54 furono battuti 6-3 dall'Ungheria e nel '74 persero 1-0 con i «rugini»). Ddri che però poi si riscattarono ampiamente fino ad aggiudicarsi la vittoria conclusiva.

La «panzer division» di Beckenbauer è inoltre la finalista [illegible] prolifica di tutta la storia dei [illegible]: [illegible] sei [illegible] all'attivo eguaglia la Cecoslovacchia del '62 che però, prima dell'ultima sfida con il Brasile, giocò soltanto cinque match invece dei sei già effettuati dalla Germania.

Argentini e tedeschi [illegible] passato si sono affrontati altre due volte nella fase finale di un campionato mondiale: nel '66 la spuntarono per 3-1 gli europei, mentre nel '86 (in campo l'attuale c.t. Beckenbauer) finì sullo 0-0. Entrambe le alide rientravano nei gironi eliminatori.

In Messico, Maradona e compagni (in qui hanno sempre segnato, ma domani di fronte si troveranno il portiere-saracinesca Schumacher che non subisce gol [illegible] intere partite più uno spezzone con la Danimarca ed è a soli 76' [illegible] record [illegible] imbattibilità di questa edizione detenuto dal brasiliano Carlos con 402').

Qualche noia, infine, anche sulla finale [illegible] consolazione tutta [illegible] tra Francia e Belgio. «Galletti» e «diavoli rossi» si ritrovano sulla ribalta iridata dopo ben [illegible] anni: il loro [illegible] scontro diretto risale infatti al 1938 quando i francesi vinsero negli ottavi con il punteggio di 3-1.

Tornando ai nostri tempi, c'è da dire che quello belga è la difesa più battuta tra tutte le partecipanti alla fase ad eliminazione diretta (1 gol al passivo), avendo sempre subito almeno una rete nei sei incontri finora disputati. D'altro canto, sia i belgi sia i francesi, primi degli scivolosi in semifinale, [illegible] avevano mai [illegible] l'appuntamento con il gol: è questa la miglior [illegible] confidare in [illegible] degno spettacolo tra [illegible] «galli» e chiu[illegible] gran finale di domani.

Roberto Condio

Beckenbauer prepara [illegible] «trappola» per fermare Diego

Briegel e Forster

QUERETARO — Contro la Germania Federale, domani nella finalissima, Diego Armando Maradona, lasciato completamente libero nelle ultime partite contro Inghilterra e Belgio, durante le quali ha segnato complessivamente quattro reti, avrà [illegible] marcatore più stretto. Lo ha preannunciato il [illegible] tedeschi Franz Beckenbauer: *«Non pretenderete che vi anticipi — ha detto il tecnico — studieremo per bloccare il giocatore»*.

Beckenbauer ha ricordato che anche nella partita contro la Francia, Platini e Fernandez, considerati gli ispiratori del gioco della loro squadra, sono stati sottoposti, con risultati positivi, ad un controllo tendente a limitare le libertà di movimento. *«Rispettiamo Maradona* — ha aggiunto Beckenbauer — *sappiamo che è un grandissimo giocatore, ma è l'Argentina nel suo complesso che è una grande squadra, come ha dimostrato qui in Messico»*.

L'allenatore tedesco ha poi ricordato di aver alla guida [illegible] selezione del suo [illegible] proprio in un'amichevole contro gli argentini, persa per 3 a 1. *«Già in quella occasione* — ha ricordato — *dissi che la formazione del mio amico Carlos Bilardo eccellenti individualità, ma anche un ottimo gioco. Per noi sarà un grande onore battervi contro una squadra di questo livello per il titolo»*.

La Germania, subito dopo la partita vinta contro la Francia, è tornata nel [illegible] della «mansion Galindo». A Queretaro l'euforia nel clan tedesco è grande anche perché, per la prima volta nei mondiali messicano, la selezione ha offerto un buon rendimento ed ha ottenuto una vittoria ineccepibile. Il trasferimento a Città del Messico avverrà, come sempre, alla vigilia della partita.

r. s.

Maradona: «La Germania è favorita [illegible] noi l'aggrediremo senza tregua»

Maradona, il problema tedesco è lui...

CITTA' DEL [illegible] — E' più famoso di Pancho Villa e di Emiliano Zapata. Il Messico lo ha consacrato imperatore. L'ex muchacho [illegible]go Armando Maradona è diventato il numero uno dei «mundial», quindi dell'universo calcistico. Gli [illegible] bastate due partite, contro l'Inghilterra e contro il Belgio, per conquistare [illegible] la finale [illegible] domani anche Mexico [illegible].

— Come le [illegible] la corona?

«E' ingiusto dire questo — risponde — *gioco al calcio [illegible] dieci anni. Il Messico mi vuole bene? Non so: lo volevo giocare al calcio ed il mio sogno si è realizzato. Fin dal primo momento in [illegible] ho messo piede in Mexico non ho [illegible] detto che questo [illegible] è il più bello di tutti, che il suo popolo è il migliore, perché sono abituato a dire quello che penso ed [illegible] rispetto questa gente [illegible] tutte le persone del mondo. Non è di [illegible] né ad altri che devo rispondere: devo dare conto soltanto al vecchio che sta lassù»* e guarda il cielo a cercare Dio.

Negli occhi nessuna presunzione di poter dialogare [illegible] l'onnipotente [illegible] il ponzio di una fede e, dietro, i [illegible] dell'infanzia povera in una fa[illegible] numerosa (quattro so[illegible] maggiori di lui e due fratelli minori) originaria [illegible] Corrientes e installatasi in una bidonville della periferia di Buenos Aires.

L'ex «cebollita» (cipollina), [illegible] chiamano i «pulcini» dell'Argentinos Juniors, ne ha fatta di strada da quando il 29 ottobre 1976 (dieci giorni prima del suo sedicesimo compleanno) debuttò nella prima squadra della formazione della capitale nell'ottava giornata di campionato «nacional» contro il Talleres di Cordoba.

Dopo la favolosa semifinale contro il Belgio, [illegible] hanno chiamato dall'Italia per complimentarsi [illegible] lui il presidente [illegible] Napoli Ferlaino, il segretario Marino, l'allenatore Bianchi, il compagno di squadra Bagni. [illegible] quest'ultimo Diegutto [illegible]gi indossa la maglia azzurra numero dieci regalatagli dall'amico che gli [illegible] giocato contro il cinque giugno scorso a Puebla. Maradona posa in azzurro per i fotografi, ma senza ostentazione, e sul campo di allenamento del Club America parla [illegible] i giornalisti [illegible] di là della rete di recinzione per evitare la ressa attorno a lui.

«... E pensare che alla prima conferenza stampa dell'Argentina, alla vigilia dell'incontro con la Corea — osserva — *qui c'erano soltanto sette giornalisti: tre italiani, altrettanti [illegible]gentini e un belga»*.

Ora una selva di mani si allunga verso di lui con microfoni, registratori, taccuini, telecamere. E lui, al di là della rete, parla con un primo gruppo, un secondo e così via, fino a rispondere alle domande di tutti.

— [illegible] [illegible] è cambiato in Maradona [illegible] Spagna [illegible] e Messico [illegible]?

«Niente, sono sempre lo stesso uomo con le convinzioni di sempre».

— Maradona, le ha giovato trasferirsi dal calcio spagnolo a quello italiano?

«Prima che un giocatore bravo preferisco essere un uomo felice. A Barcellona ho un contratto straordinario ma non ero felice. [illegible]sì l'uomo più odiato [illegible] città. A Napoli sono immensamente felice: ho avuto quanto volevo da uomo».

— Ma al Napoli [illegible] chiederà rientrando come numero uno del mondo?

«Io continuerò a giocare alla stessa maniera, [illegible] a Bagni, Bruscolotti, Garella. Ai dirigenti del Napoli chiedo che si faccia una grande squadra in modo che possa lottare per lo scudetto».

C'è chi gli chiede di fare una conferenza stampa in [illegible] luogo più comodo, magari in una sala e lui: *«Abbiamo sempre parlato così, perché si dovrebbe cambiare? Un po' sono superstizioso e poi l'Argentina non ha [illegible] vinto niente»*. La finale con la Germania si avvicina, ma c'è [illegible] chi vuole sapere cos'è [illegible] Maradona, perché è [illegible] dalla Spagna [illegible] Messico. *«Un giorno* — risponde — [illegible] *Napoli Bilardo [illegible] "Fai quello che vuoi perché la tua squadra è il Napoli ma a me per il mondiale devi dare soltanto trenta giorni perché la faccia quello che ti dico senza porre condizioni;* [illegible] *io a dirti quando [illegible] mangiare, se devi battere una punizione o no. [illegible] gliel'ho promesso e adesso Bilardo sta portando me e l'Argentina in alto»*.

«Si è creato un bel gruppo — continua Maradona —, [illegible] *parla più di calcio, si ascolta spesso musica in quattro o cinque e c'è [illegible] il portiere di riserva che suona la chitarra, sempre tanghi. Della partita che viene [illegible] parla un paio [illegible] giorni prima. Bilardo la pianifica e noi ne discutiamo tutti insieme»*.

[illegible] quindi che la svolta dell'incontro col Belgio l'ha [illegible]. *«Era impossibile [illegible] anche nella ripresa il ritmo di gioco che avevamo sostenuto nei primi [illegible] minuti: nel [illegible] tempo Carlos ci ha [illegible] abbiamo ribaltato la partita»*.

— Maradona, contro i belgi, ha giocato il primo tempo [illegible] mezzapunta, la ripresa [illegible] centravanti. Si [illegible] che con Maradona in squadra qualsiasi selezione andrebbe [illegible] finale...

«L'Argentina non è Maradona — risponde il "pibe" — *è una squadra forte»*.

— Domani c'è la Germania...

«Che è la favorita. Ho sempre detto che i tedeschi sarebbero arrivati fino [illegible] fondo. Meritano rispetto e dovremo attaccarli».

— Eppure la squadra di Beckenbauer [illegible] è segnalata in grande salute...

«Non è vero! sta bene. Lo ha dimostrato nel primo tempo [illegible] semifinale quando avrebbe potuto chiudere i pri[illegible] minuti in vantaggio per 3 a 0 sulla grande Francia».

— [illegible] favorita, tra l'Argentina?

«Noi siamo [illegible] il cavallo che viene da dietro e rimonta».

— I tedeschi [illegible] marcheranno ad uomo. [illegible] l'«italiano» Briegel [illegible] prenderà in consegna?

«Alle marcature ad uomo sono abituato. Quanto a Briegel, sarà Beckenbauer a decidere se affidargli la mia [illegible]catura. Il mio bilancio col tedesco è positivo: lui [illegible] visto il primo confronto [illegible] 3 a 1 a Verona, io mi sono rifatto a Napoli con un 5 a 0; nella seconda stagione abbiamo fatto 2 a 2 in Veneto e 2 a 0 in casa. La sfida, quindi, l'ho vinta [illegible] anche perché ho fatto più gol di lui».

— Rummenigge ha qualche problema, visto che non ha [illegible] giocato [illegible] partita?

«Rummenigge è uno dei migliori calciatori [illegible] mondo; anche se non gioca bene [illegible] sempre pericoloso».

— Ma l'Argentina [illegible] troverà in difficoltà [illegible] i marcatori tedeschi?

«Anche [illegible] abbiamo marcatori buoni come loro: Cuciuffo, Ruggeri, Enrique...».

Infine sull'arbitro brasiliano [illegible] Arppi Filho, designato per la finalissima, un sudamericano per una sfida Europa-America: *«Ho pieno rispetto per il brasiliano, l'importante è che non permetta violenze ma arrivare a dirigere una finale mondiale non è roba per tutti, segno che vale»*.

La voce è sottile, impostata [illegible] calma, [illegible] del [illegible] degli biancoceleste. Maradona superstar ha già la testa [illegible] l'imminente finale per il titolo, che vuole giocare ancora una volta da grande protagonista.

Tra Francia e Belgio una partita inutile che nessuno ha davvero voglia di giocare Giresse: «Terzi o quarti, non conta nulla»

Oggi a Puebla, i due allenatori lasceranno a riposo molti titolari, per dare spazio a quei giocatori che hanno avuto poche possibilità di scendere in campo. I belgi sembrano essere favoriti, anche perché i francesi sono molto delusi e demotivati

La nazionale francese in allenamento

PUEBLA — Come l'Ungheria negli Anni Cinquanta e l'Olanda negli Anni Settanta il calcio francese sembra avviato verso la conclusione senza essere approdato al titolo mondiale. Per la seconda volta in quattro anni la squadra di Michel Platini ha visto svanire il suo grande sogno alla soglia della finale della massima competizione calcistica internazionale ad opera della Germania, sicuramente una delle tre(?) Francia, ma senz'altro più positiva nei momenti importanti. Quattro anni fa in Spagna, giovani ed ingenui, i «galletti» trovarono un insormontabile ostacolo nella solida e coerente determinazione dei tedeschi, ma persero solo dopo i supplementari ed i rigori.

Questa volta, più concreti, esperti e reduci da una serie di brillanti prestazioni messicane, molto più apprezzate di quelle dei quotati avversari, sono usciti dai mondiali per impegnandosi alla disperazione per rimontare lo svantaggio di un gol, concesso in apertura di gioco con la complicità del portiere Bats, in altre occasioni, peraltro, abilissimo nel risolvere situazioni critiche. L'esperienza ha portato, in realtà, nella nazionale diretta da Henry Michel anche quattro anni di anzianità in giocatori chiave che costituiscono da anni l'ossatura della squadra e quello che doveva essere all'origine un vantaggio si è rivelato, nello stadio Jalisco di Guadalajara, un pesante handicap.

La nazionale ha in effetti ricambi validi: basta notare che contro la Germania sono stati schierati i giocatori che erano in campo nella semifinale spagnola, cinque dei quali (Bossis, Giresse, Tigana, Platini e Battiston) in età superiore ai trenta anni, senza contare che anche la punta Rocheteau, rimasto in tribuna per infortunio, ha toccato i 31 anni. Sostituito dal ventiquattrenne Bellone, quest'ultimo è stato a sua volta rimpiazzato, ma per scarso rendimento. Con una rosa di titolari così ristretta e rimaneggiata la Francia non sembra proprio aver un futuro calcistico ad alto livello e chiuderà probabilmente il suo periodo d'oro con all'attivo soltanto un campionato d'Europa, un quarto posto nei mondiali e forse anche un terzo posto se riuscirà a battere il Belgio nella finale delle due perdenti.

I tedeschi la Francia non è stata fortunata, come del resto non è stata contro di lei il Brasile qualche giorno prima, ma si è anche imbattuta in una difesa dalle risorse imprevedibili, sia nell'anticipo che nel recupero, che ha reso vani tutti i ripetuti tentativi di Platini e compagni che pure non sono né pochi, né deboli. Le poche volte poi che la retroguardia tedesca non è riuscita a tamponare le azioni filtranti degli avversari, gli attaccanti francesi hanno trovato come catenaccio insuperabile. Il poco simpatico, ma eccezionalmente bravo Schumacher, criticabile in campionato, ma all'altezza della situazione in prove importanti della nazionale. E per i francesi, bravi, divertenti, brillanti, non c'è stato nulla da fare. La Coppa Fifa è passata loro vicina, molto vicino, ma non è bastato essere ghermita, per i «galletti» non lo sarà mai più, quanto meno per il prossimo futuro.

Mentre Europa ed America si confronteranno nella finalissima all'Azteca di Città del Messico, due squadre pure si sfideranno dunque al «Cuauhtemoc» di Puebla per l'inutile incontro delle delusi con in palio il terzo posto al quale ambisce. Lo hanno detto chiaramente sia nel clan dei francesi che in quello dei belgi, troppo amareggiati, entrambi, per gli insuccessi con Germania ed Argentina pensare seriamente alla platonica medaglia di bronzo dopo avere avuto il miraggio della grande conquista storica.

«Quale terzo posto. A noi interessava vincere il titolo. Finire ad esso terzi o quarti è per noi la stessa cosa» ha brutalmente Giresse, preso dallo sconforto dopo la eliminazione dai tedeschi in campionato mondiale, che, alla sua età, non c'è più tempo ritentare l'impresa tra quattro anni. Non meno spietato con l'impegno oggi si è mostrato il d.t. dei belgi, Guy Thys, il quale ha detto che la partita con la Francia non ha per lui alcuna importanza e che probabilmente coglierà questa occasione per dare poco a tutti i giocatori fino ora criticati in panchina o in tribuna.

E' probabile che anche le grandi firme della Francia disertino la partita per cui si aggiungerà un punto negativo alla lunga di partite praticamente inutili del dal '66, cioè ai 36 incontri dei sei gironi preliminari serviti solo per vedere escluse sorprendentemente rosa delle sedici migliori Ungheria, Portogallo e Scozia (le altre cinque sono state Canada, Corea del Sud, Algeria, Irlanda del Nord e Iraq) contro l'unica sorpresa del Marocco.

Totalmente demotivata e formazione ripiego (sarà assente sicuramente, oltre agli infortunati Rocheteau e Ferreri, anche lo squalificato Fernandez), la Francia rischia di perdere l'incontro con i belgi i quali, anche se eliminati da un superlativo Maradona, hanno pur sempre maggiore incentivo della Francia per assicurarsi il posto. I «galletti» erano, ragione, tra i favoriti all'inizio torneo. I belgi. Conseguire un terzo posto può nulla per gli francesi, ma qualcosa per i belgi.

Il portiere belga Pfaff e Daniel Veyt

Il cancelliere tedesco Kohl «Vince la Germania per 2-1»

Helmut

L'ALA — Anche gli uomini politici si prendere dalla febbre dei mondiali. Non è sfuggito a questa regola nemmeno il cancelliere federale tedesco Helmut Kohl, il quale parlando con i giornalisti sulla finale Argentina-Germania ha detto: «Vinceranno per due reti a uno».

Il presidente della Commissione europea, Jacques Delors, che nei giorni scorsi previsto finale per il primo posto Francia-Belgio, non tentò di aver sbagliato clamorosamente il pronostico, è ribilanciato ancora volta: «Vincerà l'Argentina».

Maradona e compagni, visto il precedente, stanno facendo i debiti scongiuri.

Havelange difende gli arbitri e considera «improponibile» il confronto Maradona-Pelè

Il presidente della Fifa ha escluso l'utilizzo dell'elettronica in aiuto dei direttori di gara «devono decidere in un millesimo di secondo»

CITTA' DEL MESSICO — Saranno ancora i calci di rigore a definire la qualificazione delle squadre nel campionato mondiale, nel caso di parità anche dopo i tempi supplementari. Lo ha annunciato il presidente della Fifa, Joao Havelange. «*Le proteste* — ha detto il massimo dirigente calcistico — *hanno alcuna motivazione. Tutte le squadre partecipanti conoscevano il regolamento e quindi non ha senso criticarlo a posteriori. Inoltre non dimentichiamo che i rigori fanno parte del gioco del calcio, aumentano l'interesse, fanno spettacolo e quindi c'è alcun motivo per cambiare. Sono comunque molto meglio i tiri dal dischetto che il sorteggio*».

Havelange ha tenuto una lunga conferenza all'Istituto messicano dei dirigenti d'azienda durante la quale ha difeso gli arbitri, ha parlato degli aspetti organizzativi della Fifa, della sua attività di presidente ed ha sostenuto che un confronto tra campioni come Pelè e Maradona non è proponibile.

Alla conferenza ha partecipato anche il presidente del comitato organizzatore del mondiale, Guillermo Cañedo, il quale ha annunciato che il Messico in grado di candidarsi ospitare anche il del 1994.

Sugli arbitri Havelange ha detto che in Messico sono stati molto bravi. «*I pochi errori commessi* — ha sostenuto — *sono assolutamente giustificabili. Non dimentichiamo che loro hanno solo un millesimo di secondo tempo per decidere*».

Il presidente della Fifa ha quindi ribadito da escludere l'utilizzazione mezzi elettronici per aiutare i direttori di gara per le decisioni più controverse.

Havelange, straordinario attore, ha emozione ed ha versato qualche lacrima quando ha parlato dell'eliminazione Brasile che ha attribuito ad errori tattici e di preparazione. Ha ricordato che gli allenatori hanno sbagliato a non far allenare sufficientemente i loro giocatori a tirare i di rigore.

Per parte , il presidente della Fifa e Cañedo si sono rifiutati di dare cifre sui risultati mondiali messicano, limitandosi a ricordare che le entrate sono garantite dalla pubblicità, dalle trasmissioni televisive e dalla vendita dei biglietti. Sui prezzi questi ultimi, che sono risultati così alti da impedire a larghi strati della popolazione messicana di assistere alle partite negli stadi, Havelange ha ricordato che erano stati fissati due anni fa quando un dollaro valeva 150 pesos. Il movimento dell'economia messicana ha fatto svalutare la moneta locale provocando un sensibile aumento loro costo.

Infine quanto ne Maradona. Il presidente della Fifa ha definito l'argentino «un genio», si è rifiutato di paragonarlo a Pelè. «Ogni epoca — ha spiegato Havelange — ha i suoi assi. *Maradona ha fatto splendidi gol, mostrato doti tecniche eccezionali, ma i grandi campioni hanno successori. Semplicemente ne nascono dei nuovi*».

Superprotetto l'Azteca: mobilitati 35 mila agenti

CITTA' DEL MESSICO — Scatta oggi, nella capitale messicana, un nuovo piano per cercare di prevenire qualsiasi incidente in occasione della finale del campionato mondiale che si giocherà domani all'«Azteca». Sono stati mobilitati 35 mila uomini tra poliziotti e militari con il compito di pattugliare le varie zone della città frequentate dai tifosi, garantire la sicurezza delle squadre e di tutti gli altri protagonisti dell'evento.

Misure particolari previste per lo stadio dove agli spettatori sarà proibito l'accesso con qualsiasi oggetto. La Procura della Repubblica ha emanato disposizioni che prevedono l'arresto immediato tutte le persone che infrangeranno le disposizioni emanate l'occasione.

Reparti speciali presenti inoltre all'«Azteca» per garantire l'incolumità del Presidente della Repubblica, Miguel de la Madrid al quale sarà affidato il compito di dichiarare ufficialmente chiuso il torneo, mi della cerimonia inaugurale fuori dell'anello erano stati schierati anche carri armati leggeri.

Contemporaneamente sono stati rafforzati i controlli nell'aeroporto, nelle principali strade, nelle centrali elettriche e telefoniche e nei depositi petroliferi nel timore atti terroristici.

Biglietti per finale oltre 300 mila lire

CITTA' DEL MESSICO — Sono saliti alle stelle i prezzi dei biglietti per la finale di domani tra Argentina e Germania Federale per il Mundial messicano. La polizia, intanto, nelle ultime ore ha arrestato 62 bagarini, tra i quali, è stato annunciato, figurano anche alcuni .

I biglietti vengono rivenduti al prezzo 150-200 dollari l'uno (oltre 300 mila lire media) ma anche agenzie autorizzate praticano quote molto alte sostenendo di averli riacquistati e pagati in dollari tifosi appartenenti a squadre già eliminate.

Intanto polizia sta preparando un nuovo piano di vigilanza per l'«Azteca». il comitato organizzatore ha diramato una grande festa folcloristica la partita finale che, oltretutto, romperà l'equilibrio finora esistente tra Europa e Sudamerica che vantano sei vittorie ciascuna nel massimo torneo calcistico.

Aguirre ingaggiato dall'Atletico Madrid

Aguirre

CITTA' DEL MESSICO — Il centrocampista della nazionale Javier Aguirre, è stato ingaggiato dall'Atletico di . La notizia è stata data da Jesus Gallindo Zarate, direttore dell'Atlante, la squadra alla quale apparteneva il giocatore. Il contratto, ha precisato Galindo, è per anno con opzione per il secondo.

In Spagna gioca già altro messicano, l'attaccante Hugo Sanchez, il quale ha conquistato negli ultimi due campionati il «pichichi», il premio attribuito al miglior cannoniere torneo iberico.

Altri giocatori messicani quali il centrocampista Negrete e l'attaccante Flores possono passare a squadre europee, mentre il difensore Quirarte, autore di due gol nel dial, ha ricevuto un'offerta da una società brasiliana.

Il Messico ha conquistato il sesto posto in questa coppa del mondo ed è stato eliminato dalla Germania, finalista torneo, solo ai calci rigore dopo aver dominato quasi tutto l'incontro.

Conti in «rosso» al mundial meno spettatori del previsto

CITTA' DEL MESSICO — Il dial ha portato in Messico circa 45.000 turisti che hanno garantito al paese 130 milioni di dollari (170 miliardi di lire) di entrate. L'informazione è stata fornita dal ministero del Turismo. Dato che giugno è un mese bassa stagione il risultato viene ritenuto buono dai rappresentanti del settore.

L'occupazione degli alberghi nella capitale è dell'80 per cento e nelle zone di mare del 60 per cento.

Il dirigente dell'associazione albergatori, Eduardo Yunai, ha detto che i risultati sono considerati positivi e che, comunque, «i benefici dei mondiali si vedranno nei prossimi mesi perché la promozione è stata eccellente ed inoltre stati programmi con speciale per attirare i gior di capiti».

I rappresentanti degli enti turistici hanno peraltro riconosciuto che l'afflusso degli appassionati di calcio per assistere al mundial è stato inferiore alle aspettative. Infatti i biglietti venduti all'estero sono stati solo 30.000.

Bilardo e Diego Maradona «vittime» degli umoristi

BUENOS AIRES — Come in tutti i Paesi, anche in Argentina il Mundial di offre spunto a molte vignette umoristiche su giornali e riviste. I personaggi sui quali si maggiormente gli umoristi argentini sono il direttore tecnico Carlos Salvador Bilardo e Diego Maradona.

A proposito del primo, il giornale «Cronica» ha pubblicato una vignetta in cui il tecnico della Nazionale biancoceleste appare assieme a tre del *staff*: le lettere «pf» sul petto, un altro con una «k» e infine terzo con una «p».

vignetta sono raffigurate in disparte altre due persone. Una commenta: «Bilardo ha un preparatore fisico ed un kinesiologo (fisioterapista)...». «E quello con la 'p'...?», chiede l'altro. «E' l'incaricato — risponde il primo — di pizzicarlo affinché che non sta sognando».

La vignetta è titolata appunto «Un sogno». Quello dell'Argentina nella del Mundial.

«Clarin» presenta un suo famoso personaggio di una specie zoologica non bene determinata, denominato «Clemente» che suole commentare quasi quotidianamente i più importanti avvenimenti sportivi mentre, avvolto in una bandiera biancoceleste argentina, sta festeggiando la vittoria dell'Argentina sul Belgio, tra molta gente che inneggia a Diego Maradona. E commenta: «E pensare che ci è costato tanto ritornare alla democrazia, e adesso siamo caduti in una chia...».

Tutta musica per la finale

CITTA' DEL MESSICO — Chiusura in musica per il messicano. Per la cerimonia finale di domani, infatti, è prevista l'esibizione gruppi di «mariachi», dieci di «marimba» e 25 specializzati in ritmi tropicali.

Il comitato organizzatore non ha ancora reso noto il programma definitivo ma è stato detto che i promotori cercheranno di tener presenti le critiche rivolte alla cerimonia inaugurale quando furono predisposti numeri tenendo conto solo degli interessi televisivi.

E' stato infine anticipato che, dopo la consegna della Coppa alla squadra vincitrice, il torneo sarà chiuso ufficialmente dal presidente messicano Miguel la Madrid il quale pronuncerà, come di consueto, la formula di circostanza.

Il mago di Arcella pronostica Argentina

CITTA' DEL MESSICO — «L'Argentina di Maradona vincerà del mondo». Questa la previsione di Antonio Battista, mago di Arcella, presidente dell'Associazione dei Maghi d'Italia. Battista ha fatto inserire il suo pronostico nel *computer* del centro stampa in modo che tutti gli organi di informazione possano poi fare un controllo. Il mago ha anche aggiunto di aver utilizzato a Guadalajara i suoi poteri per favorire la vittoria della Germania. «*I francesi* — ha detto — *avevano battuto l'Italia ed il Brasile, che mi era molto simpatico, per cui mi sono concentrato ed ho invocato gli spiriti celesti ed infernali per mandare il malocchio alla Francia*».

Per quanto concerne l'Italia, ripetuto di aver previsto la sconfitta e di essersi offerto per «*Dovevo andare sul campo di gioco* — ha spiegato — *e gettare nei quattro angoli del terreno le polveri magiche che avevo preparato e portato da casa mia contro ogni sortilegio. Avrei anche voluto consegnare ai giocatori i preziosi talismani, comprati in oro, ma i responsabili della squadra azzurra me lo hanno impedito*».

La tradizione direbbe Germania ma l'Argentina ha un certo numero 10 che da solo può cambiare tutto

Brehme, autore del primo gol [illegible] alla Francia

Lothar [illegible]: marcherà Maradona

Campionati del Mondo [illegible] calcio, tredicesima edizione, partita di finale per il titolo [illegible] campione. [illegible] Città [illegible] Messico [illegible] di fronte Germania e Argentina. Ho messo prima [illegible] della [illegible] tedesca. [illegible] il rispetto e [illegible] considerazione dovuta [illegible] «panzer», i quali, bisogna ammetterlo, hanno scritto qualcosa di più e di meglio rispetto all'Argentina nella storia dei «mondiali» di calcio.

[illegible] rifaccio, come sempre, alle [illegible] delle statistiche. La Germania, infatti, è stata per [illegible] volte campione [illegible] Mondo, nel 1954 a Berna e nel 1974 a Monaco; [illegible] è classificata al secondo posto — dietro all'Inghilterra — nel 1966 a Londra e — dietro all'Italia — nel 1982 a Madrid. Nei palmarès dei tedeschi troviamo poi il terzo posto [illegible] 1934 [illegible] Roma e quello [illegible] 1970 a Città del Messico; un quarto [illegible] nel [illegible]a Stoccolma.

Per contro l'Argentina può [illegible] la vittoria del 1978 a [illegible] [illegible] ed il lontanissimo secondo posto [illegible] 1930 a Montevideo. Da [illegible] abbiamo esposto [illegible] evince che la Germania è [illegible] stata in primissima fila nelle competizioni per il titolo mondiale dello sport più [illegible] mondo.

Domani a Città del Messico, per male che le [illegible], la squadra di Beckenbauer potrà classificarsi al secondo posto, aumentando così il già alto numero delle [illegible] prestazioni, ma l'Argentina può raggiungerla [illegible] [illegible] di titoli conquistati. Stiamo a vedere, l'ora della verità è vicina.

Vorrei qui eseguire una [illegible] di radiografia delle due compagini, valutandole per l'efficienza [illegible] singoli [illegible] e dei reparti. Ma prima [illegible] addentrarmi in disquisizioni squisitamente tecniche, [illegible] bene ricordare a quale tipo di gioco si siano affidate le due nazionali e quali grandi campioni abbiano espresso le [illegible] scuole negli ultimi cinquant'anni.

Intriso [illegible] Germania [illegible] sempre la nazionale tedesca ha [illegible] l'agonismo e la forza fisica per combattere le sue battaglie calcistiche: preparazione atletica, resistenza alla fatica, irriducibile volontà, sono [illegible] quali sempre le armi migliori in possesso di questi autentici combattenti. Decisamente buono il senso tattico, [illegible] all'altezza della situazione il corredo tecnico personale dei singoli atleti. Va comunque detto che in tempi relativa[illegible] recenti i giocatori tedeschi hanno notevolmente migliorato le loro doti tecniche: padronanza della palla, facilità [illegible] palleggio, precisione nei passaggi.

L'Argentina — [illegible] [illegible] è [illegible] a tutti — ha [illegible] avuto nelle [illegible] file [illegible] giocolieri, funamboli [illegible]orati della sfera di cuoio, artisti inarrivabili [illegible] palla. Le geometrie del gioco [illegible] hanno mai avuto misteri per i bianco-celesti sudamericani e proprio attraverso queste triangolazioni euclidee [illegible]no saputo arrivare a strepitosi successi, anche a spese [illegible] avversari meglio organizzati sotto il [illegible] tattico. Non sempre, però, i giocatori argentini hanno potuto opporsi [illegible] squadre potenti dal punto di vista atletico. Quando [illegible] [illegible] genialità — sembrano voler dire gli argentini (e la stessa [illegible] vale per molte altre formazioni sudamericane, in genere) — non è necessario spendere troppe energie per la [illegible] fisica. Ma un [illegible] giorno l'Argentina si [illegible] vista che la sola genialità non era sufficiente per arrivare e mantenersi ai vertici dei valori mondiali. Migliorando anche in questo settore, la nazionale biancoceleste ha posto le basi di una progressiva supremazia. Così oggi, dopo il trionfo [illegible] a Buenos Aires contro i «marziani» d'Olanda, [illegible] nuovamente l'Argentina [illegible] per il primato, questa volta contro i «panzers» della Ger[illegible] Occidentale.

Per la prima volta in que[illegible] «mondiali» l'Argentina [illegible] troverà di fronte ad un avversario che marca duramente a [illegible] [illegible] zona-mista sino a metà campo, poi a uomo, spietatamente.

La Germania [illegible] iniziato a produrre grossi campioni all'inizio degli [illegible] '40, quando giocavano i terzini [illegible] e Kupfer, [illegible] attaccanti Lehner, Binder, Hahnemann. Ma [illegible] decennio prima l'Argentina aveva già fatto strabiliare [illegible] i vari Stabile, Ferreira, Peucelle, Monti, Orsi, [illegible] un altro manipolo di [illegible] perassi tedeschi — quali Posipal, Rahan, Seeler, Schafer e Fritz Walter — l'Argentina aveva risposto con il grandissimo [illegible] Stefano, poi con Pedernera, Labruna, [illegible] Maschio, Angelillo, Sivori e [illegible]. Andiamo avanti: Szymaniak, Weber, Haller e Schnellinger da una parte, Marzolini, Onega, Heredia, Perfumo dall'altra. E siamo arrivati ai tempi nostri. La Germania sforna i vari Maier, Breitner, Vogts, Hoeness, Overath, Netzer e Beckenbauer; l'Argentina risponde con Passarella, Bertoni, Ardiles, Tarantini, Valencia e Kempes.

Città del Messico, 29 giugno 1986. Germania e Argentina [illegible] di fronte per il titolo mondiale. Chi vincerà?

Pronostico davvero difficile. [illegible] cercato di mettere insieme [illegible] votazioni sin qui ottenute [illegible] singoli giocatori dell'una e dell'altra squadra e mi sono [illegible] [illegible] un punteggio leggermente superiore per la Germania, dove, oltre [illegible] portiere Schumacher che [illegible] [illegible] magnifico 7,5, ci sono parecchi giocatori [illegible] il voto 7: [illegible]. Matthaus, Magath e Allofs; mezzo punto in meno hanno Briegel, Brehme e Foerster; più che sufficienti gli altri, da Eder a Jakobs a Voeller. L'unico, stranamente, (ma dipende [illegible] imperfette condizioni fisiche) al [illegible] sotto [illegible] una accettabile valutazione è il fuoriclasse Rummenigge. Ci [illegible] stato che lui all'altezza degli altri.

Luis Burruchaga (a sinistra, [illegible] preso [illegible] il belga Demol) e Valdano [illegible] [illegible] con Classen)

In Germania avrebbe oggi una valutazione ancora migliore.

Vediamo l'Argentina. [illegible] sue [illegible] fa spicco, ovviamente, Diego Armando Maradona che merita, per quanto ha fatto sin qui vedere, un magnifico 8; ma gli altri, se si eccettua il 7 del bravissimo Burruchaga, sono su un voto di poco superiore alla sufficienza: il portiere Pumpido merita 6,5 e con la stessa valutazione troviamo Cuciuffo, Ruggeri, Olarticoechea e Valdano. Il voto 8 è per Batista, Enrique, Brown e Olarticoechea. Come risulta evidente, se non ci fosse Maradona si potrebbe quasi [illegible] che l'Argentina non avrebbe scampo contro la quadrata e possente formazione di Beckenbauer.

Maradona, probabilmente, è l'anticalcio, nel senso che per vincere una partita non ha bisogno di tattiche e di schemi; ma vivaddio, se nell'èra della «formula uno» [illegible] ste ancora un pilota in grado di vincere in virtù dei propri mezzi, allora [illegible] avremo «i campioni del mondo», ma «un» campione del mondo, all

Consideriamo ora i reparti delle due squadre. Per quanto riguarda la difesa, pur tenendo conto che il vecchio Schumacher potrebbe trovarsi domani maggiormente impegnato del collega Pumpido, ho l'impressione di una [illegible] [illegible] parte della Germania. Schumacher [illegible] sicuramente più esperto di Pumpido, più freddo, positivo [illegible] in uscire in modo perfetto e, soprattutto, ha il pregio di saper comandare «a bacchetta» i compagni di retroguardia. L'estremo difensore argentino, invece, sembra possedere eccezionali doti [illegible] batiche, ma talora effettua uscite [illegible] porta che rasentano l'avventura.

I terzini di fascia destra [illegible] Brehme e Cuciuffo, en[illegible] molto solidi, veloci, tempisti: a favore [illegible] tedesco [illegible] [illegible] potenza nel gioco fluidificato: a favore dell'argentino una più intelligente partecipazione alla manovra [illegible] centrocampo. A sinistra stazionano Briegel e Olarticoechea e non c'è [illegible] di spendere molte parole per illustrare le grandi qua[illegible] del «panzer» tedesco. Grande combattente, resta quasi sempre l'incontrastato dominatore della sua [illegible] d'azione; se partire [illegible] improvvise [illegible] con [illegible] quali pa[illegible] mettere [illegible] difficoltà il sistema difensivo avversario. L'argentino [illegible] sicuramente più duttile e agile, ma può essere superato [illegible] in quella parte [illegible] campo i tedeschi sapranno [illegible] con una certa precisione.

I pilastri centrali difensivi sono Foerster e Jakob da una parte, Brown e Batista dall'altra: potrei dare una valutazione [illegible] parità. Come sempre, tuttavia, dovrebbero prevalere le doti di potenza e tenuta atletica da parte dei [illegible] tedeschi, mentre i due biancocelesti si fanno preferire per tempismo, stile e proiezione offensiva nelle fasi di rilancio. Una [illegible] stupenda, penso, per mettere un freno alle sicure scorrerie che annunciano Maradona da una parte e Allofs dall'altra.

Centrocampo. [illegible] potrebbe dire che [illegible] [illegible] è in perfetto equilibrio, perché all'esperienza e diligente efficienza teutonica di Holtz, [illegible]us e Magath, [illegible] ri[illegible]scontro la verve, l'improvvisazione e la raffinata tecnica di Maradona, Burruchaga e Giusti (o Enrique) dall'altra. Ovviamente, [illegible] può dimenticare il fatto che Maradona, pur partendo [illegible] posizione [illegible] piuttosto arretrata, è sempre in grado di arrivare [illegible] bersaglio in virtù di velocissime e calibrate serpentine, palla al piede, pericolosissime se il [illegible] è davanti [illegible] piede sinistro.

Non mi pronuncio [illegible] valore delle [illegible] «punte»: [illegible]no è sicuramente più veloce e insidioso [illegible] Voeller, ed è anche molto più forte nel gioco di testa; [illegible] il tedesco è più forte agonisticamente e sa muoversi [illegible] per suo anche sulle fasce laterali. Il suo tiro è più potente, quello [illegible] Valdano è più preciso.

Restano anche da valutare [illegible] capacità organizzative, sotto il profilo tattico, dei [illegible] tecnici, Beckenbauer e Bilardo. Il compatriottino Franz [illegible] alla sua terza finale [illegible] [illegible] campionato del Mondo: due volte come giocatore. [illegible] come allenatore. Con estre[illegible] sincerità, l'ex «libero» della Nazionale tedesca, ha dichiarato che non aveva mai pensato che [illegible] [illegible] squadra potesse arrivare a disputare la finale [illegible] Città [illegible] [illegible]. «Vuol [illegible] che mi [illegible] sbaglio — ha concluso Beckenbauer — ma in effetti [illegible] *Nazionale tedesca* [illegible] *cresciuta giorno dopo giorno, partita dopo partita, arrivando al suo capolavoro nell'incontro con la Francia. Ora siamo qui* e [illegible] [illegible] concentrazione [illegible] così *grande da consentirci* [illegible] *guardare con ottimismo al successo finale*». Anche Horst Koeppel, il «vice» di Beckenbauer e Neuberger, il presidente [illegible] Federazione tedesca, si [illegible] detti fiduciosi per l'esito della finalissima.

L'argentino Bilardo [illegible] è un mago, ma nelle sue mani c'è una bacchetta magica che si chiama Maradona.

Devo dire, pur con [illegible] riserve che si debbono avere quando ci [illegible] prepara ad assistere [illegible] una finale [illegible] [illegible] pionato [illegible] Mondo, che se [illegible] ci fosse Maradona. Il pronostico sarebbe più facilmente indirizzabile. Ma Die[illegible] Armando sarà in [illegible] e domani gli occhi di un miliardo [illegible] e [illegible] di spettatori cercheranno sul terreno [illegible] Azteca soltanto Maradona. Il vero campione che ha [illegible] conquistato per [illegible] l'affetto e [illegible] stima di quanti [illegible] il calcio [illegible] dimensione spettacolo; un supereroe che ha improvvisamente riportato il gioco del calcio alla ma[illegible] era di Pelè.

Si può dire che Maradona ha preso per mano la Nazionale biancoceleste e l'ha guidata sino alla finale. Una sola partita [illegible] ha vinto l'Argentina, quella contro l'Italia, proprio [illegible] [illegible] avvenuto nel [illegible] a Buenos Aires. [illegible] allora, l'Italia [illegible] [illegible] e [illegible] alta dalla competizione mondiale mentre domani [illegible] [illegible] giocatori potranno assistere [illegible] spettacolo solo davanti [illegible] televisori.

[illegible] iniziato con i ricordi e le statistiche. Chiuderò [illegible] [illegible] i numeri. Germania e Argentina furono insieme [illegible] [illegible] «mondiali» per [illegible] prima volta nel [illegible] i sudamericani vennero battuti negli ottavi dalla Svezia per 3 a 2, la Germania batte la stessa Svezia per 3 a 1 e s'impose con un punteggio di 3 a 2 sull'Austria nella [illegible] valevole per il terzo e quarto posto del campionato mondiale.

Il primo confronto diretto avvenne nel 1958 in Svezia e i tedeschi batterono [illegible] [illegible] secco 3 a 1 gli argentini.

[illegible] 1966 (gare degli «ottavi») Germania e Argentina chiusero [illegible] pareggio (0-0) il loro confronto, ed ancora con un risultato di parità (1-1) [illegible] chiuse la partita [illegible] 1974 (gara del 1° girone di semifinale). Era l'anno in cui la Germania vinse il suo secondo titolo. Nell'ambito di un «mondiale», d[illegible]. l'Argentina [illegible] ha [illegible] vinto sulla Germania. Che succederà domani?

Alberto Fasano

E' la Sa.Fa la più attiva sul mercato di pallavolo

Un'inconsueta frenesia pervade la pallavolo regionale. Da qualche settimana [illegible] parla di «mercato» e le voci che girano, i contatti allacciati e [illegible] trattative quasi concluse sono già tantissime, certamente molte di più rispetto [illegible] analoghi periodi delle scorse stagioni. Allenatori e giocatori disposti a cambiare aria (stranamente anche in campo femminile) [illegible] ne sono a bizzeffe. Per una società che annuncia la propria intenzione di ridimensionare programmi ed [illegible]ti, ne spunta immediatamente un'altra che sbandiera cospicui piani [illegible] rafforzamento ed obiettivi serissimi. Si preannuncia, quindi, una estate assai «calda» per il volley piemontese: dovessero andare a [illegible] fine anche solo metà degli affari ventilati [illegible] questi giorni, a settembre [illegible] potrebbe tranquillamente parlare [illegible] rivoluzione nei quadri [illegible] gran parte delle nostre [illegible] di maggior rilievo.

Ecco un primo panorama dei «si [illegible] più [illegible] che riguardano i club dei campionati di B, [illegible] e D [illegible] schili. La [illegible] [illegible] attiva è senz'altro la Sa.Fa che vuole allestire un team in grado [illegible] ritornare in [illegible] dopo i [illegible] ultimi tentativi stroncati per [illegible] soffio. A giorni il presidente Manca dovrebbe ufficializzare il prestigioso accordo [illegible] sponsorizzazione con la Cas[illegible] di Risparmio che permetterà [illegible] Sa.Fa di operare sul mercato [illegible] [illegible] notevole disponibilità di [illegible]zzi: al nuovo tecnico Rizzoli sono [illegible] promessi tre ingaggi [illegible] valore (il primo [illegible] Vaisania o un altro elemento che non rientra più nei piani della Bistefani di A1, [illegible] altri due usciranno da una ristretta [illegible] di giocatori piemontesi di A2 e [illegible].

Restando in serie B, novità giungono anche dal Lasalliano [illegible] (il richiestissimo Pedulà [illegible] sul piede di partenza a Coppa pare deciso ad abbandonare la panchina per passare al [illegible] [illegible] direttore tecnico dell'intero sodalizio) e dalla Volantas Asti (il bulgaro Angelov è [illegible] sistemato alla Sav Bergamo in [illegible] ed anche Marino potrebbe [illegible] se il vulcanico presidente Venturini non escogiterà il modo [illegible] [illegible] ripescare [illegible] mentre la Libertas Vercelli per il momento si è limitata a confermare Pilotti e Ferretti e a lasciare libero il modesto canadese Stilo.

Le [illegible] [illegible] promosse Autofontana e Pavic Ponti temporeggiano: a Cuneo si [illegible] cercando un nuovo sponsor ed è ormai certo che Borgna [illegible] pendera [illegible] scarpe [illegible] fatidico chiodo [illegible] [illegible] esclusivamente alle mansioni di allenatore: a Romagnano Sesia [illegible] ancora qualche dubbio sulla disponibilità di Bontempi (in procinto di diplomarsi all'Isef di Urbino), si insegue il prestigioso tecnico Feltri, ed intanto si esclude [illegible] cessione [illegible] «gioiello» Loro a meno di [illegible] vantaggiosissima contropartita.

In C1, per [illegible] Moncalieri in fase di smobilitazione (Orelli e Turato viaggiano verso Collegno, Gallo è vicino al Chieri) [illegible] [illegible] andrà ad allenare [illegible] Fulgori in [illegible] femminile) [illegible] sono un Novara intenzionato a tornare immediatamente [illegible] B (con il nuovo allenatore Pedulà dovrebbero arrivare due-tre giocatori dell'Enermix Milano) ed [illegible] neopromosso Ciaccion che [illegible] sta attrezzando per un torneo al vertice [illegible] Riccardo Lombardo, probabili [illegible] Innesti [illegible] Martino dal Chivasso e [illegible] Fabrizio Trucchi dalla Sa.Fa).

Sulla panchina della Sadaf Savigliano [illegible] C2 siederà tra qualche mese il polacco Baranowicz, ex regista del Valeo di A2 che [illegible] è ormai stabilito a Mondovì dopo [illegible] [illegible] di recente la sorella di Fabrizio Carello, altro astista monregalese. Si parla, infine, di un ritorno all'attività [illegible] An[illegible] Scardino, campione d'Europa nel 1980 [illegible] [illegible] Klippan Cus Torino: [illegible] [illegible] nuovo club potrebbe [illegible] l'Arti e Mestieri neopromosso [illegible] C2, guidato dall'altro ex cussino Enzo Pipia.

F. C.

La sconfitta del Quinto riapre per la Triestina il discorso-promozione

Finale avvincente per il campionato di pallanuoto di serie B. In testa alla classifica tutti i giochi [illegible] [illegible] prevano [illegible] tutti, ma [illegible] la battuta d'arresto del Quinto, [illegible] scorso in [illegible] del Fariello, ha parzialmente riaperto il discorso promozione. Fermo [illegible] che la capolista Torino '81 da tempo si [illegible] già guadagnata [illegible] alla A 2, le situazioni [illegible] appassionanti negli ultimi due turni [illegible] mancano [illegible] alla conclusione del torneo si [illegible] concentrata sulla lotta [illegible] conquistare la seconda poltrona della ben 8 Nord che dà [illegible] a disputare lo spareggio con la seconda del girone Sud [illegible] ottenere ugualmente la promozione.

In lizza ci sono due squadre. Il Quinto che ha [illegible] punti in graduatoria, e la Triestina, distanziata di tre lunghezze, con la possibilità [illegible] recuperare tenendo [illegible] giocare l'incontro con l'Olio Sasso Imperia, che non si era disputato per mancata [illegible] sentazione della compagine giuliana.

Ricche di [illegible] [illegible] dunque diventate alcune partite della penultima giornata. Il programma oggi. Il Quinto ospita a Nervi la Leonessa Brescia in un incontro in cui deve assolutamente recidersi dalle ultime [illegible] [illegible] troppo esaltanti, [illegible] i due punti che servirebbero a mantenere la seconda [illegible] sizione con [illegible] [illegible] tranquillità.

Compito leggermente più facile per la Triestina che invece va a far visita al Cus Firenze, ormai condannato alla retrocessione, [illegible] non per questo battuto in partenza. La vittoria ovviamente è d'obbligo per i giuliani [illegible] vogliono [illegible] [illegible] a [illegible].

Molto interessante, ma ormai tranquilla e fuori della mischia, è invece [illegible] capolista Torino '81 che, conquistata la promozione, è ancora assetata di successi nel tentativo di chiudere il campionato senza nemmeno una sconfitta.

Oggi i ragazzi di Mattia Versa saranno impegnati nella piscina di Velin contro l'Olio Basso Imperia, formazione di buon valore però di particolari stimoli dopo essersi allontanata definitivamente dalla zona retrocessione.

L'incontro per i pallanotisti piemontesi non [illegible] [illegible] facile ma è servito [illegible] [illegible] lo affronteranno con la necessaria [illegible], consapevoli della [illegible] forza travolgente.

Sia lanciamente avviandosi alla battuta finale anche il torneo di serie C, che vede ancora alcune squadre piemontesi invischiate nella zona retrocessione.

Ad avere le meglio, almeno per il momento, in questa lotta fratricida per la [illegible], è la Libertas Dino Rora, [illegible] si trova in terz'ultima posizione con un vantaggio di due punti [illegible] Novara e di quattro sul Cus Torino.

Ma nel turno infrasettimanale che si è disputato [illegible] però i ragazzi di Domenico Negro sono stati sconfitti 10-6 nel derby con il Cus Torino, mentre i novaresi di Godino hanno facilmente battuto il La Crocera (5-6).

E sarà proprio la sfida tra Dino Rora e Novara (ore 19,30 piscina Traccia) ad animare la quinta giornata di ritorno in programma oggi.

Compito difficile per [illegible] altre piemontesi, con il Cus Torino impegnato in casa [illegible] [illegible] Mandipat e l'Arona che va a fare visita al [illegible] sol Imperia, terza forza del campionato.

Maurizio Pignata

Il compositore festeggiato al Regio prima di «Dibuk» nell'82

E' morto Ludovico Rocca, aveva composto il «Dibùk»

LA MUSICA A TORINO

TORINO — Si è spento pochi giorni fa, veneranda età di oltre novant'anni, il compositore Ludovico Rocca; la notizia, nel più stretto riserbo, mi è arrivata per telefono, da conoscenti comuni. Non poteva essere altrimenti, dopo una vita che della discrezione e della riservatezza aveva fatto un cardine irrinunciabile.

Nato a Torino nel 1895, Rocca si era formato come musicista, nonostante gli studi rigorosi, sostanzialmente accademici, coltivando una vena creativa sicuramente personale. Quando si scriverà una storia del teatro musicale italiano del Novecento, al di là delle mode e delle divisioni di comodo, occorrerà riservargli un posto isolato e di rilievo, come l'unico autore che abbia saputo proporre una «terza via», ispirata all'opera russa e più in generale al mondo slavo, lontana sia dal verismo post-verista, sia dalle tentazioni infelici prove della generazione dell'Ottanta.

Già segnalato come autore interessante e promettente, balzò all'attenzione non solo nazionale nel 1924 vincendo con l'opera *Il* un concorso bandito dal Teatro alla Scala; ma il successo di quest'opera si rinverdirono anche fortune di alcuni precedenti, tra l'ispirazione ebraica del *Dibùk* e altre pagine suggerì a qualche celante funzionario di inserire il suo nome nelle liste dei musicisti ebrei (nonostante lo fosse), mise alla base di diffusione e capolavoro e *Monte Ivnor* (1939). Poi, dopo *L'bravano* e la cantata *Antiche iscrizioni* (1952), complice anche un fastidiosissimo disturbo auditivo, Rocca abbandonò definitivamente l'attività di compositore e trasformò il suo connaturato riserbo in silenzio pubblico pressoché assoluto, appena scalfito dai numerosi riconoscimenti tributatigli.

La sua vita, fino al 1956, fu dedicata al Conservatorio «G. Verdi» di Torino, del quale assunto la direzione nel 1941. La serietà suo impegno nel mondo dell'istruzione musicale, accompagnata da lungimiranti iniziative modernizzazione culturale, fu seconda soltanto fronte stesso; al punto che, chiamato nel 1950 a dirigere il prestigioso Conservatorio di Roma, preferì declinare l'incarico e proseguire il suo lavoro, con senso del dovere e di affezione, in quello della nostra città.

Chi provi a sfogliare le gazzette degli Anni 30 (o in generale le recensioni dei concerti musiche di Rocca) non troverà che testimonianze, anche entusiastiche, di unanime apprezzamento. Chi scrive queste righe, incuriosito fatto a questi giudizi, corrispondesse un tutela all'impegno della sua musica dalla vita concertistica e teatrale (forse perché la serietà, l'impegno, l'ispirazione idealistica tematiche raramente mode culturali), decise di dedicare la propria tesi di laurea a questo compositore, così interessante e [illegible], che qualcuno aveva tempo sarebbe come l'erede Puccini; ma questo fatto riuscì ad ragione riservatezza Rocca ed a farlo parlare della sua musica. Ben più probante delle parole e di qualsiasi elucubrazione musicologica fu comunque successo pubblico e di critica), veramente caldo ed affettuoso, salutò l'ultima comparsa *Dibùk* sulle torinesi, nel 1962.

Lo ricordiamo, come simbolo un rapporto intellettuale, vissuto solo a distanza, attraverso musica, timidamente affacciato penombra di un palco Regio, a salutare pubblico che, quasi stupito tra i grande compositore, non lo lasciava più andar via.

Pugliaro

Per «Over the top» forzuti italiani in gara

BRACCIO DI FERRO

CHI SI BATTERA' CON IL DIVO STALLONE?

Dopo aver fatto il campione di scazzottate mette al tappeto ogni avversario, dopo il guerrigliero che tutto solo sbaraglia eserciti nemici, Sylvester Stallone si appresta a mostrarci quel che il suo braccio di ferro. Nel prossimo film intitolato *Over the top*, accanto alla guida mastodontici Tir che scorrazzano nelle praterie americane.

Durante i quali si nei grill delle autostrade. La stronca a «braccio ferro» e riparte in un alone di gloria col suo . E' diventato così super che lo invitano a Las Vegas dove si svolgono i campionati mondiali di questa disciplina sportiva. Lui di non lasciarsi le ne e almeno piazzarsi onorevolmente strappare borsa che serva a risolvere i problemi economici. Farà il colpaccio. Inutile dirlo, del resto, visti i suoi precedenti fuochi d'artificio bellico-sportivi: si piazza primo posto, oltre il massimo, come sembra voler dire il titolo americano del film.

Come le sue precedenti escursioni sul telone bianco, Sylvester è autore del soggetto e della sceneggiatura, adattandosi in questo caso a dirigere da Menahem Golan, regista israeliano in forte ascesa ad Hollywood. Vi racconta la storia di un padre — camionista e di ferro — che riconquista l'affetto del figlio, lottando tutte sue forze per salvarla. La partecipazione campionato Las Vegas è uno dei per raggiungere questo nobile scopo.

film prenderanno parte anche sette italiani, ovviamente con ruoli minori, anzi di «braccioforzisti». I sconfiggere. Sono sette italiani il 26 luglio prossimo si abbracceranno — è il caso di dirlo — a Las Vegas delle finali del torneo internazionale di braccio di ferro. Si tratta di cinque uomini e due donne finalisti italiani delle sette singole categorie.

Sylvester Stallone carica a braccio di ferro per il film «Over the top»

Come è noto il «braccio di ferro» è uno sport molto antico, nelle bettole, e che si perde nella notte tempi. Molti vi hanno assistito e fra costoro il famoso Ettore Fieramosca per la difesa di Barletta, che però vinse con la spada. In questo momento, anzi, l'ultima primatista mondiale, è proprio nostra connazionale: Maristella Avanzini di Padova. Ha 33 anni, lavora in una azienda del posto ma libero si dedica a questa disciplina virile e l'anno scorso a Città del ha ottenuto la brava soddisfazione portandosi a casa il titolo.

Per questo la Cannon, la società produttrice del film di Stallone, ha avuto la bella pensata di organizzare per la metà luglio, a Roma, il torneo finalizzato italiano al quale parteciperà la stessa Maristella. I cinque uomini e le donne che otterranno il miglior punteggio saranno invitati a Las Vegas per la finale mondiale. Quindi si esibiranno nel e qualcuno il piacere di stringere il potentissimo braccio di Sylvester Stallone facendosi battere lui per la finzione cinematografica.

Nessuno di noi, crediamo, almeno una volta non ha provato la forza del proprio bicipite in una casareccia al braccio di ferro. Ma quelli che esiste associazione internazionale di questa disciplina sportiva alla quale aderiscono alcune migliaia di forzuti italiani. Ma occorre anche sapere che per «giocarlo» a livello semiprofessionale occorre rispettare regole (conosciute al più) stabilite su piano internazionale ma nella fase di preparazione all'incontro non nella esecuzione vera e propria.

Lamberto Antonelli

Allen e Harrison Ford campioni d'incasso

«BIGLIETTI D'ORO»

A TORINO TRIONFA «9 SETTIMANE E 1/2»

ROMA — I «*biglietti d'oro*» alle di distribuzione che hanno ottenuto il maggior numero spettatori nel cinema di prima visione delle città campione sono andati nell'ordine Uip, alla Titanus che è anche la prima tra le italiano, alla Columbia Pictures Italia e alla Medusa seconda tra le italiane.

La Uip ha ottenuto il «*biglietto d'oro*» distributrice dei film di maggior successo di pubblico tra i premi Agis-Bnl; Filmauro eccelle nella distribuzione prima classificata nella graduatoria per media spettatori; il cinema Arlecchino Milano, Barberini di Roma, Romano di Torino e Tiffany di Milano hanno ottenuto i «biglietti d'oro» per le tenitura record, rispettivamente di «*La rosa purpurea del Cairo*» Woody Allen, «*Witness-il* con Harrison Ford e «*9 settimane e mezzo*»; la Cde e la Uip la promozione del cinema d'estate con «*La rosa purpurea del Cairo*», «*Witness-il testimone*» distribuiti a cavallo tra le stagioni 1984-85 e 19 ; il cinema Metropolitan Napoli e il di per l'incasso in una giornata con «*Rocky IV*» e la Mondialcine per l'eccezionalità assoluta, priva di precedenti storici, dei risultati conseguiti nelle proprie con «*Rambo*».

I diplomi «*Doesina d'oro*» sono stati attribuiti per il numero spettatori a, nell'ordine Medusa con «*Rambo 2*» e Uip «*Rocky IV*»; il di pubblico a Uip («*Ritorno al futuro*», «*La mia Africa*», «*La carica 101*» e «*007 bersaglio mobile*»), Artisti Associati («*9 settimane e mezzo*»), Filmauro («*Amici miei terzo*»), Produzioni Intercontinentali grafiche («*Scuola di polizia*»), Columbia Pictures Italia («*Tutta colpa paradiso*»), Century («*Commando*») e Odo («*Speriamo che sia femmina*»); per la produzione a Luigi e Aurelio De Laurentiis («*Amici miei terzo*»), Piccioli («*Tutta colpa del paradiso*»), Mario e Vittorio Cecchi Gori anche per la distribuzione «*Tutta colpa del paradiso*» a Giovanni di Clemente («*Speriamo che sia femmina*»).

Le «chiavi d'oro» per il cesso pubblico sono andate a Nanni Loy, Leo Benvenuti, Piero de Bernardi, Ugo Tognazzi, Gastone Moschin a Renzo Montagnani per «*Amici miei terzo*» a Francesco Nuti, Vincenzo Cerami, Giovanni Veronesi e Ornella Muti «*Tutta colpa del paradiso*»; a Mario Monicelli, Pinelli, Cecchi d'Amico, Leo Benvenuti, De Bernardi, Catherine Deneuve, Liv Ullmann, Giuliana De Sio, Stefania Sandrelli, Athina Cenci, Lucrezia Lante Rovere, Bernard Blier, Philippe e Giuliano Gemma «*Speriamo che femmina*».

TEATRO REGIO TORINO
THE DANCE THEATRE OF HARLEM
28 Giugno (ore 15,30 e ore 20,30)
29 Giugno (ore 15)
I QUATTRO TEMPERAMENTI
TROY
CONCERTO IN FA
Coreografie di George Balanchine, Robert Maris, Billy Wilson
POSTO UNICO NUMERATO LIRE 20.000
Prevendita e vendita Biglietteria Teatro Regio; P.zza Castello 215, tel. 548.000

LE CUPOLE
Castelmaggiore (Bo)
Il mare da LE CUPOLE
VI ATTENDE OGGI ALLE PISCINE
Ristorante Pizzeria moderna
SOTTOLESTELLE

TEATRO NUOVO
Giovedì 3 luglio ore 21
BALLET
diretto da
ADRIANA CAVA
«JAZZ DANCING»
Serata a beneficio della Lega Italiana per la lotta contro i tumori
Prevendita c/o Segreteria Tel. 839.528

galleria LA ROCCA
ARREDAMURI
Via Maria Vittoria ang. via della Rocca

SETTEMBRE MUSICA
prevendita numerati da
OGGI
★★★
Biglietteria al Teatro Carignano
10-13 / 16-18
Informazioni:
011/56.12.190 - 56.11.731

l'agente BLUMSTEIN liberi dal vizio del fumo»
Sono i risultati a parlare per noi: oltre l'80% dei fumatori che si rivolti da CIA ha smesso definitivamente di fumare.
CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
21 centri in Italia
A TORINO - Via S. Quintino 8N - Tel. 011 544.070 - 510.353

IDEAL PARTNER
per risolvere il tuo problema della solitudine
Via Petitti 157C - Tel. 359.784

Presentato a Londra

UN DOCUMENTARIO SU STING PER RICORDARE UN ANNO DI SUCCESSI

LONDRA — Tutti chiedevano che cosa sarebbe Sting quando, decise lasciare i «Police», il gruppo che aveva sancito il suo personale e quello della sua musica.

Smentendo tutti gli scettici, il cantante in un anno ha letteralmente bruciato le tappe: con la nuova «band» di musicisti jazz americani ha confezionato un di grande e ha serie di trionfali concerti anche in Italia, dei quali non è ancora spento il ricordo.

Come la classica ciliegina sulla torta, esce ora un film-documentario su Sting che viene proiettato la prima volta a Londra.

Opera del regista inglese Michael Apted, il film è intitolato «*Sting on the night*», si potrebbe tradurre in modo un po' approssimativo «*Fai che la sera venga più presto*». Lo spirito del titolo è comunque proprio questo: la sera deve venire il prima possibile per assistere ai favolosi concerti di Sting.

Il «*rockumentario*», il «*Financial Times*» definisce questo in chiave rock, riprende la di questo anno di travolgenti successi che è vissuto con i nuovi compagni di avventura ed offre un convincente profilo di un personaggio che rimane enigmatico.

Girato in un castello nei pressi di Parigi, il offre naturalmente molta musica (ci tutti i bei brani contenuti nell'album «*The dreams of turtle*») ed interviste in cui questa si parla.

In uno di questi intermezzi Sting sentenzia che «il pop è ormai morto» mentre una delle «*vocalist*» che accompagnano il cantante nelle sicura che «*la musica è al tempo stesso cerebrale e viscerale*».

Il film offre due momenti di grande intensità emotiva: una ripresa dal vivo di dei concerti che Sting ha dato a Parigi e nascita dell'ultimo figlio a cui il cantante commosso asciugandosi una invisibile lacrima con la manica del camice verde da infermiere.

Domanda: sapete cosa contiene Yomo oltre a yogurt, frutta, zucchero?

Risposta: nient'altro.

Dove andiamo stasera in città

RASTA FESTIVAL

Reggae sul palco del Valentino

Balletto

Teatro Regio. Il complesso americano *The Dance Theatre of Harlem* si esibisce per la prima volta a Torino. La compagnia fondata da Arthur Mitchell e Karel [illegible] esegue balletti con coreografie di Holder, Tetley, Taras, Balanchine, North e Wilson. Le repliche e il susseguirsi dei balletti sono i seguenti [illegible] (ore 15,30 e 20,30) e domani alle 20,30: «*I quattro temperamenti*», coreografia di George Balanchine, musica di Paul [illegible]; «*Troy game*», [illegible] di Robert North, musica di Bob Downes; «*Concerto in fa*», coreografia di Billy Wilson, musica di George Gershwin. Posto unico numerato a lire 23 mila. Prenotazioni e vendita biglietteria del Teatro Regio, piazza Castello 215, tel. 548.000

Accade

Esperimenta. A Villa Gualino prosegue la seconda edizione di *Esperimenta*. Apertura dal martedì al giovedì e la domenica dalle 10 alle 20,-il venerdì e il [illegible] dalle 10 alle 24 [illegible] alle ore 22, nell'area grande schermo, proiezione del film di Alain Resnais: «*Mon oncle d'Amerique*» [illegible] pellicola del 1980, interpretata da Gérard Depardieu e Nicole Garcia, rappresenta uno dei pochi casi in cui il binomio cinema e scienza viene coniugato in maniera attendibile. La macchina da [illegible] è usata quasi come un microscopio per esplorare più a fondo normali vicende d'amore e darne una [illegible] quasi scientifica. Il film è stato premiato a Cannes nell'80 con il premio speciale [illegible] giuria e a Venezia [illegible] il premio Agis [illegible] nazionale del Lavoro [illegible] per tutto il [illegible] di giugno proseguono inoltre le osservazioni astronomiche di [illegible], Saturno [illegible] Marte

Esperimenta è chiusa il lunedì. Biglietti: interi, 4 mila lire, ridotti, 2 mila. Possibilità di tessera per cinque visite a prezzo dimezzato. Ogni 30 minuti da piazza Vittorio — dov'è anche un parcheggio — partirà una navetta speciale per Villa Gualino (alla domenica e nei giorni festivi partenze ogni 15 minuti).

Assedio [illegible]olo. S. Santino, in piazza [illegible] Lingotto e nell'area Mafalone in via [illegible] Parigiani, da stasera prosegue l'appuntamento con cabaret, musica, film in piazza, cabaret, concerti musicali, intrattenimenti [illegible], riprese dirette e repliche di [illegible] ultime partite dei mondiali di calcio su grande schermo.

Tesori dell'antica Polonia. E' una mostra archeologica allestita dai musei polacchi [illegible] prosegue fino al 31 luglio [illegible] Centro Pier della Francesca in corso Svizzera 185. Apertura [illegible] ore 9 [illegible] ore 13 e [illegible] ore 15 [illegible] ore 20

[illegible] e stracci di poesia. [illegible] alle 10,20, in via Gaspalo angolo via Assa[illegible], si è inaugurata con una performance di Strada-Art la mostra «*Stracci e stracci di poesia*», organizzata dal Laboratorio di Poesia Sperimentale con il patrocinio dell'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino. La mostra terminerà domani. Orario continuato dalle 10,30 alle 20,30.

Concerti

Giugno [illegible] Cascina. Domani al parco La Mandria, dalle 14,30 alle 18,15, esibizione del gruppo *L'Archimedi, Hoboea*, intervento [illegible] *Busacca*, concerto con *Ambrogio Sparagna, Flora Mc Neill, Margaret e Donald Mc Innes, Raffaella* [illegible] Via Ingresso libero

Palchi Musicali. Domani, dalle 18 alle 23, al parco del Valentino (lato presso Villa Fontana Luminosa), [illegible] do appuntamento domenicale con il *Rasta Festival di musica Reggae a Affrichesa*. Alle ore 22 suona il [illegible] torinese *Rough*. Gruppo ospite, *House Band*

[illegible] in concerto. Domani, alle [illegible], al [illegible] dell'ex [illegible] Lamarmora, si esibisce la banda musicale di Porta Strada.

Teatro Regio. Stasera alle ore 21, e Castellamonte presso la Rotonda Antonelliana, concerto dell'Orchestra sinfonica [illegible] Teatro Regio «*Luigi Cherubini*». Direttore Marcello Viotti. In [illegible] musiche di Cherubini, Poulenc, [illegible], [illegible]van.

Teatro

Teatro Gioviale. In via Santa Teresa 5 il Museo della Marionetta è aperto tutti i giorni (lunedì riposo), dal mercoledì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; sabato e domenica 9-12/15-18. [illegible] informazioni: tel. 530.238.

Cinema

[illegible] Sodoma a Hollywood. Al cinema Faro, in via Po [illegible], si conclude domani la manifestazione cinematografica con tematiche [illegible] Oggi, [illegible] ore 16: dibattito «*Cinema & Omosessualità*» interventi di Marziano Marzano, Giampiero Leo, Angelo Pezzana, Gianni Vattimo, registi, attori, critici e giornalisti. Alle [illegible] 20,30 «*Le Triomphe*», di Yannik Bellon (Francia); alle ore 22,30: «*The times of Harvey Milk*», [illegible] Epstein e R. Schiechon (Usa). Domani, alle [illegible] 16: «*Die Konsequenz*», di [illegible]gang Petersen (RFT); alle ore 18: «*Horror Vacui*», di Rosa von Praunheim (RFT). La [illegible] è organizzata da *L'Altra Comunicazione* di Ottavio Mai e Giovanni Minerba. [illegible] tutta la durata della manifestazione nel foyer del cinema, su due monitor, video-interventi [illegible] alcuni critici, giornalisti [illegible] esponenti culturali. Ingresso, lire 4 mila per due film.

In poltrona davanti alla TV

MERCANTI DI SOGNI

Il cinema nasce in America

Raidue

Domenica — Ore 11,40: [illegible] Chan e la [illegible] al bulo. Poliziesco, Usa, 1936. Prosegue su Raidue [illegible] tradizionale appuntamento della domenica [illegible] con «Charlie Chan: giallo [illegible] giallo», la serie di film a cura di Nedo Ivaldi dedicata [illegible] avventure [illegible] [illegible] cinese. Nei panni di Charlie Chan troviamo l'attore Sidney Toler prontamente chiamato dalla Fox a sostituire il precedente interprete, Warner Oland, improvvisamente scomparso.

Sedici [illegible] interpretati dall'attore [illegible], di origine scozzese nel ruolo [illegible], gentile e infallibile poliziotto di Honolulu. Ispirato [illegible] personaggio creato dalla fantasia dello scrittore americano Earl Derr Biggers, i cui libri sono stati pubblicati [illegible] Italia dall'editore Sugarco di Milano in occasione della programmazione televisiva.

La [illegible] italiana di Charlie Chan è quella, com'è noto, dell'attore Elio Pa[illegible], che con grande abilità e professionalità ha saputo rendere nella nostra lingua il personaggio del detective cinese, mentre le musiche sono state [illegible]te dal maestro Gino Peguri nel pieno rispetto dell'atmosfera e del clima culturale di epoche e di ambienti, in quanto quelle originali sono andate perdute. Dei sedici film interpretati da Toler, quattro sono stati già programmati [illegible] giugno.

Raitre

Sabato — Ore 20,30: La regola del gioco, attualità. Il presidente della Camera, Nilde Jotti, e l'esame di questa settimana intervistata da Piero Ottone. Nilde Jotti parla di sé con quella sincerità che solo le persone che hanno molto [illegible] [illegible] sono a raggiungere. Per lei la definizione della felicità è «*voler bene* [illegible] [illegible] persona, vivere insieme e inventarsi ogni [illegible] la propria giornata», il lavoro che fa l'amata, non il lavoro in sé, perché quello l'appassiona, ma è il dover stare [illegible] cose molte volte che la [illegible]dus

Rievoca il suo rapporto con Togliatti, i suoi primi incontri con lui, i terribili momenti dell'attentato, il dolore per la sparatoria e parla di suo padre che tanta importanza ha avuto nella sua formazione politica. Quando è il suo universo privato ma Ottone la interroga anche sul [illegible] [illegible], sul partito comunista, sulla sua concezione [illegible] dello [illegible] e sull'evoluzione della società italiana. Di Nilde Jotti parlano poi Giulio Andreotti e [illegible] Vitti.

Canale 5

[illegible] — Ore [illegible]: Mercanti di sogni. Sceneggiato. Due puntate (questa sera e domani alla stessa ora) sulla storia emozionante e drammatica delle nascita dell'in[illegible] cinematografica. Un'avventura fantastica e straordinaria vista attraverso le peripezie umane di uomini che contribuirono in modo decisivo al suo sviluppo, due uomini ricchi di ingegno e fantasia, ma che corsero il rischio di venire sbiaditi da ciò che essi stessi avevano messo in moto. Furono i «Mercanti di sogni», [illegible] offrendo spettacolo ed evasione a costruirono un impero.

Lo sceneggiato, prodotto dalla Columbia Pictures Television, è una miniserie di quattro ore tratta da un «best-seller» di Harold Robbins e narra la lotta di potere fra i primi «dolli sognatori», le attricine[illegible] stelle dell'industria dello spettacolo, i finanziari senza scrupoli che intravedevano il vertiginoso sviluppo della nuova forma artistica. La vicenda si [illegible] nell'arco di un ventennio, dal [illegible], all'epoca dei primi cortometraggi proiettori, all'avvento del so[illegible] verso il 1929.

I protagonisti sono Mark Harmon e Morgan Fairchild, di nuovo insieme dopo il successo di «Flamingo Road», Vincent Gardenia, Brianna Leary e Robert Picardo. Fa loro corona un ricco «cast» di «guest stars», da Ray Milland a [illegible] Ferrer, da Howard Duff a Carolyn [illegible], Fernando Lamas, Morgan Brittany e molti altri. La regia è di Vincent Sherman. I personaggi, tutti realmente e realisticamente caratterizzati, rendono chiaramente i molti pionieri dell'industria [illegible] malografica, i Cecil De Mille, i Fox, i Mayer, i Jesse Lasky.

Sabato — Ore 23: Parla[illegible]le, attualità. Chi è Ghirlo di Tecco? [illegible] misterioso [illegible] che firma con questo pseudonimo le pungenti note politiche che [illegible] paese sull'«Avanti!» è dedi[illegible] un settimo di «Parla[illegible] in», il rotocalco di politica e di attualità [illegible] Canale 5, curato da Emilio Carelli [illegible] Giorgio [illegible] e condotto da Enzo [illegible]

Sull'argomento interverranno gli onorevoli [illegible] Ciccardini (dc), Francesco Rutelli (pri), Mario Pochetti (psi) e Paolo Battaglini (pli). Un altro servizio di «Parlamento in» è dedicato alla situazione politica italiana dopo i recenti risultati elettorali in Sicilia. Ospite in studio l'on. Enrico Manca (psi).

Infine il tema del referendum sulla giustizia sarà dibattuto nella rubrica «Tasi e imitasi» dall'on. Salvo Andò (psi) e da Luciano Infelisi, sostituto procuratore della Repubblica di Roma.

Film

Weekend al cinema. Fine settimana [illegible] di film sulle tv private. Fra i più interessanti: «Gilda», su Retequattro questa sera alle 20,30, di Charles Vidor con Glan Ford e Rita Hayworth. E' una pellicola che tutti [illegible] sopratutto per lo schiaffone che Ford molla alla bella Rita.

Su Canale 5 James Stewart ed Henry Fonda sono i protagonisti dell'«Ora della furia», di Vincent Mc Eveety, in onda questa sera alle 23,30; mentre molto presto sarà [illegible]ta alle 14,10 con il complesso», film «Italiano a episodi (registi Franco Rossi, Luigi Filippo D'Amico e Dino Risi) fra i quali spicca quello famoso con Alberto Sordi che vince un concorso per telespettatori sebbene abbia due antiestetiche ma di dannoni.

Raiuno

Sandra [illegible]o alle 20,30

13 — **Vogila di musica,** musiche di Franz Liszt [illegible] Stupinigi
13,30 **Telegiornale**
13,50 **Tg1 50° Mundial,** sport
14 — **Amico Gipsy,** telefilm
14,30 [illegible] sport
Motociclismo: Gran Premio d'Olanda 500 cc. Da Assen
Ciclismo: Giro del Trentino
16,30 **Speciale Parlamento,** attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Come gli altri.** Sport - Campionati nazionali sportivi handicappati
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza,** attualità
18,40 **Carure al vento,** sceneggiato
19,40 [illegible] [illegible] giorno dopo
20 — **Telegi[illegible]**
FILM 20,30 **Lo scapolo.** [illegible] Antonio Pietrangeli, [illegible] Alberto [illegible]. Sandra Milo. Italia commedia 1955 — *Il ragionier Anselmi, scapolo, non disdegna* [illegible] *compagnia* [illegible] *belle ragazze. Un giorno il suo miglior amico si sposa e deve lasciare l'appartamento in cui* [illegible] *Va in una pensioncina ma la solitudine cominciа a pesargli*
22 — **Telegiornale**
22,10 [illegible] show
0,15 **Tg1 notte**
0,25 **Premio letterario,** attualità

Raitre

12,15 **Pollo plus,** musicale
13,10 **L'altro suono,** musicale
13,45 **Prossimamente,** attualità
14,40 **Dancetalia,** musicale
15,10 **Dadaumpa,** varietà
16,25 **Motociclismo: Gran [illegible]mio d'Olanda 125 cc. Da Assen**
17,15 **Ciciamo: giro [illegible] Basilica**
17,30 **Baedeker,** documenti
18 — **Tg3**
[illegible] **Il Pordenone,** documenti
20 — [illegible] **aperta sera,** attualità
20,30 **Le regole del gioco,** documenti
21,05 **Tg3 nell'arlario**
FILM 21,30 **Bellezze in cielo,** di Alexander Hall, con Rita Hayworth. Usa musicale 1947
23,1[illegible] **Gustav Mahler.** Musicale

Raidue

13 — **Tg2 ore [illegible]**
13,25 **Tg2 Chip,** [illegible] informatica
13,30 **Tg2 Bella Italia,** attualità
14 — **Saranno famosi,** telefilm
14,50 **Tg2 flash**
14,55 **Estrazioni del Lotto**
15 — **L'avventura,** per i ragazzi. Con Alessandra Canale, Ellena Miglio. Nel corso del programma:
— **Esteban e** [illegible] **misterioso** [illegible] **d'oro,** cartoni animati
— **Folly Foot,** telefilm
FILM 16,55 [illegible] **Stato:** [illegible] **come** [illegible] **perché,** di James Goldstone, con Tala Balsam, Jane Fleiss. Usa film drammatico [illegible] [a tv 1981] — **Seconda parte:** *la presenza della Guardia Nazionale all'università accentua la tensione.* [illegible] *agenti caricano gli studenti e alcuni di questi sono feriti a colpi di* [illegible]. *Alla richiesta degli studenti* [illegible] *lasciare l'università gli agenti rispondono con una seconda carica. Quando tutto* [illegible] *finito cominciano le operatorie per le strade*
18,15 **Tg2 flash**
18,20 **Super Mundial,** sport
19,45 **Campionato mondiale** [illegible] **calcio Messi[illegible] '86: [illegible] per il 3° e 4° posto**
FILM 21,50 **Il pianeta proibito,** di [illegible] MacLeon Wilcox, con [illegible] Pidgeon, Anne Francis, Leslie Nielsen, Warren Stevens, Jack Kelly. Usa fantascienza 1956 — *Nel Due[illegible] [illegible] missione spaziale si dirige verso il lontanissimo pianeta Altair* [illegible] *cercan-*

Anne Francis [illegible] 21,50

[illegible] *tracce di una missione analoga scomparsa misteriosamente vent'anni prima. Una* [illegible] *non identificata consiglia* [illegible] *comandante* [illegible] *girare al largo. Il comandante non accetta l'invito,* [illegible] *e si ritrova a dover combattere un enigmatico scienziato, la sua bella figlia e un ro*[illegible]. *Liberissimamente tratto da La Tempesta di Shakespeare*
23,45 **Tg2 stanotte**
23,55 [illegible] **sport**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

12,30 **Vultron,** cartoni animati
— **Mask,** cartoni [illegible]
14 — **Re[illegible] tv,** settimanale [illegible] automobilismo
FILM 15 — **La stella** [illegible] [illegible], [illegible] Sidney Hayers, con George Segal, Ursula Andress. [illegible] Bretagna avventuroso [illegible] 1965 — *Un diamante viene rubato* [illegible] *una miniera sudafricana.* [illegible] *figlia del proprietario* [illegible] *si fidanzato e al poliziotto in*[illegible] *e un negro ingiustamente incolpato* [illegible] *furto. Quando si scopre* [illegible] *il negro* [illegible] *innocente l* [illegible] *spetti puntano sul poliziotto*
17 — **Viaggio in** [illegible] **al** [illegible] telefilm
17,30 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **La** [illegible] **della fine,** di Burt Reynolds, con Burt Reynolds, Dom [illegible] Luise, Sally Field. Usa commedia 1978 — *Sonny scopre* [illegible] *essere affetto* [illegible] *un grave male:* [illegible] [illegible] *sono morti. Chi* [illegible] *nel frattempo?*
FILM 22,20 **Colty** [illegible] **giustiziere nero)**
0,30 **Rombo tv,** automobilismo
FILM 1,30 **Grandison,** [illegible] Achim Kurz, con Martine Joberi, Jean Rochefort. Gran Bretagna [illegible] avventuroso per la tv

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help - Tutto per denaro,** quiz e premi con Fabrizio Caminati [illegible] [illegible] di Vicoli Miracoli
14,15 [illegible] **ball,** sport
16 — [illegible] [illegible] **Bam,** [illegible] i ragazzi. [illegible] [illegible] del programma:
— **Lalabel,** cartoni animati
— **C'era** [illegible] **volta Pollon,** cartoni animati
— **Cuore,** cartoni animati
— **Lo specchio magico,** [illegible]toni animati
18 — **Musica à,** musicale
19 — **Streetwork,** telefilm
20 — **Occhi di gatto,** cartoni ani[illegible]
20,30 **Supercar,** telefilm
22,29 [illegible] **and McCormick,** telefilm
23,15 [illegible] **Prix,** settimanale di automobilismo
0,30 [illegible] **Jay Television,** musi[illegible] con Claudio Cecchetto

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 30, 61

FILM 14,10 **I compassi,** [illegible] Dino Risi, Franco Rossi, Luigi Filippo D'Amico, [illegible] Alberto Sordi, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi. Italia comico 1965
15,15 **Gavilan,** telefilm
17,15 **Big Bang,** settimanale scientifico condotto da Jas Gawronsky
18 — **Nove in famiglia,** telefilm
18,30 **Condo,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi presentato [illegible] Raimondo Vianello e Sandra Mondaini [illegible]
FILM 20,30 **Mercanti di sogni,** di Vincent Sherman, [illegible] Morgan Fairchild, [illegible] Harmon, Fernando Lamas, Vincent Gardenia. Drammatico film per la tv — **Prima puntata**
22,30 **Premiere,** [illegible]
22,50 — **Parlamento in,** attualità
FILM 23,35 **L'ora della furia,** [illegible] Vincent [illegible] Eveety, con James Stewart, Henry Fonda, Gary Lockwood, [illegible] Jagger. Usa western [illegible]

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao,** per i ragazzi. Nel [illegible] [illegible] programma:
— **Nanà Supergirl,** cartoni animati
— **Don Chisciotte della Man**[illegible], cartoni animati
— **Piccole donne,** cartoni ani[illegible]
— **She Ra la principessa del potere,** cartoni animati
14,15 **Marina,** telenovela
15 — **Agua viva,** telenovela
15,50 **Retequattro** [illegible] **vol,** anticipazioni
FILM 16,10 **Singapore,** di John Brahm, con Fred MacMurry, Ava Gardner. Usa drammatico 1950
17,50 **Lucy show,** telefilm
18,20 [illegible] **confini della notte,** sceneggiato
18,50 **I Ryan,** sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore,** telenovela
FILM 20,30 **Gilda,** di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford, George MacReady. Usa drammatico 1946 — *Una bellissima ballerina viene abbandonata dall'amante e si vendica sposando il ricco proprietario di una disco a Buenos Aires. Ma l'ex amante diventa uomo di fiducia del disgraziato...*
[illegible] **Kingston,** telefilm
23,40 **Mash,** telefilm
0,10 **Ironside,** telefilm
1 — **Mod Squad,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I personaggi della storia. **Casanova: immagine e mito**, radiocaleidoscopio
14,03 **Summertime**
16 — **Varietà varietà** (replica)
16,30 **Dappiogioco**. Conduce Antonio Botticelli
17,30 **Autoradio**. Settimanale per gli automobilisti
18,30 **Musicalmente**
19,25 **Uno studio per voi**. Risposte agli ascoltatori di Marco Valerio
21,03 **«S» come** ... Luciano Sampaolone
21,30 ... Radiodrammi con brividi, emozioni e suspense
22,27 **Teatrino: La pelle dell'America**, Radiodramma di R. Costa

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
19,15 **Stereodromo**

DUE (FM 95,6)

15 — I ... di Svevo: **Un contratto**
16,50 **Hit Parade**
16,37 **Speciale GR2 Agricoltura**
17,30 Invito a teatro: **La Paupée ovvero elementi di figura**. Radiodramma di Ida Bassignano
19,55 **Eccetera e Cetra**. Piccole perle musicali e non, raccolte da Donatella Bolla e Olga Zonca
21 — **Stagione sinfonica pubblica 1968-69**
22,50 **Eccetera e Cetra** (II parte)

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
19,50 **F. M. Musica**. Notizie e dischi ... successo per i momenti della vostra serata
21 — **Stagione sinfonica pubblica 1968-69**

... (FM 98,2)

12 — **Una stagione** ... **Scala**. La vita ... grande ...
15,30 **Folkconcerto** a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate ... Bortoletti
20,25 **La Bajadera**. Musica di Emmerich Kalman
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

... **e notizie per chi vive e lavora di notte**

Montecarlo

13 — **Campionato mondiale di calcio Messico '68: cronaca di un incontro**
15 — **TMC sport**
17,30 **Mezzora Vittoria**, telenovela
18,15 **Telemanù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
18,25 **Silenzio si ride**, comiche del cinema ...
18,40 **Happy End**, telenovela
19,30 **Sport News**
19,50 **Campionato mondiale di calcio Messico** ... **cronaca dell'incontro** ... **Il terzo posto**
FILM 22 — **In tre sul divano**, di Jerry Lewis, ... Jerry Lewis, Janet Leigh. Usa ... — *Innamorato della psichiatra è costretto a corteggiare tre belle pazienti ... fidanzate per coronare il sogno d'amore*
23,50 **Campionato mondiale** ... **calcio Messico** ...: ... **ca dell'incontro per il terzo posto**, replica

Svizzera RI tv

14,50 **Motociclismo** in Eurovisione ... da Assen
17,10 **Simon** ... Simon, telefilm
18,05 **Scacciapensieri**
18,30 **Il vangelo di domani**
19 — **Videocar**
19,30 **Il telegiornale**
FILM 20 — **Che cavolo mi combini papà?**, di Jean-Paul Rapeneau, con Yves Montand, Isabelle Adjani. Francia, commedia ...
21,55 **M** ... **speciali**
23,55 **Il telegiornale**
24 — **Varietà**

Capodistria

15 — **Musicate**, jazz jugoslavo
FILM 16 — ... **killer**, di Jery Thorpe, con Ray Milland, Van Johnson. Usa poliziesco 1970
17,45 **Il meglio del computer**
18,10 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
18,55 **Telegiornale — Telefilm**
20 — **Calcio mondiali**: finale Francia-Belgio
21,45 ... **il mundial**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13 — **Hazzel**, telefilm
14 — **La vita intorno a noi**, telefilm
14,20 **June** ..., telefilm
15,05 **Le più belle** ... **mondo cartoni animati**
15,30 **Catalogo Tv**
19,40 **Videocar**
20 — **Grp Monitor**
FILM 20,30 **Gli amanti** ... **deserto**, di Fernando Cerchio e Gianni Vernuccio, con Ricardo Montalban, Carman Sevilla, Gino Cervi. Italia avven... 1957
22,05 ... **end** ...
23,35 **Grp monitor**
24 — **Vendita**
FILM 2 — **Ultima grida della savana**, ... Antonio Climati. Italia documentario 1975 — *Solite ... raccapriccianti: dal cannibalismo nel Bu... alla caccia al cervo in Francia ... tanto di benedizioni religiose*
FILM 3,30 **Il romanzo di** ... **giovane povero**, di Guido Brignone, ... Ermete Zacconi, Ame... Nazzari, Caterina Boratto, Paolo Stoppa. Italia drammatico 1943
FILM 5 — **Quando la morte portava l'elmetto**, con ... Soltyzik. Guerra 1963

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le ruote della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19 — ...
19,30 **Cronache** ... **Piemonte**
20,30 **Sotto inchiesta**, telefilm
21,30 **Le ruote della settimana**
22 — **Attualità**
22,30 **Speciale Piemonte**
23 — **Suspense**, telefilm
23,30 **Cronache del Piemonte**
FILM 24 — **Clark, il** ..., ... Mario Moroni, con Giorgio Ardisson, Ivano Staccioli. Italia giallo 1974
1,30 **Auto della settimana**

Tele Subalpina Canale 46

13,30 **Sol** ...
FILM 16,30 **Una raffica di piombo**, ... Paolo Huesch, ... Robert Hoffman, Marilù Tolo. Italia avventura 1965
19 — **Il giorno** ... **signore**
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20,05 **Disegni animati**
FILM 20,30 **Il grande cinema**
23 — **Il regionale-Notiziario**
FILM ... **Diario di un italiano**, ... Sergio Capogna, con Alida Chelli, Donatello. ... a drammatico 1977

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — **La grande barriera**, di Achille Boito. Italia
15,30 **Hanna and Barbera**, cartoni animati
... **L'ultimo rifiuto**, ... J. Isebert, ... Garcia. Italia commedia ... — *Tre banditi fanno un colpo ma si dimenticano del bottino*
18 — **La vita intorno a noi**, documentario
18,30 **Dottor Kildare**, telefilm
19 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
19,30 **Il piccolo bonzo**, cartoni animati
20 — **Claudine**, sceneggiato
FILM 21 — **Un uomo, un cavallo e una pistola**, di Luigi Vanzi, con Ettore Manni. ... la western 1968 — *Una ... fodera d'oro viene rubata da una ... di fuorilegge che imperversa sul confine fra Usa e Messico. Un ... venturiero stermina tutta la gang e se ne impadronisce. Finale ... sorpresa*
FILM 22,30 **XIX Stormo bombardieri**. Usa 1943
24 — **Documentario**
FILM ... **Decamerone Trecento**, ... Mauro Stefani, ... Christa Linder, Emilio Marchesini. Italia commedia 1972
2 — **Diario** ... **guerra**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Cartoni animati**
13,30 **Luisona mia**, sceneggiato
14 — ...**ri nella tempesta**, telenovela
16 — **Le ruote della settimana**
16 — **Movin On**, ...telefilm
... — **Videonotizie**
18,05 **Hazzel**, telefilm
19 — **Videonotizie-Editoriale**
19,25 **Primo piano**
19,30 **Movin On**
FILM 20,25 **Maria Antonietta**, di Woodbridge Strong Van Dyke, ... Norma Shearer, Tyrone Power, Joahn Barrymore. Usa drammatico 1938 — *Maria Antonietta diventa la moglie del Delfino di Francia, il futuro Luigi XVI, e conduce vita brillante. Arriva la rivoluzione e i due coniugi finiscono sulla ghigliottina. Film condotto con grande sfarzo*
22,45 **Ruote in pista**
23,15 **Le ruote della settimana**
23,45 **Videonotizie**
0,10 **Hazzel**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — ... **rubammo la bomba atomica**, ... Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico ...
17 — **All music**
17,45 **Cartoni animati**
18 — **Quello sul fondo**, telefilm
... **Telegiornale**
20 — **Hallo Larry**, telefilm
FILM 20,30 **Tre ragazzi in gamba all'attacco di Ufo**
22,30 **Canavese oggi**
22,45 ... **di cuore**, telefilm

Canale 68 Canali 68, 37

12,30 **Ciao** ... **amis**
14,05 **Torino musica**
14,40 **Appunti culturali**
FILM 15,30 **Sotto il cielo delle Hawaii**
18 — **Auto della settimana**
19 — **Lena e le carte**
FILM 20,20 **La via dell'oro**
22 — **Auto della settimana**
22,30 ... **time**
22,45 **Jimmy Swaggart**

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 **Gachman Fighter**, cartoni animati
14 — **Il grande teatro del** ... **West**, telefilm
14,30 **Marcia nuziale**, telenovela
15 — **Laura**, telenovela
15,45 **Il nido del serpente**, telefilm
16,30 **Viva**, spazio tv ... i ragazzi: **Koseiden**, ... animati — **Conan**, cartoni animati — **Gigi la trottola**, cartoni animati — **Lazzi**, cartoni animati
18,30 **Andrea Celeste**, telenovela
19,30 **Figli miei, vita mia**, ... neggiato
FILM 20,30 **Foto ricordo**
22,30 **Il grande teatro del West**, telefilm
FILM ... ... **nasce una stella**

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 13 — **Alto, biondo e... con ... intorno**, di Pierre Richard, con Pierre Richard, Annie Duperey. Francia commedia 1971
15 — **Senorita Andrea**, telenovela
16 — ..., ...
17 — **Cartoni ani...**
17,30 **Telefilm per ragazzi**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Ambiente, una storia che continua**
19,30 **Il gazzettino di Telecupole**
20 — **Senorita Andrea**, telenovela
FILM ... — **Da Istambul ordine di ... cidere**, di Alex Butler, con Christopher Logan. Italia spionaggio 1965
23 — **TG 4**
23,50 **Commerciale**
FILM 24 — **Prigionieri del** ..., di Robert Siodmak, con Robert Hutton, Phillys Calvert. Usa drammatico 1947

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — **Concerto**, jazz jugoslavo
FILM 16 — **Professione killer**, di Jery Thorpe, con Ray Milland, Van Johnson. Usa poliziesco 1970
16 — **Tra l'...e il potere**, telenovela
16,55 **Videouno notizie**
19,30 **Le ruote della settimana**
20 — **Calcio mondiali**: Francia-Belgio
21,45 **Tuttoggi**
22 — **Dentro il Mundial**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15 — ... ...e, cartoni animati
15,30 **Junior Star**
16 — **Telder**, cartoni animati
16,30 **Mechander Robot**, cartoni animati
17 — **Cap Jet**, cartoni animati
17,30 **Ilpace** ...
18 — **Sazuke**, cartoni animati
18,30 — **Mechander Robot**, ... toni animati)
19 — **Videocar**
20,30 **La gaiasole** ... **nere** ... film
FILM 21,30 **I gorgoni**, horror
FILM 23,15 **Il massacro di Kansas City**

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 **Le ruote della settimana**
15,15 **Notiziario**
16 — **Okay** ...**ori**
17,30 **Giorni delle montagne**, te... ...
... — **Povera Clara**, telenovela
19 — **Le ruote della settimana**
19,30 **La pantera** ... cartoni animati
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Monjro** telefilm
FILM 21,30 **Potenti e dannati**, di Charles Gerard, con Pierre Monday. Peluta Clark. Francia poliziesco 1964 — *Il ritrovamento di un tesoro ... dai tedeschi durante la seconda guerra mondiale scatena ... cupidigia di un misterioso personaggio che ammazza tutti quelli che ne vengono in possesso. La polizia smaschera l'assassino e ritrova il tesoro che però all'ultimo cade in mare*
23,15 **The Bold** ..., telefilm
FILM 1 — **Armi segrete** ... **morale Flascone**, di Michel Deville, con Robert Hirsch, Veroni... Vendell. Francia commedia 1...
FILM 3 — **Gli aquiloni non muoiono in cielo**
FILM ... **The Stud (lo Stallone)**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Kazinski**, telefilm
FILM 14 — **La do**... ... **no**, di Henry Levin.
16 — **Tutto Totò**, telefilm
17 — **Arrivano i nostri**
17,30 **La regina dei 1000 anni**, cartoni animati
18 — **Capitan** ...**ro**, cartoni
18,30 **Arrivano i nostri**, cartoni
19 — **La regina** ... **1000 anni**, cartoni animati
19,30 **Carovane verso il West**, telefilm
FILM 20,30 **La dominatrice del destino**, ... Walter Land, con Susan Hayward, Rory Calhoun. Usa musicale 1952
... **Operazione ladro**, telefilm
FILM 23,30 **La compagna di viaggio**, di Ferdinando Baldi, con Serena Grandi. Italia commedia 1980 — *Sul treno Roma-Parigi un losco ba...* ... *cerca* ... *organizzare il furto del vagone adibito al trasporto di valori con l'aiuto di una bella aspirante attrice. ... Il colpo viene portato a termine, la ragazza* ... *sua bellezza deve* ... *a bada* ... *curioso campionario* ... *individui*
2 — **Tutto Totò**
FILM 3 — **Film non stop**

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - ... aprile) Le stelle offrono tutto le promesso per una domenica fortunata. Ma non sciupatela con il vostro entusiasmo ogni persona che frequenterete e cercate di dominare le ... mania morbosa. Soltanto così il ... la facile

... (21 aprile - 21 maggio) ... discussioni ... gli ... e con il partner per mancanza di cattività. Evitate di prendere come offese personali le battute ... spirito altrui; invece di traumatizzarvi, siate elastici e trascorrerete una felice domenica.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Se siete tra due fuochi non autolevi ad occhi chiusi e fate una scelta razionale. ... domani come ...gi, il rischio di commettere un errore è molto forte e lo sbaglio si ripercuoterebbe in molte ...re della vostra vita rendendovi molto nervosi.

... (22 giugno - 22 luglio) Momenti di nervosismo e mancanza di autocontrollo rovinano una domenica vissuta all'insegna del disordine e delle intemperanze. Non limitevi su luoghi pericolosi, evitate il romanticismo ...rile e un colpo ... fortuna diventa possibile.

... (23 luglio - 22 agosto) Il fascino colpisce artificialmente domani regala i suoi frutti: nuovo amicizie compagni e amori fortunati quanto imprevisti. Ogni aspetto della vita di relazione diventa piacevole e positiva. Non potreste pretendere una domenica migliore.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Il malcontento perenne non facilita la riuscita di ... giornata ... l'intesa con il prossimo. Cercate di svolgere un programma un po' diverso dal solito, frequentate persone interessanti e lasciatevi trascinare in una stimolante impresa.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La tensione nervosa si traduce in una oscillazione di propositi e nello scegliere, alla fine, un programma poco congeniale. Usate la diplomazia per ... liberi da vincoli e per fare ciò che vi piace: la fortuna vi accompagnerà.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La ...ità ... realizzare ... aspirazione diventerebbe un fatto certo se faceste ... sull'immaginazione e sulla volontà costruttiva. Ma voi tenderete a distruggere ciò che avete con un autolesionismo davvero insensato, senza costruire un bel nulla.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Tenderete a trovare — nella costanza — delle difficoltà che invece nascono dai vostri errori. Rimediate subito e la giornata sarà prodiga di successi personali, vuoi in amore, vuoi nella sfera delle amicizie dove larghe ...rosellii.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Stranamente, vi ... il coraggio ... per difendere una vostra idea e per evitare lo straripamento da parte di qualcuno. Ciò vi metterà di pessimo umore; reagite con grinta, fate quello che vi piace e ... domenica sarà un successo

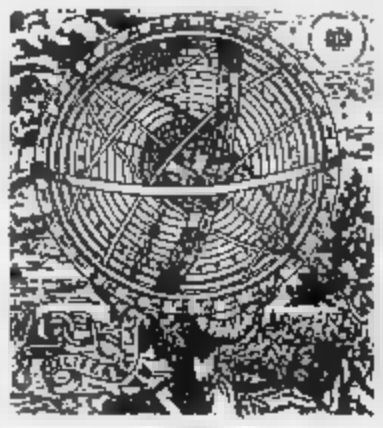
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) L'intolleranza provoca reazioni, sia in amore, sia nella sfera delle amicizie. Smettetela di pretendere che il prossimo ragioni come voi e rinunciate a dare consigli non richiesti, se non volete ritrovarvi ... soli. Sforzatevi di mantenere la calma.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Facili entusiasmi, ... impulsività, tempismo e ricettività trasformano una situazione non del tutto positiva ... qualcosa ... sfruttare a proprio favore. Gli atteggiamenti accomodanti facilitano una ... e ... danno un successo.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



VENERE PROTEGGE L'ARIETE IMPETUOSO

ARIETE — Capacità percettive e [illegible] nell'elaborarle contribuiscono al successo dell'Ariete [illegible] Marzo. In quanto frenano le fantasie contorte. [illegible] improvvisi e fortunati rendono euforico l'Ariete [illegible] Aprile che sprigio- [illegible] e [illegible] comporta con simpatica disinvoltura.

[illegible] — Aggressività e scetticismo nuocciono [illegible] Toro di Aprile che deve [illegible] più duttile e meno assolutista [illegible] vuol vivere [illegible] piacevole esperienza. Gelosia e possessività inclinano i rapporti sentimentali del Toro di Maggio, che incontra [illegible] fortuna sul lavoro.

GEMELLI — I Gemelli [illegible] Maggio agiscono con senso della responsabilità e affrontano [illegible] migliore dei modi un problema non facile. La serenità in [illegible] sentimentale non [illegible] sufficiente a tranquillizzare i [illegible] di Giugno che commettono un errore a causa di una agitazione controproducente.

CANCRO — Vitalità [illegible] rialzo [illegible] il Cancro di Giugno che potrebbe met- [illegible] nei guai, lasciandosi trascinare in imprese poco chiare. Tensione emotiva e nervosa [illegible] il Cancro di Luglio che però, [illegible] il 12 o il 13 realizza una importante aspirazione.

LEONE — Successi [illegible] e durevoli [illegible] ogni campo della vita per il Leone di Luglio che agisce responsabilmente e può contare sulla fortuna della [illegible]ttimana. Facile fortuna in amore per il Leone di Agosto. [illegible] vive in maniera animata e congeniale e che riceve una bella[illegible]

[illegible] — Intuito, fantasia e sensibilità aiutano la Vergine di Agosto ad accettare [illegible] situazione non proprio ottimale. La forza di decisione permette alla vergine di Settembre di affrontare un imprevisto seccante e di rimediare ad un errore.

BILANCIA — Lento consolidamento per la Bilancia di Settembre, se diffida delle [illegible] che [illegible] poco e [illegible] si lascia trascinare per imprese prive di garanzia. Animazione gradevole per la Bilancia di Ottobre [illegible] tiene a bada la tensione nervosa e se non reagisce con permalosità.

SCORPIONE — Meglio gestire la fantasia in maniera positiva [illegible] rinunciare a scetticismo e cinismo. [illegible] lo Scorpione di Ottobre [illegible] deve superare un impasse sul lavoro. La gelosia tormenta lo Scorpione [illegible] Novembre che però, se nato il 14-15, incontra [illegible] fortuna.

SAGITTARIO — Belle notizie [illegible]-perviene i problemi professionali del Sagittario di Novembre che ritrova, forse, la gioia di vivere. Le novità che riguardano il Sagittario di Dicembre potrebbero risultare negative a causa [illegible] valutazioni e comportamenti errati.

CAPRICORNO — Il Capricorno [illegible] Dicembre è completamente assorbito da una [illegible] impresa diversa dal solito e stimolante per la sua psiche. Il Capricorno di gennaio continua a perseve- [illegible] implacabile la [illegible]rada che porta al successo e riesce a far valere le proprie idee e le proprie opinioni.

ACQUARIO — Qualcuno non mantiene una [illegible] [illegible] un improvviso ostacolo [illegible] [illegible] all'Acquario di Gennaio che può [illegible]re l'impasse soltanto usando [illegible]tà e senso logico. Muore, [illegible] agonizza, un [illegible] dell'acquario [illegible] Febbraio, troppo impegnato [illegible] altre cose.

PESCI — Situazione complessa per i pesci [illegible] Febbraio che, nonostante una circostanza difficile, si sentono interiormente forti e [illegible] lasciano guidare dall'intuito [illegible] [illegible] sensibilità. Sicuro successo e fortuna facile per i Pesci di Marzo, specialmente se nati il 12 o il 13.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere [illegible]nate, se i [illegible] semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro [illegible] nell'arco di [illegible] mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco [illegible] una [illegible] [illegible] più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per [illegible] e consideriamo le conseguenze.

SABATO 28 GIUGNO — La Luna transita da 24° in Pesci a 6° [illegible] Ariete. Durante [illegible] prima parte della giornata, gioie di carattere [illegible] per i nati negli ultimi sei giorni [illegible] Segni d'Acqua e cioè per i Pesci nati dopo il 14 Marzo, per [illegible] Cancro nato dopo [illegible] 15 Luglio [illegible] per [illegible] Scorpione nato dopo il 17 Novembre. Nella seconda parte, slanci vincenti per i Segni [illegible] fuoco nati nei primi sei giorni [illegible] cioè per l'Ariete nato prima del 26 Marzo, per il Leone nato prima del [illegible] Luglio [illegible] per il Sagittario [illegible] prima del 28 Novembre. Mattinata caratterizzata da egocentrismo per la Vergine nata dopo [illegible] 17 Settembre che [illegible] chiude nella propria timidezza; pomeriggio e sera difficili [illegible] la Bilancia [illegible] Settembre, più permalosa del solito.

DOMENICA 29 — La Luna transita da 5° a 19° [illegible] Ariete e stimola i facili entusiasmi [illegible] alcuni [illegible] nei Segni di fuoco che gestiscono in maniera ottimale [illegible] la propria sensibilità impulsiva: ci riferiamo all'Ariete nato tra il [illegible] Marzo e il 9 Aprile nato tra [illegible] 29 Luglio e l'11 Agosto [illegible] al Sagittario [illegible] tra il 28 Novembre e l'11 Dicembre. La Bilancia nata tra [illegible] 26 Settembre e l'11 Ottobre [illegible] [illegible] volontà in maniera [illegible] ramunale; il Cancro nato tra il 26 Giugno e il 10 Luglio [illegible] rivela emotivamente [illegible]stabile; il Capricorno [illegible] tra il [illegible] Dicembre e il 10 Gennaio non è disponibile per [illegible].

LUNEDI' [illegible] — La Luna transita [illegible] Ariete [illegible] 10° in poi e sono i nati nell'ultima decade [illegible] Segni di fuoco a seguire i loro impulsi vitali [illegible] ad ottenere il successo. Incontrano dunque la fortu- [illegible] l'Ariete nato dopo il 9 Aprile, il Leone nato dopo l'11 Agosto [illegible] il Sagittario nato dopo l'11 Dicembre.

La Bilancia nata dopo l'11 Ottobre [illegible] irascibile [illegible] impaziente; il Cancro [illegible] dopo il [illegible] Luglio è diffidente e ambroso; il Capricorno nato dopo il 10 Gennaio è fanatico [illegible] assolutista.

MARTEDI' 1 LUGLIO — La Luna transita in Toro fino a 13° e gratifica con risultati pratici i concreti Segni di terra e cioè il Toro nato prima del [illegible] Maggio, la Vergine nata prima del [illegible] Settembre [illegible] il Capricorno nato prima del 4 Gennaio.

Lo Scorpione nato prima del [illegible] Novembre manca [illegible] sincerità anche con se stesso; il Leone nato prima del 5 Agosto non [illegible] ad adattarsi [illegible] circostanze perché vorrebbe dominarle; l'Acquario [illegible] prima del 3 Febbraio vive [illegible] un illogico caos di pensieri.

MERCOLEDI' 2 — La Luna transita in Toro da 13° a 25° e sono i nati tra il 3 e il 15 Maggio a comportarsi in maniera vivace e sicura e a raggiungere ri- [illegible]ltati tangibili. Anche la Vergine [illegible] tra il 5 e il [illegible] Settembre e il Capricorno nato tra il 4 [illegible] il 18 Gennaio agiscono con risoluteza e tempismo [illegible] raggiun- [illegible] le chiare mete prefisse.

Lo Scorpione nato tra [illegible] 4 e il 18 Novembre soffre [illegible] una crisi acuta di gelosia; l'Acquario nato tra il 3 e il [illegible] Febbraio [illegible] instabile [illegible] punto di vista sentimentale e il Leone nato tra il 6 e il [illegible] Agosto manca [illegible] tatto e di savoir faire.

GIOVEDI' 3 — La Luna transita da 25° in Toro a 7° in Gemelli e [illegible] euforici il Toro nato dopo [illegible] 15 Maggio per motivi pratici e i Gemelli nati prima [illegible] 27 Maggio per ragioni di tipo intellettuale. Mattinata soddisfacente e caratterizzata da concretezza vincente anche per la Vergine e per [illegible] Capricor- [illegible] nati rispettivamente dopo il 16 Settembre e dopo [illegible] 19 Gennaio. Pomeriggio [illegible] [illegible] ricchi [illegible] soddisfazioni cerebrali per la Bilancia [illegible] Settembre [illegible] per l'Acquario nato prima del [illegible] Gennaio.

VENERDI' 4 — La Luna transita [illegible] Gemelli da 7° a 18° e stimola la sensibi- [illegible] lucida [illegible] intellettuale dei [illegible] nati tra il 27 Maggio e l'8 Giugno, della Bilancia nata tra il 1° e il [illegible] Ottobre [illegible] dell'Acquario nato [illegible] il 26 Gennaio e il 7 Febbraio.

[illegible] Sagittario [illegible] tra [illegible] 1° e il 10 Dicembre maneggia malamente il proprio denaro; la Vergine nata tra il 1° e il 10 Settembre manca di senso sociale e i Pesci nati tra il 27 [illegible] e il 3 Marzo soffrono [illegible] malinconia.

L'amore

Venere in trigono protegge e favori- [illegible] gli amori dell'Ariete. E [illegible] il Segno più impetuoso dello Zodiaco [illegible] [illegible] teoria lottare per ottenere le cose ma [illegible] pratica si [illegible] ben presto di combattere, [illegible] in settimana incontra [illegible] persona giusta, che cioè si fa desiderare [illegible] non troppo, che accetta senza discutere qualsiasi programma, per insensato che sia, ben sapendo [illegible] l'Ariete lo dimentica subi- [illegible] dopo averlo proposto. Così, di fronte ad un partner disponibile, un po' misterioso e che non fa domande, l'Ariete si innamora senza riserve. In quanto alla donna del Segno, ama la violenza e l'autenticità, apprezza soltanto l'efficienza ed è ansiosa [illegible] complimenti; sbaglia, troverà [illegible] questo. Nei prossimi giorni, uomini e donne nati nel Se- [illegible] più immaturo dello Zodiaco gestiranno i loro slanci sentimentali e si sentiranno appagati. Quanto questa [illegible] possa durare è difficile dirlo.

Il lavoro

Il potente, recitativo Leone domina [illegible] [illegible] le [illegible] in campo professionale e/o [illegible] [illegible] fa in modo pacifico, con entusiasmo e costanza.

Non importa se, per abitudine, sottovaluta i lati negativi delle situazioni: nei prossimi sette giorni niente [illegible] [illegible] la il suo cammino.

Non avrà dunque bisogno di [illegible] [illegible]birarsi per dif- [illegible] il [illegible]gio prestigio, né [illegible] cercarsi degli ideali [illegible] [illegible] bi per le [illegible] praticissime azioni.

La fortuna [illegible] facile, il denaro che il Leone ama spendere [illegible] manca. La possibilità di recitare il ruolo [illegible] vincente gli viene offerta [illegible] situazioni lavorative.

E il Leone, uomo o donna che sia, abitudinario ed edonistico, ottiene le gratificazioni necessarie al proprio orgoglio e così, il nostro magnifico egocentrico vive una settimana congeniale e felice.

Raiuno

James Mason [illegible] 21,50

9,55 **Santa Messa**
11,55 **Segni** [illegible] **tempo**, attualità
12,15 **Linea verde**
13 — **Voglia di musica**
13,30 **Tg1 notizie**
13,45 [illegible] **Mundial**
14 — [illegible] in, varietà presentato da Mino [illegible] e [illegible] Gardini. Con Anna Marchesini, [illegible] Lopez, Tullio Solenghi, Cronache sportive a cura di Paolo Valenti (Per partecipare ai giochi telefonare [illegible] numero 06/3603)
15,40 **Discoring**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Michelon, Sergio Mancinelli
18 — **Notizie sportive**
— **In diretta da studio**
19,45 **Campionato mondiale di calcio Messico '86: Finalissima per il 1° e 2° posto**
— **Telegiornale**

FILM 21,50 **Chiamate per il morto**, di Sidney Lumet, [illegible] [illegible] Mason, Maximilian Schell, Harriet Anderson, Simone Signoret, Harry Andrews. Gran Bretagna spionaggio 1965 — *Una segnalazione anonima giunta al* [illegible] [illegible] *controspionaggio britannico denuncia l'impiegato Samuel Fennan accusandolo* [illegible] *collusione con i russi. L'agente Dobbs viene incaricato* [illegible] *indagini,* [illegible] *Fennan muore misteriosamente poco dopo. L'ipotesi ufficiale è quella di* [illegible] *suicidio,* [illegible] *Dobbs, poco* [illegible] *vinto, si licenzia* [illegible] *continua le indagini*
23,30 **La domenica sportiva**
— **Tg1 notte**
Che tempo fa

Raidue

10 — **Omaggio a Liszt**
10,45 **L'età dell'incertezza**
FILM 11,45 **Charlie Chan e la città al buio**, di Herbert I. Leeds, [illegible] Sidney Toler, Lynn Bari. Usa giallo 1939 — *Parigi teme di diventare delle bombe tedesche, mentre un inspiegabile delitto coinvolge personaggi cosmopoliti. Un detective ungherese* [illegible] [illegible] *indagini, ma si scontra con* [illegible] *che prima* [illegible] *guida con paterna bonomia, poi risolve inaspettatamente il caso*
13 — **Tg2** [illegible] **tradici**
13,16 **Piccoli fans**, varietà con Sandra Milo
14,55 **Automobilismo: da Monza, Gran Premio Lotteria di Formula 3**
Ciclismo: Campionato italiano (cronosquadre)
FILM 16,35 **Il ritratto** [illegible] **Isole**, di Giorgio Moser, con Sergio Fantoni, [illegible] Carta. Italia dramtico — *La storia di Peter Willems, condannato a vivere relegato* [illegible] *un'isola* [illegible] *Tropici, dopo aver tradito la fiducia di chi lo* [illegible] *aiutato*
18,20 **Super Mundial'86**
18,40 **Un** [illegible] **per due**, telefilm
19,50 **Tg2**
20,30 **Miami Vice squadra antidroga**, telefilm
[illegible], musicale
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Trentatré**
23,15 **Mike Oldfield in concerto**
— **Tg2** [illegible]

Sergio [illegible] alle 16,35

Raitre

9,15 **Tutto Gorl**, documentario
11,50 **Tutto il musica**, musicale
12,50 **L'altro suono**
13,20 **Settimane musicali internazionali**
14,20 **Bradellar**
15,15 **Diretta sport**
— **Nuoto**
— **Ciclismo**
[illegible] **Mexico '68**
18,30 [illegible] **Dadaumpa**
19 — **Tg3**
19,25 **Dee Jay musica**, musicale
20,30 [illegible] **Bernstein dirige** [illegible] **nove sinfonie** [illegible]
[illegible]
21,25 **Tg3**
21,50 **Speciale Dadaumpa**
22 — **Processo al mondiali**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

8 — **Candy Candy**, [illegible] [illegible]mati
— **Gang degli orsi**, cartoni [illegible]
— **Jane e Micci**, cartoni [illegible]mati
— **Sport Billy**, cartoni animati
10,30 **Bret Maverick**, telefilm
12 — **Commercio e turismo**, attualità
12,10 **Mork e Mindy**, telefilm
12,30 **Quattro in amore**, telefilm
FILM 13 — **Come rubare un milione di dollari e vivere felici**, di William Wyler, con Audrey Hepburn, Peter O'Toole. Usa commedia 1966 — *Dietro le apparenze di filantropo e fine intenditore d'arte Charles nasconde la sua vera attività di creatore di falsi perfetti. Un giorno attraverso una Venere «di Cellini» potrebbe essere smascherato. La figlia cerca di rubarla ingaggiando un ladro che però si rivela un detective*
15 — **Il cinestrone**, sceneggiato
16 — **La cittadella**, sceneggiato. Replica del primo episodio
17 — **Cartoni animati**
[illegible] **La macchina dell'amore**, di Jack Haley jr., con John Philip Law. Usa comedia 1971
22,20 **Brel Maverick**, telefilm
23,20 **Inprima pianta**, attualità
[illegible] 24 — **Di fronte all'uragano**, di Mark Robson, con Dana Andrews, Dorothy McGuire. Usa drammatico 1951

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12 — **Manimal**, telefilm
12,45 **Grand prix**
14 — **Deejay Television**, musica- [illegible]
16 — **College**, telefilm
18,20 **La banda del sotto**, telefilm
17,16 [illegible] **and MacCormick**, telefilm
18,05 **Legman**, telefilm
19 — **Mister T.**, cartoni animati
Gary Coleman show, cartoni animati
Hazzard, cartoni animati
FILM 20,30 **Zorro**, [illegible] Duccio Tessari, co Alain Delon, Ottavia Piccolo. Italia - Francia avventuroso 1979 — *La celeberrima vicenda di Zorro, lo spadaccino mascherato che combatte attraverso continui colpi di mano il malgoverno di un usurpatore, rifatta con notevole cura* [illegible] *degli specialisti italiani del cinema avventuroso. Bellissimi duelli*
FILM 22,50 **La grande rapina al treno**, di Michael Crichton, con Sean Connery, Donald Sutherland. Gb avventura 1976 — *Durante la guerra di Crimea avventuriero riesce a rubare ingente quantità d'oro*
0,40 **McCoy**, telefilm
1,50 [illegible] **Force**, telefilm

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

8,50 **Alice**, telefilm
9,15 [illegible] **frontiere** [illegible] **spirito**, attualità
10 — **Come stai?**, rubrica [illegible] [illegible], [illegible] Aba Cercato
11 — **Anteprima**
11,30 **Superclassifica show**, musicale
12,20 **Pu**[illegible] **7**, attualità
FILM 13,30 **Le**[illegible] **del capitano Hornblower il temerario**, di Raoul [illegible]lsh, [illegible] Gregory Peck, Virginia Mayo. [illegible] avventuroso 1951 — *Nel 1807 il capitano Hornblower combatte* [illegible] *onore in Nicaragua e in Francia. Un giorno s'innamora* [illegible] [illegible] *lady che* [illegible] *ricambia benché sposata. La loro* [illegible] *dura anni*
FILM 15,50 [illegible] [illegible] [illegible] **Kilimangiaro**, di Henry King, con Gregory Peck, Susan Hayward, Hildegarde Knef. Usa drammatico 1952 — [illegible] *racconto «Verdi colline d'Africa» rinforzato con interpolazioni tratte dalla* [illegible] *vita* [illegible] *scrittore Ernest Hemingway*
17,30 **Freebie and Bean**, telefilm
18,30 **Colorado**, sceneggiato
FILM 20,30 **Mercanti di sogni**, sceneggiato
22,30 **Monitor**, attualità
23,30 **Punto 7**, attualità
0,30 **Scerifio a** [illegible] **York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

8 — **Church of God**, attualità
[illegible] 8,30 **Ecco la felicità**, di [illegible] L'Herbier, [illegible] M. Presle, [illegible] Simon, [illegible] commedia 1940 — *Banchiere troppo filantropo viene fatto internare in manicomio* [illegible] *preoccupatissimi eredi*
FILM 10,10 **Ho** [illegible] **l'America**, di David Butler
12 — **Campo aperto**, attualità di agricoltura
13 — **Ciao ciao**, varietà
Nanà supergirl, cartoni
Don Chisciotte, cartoni
Piccole donne, cartoni
Lo strano mondo di Minù, cartoni animati
15 — **I gemelli Edison**, telefilm
15,20 **Il principe delle stelle**, telefilm
16, [illegible] **I ragazzi di padre Murphy**, telefilm
17,05 **Huckleberry Finn e i suoi amici**, telefilm
17,30 **Amici per la pelle**, telefilm
18,20 **Cassie and company**, telefilm
18,15 **Retequattro per voi**, anticipazioni sui programmi della settimana
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Il Buon Paese**, varietà presentato da Claudio Lippi. Con la partecipazione di Fric e Gian
22,30 **Houston pronto soccorso**, telefilm
23,20 **Vicini troppo vicini**, telefilm
23,50 **I Ropers**, telefilm
[illegible] **Rapporto al capo della polizia**, [illegible] [illegible] Kazanis

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 [illegible]
10,20 [illegible] Il sole, sopra la luna. Varietà. Presentano [illegible] Mogol e Maurizio Michaeli
12 — Nicola Arigliano e Giovanna vi [illegible] all'ascolto [illegible] Le più [illegible] la radio?
14,30 Raistereouno e Radio[illegible] presentano L'estate [illegible] Carta bianca stereo. Musica e varietà con Roberta Angeloni, Antonella Giannini e Claudio Rosai Massimi
19,30 Il [illegible]. Di Sergio Centi. Itinerario umoristico [illegible]ro con Elena Bonelli e Silvana Mancinelli
20 — E' noto all'universo... e in altri siti. Originale radiofonico. Regia [illegible] Lucio Liviani
20,30 Stagione lirica di Radiouno: La Vestale. Tragedia lirica in tre atti di Gaspare Spontini

RAISTEREOUNO

14,30 L'estate di Carta bianca stereo
[illegible] Stereouno jazz
20,30 Stereobig domenica

DUE (FM 95,6)

9,30 Il girasole
11 — Gigliola, Gigliola bis
12 — Mille e una canzone
14,30 Stereosport
20,05 Il pescatore di perle. Proposte confidenziali e [illegible] pregiudizi di [illegible] Soprano
21 — Bell'Italia, [illegible] mia
22,40 [illegible] Una scrittrice e la sua terra

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
20 — [illegible] M, [illegible] Notizie e [illegible] di sabato sera
21,30 Discoverità

TRE (FM 98,2)

10,30 Concerto [illegible] musicale
11,45 Speciale [illegible]
13 — Viaggio di ritorno
14 — Antologia di [illegible] tre
15 — Omaggio a Debussy: Le Martyre de Saint Sébastien
20,45 Rassegna delle riviste
21,10 [illegible] di Niccolò Paganini
22,30 [illegible] di [illegible] Schnitzler
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

[illegible] e notizie per [illegible] vive e lavora di notte

Montecarlo

12,15 Snack, cartoni [illegible]
12,50 Sport News
13 — Campionato mondiale di calcio Messico '86: cronaca [illegible] della partita
FILM 16 — Un sogno da un [illegible] di dollari, [illegible] Joseph Sargent, con Jack Warden, Van Johnson. Usa commedia
17 — Messico [illegible] speciale
19,50 Finalissima del Campionato [illegible] calcio da Città del Messico
22 — Flamingo road, telefilm
23,50 Replica: Finalissima [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,30 [illegible]a e morte di Penelope, telefilm
14,30 June Allyson, telefilm
15 — Barnaby Jones, telefilm
16 — La famiglia Potter, telefilm
16,30 [illegible] piccola [illegible]rgie, telefilm
17,30 XXIX Zecchino d'oro
19 — Programma di [illegible]
FILM 20,20 Duello al sole, di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel Barrymore, Joseph Cotten. Usa western 1946 — *Una [illegible] è succube di una travolgente passione per un cowboy. Questo non è da meno e per gelosia uccide anche il proprio fratello*
22,05 Speciale spettacolo
23,30 Avventure in alto mare, telefilm
FILM 2 — Così...meravigliosa Greta, di Max Pecas, con Astrid Frank, Nicole Debonne. Francia sexy 1974 — *Greta, studentessa svedese di [illegible] arti (il [illegible] è il più classico dei personaggi del cinema sexy) va a Parigi e intraillene diverse relazioni omosessuali e non. Poi [illegible] sposa e un'altra arriva [illegible] suo posto*

Videogruppo Can. 52, 54, 57

12,30 Video Piemonte
14 — Hazell, telefilm
[illegible] Innamorarsi [illegible] mia età, con Julio Iglesias. Spagna drammatico [illegible] — *Col pretesto di [illegible] storia d'amore, un lungo show musicale imperniato sulla figura del cantante [illegible] calciatore e recordman di vendita di dischi*
17 — Cartoni animati
17,30 L'amico del padrino, [illegible] Rochard Harrison. Italia drammatico 1972 — *Richard, che da bambino ha assistito all'uccisione del padre mafioso, divenuto adulto [illegible] la sua vendetta agli ordini del padrino, [illegible] susseguono [illegible]menti, [illegible] quando il protagonista vuole uscire dal giro la mafia [illegible] lo perdona. Scene truci e [illegible] sexy*
19,30 Movin On, telefilm
FILM 20,25 Il re [illegible] jazz, [illegible] Valentino [illegible]
22,15 I diamanti del Presidente, telefilm
23 — Le auto della settimana
23,30 Video Piemonte
24 — Hazell, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

8,30 Batman, telefilm
10 — Vendita
13 — Incontro di catch
14 — Doppio gioco a San Francisco, telefilm
FILM 16 — Film
18 — Il grande teatro [illegible] Walt, telefilm
18,30 Longstreet, telefilm
19,30 Lo scarpio [illegible] Sud, telefilm
FILM 20,30 Film
22,30 Tuttolotto, telefilm
23,30 [illegible] & Company, telefilm

Svizzera R1 tv

14,30 Ordinazione Episcopale (da Lugano)
17,10 Documentario
18 — Telegiornale
18,45 La parola del Signore
19 — Il quotidiano
19,30 Telegiornale
19,55 Campionati mondiali di calcio: finale
22,20 Albatta di grandi pianisti
23,55 Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

9,30 Le auto della settimana
10 — Filo Diretto
12,30 Bazar non stop
20 — T[illegible] sportivo della domenica
22 — Auto della settimana
23 — Programma promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 12 — La [illegible] del sole pecaminoso, di Tay Garnett, con Marlene Dietrich, John Wayne, Mischa Auer. Usa avventura 1940
13,30 Il piccolo bonzo, cartoni animati
FILM 14 — Amare pensami, [illegible] Eugenio Martin, con Julio Iglesias, Charo Lopez. Spagna musicale 1969
15,30 [illegible] [illegible], cartoni animati
[illegible] 16,30 Un [illegible] un cavallo e una pistola, [illegible] Luigi Vanzi, con Ettore Manni, Italia [illegible]ioro 1968 — *Una carrozza foderata d'oro viene rubata da una banda di fuorilegge che imperversa sul confine fra Usa e Messico. Un avventuriero alternina tutte le gang e se ne impadronisce. Finale [illegible] sorprese*
18,30 Doctor Kildare, telefilm
19 — Attenti ai ragazzi, telefilm
19,30 Il piccolo bonzo, cartoni animati
20 — Cluedino, sceneggiato
FILM 21 — Giuditta e Ol[illegible] con Massimo Girotti. Italia drammatico 1958
FILM [illegible] L'angelo [illegible] male, di Jean Renoir

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 Le auto della settimana
15,30 Monjiro samurai solitario, telefilm
16,30 The Gold Ones, telefilm
17 — Gnomi della montagna, cartoni animati
18 — The bold ones, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Special fantascienza
20 — Il ranch del piccolo gallo, telefilm
20,30 Monjiro, telefilm
FILM 21,30 Chicago anni Trenta - Via [illegible] piombo!, [illegible] William R. Bülghnell, con Carol Lindley, Warren Berlinger. Usa drammatico 1974
23,15 The Bold Ones, telefilm
FILM 1 — Il padrone della ferriera, di Anton Giulio Majano, con Virna Lisi, Antonio Vilar, Evi Maltagliati, Wandisa Guida. Italia drammatico 1958 — *Una marchesina sposa un uomo che non ama solo per far dispetto al precedente corteggiatore che [illegible] col preferito un'altra*
2,30 [illegible] della settimana
FILM 4,15 Film

Capodistria

FILM 15 — [illegible] orme di Scaramouche, di W. W. Weltroth, con Manfred Krug, Regina Beyer. Germania commedia 1974
18,30 Il mondo del computer
19 — Colonel March, telefilm
20 — Calcio Messico finale
20 — Dentro il Mundial, con I. Castagner
23,50 Calcio Messico

Tele Subalpina Canale 46

12,30 Speciale Telesu
13 — Udienza del Papa
13,30 Vita della Chiesa, rubrica
FILM 14,50 Film della serie Il grande cinema
19,10 Un sento alla settimana
19,30 Udienza del Papa
20,05 Cartoni animati
20,30 Documentario
[illegible] — La vita di Marianna, telefilm
FILM 22,15 Film della serie Il grande cinema

Telecupole Canali 64, 57, 21

12 — Video Piemonte
12,30 Il miglior Paese
18 — Hazel, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Natura selvaggia, documentario
18,30 Cartoni [illegible]
19 — Motori [illegible] stop
[illegible]
20 — Senorita Andrea, telenovela
FILM 21 — [illegible] dalle stelle, di Roy Garrett, [illegible] Delon, Merlin Salpam. [illegible] fantascienza 1978 — *Arrivano gli extraterrestri [illegible] un fotografo riesce a fotografarli. Immediatamente i servizi segreti si scatenano contro di lui cercando di sorprendi [illegible] immagini. Alla fine gli alieni atterrano sulla Terra [illegible] se la riprendono*
23 — Video Piemonte, telefilm
FILM 24 — [illegible]ione [illegible]

Rete Canavese Can. 21, 56, 65

12,45 — Redazionale
13,15 Affari di cuore telefilm
15 — Atlezione
19,15 Big Bo[illegible]
19,30 Judo e pesi
20,30 Duello sul fondo, telefilm
23 — Hello Larry telefilm
FILM 24 — La cintura di castità, di Pasquale Festa Campanile, con Monica Vitti, Tony Curtis. Italia commedia 1967

Videouno Canali 53, 39, 26

18,30 Cartoni animati
18,30 Motociclismo
19 — Il ritorno dei predestinati
19,20 Le auto della settimana, telefilm
20 — Calcio Messico finale
22 — Dentro il Mondial
22,30 Tuttoggi
23,05 Video [illegible]

Canale 68 Canali 68, 57

11,30 Nu regno e fantasia
13 — Torino musica
18 — Le auto della settimana
18,35 Free time
19,55 Documentario
FILM 20,15 Film
22 — Le auto della settimana
22,35 Il meglio [illegible] Ciao Amis
23,45 Documentario

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — I ragazzi del campo[illegible]
[illegible] — Tutto Totò, telefilm
17 — Arrivano i nostri, telefilm
17,30 [illegible] regina [illegible] 100 anni, cartoni animati
18 — Capitan Futuro, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri, cartoni animati
19 — La regina dei mille anni, cartoni animati
19,30 Carovane [illegible] West, telefilm
20,30 Il vortice dei giorni, sceneggiato
22,30 Operazione [illegible], telefilm
FILM 23,30 The elephant man, di David Lynch, con Anthony Hopkins, John Hurt. Usa drammatico 1980 — [illegible] *seconda metà dell'Ottocento a Londra vive John Merrick, individuo malato di neurofibromatosi, malattia che gli dà sembianze mostruose. Esposto come uomo-elefante in un baraccone, John viene notato da un medico che lo [illegible] sfruttatore [illegible] poterlo studiare*
3 — Film [illegible] stop

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15 — Mr Monica, cartoni animati
15,30 Capitan Nemo, cartoni
16 — Trider, cartoni [illegible]
16,30 Mechander Robot, cartoni
17 — Judo Boy, cartoni animati
17,30 King Arthur, cartoni
18 — Arrivano i nostri, cartoni
18,30 Joeg robot, [illegible] animati
19 — Videocar
20,10 Cartoni animati
FILM 21,30 L'Italia s'è rotta, di Stefano Vanzina
FILM 23,15 Il pirata del re, [illegible] Don Weis.

Nilus

Alec Baldwin, Shelley Hack e Jim Metzler sono gli interpreti di «Houston pronto soccorso» serie di telefilm di ambiente medico che Retequattro manda in onda da domani domenica ogni settimana in seconda serata

Temperatura a Torino ore 8 +23

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo poco nuvoloso con locali foschie. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: permangono condizioni di tempo buono.

Regioni ore 8

Aosta	+18
Alessandria	+20
Asti	+23
Cuneo	+23
Novara	+22
Vercelli	+24
Genova	+25
Imperia	+24
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

[illegible]	+28
[illegible]	+30
Bologna	+33
Ancona	+27
[illegible]	+30
Napoli	+28
[illegible]	+24
Reggio C.	+28
Palermo	+27
Cagliari	+29

All'estero ieri

Atene	+20	+29
Berlino	+14	+28
Bruxelles	+18	+30
Buenos Aires	+ 7	+15
Ginevra	+14	+28
Lisbona	+17	+24
Londra	+17	+28
Mosca	+11	+19
New York	+22	+31
Parigi	+20	+31
Tokyo	+21	+25

Conclusa la rassegna

MAGIA TEATRALE NELL'ANTICA AVIGLIANA CON IL PANFOCUS E ASSEMBLEA TEATRO

Le folle di Assemblea Teatro e il teatrodanza del Panfocus si sono unite ieri sera in un grande show che ha dato in bellezza la prima edizione di *Magicavigliana*.

Il Conte [illegible], inerpicata nel centro storico di Avigliana, si è trasformata per l'occasione in un grande palcoscenico. Luoghi di azione sono dunque diventati i balconi, le finestre, i portici, addirittura il gigantesco albero che [illegible] di fronte sotto il suggestivo castello illuminato. La scena appunto la compagnia organizzatrice Panfocus, in *Mondoromo* e Assemblea Teatro in *Zodiaco*, spettacoli entrambi già presentati separatamente nel corso della manifestazione.

Le due rappresentazioni di taglio diverso, [illegible] del tutto le due compagnie, si intersecano e completano, unite sotto il segno della «magia teatrale»: teatro-danza il primo, condotto con la tecnica del video-clip, [illegible] gestuale, a tratti simbolico; originale, tecnologico, acrobatico l'altro, fatto di piccoli flash, di figurine che appaiono all'improvviso ai balconi, si dondolano alle finestre, si arrampicano sugli alberi.

Si [illegible] parlare dello spettacolo in generale non è impossibile. Di lì la della sensazione immediata che ne deriva, non scindere i due spettacoli e le compagnie. Della serata in di diremo quindi solo che tutto è andato più che bene, un folto pubblico, magari un po' distratto dal caldo e dall'occasione di questa festa in piazza ma prodigo di applausi.

Il corpo centrale dello spettacolo il *Mondo-* [illegible]. Con un chiaro taglio musicale, leggermente esoterico, narra la storia di Miguel, avventuriero della nostra epoca, e Jeronimus, fantasma di uno studioso del passato, scopritore di una formula magica per dominare gli elementi: acqua, terra, aria, fuoco. L'incontro fra i due è lo spunto che Alberto Negro, regista del gruppo Panfocus, coglie per compiere una rapida carrellata nel mondo attraverso i secoli: la scoperta dell'America, la conquista [illegible] spazio, il bene e il male, i disastri naturali ed ecologici, le innovazioni scientifiche.

Eliminata la parola recitata, il [illegible] è affidato al gesto, alla musica, alle [illegible]ve, ad una voce fuori campo che come in una favola narra le vicende dei due protagonisti. Non manca neppure una piccola morale: Miguel [illegible] la pergamena che permette all'uomo contemporaneo di dominare gli elementi, Jeronimus [illegible] di sapersi niente fino a quando, constatati i tanti guai del nostro secolo e capito che Miguel la vuole per il bene dell'umanità, gliela consegna.

La struttura dell'allestimento è solida anche se con qualche sbavatura. La «favola» del tragico [illegible]no del mondo non è nuovissima, ma gli attori di Panfocus [illegible] conducono con pi[illegible] e buona [illegible] scenica, alternando con ritmo le canzoni [illegible] dal vivo di Antonella Bellan, a [illegible]i «magici», intensi, quasi occulti.

Questo il filoro dello spettacolo su cui [illegible] inserti gli interventi fantasiosi degli attori di Assemblea Teatro diretti da [illegible] Sicco. E' con loro [illegible] la piazza si trasforma in spettacolo a tutto campo. Incandescenti tubi al neon colorati appaiono alle finestre, due «spericolati» [illegible] con una fune [illegible] altrettante finestre [illegible] figure plastiche e suggestive. Due dame settecentesche e un cicli[illegible] il violino su un balcone; su un altro, un carillon vivente porta indietro negli anni. Un riflettore illumina la scalata all'altissimo albero dietro il palcoscenico.

Sono lampi di luce e di follia che si immettono all'improvviso nella vicenda conduttrice il legame [illegible] degli [illegible]ti del [illegible] terra, aria e fuoco; nella fusione [illegible] [illegible] natura, sostenuta dall'architettura medievale di Avigliana, particolarmente adatta alla circostanza e sfruttata bene da Sicco.

Il finale è ancora tutto di Assemblea Teatro. Dalla strada in salita e a cioti[illegible] arrivano sui trampoli. E' il loro «*pesce forte*», una acrobazia inventata qualche [illegible] fa per uno spettacolo è diventata ormai [illegible] performances obbligatoria, un appuntamento stabile. [illegible] è bello vedere svettare sulle teste [illegible] pubblico le smisurate gambe degli attori impo[illegible]te in un indiavolato rock.

E' passata mezzanotte, [illegible] altoparlanti tacciono. Magicavigliana per quest'anno è terminata: tornerà [illegible].

Tiziana Longo

Tra i film del ciclo «Da Sodoma a Hollywood»

PASOLINI E FELLINI
DUE MODELLI TROPPO INGOMBRANTI

Con il dibattito su *Cinema e omosessualità* indetto [illegible] (ore [illegible] il Faro [illegible] Torino da «L'altra comunicazione», [illegible]gna *Da Sodoma a Hollywood* esce allo [illegible]perto per aprire un discorso di tendenza che non si neghi al dibattito delle idee.

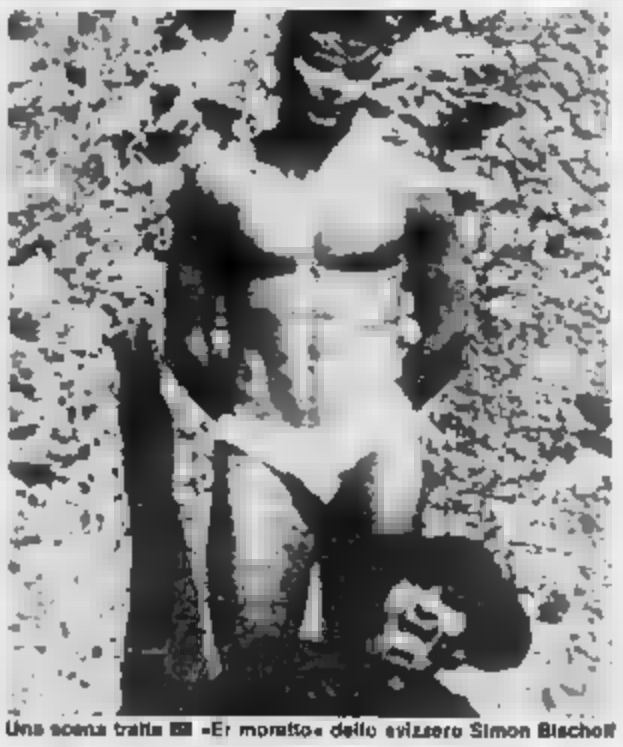
Finora, con [illegible] alti e bassi tipici del festival quando non peschino nel [illegible] magnu delle retrospettive, i film [illegible] tematica [illegible] hanno urlato forte la loro polemica magari perdendo nell'eccesso il controllo dello stile.

E' il caso [illegible] *Er morello*, che dimostra quanto male possa causare un'indigestione di Pier [illegible] Pasolini. Ci so[illegible] lungometraggio dello svizzero Simon Bischoff gli [illegible] scorci squallidi e archeologici che davano ai ragazzi di vita degli Anni Sessanta uno sfondo assurdo e dolente, in tutto spropositato alla loro esistenza senza spessore. Pasolini vantava una regia secca e malinconica, [illegible] perdeva nel compiacimento della bruttura o dello scandalo.

[illegible] parte con un'intenzione apprezzabile in *Er morello* concedendo al protagonista Alfvino Di Silvio il primo piano fisso per una rievocazione in stile cinemaverità [illegible] sui suoi approcci [illegible] il mondo della prostituzione maschile e della disperazione giovanile. Ci apprestaremmo [illegible] a [illegible] un'elencazione fastidiosa ma schietta dei mali della decaduta metropoli, sennonché un'altra ombra imbarazzante si sovrappone a quella di Pasolini.

Si tratta [illegible] Fellini, che per uno straniero [illegible] inevitabile. Il fatto è che diventa inimitabile, e talora imbarazz[illegible] [illegible] confronto. Una [illegible]ta di [illegible] «madama» che si pavoneggia nel Circo [illegible]mo [illegible] il laticlavio [illegible] [illegible]tore romano [illegible] [illegible] (neppure nel pubblico [illegible] parle) l'umana comprensione che meriterebbe. Si riduce a una macchietta come appunto l'autore di *Satyricon* mai si sarebbe ridotto [illegible] abbozzare.

[illegible] poi passeremo alla cronaca [illegible] giornalistica, all'«one man show» sulla spiaggia, all'im[illegible] come rubata all'attualità. Se Bischoff avesse scelto uno solo di questi criteri, avrebbe portato a termine un'opera altrimenti pungente [illegible] — chissà mai — risolutiva. Così al contrario le riflessioni contagiano inesorabilmente la sala.



Una scena tratta [illegible] «Er morello» dello svizzero Simon Bischoff

Addirittura [illegible]to il comportamento dello spagnolo Imanol Uribe, che in *La morte di Mikel* inserisce sì nel discorso omosessuale tutte le occasioni private e pubbliche di polemica, tuttavia si adegua con un linguaggio narrativo piano e prevedibile [illegible]e esigenze d'un pubblico che immagina disposto [illegible] raccon[illegible].

Questo Mikel, un farmacista [illegible] di idee estremiste, scopre la sua [illegible] nella sorprendente relazione con un cantante travestito detto Fama: vince addirittura il primitivo conformismo, quando accompagna l'amico a spasso per [illegible] «calle mayor» di San Sebastián e se ne separa con un bacio sulla bocca.

Non sa però sfuggire [illegible] chiusure di tipo politico — i separatisti baschi quasi riproducono nei [illegible] contrasti l'interdetto [illegible] partito [illegible] [illegible] contro Pasolini nel dopoguerra — e alle chiusure di tipo sentimentale (con [illegible] madre prontissima nel negargli la soddisfazione [illegible] cercare in qualche modo una [illegible] felicità).

Quando Mikel muore, sembra di leggere [illegible] filigrana, ogni parola e ogni profezia [illegible] vane quando non dettate da un'altra forma d'ipocrisia. In proposito il «Fuori!» ha indetto per martedì 1° luglio alle 20,30 nel Centro civico della 7ª Circoscrizione in [illegible] Vercelli 15 un dibattito pubblico intitolato *Omosessualità - [illegible] quartiere contro il pregiudizio*. Al dibattito, si legge nel classico volantino rosa, sono invitati il sindaco e l'arcivescovo di Torino, le forze politiche cittadine, le circoscrizioni VI e VII, il parroco [illegible] Nostra Signora Regina della Pace e tutta la cittadinanza. L'iniziativa si ricolle[illegible] con il recente rifiuto dei funerali [illegible] al giornalista omosessuale morto assassinato [illegible] misteriose circostanze.

All'interno del Faro le immagini di Copy-art proposte in clima di smania calcistica, danno del fenomeno sportivo una lettura sottilmente erotica, un'impostazione affettuosamente ironica. E' [illegible] fantasia, forse inappagata e pertanto chiamata *L'altro Mondial*, a cura di Antonio Minerba.

Piero Perona

BOB DYLAN: CONCERTO IN MINNESOTA

MINNEAPOLIS — Dopo un'assenza di otto anni Bob Dylan è ritornato giovedì [illegible] a cantare nel Minnesota, [illegible] Stato che gli ha dato i natali 45 anni fa. A festeggiarlo c'erano [illegible] fans entusiasti, che hanno accolto con grandi applausi l'entrata in scena del cantante con Tom Petty e gli Heartbreakers, che l'hanno accompagnato insieme a quattro coriste.

Prima di lui si [illegible] esibiti i Grateful [illegible]. Il concerto si è aperto con «So long, good luck, goodbye», una nuova canzone, ma poi hanno avuto [illegible] da spazio i successi degli Anni 60 come [illegible] [illegible] «Woman» e «Masters of war».

Dylan ha cantato per ben [illegible] [illegible] minuti concludendo [illegible] «Knockin' [illegible] heaven's door».

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ [illegible] ●●
★ [illegible] ●

AMBROSIO
via V. Emanuele 52 — Tel. 547.997

Indiana Jones e il tempio maledetto. [illegible] Spielberg [illegible] Harrison Ford, Kate Capshaw (Usa-Color) — L'archeologo avventuriero Indiana Jones, questa volta alle prese con una setta di fedifraghi assassini di bambini. Non vietato — Avventuroso — Riduzione
15,40 17,55 20,10 22,25

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997

Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Color) — Ottimo scienziato, [illegible]ce di cogliere il segreto dell'essere, tenta pericolosi esperimenti che lo riportano allo stadio di cellula. Vietato ai minori di 14 anni — Drammatico — Riduzione
15,40, 17,40 Ore 20 **mondiali calcio** 22,20 film

ARLECCHINO
corso Francia 32 — Tel. 387.130

Tre uomini e una culla, di Colline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Color) — Tre giovanotti ribelli, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono [illegible] avere un forte istinto materno. Non vietato — Commedia
16,40, 18,45, 20,35 [illegible] — ★★/●●●

CAPITOL
via San Quintino 34 — Tel. 540.885

Airport 90: disaster on the Potomac, di Robert Lewis, con Jeannetta Arnett, Harry Corbin (Usa-Col.) — Ennesimo film catastrofico sugli aerei. Questa volta, uno fa un decollo sbagliato e si schianta contro un ponte pieno di traffico. N.V. — Avventuroso — Prima visione
[illegible], 18,10, 20,20, 22,30

CENTRALE
via G. Alberto 37 — Tel. 548.115

Papà... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartoli, Mirjana Karanovic (Jugoslavia-Color) — La conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85) V. 14 — Commedia
15,10, 17,40, 20,10, 22,40 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Carlo Alberto 37/E — Tel. 543.846

Stranger than Paradise di Jim Jarmusch, con [illegible] Lurie [illegible] Balint, Richard Edson (Usa-b n) — Americano di origine ungherese accoglie con fastido l'arrivo della cugina, ma poi deve rinunciare con [illegible]. Non vietato — Commedia — [illegible]
[illegible]. [illegible]: 20,45. 22.40 — ★★★/●●

CHARLIE [illegible]
via Carlo Alberto 33/B — Tel. 543.290

Vivere e morire a Los Angeles, di Irving H. Levin, con Debra Feuer, John Turturro — L'accidentato di un agente federale, accertata una violenta lotta tra agenti dei servizi segreti e falsari a Los Angeles. Viet 14. — Poliziesco
16,30; [illegible]8,55; 20,40, 22,45 Ultimi 3 giorni — ★★★/●●

CRISTALLO
via Cesare 8 — Tel. 690.71.89

Love you, di John Derek, con Annette Haven, Wade Nichols. Le [illegible] Bovee (Usa-Color) — Due coppie si ritrovano su un'isola per le vacanze e danno origine ad una monotona serie di scambi erotici vari e omosessuali. Viet. 18 — Commedia erotica — Non registrato
16,10, 17,50, 19,20, 20,50, 22,30

DORIA
via Cremona 9 — Tel. 543.427

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reichman, con Bill Murray, [illegible] Aykroyd (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene ad[illegible] a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. — Co[illegible] — Riduzione
16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Color) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 447.5241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra [illegible] Nuova e un amore. 7 premi Oscar. Non [illegible]. — Drammatico — ★★★/●●●●
15,50, 19,50, 21,50

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Spettacolo che alla domenica di M. Monicelli, con L. Ullman, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. Noiret (Italia-Color) — Complesso giro di storie femminili in un pochero della Toscana, retto da una donna di ferro. Non vieti — Commedia — ★★★/●●●●
15,30; 17,30, 20, 22,30

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 318.967

22ª vittima...- nessun testimone, di José Pinheiro, con Alain Delon, J. Perrin, J. F. Stevenin (Fr.-Col.) — Ex poliziotto, cui la mafia ha ucciso la moglie e un killer la figlia, conduce una sua lotta[illegible] e cruenta caccia agli assassini. V. 14. — Poliziesco — ★★/●●
16,45; 18,40, 20,35; 22,30

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 695.765

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Rosselli 6 — Tel. 821.43.19

Protector, di James Glickenhaus, con Danny Aiello (Usa-Colori) — L'eroe di Bruce Lee (più attento allo stile e di carattere più allegro) si incarica di sgominare un [illegible] traffico di droga fra New York e Hong Kong. Non vieti — Avventuroso
16; 17,40, 19,15; 20,50, 22,30 — ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 — Tel. 839 75 82

Koyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Color) — F. F. Coppola questa volta produttore di una visione apocalittica sulla fine del mondo, secondo quanto «predissero gli Hopi in antichissime profezie». N.V. — Documentario — Riduzione
16, 18,30, 21, 22,30

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.166

Non si resta che piangere di e con Massimo T[illegible] e Roberto Benigni (Italia-color) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure a bizzeffe e prelature. Non vieti. — Commedia — Riduzione
16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.293

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Color) — Gruppo di goliardi studenti [illegible]ne organizza uno sfregio agli scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi sbugiardato. Non vieti — Commedia
15,40; 17,25; 19,10, 20,50, 22,35 — ★/●●●

NAZIONALE
via Pavese 7 — Tel. 519.559

Lettera a Breznev, di Chris Bernard, con Alexandra Figg, Peter Firth, Margi Clarke (G.B.-Color) — Brett [illegible] ha due ragazze di Liverpool e due musiche sovietici. Una scrive a Breznev e ottiene un biglietto (sola andata) per Mosca. N.V. — [illegible]
15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arquata 31 — Tel. 833.446

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Color) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura della donna ma una [illegible] sogni audaci. Presentato a Cannes [illegible] — Commedia
14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30 — ★★★★/●●●

OLIMPIA [illegible]
via Arquata 31 — Tel. 833.446

Bitrido caldo, di Lawrence Huellen, con William Hurt, Kathleen Turner (Usa-Color) — Durante un'estate infuocata nasce una sconvolgente passione (fra un romantico avvocato e una bellissima donna ambigua che lo spinge al delitto. Vieti 14 — Giallo — Riduzione
16, 18,10, 20,20; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 561.468

Fratelli nella notte di Ted Kotcheff, con Gene Hackman, [illegible] Black (Usa- color) — Finanziato da un ricco petroliere, un [illegible]lomello Usa organizza una disperata spedizione in Vietnam per [illegible] figlio scomparso in guerra. Non vieti. — Avventuroso — Riduzione
15; 18,10; 20; 22,30

Lunedì lire 3500 / 4000
Da martedì a domenica lire 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Ataca ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.145

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — Joan e Elizabeth si incontrano per caso e iniziano un tragicissimo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14 — Comm. erotico — ★★/●●●●
15; 17,30, 20, 22,30

STUDIO RITZ
via Appiani 3 — Tel. 694.327

Oblomov, di Nikita Mikhalkov, con Oleg Tabakov, Elena Solovei (Urss-Color) — Dal romanzo omonimo di Goncarov, un ritratto dell'indecisione e rassegna a vedere la fidanzata che sposa il suo migliore amico. Non vieti — Commedia
17,30, 20, 22,30

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 519.798

Fuga nell'incubo (Dreamscape), di Joseph Ruben, con D. Quaid, M. Von Sydow, C. Plummer, E. Albert (Usa-Col.) — Capo della Cia una gente con poteri extrasensoriali per turbare i sonni del presidente Usa. Non vieti — Thrilling — ★/●●●
16,20, 17,10; 19; 20,45; 22,35

ZETA D'ESSAI
via Cellerina 13 — Tel. 748.2987

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlondorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Color) — Dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma che è stato definito il «più americano» del teatro contemporaneo. Non vieti. — Drammatico — ★★★/●●●●
20,10; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Goldoni 77 — Tel. 357.187

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-avventuroso e spettacolare. Non vieti. — Avventuroso — Riduzione
20, 22,30

FARO
via Po 30 — Tel. 839.314

«Da Sodoma a Hollywood». Rassegna internazionale di film con tematiche omosessuali: ore 16 dibattito; **Cinema e omosessualità**; ore 20,30 **La bride**, di Yannis Gallon (Francia 1984) trad. simultanea; ore 22,30 **The times of Harvey Milk**, di Robert Epstein, R. Schpechan (Usa 1984) trad. simultanea. — Rassegna

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 424.868

[illegible], di Richard Fleischer. [illegible] Schwarzenegger, Brigitte Nielsen (Usa-Color) — Una bella guerriera aiutata dal prode Yado va alla riconquista dell'amuleto rubato da una perfida regina. Affronterà mostri e assedi. Non vieti — Avventuroso
20,30; 22,30 — ★★/●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 788.300

Chiuso [illegible]

NUOVO ODEON
via Vendôme 9 — Tel. 749.3362

Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Colori) — Lungo filmato sulle celebrative musiche dell'omonimo LP dei Pink Floyd. Protagonista il musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Vieti 14 — [illegible] — Riduzione 1981
20; 22,30

SELENE [illegible]
corso Belgio 52 — Tel. 674.171

Kramer contro Kramer di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl [illegible] Justin Henry (Usa-color) — Mamma scappa di casa e padre e figlio devono vedersela con mille difficoltà domestiche e affettive. — Commedia drammatica — Riduzione
20; 22,30

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 6, [illegible] 547.171)
chiuso

ARNELLI (v. Piazzi Sarto 112, tel. 812.136)
Chiusura estiva.

CHIESA (via Nizza 56, tel. 657.668)
Chiuso per riposo

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 267.16.65)
Chiuso per riposo.

[illegible] (via Saluzzo 14)
Oggi chiuso

[illegible] (c[illegible] Vercelli 29, tel. 293.661)
Chiuso

LUCI ROSSE

ALFIERINA (via Saccarelli 16, tel. 541.293)
Deep Throat in America, con Bobbyn Byrd (An american production). Ore 14,00, 15,20, 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO POSSENTI (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Marina C / Marina nei sei del piacere, con Marina Frajese. Prossimo video film original porno system. [illegible] 14,30. Ult. 22,30

[illegible] (v. Fr. Cavalli 15 - 831.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **New Wave Hookers**. Novità assoluta. Ingresso [illegible] ingresso ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 138, t. 821.6440)
La porno formidabile [illegible] **Nomo supersexy**. Tutti i giorni spettacolo continuato dalle 10 alle 2 (ultimo 24). Ingr. 5000

MAFFEI (via P. Tommaso 9, tel. 655.334)
Super supersexy, con Elvis Presley. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MAXIM (largo G. Cesare 106, t. 281.974)
American lover. [illegible] 15, ult. 22,30.

MONOPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.78)
Premio d'amore, con Eric Edwards, Rachel Ashley. Ap. 14,30 Ult. 22,30

[illegible] 007 DO SEXO
(via Milano 8, tel. 230.284)
Pellicia nera [illegible] Tutti i [illegible] stop dalle 14 alle [illegible] (Ult. spett. ore 22,30). [illegible] 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 45 - 749.9951)
Sessioneuse legends; Holiday at Marilyn (2 hard dalle 21. Novità. Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] (c. Reg Margh. 123, t. 500.488)
La signora del 4° piano Tina Travers, Karen Larson **Super penetration love**. Richard Lennaurd, Marianne Fournier. Ap. 10, ult. [illegible] continuato L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA ELITE (c. S. Donato 40, t. 487.748)
La sfida erotica, con Paola Barilone, Marina Frajese (new hard core). Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TRIONE (via Bardo 9, 10[illegible])
La moglie in vacanza [illegible] strane. Intimi racconti di una moglie, con Annelis [illegible] Ap. ore 14,30; ult. 22,30. No stop.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 666.3817)
Negli inferni per vecchi in cabina **Big Dolly**. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.847)
Forse ergo in quella notte in casa Coogan. Quel certo sapore. No [illegible] dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUCE: Tre uomini e una culla, non visti.
MARGHERITA: Subway, [illegible] visti
[illegible]
NUOVO: [illegible] Una storia [illegible] bigua.

CHIVASSO
CINECITTA': Agnese di Dio.
[illegible] Nascondi.
POLITEAMA: [illegible] con e pistolino.

CUNEO
ITALIA: Doppio taglio
NUOVO: Lussuria, vieti. 18.

CUORGNE'
PERONA: Storia di un commesso viaggiatore.

IVREA
[illegible] Pueri ergolo

MONTANARO
VITTORIA: American Pervy sexy girls, vieti 18.

ORBASSANO
MODERNO: Scuola di medicina.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Excalibur.
ITALIA: Veglia di guardare.
RITZ: Le maschere della morte.

VALPERGA
AMBRA: Aquila d'acciaio.

Y [illegible] Vinzaglio 8 ore 21 [illegible]
Domani 15.30 giovani
[illegible] 21 [illegible]

DANY DANCING [illegible]
la vostra attrazione su due piani con **DISCOTECA all'aperto**
LAGHI DI AVIGLIANA - [illegible] 93.11.748

GRANDE MANIFESTAZIONE ECUMENICA
INSIEME OGGI 86
Palazzo dello Sport - Parco Ruffini Torino
Giovedì 29 dalle ore 9,30 alle 19
per la partecipazione dell'intellettuale Ernesto Balducci e gente. Vostra testimonianza. Ingresso libero.

REGIONE PIEMONTE
TEATRO NUOVO TORINO
[illegible]
[illegible] 86
domani ore 22
SERATA INAUGURALE
[illegible] della
DEUTSCHE OPER AM [illegible]
con
LUCIANA SAVIGNANO
PAOLO [illegible]
Dalle 20 linee mondiali di calcio collegate in diretta via satellite e su video a Palazzo Carignano
Info tel. 0162/923.434

TRA LUNEDI' E MERCOLEDI' COSSIGA DECIDE IL «DOPO CRAXI»

ROMA — Craxi dopo Craxi? Le consultazioni del presidente della Repubblica cominceranno lunedì. E' probabile che già mercoledì, in serata, Cossiga affidi il nuovo incarico. Rimpasto o nuovo governo? Sono le due ipotesi che circolano con maggiore insistenza. Resta da sapere, per Cossiga, non sarà una decisione facile.

La situazione di malessere che si è creata è la conseguenza non solo di quanto è accaduto l'altro ieri a Montecitorio con il governo in minoranza a causa di una settantina di franchi tiratori sulla finanza locale, ma della situazione di scollamento nella maggioranza resa ancora più acuta dai guasti prodotti dalla polemica elettorale siciliana che ha avuto in alcuni momenti toni molto elevati, tali da approfondire la frattura all'interno della maggioranza; in particolare, tra dc e psi.

Da parte sua la dc è in fase di attesa. Si era detta contraria ad una crisi e attendeva le decisioni di Craxi. La direzione dello scudo crociato è stata convocata per lunedì, primo giorno di consultazioni al Quirinale. Che andrà a dire a Cossiga? Chiederà la conferma del pentapartito; è scontato. Ma proporrà anche un nuovo mandato (sia pure a termine) per Craxi? E, se, come è stato detto a piazza del Gesù, se il prossimo esecutivo a guida socialista deve durare solo sino a fine anno, come replicherà il psi?

Ieri sera, Craxi, all'uscita dal Quirinale, si è riferito esplicitamente ai franchi tiratori (ed al sistema di votazione). «Ho molto insistito, senza successo, nel corso di questi mesi perché venisse rimosso il voto segreto in parlamento, anomalia tutta italiana, rispetto a tutte le libere democrazie del mondo, all'ombra della quale sono fiorite tante distorsioni, situazioni scandalose e manovre destinate a creare gravi e talvolta anche gravissime situazioni politiche, in una cornice di assoluta irresponsabilità».

STAMPA SERA

L. 650 ANNO 118 - Numero 170 LOTTO A PAGINA 4

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 28 Giugno 1986

Il donatore è di Torino: 20 anni, lascia la moglie di 18 anni e due bimbi

IL CUORE A MILANO UN RENE A VERONA

L'ALTRO RENE E PANCREAS A GENOVA

TORINO — E' volato dalla sua moto, finita contro un ciclomotore, sopra un container della spazzatura. Non aveva il casco, ha picchiato con violenza il capo ed è rimasto, immobile, sull'asfalto.

Mentre stiamo scrivendo, al Martini di via Tofane due équipes di medici stanno lavorando su di lui, dichiarato clinicamente morto da ieri sera alle 22, per ripetere un miracolo che ancora fa tanto discutere: far battere un giovane cuore nel petto di qualcun altro.

Dal corpo di Antonio Marasco, vent'anni, che lascia nella disperazione una moglie diciottenne e due figli piccolissimi, stanno per essere prelevati cuore, pancreas e reni.

Il cuore è atteso all'ospedale Niguarda di Milano, dove, il professor Panzeri, dell'Istituto De Gasperis, lo trapianterà in un giovane di 23 anni affetto da miocardiopatia dilatativa.

Il pancreas ed un rene sono destinati all'ospedale San Martino di Genova, dove si stanno ultimando gli esami di tipizzazione, per individuare i riceventi più adatti. Il secondo rene sarà, invece, trapiantato a Verona.

La prima équipe medica è giunta, con due piloti del nucleo elicotteri dei carabinieri, da Milano. Alle 9,45 tre donne e due uomini sono usciti dall'elicottero che si è posato sul campo sportivo di via Monte Ortigara, ad una cinquantina di metri dal Martini.

L'elicottero di Milano e quello di Genova sono poi tornati al campo sportivo verso le 11,30 e sono rimasti a lungo in attesa che le due équipes facessero ritorno con il delicatissimo carico. Fin dalle prime ore del mattino, all'ospedale di via Tofane, era tutto pronto per il prelievo multiorgano.

Nel reparto di rianimazione, diretto dal professor Gorgerino, si attendeva soltanto il via della commissione che, secondo la legge, ha tenuto in osservazione il paziente per dodici ore. La tensione, era evidente.

Ed è comprensibile anche l'atteggiamento dei parenti che si sono stretti attorno ad Antonio Marasco e che non vogliono credere alla morte «clinica», sperando fino all'ultimo.

«Di sicuro, poi — commenta amareggiato il professor Gorgerino — certa stampa e certi giornali non aiutano certo la gente a capire che cosa si cerchi di fare».

La tragedia di Antonio Marasco si era consumata in un attimo. La passione per la moto e una corsa a gran velocità, poi lo scontro, violento, in via Giacomo Dina, con il motorino di due ragazzine.

Le condizioni del giovane erano apparse subito gravissime. Sono continuate, allora, le procedure per l'espianto e da ieri sera, da quando è arrivato il grafico che indica l'attività cerebrale di Antonio, ora diventato una monotona linea orizzontale, la commissione di controllo ha incominciato l'«osservazione» del paziente.

Per 12 ore non c'è stato alcun segno di ripresa e verso le 11,30 il paziente è stato portato in sala dove i medici, ora, stanno prelevando, contemporaneamente, i quattro organi.

Anche al Niguarda si stanno ultimando i preparativi per accogliere quanto sta per arrivare dalla nostra città. Per il cardiopatico ricoverato al De Gasperis sono momenti di grande tensione e di ansia. Se tutto andrà come è stato programmato, il cuore di Antonio riprenderà a battere e a donare vita a chi non ne aveva più.

Daniela Daniele

Torino. L'équipe del «Niguarda» di Milano davanti all'ospedale Martini di via Tofane per prelevare gli organi da trapiantare. Il donatore lascia moglie e due bimbi

HEFNER CHIUDE E MANDA A CASA LE CONIGLIETTE DI PLAYBOY

NEW YORK — Il primo luglio le «*conigliette*» di «*Playboy*» appenderanno coda e tutina nell'armadio e dovranno cercarsi un'altra attività. Hugh Hefner, un po' invecchiato, reduce dall'abbandono del fumo e dell'alcool, ha infatti fatto sapere che chiuderà i suoi «*Playboy Clubs*» a Los Angeles, a Chicago e a New York, ponendo fine ad una tradizione nata ventitré anni fa con la fondazione della rivista «*Playboy Magazine*».

«*La coniglietta Playboy era ed è tuttora un simbolo di un'epoca meravigliosa*» — ha dichiarato al *New York Times* Hugh Hefner, un po' nostalgico —, «*un'epoca di gioco e di piacere dove la vita era qualcosa di più di una valle di lacrime*».

Adesso invece i tempi sono cambiati e, mentre la rivista «*Playboy*» continua a registrare una tiratura di 4,1 milioni di copie al mese, i Clubs Playboy, nati nel 1960 a Chicago, non rappresentano ormai più un'«*attività redditizia*».

Secondo John Wise, manager della rete di locali notturni, la divisione clubs della Playboy Inc. avrebbe riportato una perdita di circa tre milioni di dollari nel 1984. Le perdite dell'«*Empire Club*», il più recente dei locali aperto lo scorso novembre a New York, e sul quale puntavano maggiormente le ambizioni di Hefner, sono state stimate in centinaia di migliaia di dollari al mese.

Hefner attribuisce la sconfitta del suo impero notturno ad una serie di fattori, che vanno dall'emergenza della «nuova *destra*» e di un crescente «*puritanesimo evangelico*» in America, fino alla aggressività del movimento femminista nei Paesi anglosassoni.

L'entrata delle donne nella forza lavoro, la conseguente diminuzione dei locali notturni «*per soli uomini*», il nuovo conservatorismo statunitense manifestato anche dal fenomeno «yuppie» il giovani professionisti con un orientamento più materialista e arrivista di quello che ha contraddistinto la generazione degli Anni 60 e 70) e inoltre la vasta diffusione in America di materiali pornografici molto più «spinti» del prodotto offerto da «*Playboy*», hanno contribuito a rendere i «*Playboy Clubs*» un anacronismo nella decade 1980 delle videocassette pornografiche cedute liberamente in affitto.

A questo si è aggiunto anche un maggiore attivismo conservatore da parte dei governi statunitense e britannico.

Nel 1980 la Securities and Exchange Commission (SEC), l'equivalente della Consob, aveva accusato la «*Playboy Inc.*» di non avere dichiarato alle autorità fiscali alcuni benefici concessi allo stesso Hefner e ad alcuni altri dipendenti della società.

Nel 1982 il governo inglese aveva rifiutato di rinnovare i permessi di gestione per i casinò «*Playboy*» a Londra, per violazione delle leggi inglesi sul gioco d'azzardo, costringendo Hefner a chiudere le attività che fruttavano più dell'80 per cento degli utili della società.

E' stato questo il colpo più duro inflitto alla società di «*Playboy*».

In seguito la situazione finanziaria era peggiorata fino ad indurre la figlia di Hefner, Christie, salita al comando della società nell'82, a tentare di convincere il padre a chiudere i clubs.

Il nome «*Playboy*» non era più «in» nelle grandi città — afferma John Wise — ed è stato quindi giocoforza procedere al ridimensionamento.

PLATINI E I GRANDI RINUNCIANO ALLA «FINALINA»

Sei riserve tra i francesi, tutti in campo i belgi - «Suspense» per domani: la corona a Maradona o a Rummenigge?

CITTA' DEL MESSICO — Nella capitale messicana cresce la «febbre» per la finale del campionato mondiale. I biglietti si sono rapidamente esauriti mentre si è già scatenata l'offensiva dei bagarini che offrono i tagliandi a prezzi da capogiro: addirittura 200 mila pesos (quando la retribuzione mensile di un operaio si aggira sui 350 mila). L'ultimo confronto di domani rappresenterà anche l'ultima occasione per eventuali atti terroristici e le autorità hanno predisposto rigide misure di sicurezza che 38 mila uomini mobilitati appositamente si incaricheranno di far rispettare. Particolare protezione sarà naturalmente assicurata al presidente Miguel de la Madrid, il quale pronuncerà il discorso di chiusura.

Bilardo con Maradona e Beckenbauer con i suoi «panzer» sono pronti alla sfida decisiva: l'Argentina punta ovviamente sul fuoriclasse per scardinare la difesa tedesca ma la Germania si serve capace di neutralizzare «el niño de oro» e quindi di realizzare le aspirazioni di conquista del suo terzo titolo mondiale.

L'ottimismo è naturalmente diffuso in entrambi i «clan» e le schermaglie dialettiche della vigilia sono, sotto questo profilo, abbastanza significative. Se da parte argentina si fa grande affidamento sulle straordinarie qualità di Diego Maradona, un giocatore unanimente riconosciuto in grado di decidere «da solo» una partita, dal «clan» tedesco trapela altrettanta sicurezza. Matthaeus, l'uomo al quale toccherà il compito di bloccare Maradona, ad esempio ricorda: «*Ho già annullato una volta Diego e so quello che devo fare per riuscirci nuovamente*». Al centrocampista fa eco il portiere Schumacher, il quale afferma: «*Diego è in gran forma ma non avrà la possibilità di esprimerla. Una volta bloccato lui, gli equilibri della partita si orienteranno in maniera assai diversa*».

Appare però superfluo sottolineare che sofferto dal grande confronto, che interesserà migliaia di telespettatori di tutto il mondo, influirà anche la capacità delle due squadre di smaltire la stanchezza accumulata nei precedenti incontri.

Ma il penultimo atto della grande manifestazione calcistica si consumerà questa sera: Francia e Belgio saranno di fronte per il terzo posto in un confronto praticamente inutile ma che i belgi si propongono di onorare con tutte le loro forze. Diverso sembra essere il comportamento dei francesi, i quali, molto delusi ma anche con scarso senso di sportività, hanno già fatto sapere che lasceranno a riposo otto undicesimi (Platini compreso) della loro formazione migliore. Il campione juventino ha affermato di non «sentire» l'impegno e di essere stato proprio lui a chiedere al commissario tecnico Michel di metterlo fuori squadra. «*Sono stanco* — ha ribadito — *e voglio soltanto essere lasciato in pace*».

Con Platini, si faranno da parte Bats, Ayache, Amoros, Bossis, Fernandez, Giresse e Rocheteau. Una decisione, quella dei «vecchi», prontamente appoggiata da Michel ma che ha già innescato polemiche anche tra i confini della stessa Francia.

FINISCE SCIOPERO AEREI RICOMINCIA SUI TRENI

ROMA — Dalle ore 20 di stasera i collegamenti aerei nazionali e internazionali saranno alla normalità, ma si annunciano altri disagi per chi deve viaggiare in treno.

Una tregua breve dunque per i treni che da questa mattina alle 7 sono tornati a circolare regolarmente. Il sindacato autonomo delle ferrovie Uil ha confermato lo sciopero degli addetti del compartimento di Roma delle ore 21 di lunedì alle 21 di martedì prossimi, in una nota l'azione dei ferrovieri autonomi viene motivata per il fatto che «non c'è stata alcuna apertura da parte dell'azienda delle FS poiché rifiuta di rinnovare le proprie strutture con i veri finanziamenti ricavati dal piano integrativo sui trasporti, avendo progressivamente tratti di linea, soppresse corse, chiuse stazioni decurtando così migliaia di posti di lavoro con il dl 714/85».

Ma la rete nazionale ferroviaria sarà nuovamente sconvolta dal 15 al 17 luglio dalle astensioni articolate del lavoro del personale di macchina aderente al sindacato autonomo Fisafs, che interesseranno via via tutti i compartimenti, dal Sud al Nord.

Tutti i voli interni ed internazionali delle compagnie italiane e straniere sono sospesi oggi per sette ore, dalle 13 alle 20, in sciopero i controllori del traffico aereo aderenti al sindacato autonomo Anpcat.

SCADE LUNEDI' IL CONDONO PER LE «OPERE INTERNE»

ROMA — Scade dopodomani, lunedì 30 giugno, il termine previsto dalla legge sul condono edilizio per la denuncia delle opere interne realizzate nelle abitazioni prima dell'entrata in vigore della legge sul condono (marzo 1985) o in corso di realizzazione alla stessa data, per le quali non è comunque previsto alcun pagamento.

La denuncia deve essere redatta sotto forma di una «*relazione descrittiva delle opere realizzate*» che il proprietario della costruzione o dell'unità immobiliare deve inviare a sindaco o circoscrizioni competenti, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

La legge sul condono ha abrogato le norme che prevedevano la concessione o l'autorizzazione per le opere interne, purché queste non siano in contrasto con gli strumenti urbanistici ed i regolamenti edilizi, non comportino modifiche della sagoma, della costruzione e dei prospetti né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle singole unità immobiliari e delle costruzioni e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile.

VESPA PUZZLE 1986

Gioca con i Concessionari

PIAGGIO e FORZA

Ogni settimana dal 9-6 al 28-6 pubblicheremo tre domande. Il tagliando va compilato con i propri dati anagrafici e portato in uno dei concessionari:

- **MORONI** - corso Unione Sovietica 193
- **TOSA** - corso Reg. Margherita 61
- **GIACOLETTO** - corso Vercelli 210
- **GASTALDELLI** - corso Peschiera 173 F
- **MERLO** - corso Peschiera 256
- **BOCCARDO - Moncalieri** - via Sestriere 28

Se avrete risposto esattamente alle tre domande potete così giocare ogni sabato mattina (il 14 - 21 - 28 giugno) al **Vespa Puzzle.**

DOMANDE:

1) In quale anno è stata commercializzata la prima Vespa?
   a 1942
   b 1946
   c 1949

2) Quanti cavalli ha la Vespa T5 Pole Position?
   a 9,9
   b 11,5
   c 15

3) In una famosa campagna pubblicitaria di qualche anno fa «Chi Vespa mangia.....» un frutto, quale?
   a Pera
   b Mela
   c Ciliegia

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

Professione ..... Età .....

FERRINO agv

FONTICEDRA

arec SANPAOLO

ILFORD junior

BEDFORD MIDI
LA NUOVA DIMENSIONE DELLO SPAZIO

VIP s.r.l.
LA NUOVA DIMENSIONE DELLO SCONTO

Vieni a provarlo dal tuo concessionario Bedford GM

VIP s.r.l. **MONCALIERI**

STRADA CARPICE 4
Tel. 011 646.679 - 646.528

BEDFORD GM
Midi fuori maxi dentro

big 86

MOSTRA CAMPIONARIA DI BIGIOTTERIA

FIRENZE
12/15 Settembre 1986
Centro Affari - Piazza Adua, 1

Biglietti agli operatori economici del settore
orario: dalle 7 alle 17
ultimo giorno: dalle 9 alle 14

per informazioni:
expoprado via 50126 Firenze - Via S. Accolti, 26 - tel. 055/6810692

L'intervento richiede scelte politiche precise

CONSENSI E PERPLESSITA'

SUL RESTAURO DI PALAZZO CARIGNANO

Convegno all'Unione Industriale. Si è fatto il punto sulla situazione dei lavori affidati alla ditta Guerrini. Le difficoltà tecniche e gli interventi contro il degrado

La facciata di Palazzo Carignano: per il restauro sono stati finanziati finora oltre 31 miliardi

Oscillando fra entusiastici consensi e caute perplessità, un convegno ospitato ieri nella «sala dei 200» dell'Unione Industriale ha fatto il punto sul restauro di Palazzo Carignano «*per la cultura e la vita*» di Torino. Si è parlato della situazione dei lavori, affidati all'impresa specializzata Gastone Guerrini, delle difficoltà tecniche comportate dagli svariati interventi necessari per ovviare al grave degrado raggiunto dall'edificio, di costi e di tempi. Ma soprattutto si è tentato di definire gli obiettivi di un'operazione che non può essere interpretata come contingente e finalizzata alla sola conservazione del capolavoro guariniano.

Obiettivi che devono presupporre una «*scelta politica*» precisa sull'uso futuro del palazzo, sul significato da dare a un restauro che nella sua complessità e nella emblematicità storico-culturale dell'edificio (il valore simbolico di Palazzo Carignano va ben oltre i confini torinesi e piemontesi) può identificare, se correttamente interpretato, il ruolo di spinta, atteso da tempo, alla rivitalizzazione del centro storico e al rilancio turistico-culturale della città.

Lo hanno sottolineato sia la sovrintendente ai Beni architettonici Clara Fabrus (la più cauta e perplessa, appunto, come anticipava il titolo del suo intervento, «*Limiti e complessità di una operazione di valorizzazione in un edificio storicamente significativo*»), sia l'assessore comunale all'Urbanistica Giuseppe Dondona, che alla cautela ha risposto con proposte operative.

Con la sua consueta verve ironica Dondona ha messo in guardia dai facili entusiasmi (il restauro completo di Palazzo Carignano è reso possibile, oltretutto, dal finanziamento Fio di 27 miliardi e 500 milioni concesso nell'84; in precedenza ci si era dovuti limitare a opere urgenti coperte per 500 milioni dalla Regione e per circa tre miliardi dal Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta), gettando contemporaneamente sul tappeto l'argomento a lui caro dell'«*ombelico culturale di Torino*».

Cominciando col trasformare quello che oggi sono «*un cimitero di lamiere e una toilette per cani*» (piazza Carlo Alberto) o «*un giardinetto con panchine stile bosco*» (piazza Carignano), nonché utilizzando senza sprechi «*l'orrido termine sinergia*» (l'integrazione tra finanziamenti pubblici e privati) si potrebbe per mano — ha detto l'assessore all'Urbanistica — alla ricostruzione «*di quello straordinario insieme culturale che concentra in uno spazio ristretto l'Accademia delle Scienze e la Galleria Sabauda, Palazzo Reale e Palazzo Madama, l'Archivio di Stato e il Palazzo degli Stemmi, chiese, biblioteche, librerie, antichi negozi e caffè di splendida tradizione*».

Sull'uso futuro di Palazzo Carignano non ci sono in verità indicazioni precise: si parla di «*attività culturali di prestigio e di rappresentanza*», ma l'unico vero concreto riguarda, ha affermato il provveditore alle opere pubbliche Silvano Costa, la realizzazione di un salone sotterraneo per seminari con 350 posti da ricavare sotto il cortile. Opera che fa parte della seconda fase dell'intervento; la prima, per una spesa di 11 miliardi, interessa per ora il restauro delle facciate interne ed esterne, il consolidamento delle strutture portanti e delle fondazioni.

Al dibattito hanno partecipato anche il direttore del Cresma (il Centro ricerche sull'edilizia organizzatore del convegno), Roberto Mostacci, il vicepresidente del San Paolo Enrico Salza (l'istituto di credito, com'è noto, sostiene concretamente interventi di recupero), i presidenti del Consiglio e della Giunta regionale Aldo Viglione e Vittorio Beltrami, gli assessori comunali Lerro e Zanetta (Edilizia privata e Cmea) e l'assessore regionale all'Urbanistica, Maccari. Gli architetti Andrea Bruno e Giovanni Dughera hanno illustrato il progetto di restauro.

L'attenzione della città su Palazzo Carignano continuerà a essere richiamata con una mostra audiovisiva allestita fino al 12 luglio presso il Museo del Risorgimento. La inaugura, oggi alle 17,30, il ministro per l'Ecologia Valerio Zanone.

Maurizio Spatola

Il quindicenne era annegato lunedì cadendo dalla canoa

IL PO RESTITUISCE IL CORPO DI CLAUDIO

Lunedì alle 18,30 incontro di riflessione nella chiesa di S. Teresina

La freccia indica il luogo dove Claudio De Luca (nel riquadro) il ragazzo annegato nel Po

Il fiume ha restituito stamane il corpo di Claudio De Luca. Il quindicenne annegato lunedì scorso mentre tentava di governare la canoa, su cui, con l'amico Massimiliano, era appena «salpato» dall'imbarco gestito, sotto il Castello del Valentino, dalla cooperativa di solidarietà sociale che aveva in affidamento il ragazzo. I vigili del fuoco hanno ripescato i poveri resti di Claudio attorno alle nove, all'altezza dei Murazzi.

Dopo gli adempimenti di rito, Claudio verrà sepolto. In attesa delle esequie, lunedì alle 18,30, nella chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù (in via Giovanni da Verrazzano) si farà un incontro di riflessione con don Luigi Ciotti e il parroco don Giuseppe Bruno. Gli amici si ritroveranno un momento prima in corso Lione 54, dove Claudio viveva dall'ottobre scorso. Molti hanno già telefonato alla comunità, per sapere ed essere presenti: magistrati del Tribunale per i Minori, che hanno seguito in questi mesi la fatica di Claudio e dei suoi educatori; i giovani della vicina parrocchia, del volontariato torinese, uomini politici, persone che vogliono semplicemente condividere il dolore, la ricerca di senso.

«*Si invecchia. Anche sotto i trent'anni si può sentire vecchio. Ma per stare con questi ragazzi, capirli, farsi capire, è un guaio*». E' diventata dolente la voce di Carmine Lanni, il presidente della Cooperativa In/contro. La prima, poi la seconda comunità, poi l'imbarco erano «nati» per loro e ragazzi come loro, più di sessanta in questi anni, dodici ora, tutti fra i 14 e i 17 anni, tutti arrivati in via Susa e in corso Lione dopo aver peregrinato per gli istituti di mezza Italia, tutti rifiutati perché difficili, insofferenti o handicappati, così com'era stato scritto sulla cartella di «*accompagnamento*» di Claudio solo perché il ragazzo era introverso, se no stava a fissare il vuoto anche nei laboratori artigianali dove l'avevano mandato ad imparare un mestiere. Nei mesi scorsi era diventato un promettente falegname e si era impegnato, dopo il lavoro, a far la sua parte per ricostruire l'imbarco: con lo slancio degli adolescenti che scoprono l'entusiasmo, la voglia di vivere.

I suoi coetanei e compagni di comunità gli hanno dedicato le parole sincere dei ricordi comuni, «*di quando facevamo le stupidate insieme, ascoltavamo le canzoni di Nino D'Angelo*». Gli educatori hanno a loro volta scritto un manifesto, ripescando dalla memoria altre parole: i versi epitaffio, rivisitati, di Edgard Lee Masters per Seropia Mason: la morte di un fiore.

Per ricordare Claudio, per i ragazzi «di//ficili» come lui stamane è stato riaperto l'imbarco. Carmine, Gabriella, Andrea, Sofia, Pasquale, Assunta e gli altri amici coinvolti nella coraggiosa impresa di ridar vita al vecchio «*Valentino*», avevano sudato mesi per rimettere a nuovo ogni angolo della striscia di cemento sulla riva sinistra del Po: doveva diventare il posto dove ritrovarsi insieme a tanti altri e soprattutto per stare bene insieme e con gli altri. Di punti di riferimento i ragazzi che stanno per strada se ne danno sempre: la stazione, i giardini, d'estate i Murazzi, con l'eroina che gira intorno, nelle mani degli spacciatori; le tentazioni di avventure balorde, di serate senza fine. «*Ecco, l'anti-Murazzi doveva diventare questo posto, e lo diventerà*». a. g.

STAMPA SERA

Michele Tavo *direttore responsabile*
Carlo Gramaccia *vicedirettore*

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Gamarani, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 913 DEL 12-12-1985

Pubblikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 9/10 - Tel. (02) 86.061
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 85.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.443 ● AOSTA, v. X da Maque, 10 - Tel. 42.951 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.288; v. Repubblica, 29 - Tel. 366.230 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 34 - Tel. 228.826 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 39 - Tel. 321.521 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.028 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 31.439 ● CUNEO, v. S. Grandis, 11 - Tel. 50.632 ● FIDENZA, v. Gramsci, 56 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Mazzetti, 84 - Tel. 861.192 ● GENOVA, via C. R. Caccianti, 1/14 - Tel. 561.366 ● IMPERIA, via Bonzanigo, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.838 ● MASSIMA, Galleria UPIM V.le S. Martino - tel. 29.30.855 ● MODENA, via Rainondo, 3 - Tel. 218.545 ● NOVARA, p. Martiri, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Marchese Ugdulfa, 150 - Tel. 334.028 ● PARMA, v.le Mentana, 6 - Tel. 34.643 ● REGGIO CALABRIA, Tav. Paradiso, 15 - Tel. 97.161 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Accademia, 4 - Tel. 41.848 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.58.904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 664.949 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.478 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 39.019 ● VERCELLI, v. Foà, 31 - Tel. 55.436

A San Maurizio Canavese e Borgaro si esibiscono i volontari

VIGILI DEL FUOCO A CONVEGNO

«Non tutti i distaccamenti hanno mezzi di soccorso idonei»

I vigili del fuoco volontari facenti dell'Associazione nazionale si riuniscono in congresso oggi e domani a San Maurizio Canavese e a Borgaro. Presso il distaccamento di San Maurizio, dove quest'anno ricorre il 110° anniversario di fondazione, ha avuto luogo stamane un saggio dimostrativo delle squadre dei pompieri della provincia di Torino, unitamente ai vigili permanenti del comando provinciale, ai colleghi del Trentino Alto Adige e una rappresentanza tedesca e francese. Nel pomeriggio le votazioni per il rinnovo delle cariche per il consiglio nazionale. In serata proiezioni di diapositive.

Domattina, alle 9, presso la sala congressi dell'Hotel Atlantic di Borgaro, si terrà il 14° congresso nazionale dell'associazione a cui prenderanno parte i rappresentanti di circa 300 distaccamenti volontari di tutta Italia. Per la prima volta saranno presenti le rappresentanze del Meridione dove l'esigenza del soccorso nei piccoli centri si è evidenziata dopo le ultime calamità. Nella provincia di Torino i distaccamenti volontari sono 45 con oltre 800 uomini. Presidiano la zona di loro competenza nell'arco delle 24 ore e sono di supporto ai colleghi del comando provinciale.

«Non tutti i distaccamenti volontari hanno una dotazione idonea di mezzi di soccorso — afferma il presidente dell'associazione provinciale, Marino Berca —, malgrado ciò quando vengono chiamati nei momenti di emergenza sono sempre riusciti a sopperire con la disponibilità personale e la buona volontà alla carenza di attrezzature». E aggiunge: «Nella prima cintura di Torino sono diversi i distaccamenti con mezzi aventi oltre 30 anni di vita, quindi non danno più affidamento di sicurezza per i soccorsi. Questa, però, è una situazione che non riguarda solo i volontari ma anche il personale permanente».

Nel 1985, solamente i distaccamenti volontari della provincia di Torino hanno effettuato oltre 3000 interventi tra incendi, allagamenti e soccorsi vari. «La realtà italiana del volontariato dei vigili del fuoco — dice il vicepresidente dell'associazione nazionale, Gino Gronchi —, è sicuramente inferiore a quella europea; nella Germania Federale operano 900 mila volontari ben attrezzati e organizzati; nella vicina Austria e Francia sono 120 mila. Questi numeri sono sicuramente la base della protezione civile italiana».

Il poliziotto ferito Renato Pastore è ancora in rianimazione

CACCIA SENZA TREGUA AI BANDITI

MIGLIORANO TUTTI GLI ALTRI COINVOLTI NELLA SPARATORIA

Renato Pastore, 28 anni, detto «Scheggia» il poliziotto della Digos ferito più gravemente ieri dai rapinatori in fuga dopo l'assalto alla banca di piazza Bernardengo, è ancora in rianimazione all'Astanteria Martini. La prognosi è tutt'ora riservata anche se non è in pericolo di vita. La delicatezza dell'intervento cui è stato sottoposto ieri, dopo che una pallottola gli aveva perforato in tre punti l'intestino, obbliga i medici alla prudenza. Il decorso post operatorio per ora è normale, ma ci vorranno ancora alcuni giorni prima di dichiararlo fuori pericolo. Nessuna preoccupazione invece per gli altri feriti: due, Marcello Farsoi, 28 anni, e Matteo Tribodo, 29 anni, dopo essere stati medicati per ferite di striscio alle gambe, sono stati dimessi.

Sono ancora ricoverati Enzo Soltanzi, 45 anni, con una prognosi di 30 giorni per una ferita alla gamba, e la signora Jole Davi, 54 anni (dichiarata guaribile in 30 giorni), pure colpita ad una gamba. Il bandito ferito e catturato, Giovanni Cocco, 22 anni, ne avrà invece per 40 giorni: due proiettili lo hanno colpito ad un gluteo e al gomito. Ieri è stato sottoposto ad un intervento chirurgico di circa un'ora. E' piantonato e appena si sarà ripreso verrà trasferito alle Nuove.

Tutti i feriti sono stati visitati stamattina, a sorpresa, dal ministro dell'Interno Scalfaro, arrivato in aereo da Roma, che accompagnato dal questore di Torino Catalano, e dal capo della mobile Sassi, si è informato sulla salute di tutti, fermandosi anche al capezzale di Cocco, il bandito ferito.

La Squadra Mobile intanto sta ricostruendo le fasi dell'assalto, che sono state confuse e complesse. Sono stati sentiti numerosi testimoni e verranno esaminate le risultanze dei rilevamenti della squadra scientifica. Le armi sequestrate ai banditi sono due pistole semiautomatiche calibro 7,65 biffiari parabellum, del munizionamento micidiale, e un revolver 38 special. Ieri pomeriggio sono cominciate le indagini sulla amicizie dei due banditi presi, e sono state perquisite le rispettive abitazioni, in via Fleming 13 (domicilio abituale di Argento) e in viale Falchera 30/10, dove saltuariamente stava Cocco, che conserva la residenza anagrafica a Cagliari.

Non è ancora chiaro se gli altri rapinatori che sono riusciti a scappare col bottino (73 milioni circa) siano due o tre, ma per almeno un paio l'identificazione non dovrebbe essere lontana. Tutti gli uomini della mobile e della Digos, dagli agenti delle volanti ai funzionari, sono mobilitati da ieri pomeriggio. I due arrestati, Cocco e Argento, non avevano pendenze in sospeso, ma hanno comunque abbondanti precedenti; Argento era uscito l'anno scorso di galera per decorrenza termini. E' opinione della polizia che i due, insieme ad altri, abbiano «lavorato» parecchio negli ultimi mesi ma probabilmente in altre parti d'Italia.

Sono tanti infatti i «pendolari» delle frange periferiche della delinquenza, che abitano in un posto, ma vanno a fare furti e rapine magari a mille chilometri di distanza, rendendo difficili le indagini.

Giovanni Cocco, in ospedale, e Giuseppe Argento, i due banditi arrestati subito dopo la rapina

Festeggiati ieri al Circolo della stampa, oggi a Palazzo Lascaris

PREMIO INTERNAZIONALE AI PIEMONTESI CHE SONO DIVENTATI FAMOSI NEL MONDO

Abitano in Canada, in Uruguay, a New York, nella regione del Sendai in Giappone: sono ricercatori, professori universitari, industriali. Cittadini del mondo che non si sono dimenticati delle loro origini piemontesi e che, una volta ogni tanto, tornano a casa.

Alcuni di loro sono stati festeggiati, ieri sera, al Circolo della stampa nel corso di una manifestazione organizzata dal Gruppo cronisti Piemonte e Valle d'Aosta: questa mattina, a palazzo Lascaris, ricevono il «premio internazionale» giunto alla seconda edizione. Il riconoscimento è stato istituito dall'associazione «Piemontesi nel Mondo» (presidente Michele Colombino, «vice» Angelo Maggi e Roberto Bollito) con il patrocinio della Regione Piemonte. «Bisogna riscrivere in grande la storia dell'emigrazione — ha dichiarato Colombino —, bisogna rivalutare tutti questi nostri fratelli che hanno lasciato casa e paesi per cercare all'estero ciò che non era possibile trovare qui. Chiedevano di lavorare».

All'estero tutti si sono fatti onore: qualcuno ha creato delle piccole fortune. In Inghilterra Ugo Rossi, figlio di un emigrante di Momo (Novara) è un «Sir»: ministro della Thatcher e, adesso, presidente della commissione dell'ecologia. Jean Palmero con le radici a Vernuolo di Cuneo è stato deputato socialista in Francia. Ci sono i professori Tullio Regge con cattedra a Princeton, Mario Einaudi insegnante a Ithaca, Gianrenzo Olivo docente in Canada, Mario Zallio «emerito» di estetica nel Sendai del Giappone, Jorge Puccinelli rettore magnifico a Lima in Perù.

E' una hit parade di successi. Cesare Felia, torinese puro sangue, ha cominciato a lavorare in Piemonte nel campo delle costruzioni poi si è spostato a Cannes dove è il primo presidente del Lions della sua regione con cittadinanza non-francese. Paolo Ariemma, valsusino, lavora a Toronto: ha costruito il complesso dell'Italian-American Benevolent dove ha applicato le teorie più moderne per la cura e il trattamento degli anziani. Franco Valla, scuola alberghiera, esperienze decennali, è il supervisore dei Motel Agip dell'Africa.

«Mamma mia dammi cento lire che in America voglio andar...». Quanti sono gli emigrati? Le statistiche dicono sette milioni: la metà vive in Argentina. Un patrimonio di umanità che ha lottato, ha sofferto e spesso ha ottenuto riconoscimenti importanti: nessuno si è dimenticato delle sue radici e quando pensa a casa lo fa con la nostalgia nel cuore.

Enrico Costa è un vercellese che lavora al «Progresso italo-americano» di New York, un quotidiano in lingua italiana che vende ancora 240 mila copie. Rainer Cremonte è un pedagogo e un professore che insegna a Ginevra. Giovanni Chelli ed Elio Maggi sono due pastori di anime: uno nunzio apostolico del Vaticano presso le Nazioni Unite, l'altro responsabile della predicazione valdese a Montevideo.

Lorenzo Del Boca

Mario Zallio, con la moglie Noriko, insegna in Giappone

RAPINA SUPERMARKET CONTI

Rapina al supermercato Conti di via Damiano Chiesa 24, verso mezzogiorno. Due giovani armati e con il volto mascherato sono entrati nel supermarket facendosi consegnare l'incasso della mattinata. Non contenti si sono fatti dare anche i portafogli di alcuni clienti. Sono poi fuggiti a bordo di una Fiat Uno, ritrovata quasi subito e risultata rubata. Non si sa ancora l'ammontare del bottino.

• Due pregiudicati, Catello Riso, 23 anni, via Scialoja 14, e Michele Ferro, 28 anni, via Cottolengo 25, sono stati arrestati dai carabinieri giovedì scorso perchè entrambi in possesso di 20 grammi di eroina.

Lo sciopero degli autonomi ha provocato caos a Porta Nuova

OTTO ORE DI RITARDO IL RAPIDO IN ARRIVO DA ROMA VIAGGIATORI ASSONNATI E FURIBONDI

Assonnati, stanchissimi e furibondi. I viaggiatori del rapido partito da Roma ieri sera che, stando agli orari delle ferrovie, doveva arrivare a Torino questa notte all'una e 35, hanno potuto mettere piede sui marciapiedi di Porta Nuova solo alle 9, 30. Il ritardo accumulato è stato dunque di quasi 8 ore. Ritardi minori, ma sempre impressionanti, hanno anche registrato i treni giunti dal Sud: sei ore il «Siracusa» e il «Reggio Calabria», quasi quattro ore il «Bari» ed un diretto da Roma il cui arrivo era previsto per le 7,33 stamane. Bisogna tener conto che la direzione centrale delle ferrovie ha addirittura dovuto sopprimere di sua iniziativa altri treni per non aumentare il caos e limitar di contenere i danni.

Lo sciopero proclamato per quattro notti consecutive, questa era l'ultima, da uno sparuto gruppo di dipendenti delle ferrovie aderenti al sindacato autonomo Fisafs ha dunque avuto, dal punto di vista di chi ha incrociato le braccia, «piena riuscita».

Dice l'ingegner Ballatore, direttore compartimentale per il Piemonte: *«Per comprender cosa è accaduto in questi quattro notti di sciopero nelle ferrovie voglio servirmi di un esempio un po' diverso dal solito. E come se su un'autostrada lunga quanto l'Italia ci fosse, magari su un viadotto a metà strada, un tombino sprofondato. Basterebbe questo banale, unico, intoppo per creare una coda di mezzi chilometri e ritardi di ore. Nelle ferrovie è avvenuto la stessa cosa con lo sciopero dei capistazione e degli addetti ai passaggi a livello. I macchinisti dei treni hanno superato senza grosse difficoltà lo sciopero ai passaggi a livello viaggiando "a vista". Rallentavano un poco e quando constatavano che non c'era pericolo tiravano avanti. Non c'è stato nulla da fare invece quando, in qualche nodo ferroviario al Sud ed al centro Italia, mancava l'addetto agli scambi. E' un posto chiave ed è sufficente l'assenza del responsabile per bloccare tutto. Ecco perché ritardi tanto gravi. I treni in arrivo dal sud hanno trovato decine di "tombini" sprofondati sul loro percorso».*

Prosegue l'ingegner Ballatore: *«Va aggiunto che al Sud ed al centro la partecipazione allo sciopero degli autonomi è stata superiore rispetto al nord. Basti dire che nella zona di Torino su 21 mila ferrovieri hanno scioperato, nelle quattro notti, da 43 a 104 persone».*

Per i collegamenti ferroviari relativi al Piemonte si sono stati problemi: *«Minimi. Ritardi quasi non ce ne sono stati e abbiamo soppresso sei treni passeggeri, su 500 che viaggiano al giorno, disponendo qualche servizio sostitutivo in corriera. Anche alcuni treni merci notturni sono stati cancellato più che altro perché a causa dello sciopero non sono arrivate le merci da caricare sui vagoni».*

• Ad una *«Rotaia selvaggia»* appena terminata si sostituisce da oggi pomeriggio *«Ala selvaggia»*. Tutti i voli di tutte le compagnie aeree, sia nazionali che straniere, programmati da e per l'Italia tra le 13 e le 21 sono stati sospesi. L'unica eccezione sono i collegamenti per le isole. A Caselle arriverà, alle 14, un Cagliari-Alghero-Genova-Torino che ripartirà per la Sardegna alle 15. Per il resto, nonostante le dichiarazioni di buona volontà dei sindacati e le molte trattative già avviate, il black *out* è totale.

LA MAGA VADOR NEI GUAI IL GIUDICE LA CONDANNA

Tempi duri per i maghi. Dopo la condanna, risalente a tre settimane fa, del *«Santone delle Valletta»* per truffa, è toccato alla *«maga Vador»*, al secolo Ornella Rossa, 39 anni, bionda e robusta, che esercitava la sua «arte» a Pinerolo. La seconda sezione penale del tribunale, presidente Caprossi, ha condannato *«l'astrologa, cartomante e veggente»* (come lei stessa si è definita) ad un anno di prigione con la condizionale e ad un milione di multa sia per esercizio abusivo della professione medica che per il furto di 40 milioni, tra gioielli, pellicce e mobili, a due donne che si erano lasciate irretire. Le ingenue clienti erano arrivate ad affidare alla *maga Vador* i loro beni più preziosi perché le «purificasse» dai malocchio.

Ornella Rossa, che era difesa dagli avvocati Dal Piume e Ferrando, anche nell'aula del tribunale ha sempre negato e rilanciato le accuse contro le donne che, alla fine, avevano deciso di denunciarla. All'ironica domanda del presidente Caprossi: *«Lei che prevede il futuro e quanto pare non aveva previsto di finire dietro il banco degli accusati... ci crede lei al malocchio?»* la maga Vador ha risposto: *«No, non credo al malocchio, però sono convinta che esistono delle negatività. Io comunque mi limito a dare consigli a chi me li chiede»*.

Più complessa invece è la vicenda dei quarantà milioni truffati alle due donne. Ornella Rossa ha sostenuto d'esser finita nei guai *«perché mi sono lasciata impietosire da chi stava attraversando un brutto periodo perché abbandonata da un uomo. All'inizio di questa vicenda ci sono gli 80 milioni che ho prestato alle due donne perché si comprassero un alloggio»*.

GLI ELEFANTI SONO DI BUONA MEMORIA e vi ricordano i romanzi che non si devono dimenticare.

Novità
William Faulkner • Santuario
Carlo Emilio Gadda • L'Adalgisa
Truman Capote • Un Natale e altri racconti
Mario Soldati • Le due città
Aldo Palazzeschi • Roma
Peter Handke • La donna mancina
Giorgio Bassani • Gli occhiali d'oro *imminente*
William Faulkner • La paga del soldato *imminente*
Norman Mailer • Il mulo e il morto *imminente*
Paul Scott • Il giorno dello scorpione *imminente*

Libri usciti
Italo Calvino • Il visconte dimezzato
Italo Calvino • Il barone rampante
Italo Calvino • Il cavaliere inesistente
Jorge Amado • Dona Flor e i suoi due mariti
Paul Scott • La gemma della corona
Michael Crichton • Congo
Ferdinando Camon • Un altare per la madre
Giovanni Testori • Il ponte della Ghisolfa
Giovanni Arpino • La suora giovane

Un'estate memorabile
Garzanti

Ordine dei giornalisti

BERARDI PRESIDENTE

Il Consiglio interregionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Ordine dei giornalisti, riunitosi ieri per la prima volta dopo le elezioni, ha proceduto alle nomine delle cariche esecutive: presidente è stato eletto Mario Berardi (Rai), vicepresidente Mario Stratta (giornalista pubblicista), segretario Enzo Mascarino (La Stampa), tesoriere Mario Bruno (Tuttosport), consiglieri: Claudio Geraudo (La Stampa), Roberto Fasano (pubblicista), Ernesto Marenco (Stampa Sera), Piero Mollo (l'Unità), Bruno Segre (pubblicista).

Il Consiglio ha rivolto un vivo apprezzamento al presidente uscente Carlo Gigli e ai colleghi Antonino Battiato, Piero Perona e Vittoria Doglio per il proficuo lavoro svolto nel precedente triennio.

La città argentina gemellata con Torino in una mostra fotografica

CORDOBA IN TANTE IMMAGINI

Al Palazzo del Lavoro. Gli oggetti dell'artigianato

Nell'ambito delle manifestazioni indette per il gemellaggio tra Torino e Cordoba è stata allestita al Palazzo del Lavoro (in via Ventimiglia) una mostra che racchiude gli aspetti architettonici, organizzativi, artistici, industriali della città argentina. La rassegna, in gran parte costituita da immagini fotografiche, si snoda lungo un itinerario che comprende la struttura urbana di Cordoba, il centro storico, le istituzioni religiose, il palazzo dell'Università, il teatro intitolato al Generale San Martin, il Museo Municipale di Belle Arti.

Attraverso la serie dei pannelli, si individuano i centri di ricerca dell'Università Nazionale, dell'impresa provinciale che fornisce l'energia alle industrie e alle case della città, della Fabbrica Cordoba della Fiat IVECO, dell'ospedale e della Cattedrale (1602) sino all'Ospedale Italiano. I Gesuiti (giunti nel 1599), i conventi e la Piazza Italia, di nuova concezione.

Il pubblico osservare, inoltre, alcuni oggetti di artigianato come borse, portachiavi, tappeti in pelle naturale che recano impresse immagini tipiche della tradizione argentina. In un apposito «stand» è ordinata una sintetica raccolta di opere d'arte figurativa contemporanea: dal «pueblo sin nombre» di Bonome al «muri» corrosi di Koldan, da una misurata natura morta all'espressionistico volto di Torre, dalla figura di Reyna alle acqueforti e cerii paesaggi risolti con larghe pennellate. Chiudono la rassegna le fotografie delle famiglie piemontesi a Cordoba e l'associazione italo-argentina «Dante Alighieri».

a. mi.

• La meridiana tornerà sul campanile cinquecentesco di Chivasso. In questi giorni, da parte della ditta Antognono di Agliè, sono ripresi i lavori di restauro conservativo della torre campanaria adiacente il duomo di Santa Maria Assunta. Erano rimasti fermi per alcuni mesi al fine di permettere ai tecnici di eseguire una serie di perizie per verificare la stabilità dell'antica struttura, innalzata nel 1457. Pertanto, se tutto procederà regolarmente, per la fine dell'anno il campanile potrà ritornare ai suoi splendori.

Il Lions Club Chivasso si è impegnato per ridare al campanile e alla città la meridiana. Il nuovo orologio solare, in stile «italica» (sui quadranti si potranno contare quante ore mancano al calare del sole, proprio come si usava nel Settecento) misurerà m. 4 x 2,10.

IL FUORI E IL CASO DEIANA

Il Fuori, il movimento di liberazione delle lesbiche e degli omosessuali, invita Sindaco, Arcivescovo, forze politiche, le circoscrizioni, il parroco di N. S. Regina della Pace e tutta la cittadinanza al dibattito pubblico sul tema *«Omosessualità, un quartiere contro il pregiudizio»*, previsto per martedì 1 luglio, alle ore 20,30, in corso Vercelli 15, presso la circoscrizione.

Il Fuori sottolinea, attraverso un volantino rosa, che al dibattito voluto dopo il caso *Deiana/Pizzaniglio* (l'omosessuale assassinato e il prete che si rifiutò di celebrare il rito funebre, e poi fu costretto a farlo con la forza) sono state invitate autorità politiche e religiose *«per affrontare con la dovuta serenità e correttezza tutte le questioni che il caso ha sollevato»*.

FIOM CGIL
TORINO
PARCO RUFFINI
28 GIUGNO
6 LUGLIO '86

«DALLA PARTE DEL MONDO»
Una **festa incontro**
sui temi del lavoro, della pace, dell'eguaglianza sociale
promossa dalla FIOM-CGIL e dallo S.P.I. (Sindacato Pensionati Italiani).
In collaborazione con Radio Stuff.
• Musica - spettacoli - ballo
• Manifestazioni sportive
• Piano bar - discoteca - ristoranti
FEDERAZIONE IMPIEGATI E OPERAI METALLURGICI PIEMONTE

Temperatura a Torino ore 12 +29 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo poco nuvoloso con locali schiarite. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: permangono condizioni di tempo buono.

Regioni ore 12

Aosta	+24
Alessandria	+25
Asti	+23
Cuneo	+26
Novara	+25
Vercelli	+29
Genova	+28
Imperia	+27
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+20
Milano	+22
Bologna	+20
Ancona	+16
Roma	+19
Napoli	+23
Bari	+20
Reggio C.	+23
Palermo	+22
Cagliari	+18

All'estero ieri

Atene	+20	+29
Berlino	+14	+29
Bruxelles	+16	+30
Buenos Aires	+ 7	+15
Ginevra	+14	+28
Lisbona	+17	+24
Londra	+17	+28
Mosca	+11	+18
New York	+22	+31
Parigi	+20	+31
Tokyo	+21	+25

Conclusa la rassegna

MAGIA TEATRALE NELL'ANTICA AVIGLIANA CON IL PANFOCUS E ASSEMBLEA TEATRO

Le Idilli di Assemblea Teatro e il teatro-danza di Panfocus si sono unite ieri sera in un unico grande show che ha chiuso in bellezza la prima edizione di *Magicavigliana*.

Piazza Conte Rosso, inerpicata nel centro storico di Avigliana, si è trasformata per l'occasione in un grande palcoscenico. Luoghi di azione sono dunque diventati i balconi, le finestre, i portici, addirittura il gigantesco albero che svetta di lato sotto il suggestivo castello illuminato. Di scena appunto la compagnia organizzatrice Panfocus, in *Mondorama* e Assemblea Teatro in *Zodieco*, spettacoli entrambi già presentati separatamente nel corso della manifestazione.

Le due rappresentazioni di taglio diverso, come del resto lo sono le compagnie, si intersecano e completano, unite soltanto sotto il segno della «*magia teatrale*»: teatro-danza il primo, condotto con la tecnica del video-clip, molto gestuale, a tratti simbolico; originale, tecnologico, acrobatico l'altro, fatto di piccoli flash, di figurine che appaiono all'improvviso sui balconi, si dondolano dalle finestre, si arrampicano sugli alberi.

Si dovrebbe parlare dello spettacolo in generale ma è impossibile, al di là della sensazione immediata che ne deriva, non scindere i due spettacoli e le compagnie. Della serata in sé diremo quindi solo che tutto è andato più che bene: un folto pubblico, magari un po' distratto dal caldo e dall'occasione di questa festa in piazza ma prodigo di applausi.

Il corpo centrale dello spettacolo è *Mondorama*. Con un chiaro taglio musicale, leggermente esoterico, narra la storia di Miguel, avventuriero della nostra epoca, e Jeronimus, fantasma di uno studioso del passato, scopritore di una formula magica per dominare gli elementi: acqua, terra, aria, fuoco. L'incontro fra i due è lo spunto che Alberto Negro, regista del gruppo Panfocus, coglie per compiere una rapida carrellata nel mondo attraverso i secoli: la scoperta dell'America, la conquista dello spazio, il bene e il male, i disastri naturali ed ecologici, le innovazioni scientifiche.

Eliminata la parola recitata, il racconto è affidato al gesto, alla musica, alle diapositive, ad una voce fuori campo che scrive in una favola narra le vicende dei due protagonisti. Non manca neppure una piccola morale: Miguel cerca la pergamena che permetta all'uomo contemporaneo di dominare gli elementi. Jeronimus dice di non saperne niente fino a quando, constatati i tanti guai del nostro secolo e capito che Miguel la vuole per il bene dell'umanità, gliela consegna.

La struttura dell'allestimento è solida anche se con qualche sbavatura. La «favola» del tragico destino del mondo non è nuovissima, ma gli attori di Panfocus la conducono con piglio sicuro e buona presenza scenica, alternando con ritmo le canzoni, cantate dal vivo da Antonella Belian, a momenti «magici», intensi, quasi occulti.

Questo il fulcro dello spettacolo su cui si innestano gli interventi fantasiosi degli attori di Assemblea Teatro diretti da Renzo Sicco. E' con loro che la piazza si trasforma in spettacolo a tutto campo. Incandescenti tubi al neon colorati appaiono alle finestre, due «*pericolati*» appesi con una fune ad altrettante finestre compongono figure plastiche e suggestive. Due damine settecentesche o un cicisbeo suonano il violino su un balcone; su un altro, un carillon vivente porta indietro negli anni. Un riflettore illumina la scalata all'altissimo albero dietro il palcoscenico.

Sono lampi di luce e di follia che si immettono all'improvviso nella vicenda conduttrice. Il legame è negli elementi del mondo: acqua, terra, aria e fuoco; nella fusione fra uomo e natura, sostenuta dall'architettura medievale di Avigliana, particolarmente adatta alla circostanza e sfruttata bene da Sicco.

Il finale è ancora tutto di Assemblea Teatro. Dalla strada in salita e a ciottoli arrivano sui trampoli. E' il loro «*pezzo forte*», una acrobazia inventata qualche anno fa per uno spettacolo e diventata ormai una performances obbligatoria, un appuntamento fisso. Ed è bello vedere svettare sulle teste del pubblico le smisurate gambe degli attori impegnate in un indiavolato rock.

E' passata mezzanotte, gli altoparlanti tacciono. Magicavigliana per quest'anno è terminata; tornerà la prossima estate.

Tiziana Longo

Tra i film del ciclo «Da Sodoma a Hollywood»

PASOLINI E FELLINI
DUE MODELLI TROPPO INGOMBRANTI

Con il dibattito su *Cinema e omosessualità* indetto oggi (ore 18) al Faro di Torino da «L'altra comunicazione», la rassegna *Da Sodoma a Hollywood* esce allo scoperto per aprire un discorso di tendenza che non si neghi al dibattito delle idee.

Finora, con gli alti e bassi tipici dei festival quando non peschino nel mare magnum delle retrospettive, i film di tematica omosessuale hanno urlato forte la loro polemica magari perdendo nell'eccesso il controllo dello stile.

E' il caso di *Er moretto*, che dimostra quanto male possa causare un'indigestione di Pier Paolo Pasolini. Ci sono nel lungometraggio dello svizzero Simon Bischoff gli stessi scorci squallidi e archeologici che davano ai ragazzi di vita degli Anni Sessanta uno sfondo assurdo e dolente, in tutto spropositato alla loro esistenza senza spessore. Pasolini vantava una regia secca e malinconica, non si perdeva nel compiacimento della bruttura e dello scandalo.

Bischoff parte con un'intenzione apprezzabile in *Er moretto* concedendo al protagonista Alvino Di Silvio il primo piano fisso per una rievocazione in stile cinema-verità dei suoi approcci con il mondo della prostituzione maschile e della disperazione giovanile. Ci appresteremmo forse a subire un'elencazione fastidiosa ma schietta dei mali della decaduta metropoli, sennonché un'altra ombra imbarazzante si sovrappone a quella di Pasolini.

Si tratta di Fellini, che per uno straniero si direbbe inevitabile. Il fatto è che diventa inimitabile, e talora imbarazzante nel confronto. Una serie di orride «madame» che si passeggiano nel Circo Massimo con il laticlavio del senatore romano non suscita (neppure nel pubblico di parte) l'umana comprensione che meriterebbe. Si riduce a una macchietta come appunto l'autore di *Satyricon* mai si sarebbe ridotto ad abbozzare.

E poi passeremo alla cronaca giornalistica, all'«one man show» sulla spiaggia, all'immagine come rubata all'attualità. Se Bischoff avesse scelto uno solo di questi criteri, avrebbe portato a termine un'opera altrimenti pungente e — chissà mai — risolutiva. Così al contrario la risatina contagiano inesorabilmente la sala.

Una scena tratta da «Er moretto» dello svizzero Simon Bischoff

Addirittura opposto il comportamento dello spagnolo Imanol Uribe, che in *La muerte di Mikel* inserisce al nel discorso omosessuale tutte le occasioni private e pubbliche di polemica, tuttavia si adegua con un linguaggio narrativo piano e prevedibile alle esigenze di pubblico che immagina disposto al racconto.

Questo Mikel, un farmacista basco di idee estremiste, scopre la sua vera natura nella sorprendente relazione con un cantante travestito detto Fiuma; vince addirittura il primitivo conformismo, quando accompagna l'amico a spasso per la «calle mayor» di San Sebastián e se ne separa con un bacio sulla bocca.

Non si può sfuggire alle chiusure di tipo politico — i separatisti baschi quasi riproducono nei suoi confronti l'interdetto del partito comunista contro Pasolini nel dopoguerra — e alle chiusure di tipo sentimentale (con la madre prontissima nel negargli la soddisfazione di cercare in qualche modo una sua felicità).

Quando Mikel muore, sembra di leggere in filigrana, ogni parola e ogni profezia sono vane quando non dettate da un'altra forma d'ipocrisia. In proposito il «Fuorilà» ha indetto per martedì 1° luglio alle 20.30 nel Centro civico della 7ª Circoscrizione in corso Vercelli 15 un dibattito pubblico intitolato *Omosessualità - Un quartiere contro il pregiudizio*. Al dibattito, si legge nel classico volantino rosa, sono invitati il sindaco e l'arcivescovo di Torino, le forze politiche cittadine, le circoscrizioni VI e VII, il parroco di Nostra Signora Regina della Pace e tutta la cittadinanza. L'iniziativa si ricollega con il recente rifiuto dei funerali religiosi al giornalaio omosessuale trovato assassinato in misteriose circostanze.

All'interno del Faro le immagini di Copy-art proposte in clima di smania calcistica, danno del fenomeno sportivo una lettura sottilmente erotica, un'impostazione affettuosamente ironica. E' una fantasia, forse inappagata e pertanto chiamata *L'altro Mundial*, a cura di Antonio Minerba.

Piero Perona

BOB DYLAN: CONCERTO IN MINNESOTA

MINNEAPOLIS — Dopo un'assenza di otto anni Bob Dylan è ritornato giovedì sera a cantare nel Minnesota, lo Stato che gli ha dato i natali 45 anni fa. A festeggiarlo c'erano 50.000 fans entusiasti, che hanno accolto con grandi applausi l'entrata in scena del cantante con Tom Petty e gli Heartbreakers, che l'hanno accompagnato insieme a quattro coristi.

Prima di lui si erano esibiti i Grateful Dead. Il concerto si è aperto con «So long, good luck, goodbye», una nuova canzone, ma poi hanno avuto grande spazio i successi degli Anni 60 come «Just like a woman» e «Masters of war».

Dylan ha cantato per ben due ore e 45 minuti concludendo con «Knockin' on heaven's door».

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw (Usa-Colori) — L'archeologo avventuriero Indiana Jones, questa volta alle prese con una setta di mistici massacratori di bambini. Non vietato
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Avventuroso — Riedizione

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007

Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Colori) — Giovane scienziato, nella speranza di cogliere il segreto dell'essere, tenta pericolosi esperimenti che lo riportino allo stadio di cellula. Viet. 14
15,40; 17,40. Ore 20 mondiali calcio. 22,20 film — Drammatico — Riedizione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 857.160

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non viet.
15,40; 18,45; 20,35; 22,30 — Commedia — ★★/●●●

CAPITOL
via San Quintino 34 Tel. 548.069

Airport 80: disaster on the Potomac, di Robert Lewis, con Jeannetta Arnett, Harry Corbin (Usa-Col.) — Ennesimo film catastrofico sugli aerei. Questa volta, una fa un decollo sbagliato e si schianta contro un ponte pieno di traffico. N.V.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Avventuroso — Prima visione

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 548.116

Papà... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno Do Bartoli, Miki Manoilovic (Jugoslavia-Colori) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '89). V. 14.
16,10; 17,40; 20,10; 22,40 — Commedia — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E Tel. 543.341

Stranger than Paradise di Jim Jarmusch, con John Lurie, Eszter Balint, Richard Edson (Usa-b.n) — Americano di origine ungherese accoglie con fastidio l'arrivo della cugina, ma poi deve ricredersi. Non vietato.
16,50; 18,50; 20,45. 22,40 — Commedia drammatica — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E Tel. 543.341

Vivere e morire a Los Angeles, di Irving H. Levin, con Debra Feuer, John Turturro — L'uccisione di un agente federale, scatena una violenta lotta tra agenti dei servizi segreti e falsari a Los Angeles. Viet 14.
16,30; 18,35; 20,40; 22,45 Ultimi 2 giorni — Poliziesco — ★★★/●●

CRISTALLO
via Cesare Battisti 8 Tel. 656.71.00

Love you, di John Derek, con Annabel Haven, Wade Nichols, Leslie Bovee (Usa-Colori) — Due coppie si ritrovano su un'isola per le vacanze e danno origine ad una monotona serie di scambi erotici etero e omosessuali. Viet. 18
18,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 — Commedia erotica — Non recensito

DORIA
via Bramante 9 Tel. 542.423

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet.
18; 18,10; 20,20; 22,30 — Commedia — Riedizione

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.1341

Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per gesti di aiuto e comprensione. Non viet.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.1341

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet.
15,50; 18,50; 21,50 — Drammatico — ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.1341

Speriamo che sia femmina di M. Monicelli, con L. Ullman, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. Notari (Italia-colori) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet.
15,30; 17,30; 20; 22,30 — Commedia — ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 97 Tel. 372.037

27ª vittima... nessun testimone, di Jose Pinheiro, con Alain Delon, J. Perrin, J. P. Stevenin (Fr.-Col.) — Ex poliziotto, cui la moglie ha ucciso il figlio e un killer la figlia, conduce una sua solitaria e cruenta caccia agli assassini. V. 14.
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Poliziesco — ★★/●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 596.760

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 521.43.18

Protector, di James Glickenhaus, con Danny Aiello (Usa-Colori) — L'erede di Bruce Lee (più attento allo stile e di carattere più allegro) si incarica di sgominare un potente traffico di droga fra New York e Hong Kong. Non viet.
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Avventuroso — ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 Tel. 839.71.07

Keyserdeqatsi, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Colori) — F. F. Coppola questa volta produttore di una visione apocalittica sulla fine del mondo, secondo quanto «predissero gli Hopi in antichissime profezie». N.V.
16; 19,30; 21; 22,30 — Documentario — Riedizione

LILLIPUT
via XX Settembre 13 bis Tel. 537.180

Non ci resta che piangere di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-colori) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non viet.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Commedia — Riedizione

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.393

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Colori) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non viet.
15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35 — Commedia — ★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 618.238

Lettera a Breznev, di Chris Bernard, con Alexandra Pigg, Peter Firth, Margi Clarke (G.B.-Colori) — Breve incontro fra due ragazze di Liverpool e due marinai sovietici. Una scrive a Breznev e ottiene un biglietto (sola andata) per Mosca. N.V.
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Commedia — ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 332.448

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Colori) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Viet. 14.
14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Commedia — ★★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 332.448

Brivido caldo, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Durante un'estate infuocata nasce una sconvolgente passione tra un romantico avvocato e una bellissima donna ambigua che lo spinge al delitto. Viet. 14
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Giallo — Riedizione

REPOSI
via 22 Settembre 12 Tel. 521.400

Fratelli nella notte di Ted Kotcheff, con Gene Hackman, Robert Duvall (Usa- colori) — Finanziato da un ricco petroliere, un contrabbandiere Usa organizza una disperata spedizione in Vietnam per ritrovare il figlio scomparso in guerra. Non viet.
16; 18,10; 20; 22,30 — Avventuroso — Riedizione

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 519.143

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un travolgente, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14.
15; 17,30; 20; 22,30 — Comm. erotica — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Aosta 2 Tel. 524.521

Oblomov, di Nikita Mikhalkov, con Oleg Tabakov, Elena Solovei (Urss-Colori) — Dal romanzo omonimo di Goncilarov, un campione dell'indecisione si rassegna a vedere la fidanzata che sposa il suo migliore amico. Non viet.
17,30; 20; 22,30 — Commedia — Riedizione

VITTORIA
via Roma 238 Tel. 511.759

Fuga nell'incubo (Dreamscape), di Joseph Ruben, con D. Quaid, M. Von Sydow, C. Plummer, E. Albert (Usa-Col.) — Capo della Cia usa gente con poteri extrasensoriali per turbare i sonni del presidente Usa. Non viet.
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 — Thrilling — ★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cottolengo 12 Tel. 746.2907

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schloendorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Col) — Dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma che è stato definito il «più americano» del teatro contemporaneo. Non viet.
20,10; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via G. Soluzo 77 Tel. 297.197

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-avventuroso e sentimentale. Non viet.
20; 22,30 — Avventuroso — Riedizione

FARO
via Po 30 Tel. 832.314

«Da Sodoma a Hollywood». Rassegna internazionale di film con tematiche omosessuali: ore 18 dibattito **Cinema e omosessualità**; ore 20,30 **La tricha**, di Yannik Bellon (Francia 1964) trad. simultanea; ore 22,30 **The times of Harvey Milk**, di Robert Epstein, R. Schiachen (Usa 1984) trad. simultanea. — Rassegna

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 486.560

Yado, di Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Una bella guerriera aiutata dal prode Yado va alla riconquista dell'amuleto rubato da una perfida regina. Affrontierà mostri e eserciti. Non viet.
20,30; 22,30 — Avventuroso — ★★/●●●

MASSAUA
piazza Sabotino 8 Tel. 765.803

Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Venaria 8 Tel. 748.2363

Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Colori) — Lungo filmato sulle celebrerrime musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista il musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Viet. 14
20; 22,30 — Musicale — Riedizione 1981

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 32 Tel. 674.171

Kramer contro Kramer di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa-colori) — Mamma scappa di casa e padre e figlio devono vedersela con mille difficoltà domestiche e affettive.
20; 22,30 — Commedia drammatica — Riedizione

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) chiuso

ARNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136) Chiusura estiva.

CIAK (via Pozzo 56, tel. 967.968) Chiuso per riposo

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.18.65) Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Salerno 12) Oggi chiuso.

IL NIDO (via Vernazza 26, tel. 383.691) Chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) **Deep Throat la America**, con Bobyn Byrd (An american production). Ore 14,05; 15,25; 16,43; 18,10; 19,30; 21; 22,30.

ARCO PUSHKIN (c. F. Cadorna 31, tel. 484.531) **Marina Cr Marina nel settimi piaceri**, con Marina Frajese. Proiezioni video film originali prime assem. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 631.062) Dalle 14,30 alle 23 continuato **New Wave Hookers**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440) **Le perle femmine della 42ª strada; Home supersex**. Tutti i giorni lesbici no stop dalle 10 alle 2 (ultimo 24). Ingr. 5000.

MAISEI (via P. Tommaso 5, tel. 650.334) **Super superbeella**, con Boris Pradley. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.974) **American fever**. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) **Fremito d'amore**, con Eric Edwards, Rachel Ashley. Ap. 14,30 Ult. 22,30.

MILANO HOT CU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255) **Pelleon nero club**. Tutti i giorni no stop dalle 14 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Inizi 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 45, t. 748.6051) **Bestialmente ingorda; Holiday al Maxim** (2 hard ore 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 530.883) **Le signore del 4° piano** Tina Traven, Karen Lorson **Super penetration love** Richard Lemieuvre, Marianne Fournier. Ap. 10; ult. 22,30. continuato. L. 4000, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.795) **La sfida erotica**, con Paola Senatore, Marina Frajese (new hard ore). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Bonzo 6, tel. 530.393) **La moglie in vacanza nel cinema hard: intimi racconti di una moglie**, con Annette Haven. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. No stop

EPOCA (via Nizza 170, tel. 650.361.7) Mostri inganno per maschi in calore; **Big Dolly**. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) **Porno orge in quella notte in casa Cleegan; Quel certo sapore**. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Tre uomini e una culla, non vist.
MARGHERITA: Subway, non vist.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Una storia semplice.

CHIVASSO
CINECITTA': Agnese di Dio.
MODERNO: Nonsolo.
POLITEAMA: Pop corn e patatine.

CIRIE'
ITALIA: Doppio taglio.
NUOVO: Lussuria, vist. 18.

CUORGNE'
PERONA: Morte di un commesso viaggiatore.

IVREA
POLITEAMA: Fuori orario.

MONTANARO
VITTORIA: American Fanny sexy girls, vist. 18.

ORBASSANO
MODERNO: Scuola di medicina.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Excalibur.
ITALIA: Veglia di guardare
RITZ: La maschera della morte.

VALPERGA
AMBRA: Aquila d'acciaio.

DISCOTECA corso Vinzaglio 3 ore 21 **DISCOTECA**
Domani 15,30 giovani
ore 21 DISCOTECA

DANY DANCING discoteca
la vostra attrazione su due piani con **DISCOTECA** *all'aperto*
LAGHI DI AVIGLIANA - TEL. 93.11.748

GRANDE MANIFESTAZIONE ECUMENICA
INSIEME OGGI 88
Palazzo dello Sport - Parco Ruffini Torino
Domani 29 dalle ore 8.30 alle 18
con la partecipazione dell'International Crunch
Pranzo al sacco. Vasilla numerosi.
Ingresso libero

REGIONE PIEMONTE
TEATRO NUOVO TORINO
VIGNALE DANZA 88
domani ore 22
SERATA INAUGURALE
Balletto della DEUTSCHE OPER AM RHEIN
con
LUCIANA SAVIGNANO
PAOLO BORTOLUZZI
Dalle 20 finale mondiali di calcio diffuse in piazza e su video a Palazzo Cisterna
Inf. tel. 0142/923.431